

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 luglio 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Palazzo Carignano

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 16 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 17 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 85 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 91 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 93 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 96 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 182 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 94

VIII Legislatura - Modifica composizione Giunta regionale.

pag. 16

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 1-9165

Alluvione del 29 e 30 maggio 2008. Conferimento del coordinamento delle attività al Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e istituzione di un gruppo di lavoro direzionale.

pag. 17

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 8-9172

Affidamento all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino delle attività di coordinamento del progetto regionale per l'attivazione dei servizi di assistenza religiosa/spirituale (anche non cattolica) nei presidi ospedalieri delle aziende sanitarie regionali.

pag. 19

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 11-9175

Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando 2008.

pag. 21

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 40-9204

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottazioni A) e B) Formazione ed Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Disposizioni attuative.

pag. 29

D.G.R. 21 luglio 2008, n. 49-9267

Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Comunità collinari della Regione Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico volontario delle persone anziane.

pag. 53

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 11-9281

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 -Attività 1.1.2: 'Poli di innovazione': modifica ed integrazione della precedente deliberazione n. 25-8735/2008.

pag. 59

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 12-9282

Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - attività 1.1.2: 'Poli di Innovazione' - Definizione dei contenuti della misura.

pag. 59

AVVISO A TUTTI GLI ENTI DESTINATARI DI ABBONAMENTO IN OMAGGIO ALL'EDIZIONE CARTACEA DEL BOLLETTINO UFFICIALE

La Giunta Regionale, con deliberazione 16 giugno 2008, n. 24-8969, per le motivazioni evincibili dalla lettura della medesima, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 26 del 26 giugno, parte I, ha disposto la sospensione dell'invio degli abbonamenti omaggio all'edizione cartacea del Bollettino Ufficiale. Tale disposizione avrà effetto a partire dal Bollettino Ufficiale n. 36 del 4 settembre 2008.

AVVISO AI LETTORI

La Direzione del Bollettino Ufficiale, con determinazione dirigenziale 10 luglio 2008, n.296, codice DA0505, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.29 del 17 luglio 2008, parte I, ha disposto l'abolizione degli abbonamenti annuali all'edizione cartacea del Bollettino Ufficiale. Pertanto, a partire dal 18 luglio 2008, sarà possibile effettuare esclusivamente abbonamenti semestrali, le cui tariffe rimangono invariate.

Codice DA1100**D.D. 17 luglio 2008, n. 520**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Proroga scadenza bando. pag. 98

Codice DA1108**D.D. 22 luglio 2008, n. 543**

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica. pag. 99

Codice DA1108**D.D. 22 luglio 2008, n. 544**

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica. pag. 119

Codice DA1901**D.D. 23 luglio 2008, n. 213**

D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008: "Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni piemontesi singoli o associati, alle Comunità Montane e alle Comunità Collinari del Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico delle persone anziane". Approvazione della modulistica e definizione della data entro la quale presentare la domanda. pag. 142

Codice DA2001**D.D. 25 luglio 2008, n. 466**

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Stanziamento della somma di Euro 2.960.000,00=, che trova copertura sul capitolo 165374 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 (cod. SIOPE 1545). pag. 153

In data 29 luglio 2008, è stato pubblicato il 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 30, contenente la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*".

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento contenente gli allegati contabili alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 22 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007".

2° Supplemento contenente Provvedimenti amministrativi degli Enti Strumentali ed Ausiliari della Regione Piemonte

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 18 luglio 2008, n. 92	pag. 16
D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 93	pag. 16
D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 94	pag. 16
D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 95	pag. 16

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 1-9165	pag. 17
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 3-9167	pag. 17
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 4-9168	pag. 17
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 5-9169	pag. 18
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 6-9170	pag. 18
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 7-9171	pag. 18
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 8-9172	pag. 19
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 9-9173	pag. 20
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 10-9174	pag. 21
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 11-9175	pag. 21
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 12-9176	pag. 23
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 13-9177	pag. 23
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 14-9178	pag. 24
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 16-9180	pag. 25
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 17-9181	pag. 25
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 18-9182	pag. 25
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 20-9184	pag. 26
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 21-9185	pag. 26
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 25-9189	pag. 26
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 27-9191	pag. 26
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 30-9194	pag. 27

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 31-9195	pag. 27
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 32-9196	pag. 27
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 34-9198	pag. 27
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 37-9201	pag. 27
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 39-9203	pag. 28
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 40-9204	pag. 29
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 45-9208	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 46-9209	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 47-9210	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 48-9211	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 49-9212	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 50-9213	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 51-9214	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 52-9215	pag. 34
D.G.R. 14 luglio 2008, n. 53-9216	pag. 34
D.G.R. 18 luglio 2008, n. 1-9219	pag. 35
D.G.R. 21 luglio 2008, n. 20-9239	pag. 35
D.G.R. 21 luglio 2008, n. 21-9240	pag. 45
D.G.R. 21 luglio 2008, n. 49-9267	pag. 53
D.G.R. 28 luglio 2008, n. 11-9281	pag. 59
D.G.R. 28 luglio 2008, n. 12-9282	pag. 59
D.G.R. 28 luglio 2008, n. 22-9292	pag. 64
D.G.R. 28 luglio 2008, n. 43-9313	pag. 64
D.G.R. 28 luglio 2008, n. 58-9326	pag. 65

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 26 giugno 2008, n. 191 - 28764	pag. 85
D.C.R. 26 giugno 2008, n. 192 - 28767	pag. 85
D.C.R. 26 giugno 2008, n. 193 - 28768	pag. 85
D.C.R. 1 luglio 2008, n. 194 - 29820	pag. 86
D.C.R. 1 luglio 2008, n. 195 - 29824	pag. 86
D.C.R. 1 luglio 2008, n. 196 - 29830	pag. 87
D.C.R. 1 luglio 2008, n. 197 - 29836	pag. 87

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 198 - 29839	pag. 87
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 199 - 30747	pag. 88
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 200 - 30928	pag. 88
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 201 - 30956	pag. 89
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 202 - 30961	pag. 89
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 203 - 30975	pag. 90
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 204 - 30979	pag. 90
D.C.R. 8 luglio 2008, n. 205 - 31545	pag. 91

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 82	pag. 91
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 83	pag. 92
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 84	pag. 92
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 85	pag. 92
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 86	pag. 92
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 87	pag. 92
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 88	pag. 93
D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 97	pag. 93

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 luglio 2008, n. 13404/DA1701	pag. 93
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 luglio 2008, n. 13449/DA1701	pag. 94
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 luglio 2008, n. 13852/DA1701	pag. 95

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 51 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA0500 D.D. 15 luglio 2008, n. 300	pag. 96
Codice DA0505 D.D. 21 luglio 2008, n. 309	pag. 96
Codice DA0505 D.D. 21 luglio 2008, n. 310	pag. 97
Codice DA0713 D.D. 2 luglio 2008, n. 745	pag. 97
Codice DA1001 D.D. 18 luglio 2008, n. 413	pag. 97
Codice DA1002 D.D. 18 luglio 2008, n. 419	pag. 97
Codice DA1002 D.D. 18 luglio 2008, n. 420	pag. 98
Codice DA1100 D.D. 17 luglio 2008, n. 520	pag. 98
Codice DA1108 D.D. 22 luglio 2008, n. 543	pag. 99
Codice DA1108 D.D. 22 luglio 2008, n. 544	pag. 119
Codice DA1107 D.D. 29 luglio 2008, n. 556	pag. 139
Codice DA1401 D.D. 23 giugno 2008, n. 1328	pag. 139
Codice DA1400 D.D. 21 luglio 2008, n. 1614	pag. 140
Codice DA1400 D.D. 21 luglio 2008, n. 1615	pag. 140
Codice DA1504 D.D. 23 luglio 2008, n. 310	pag. 140
Errata corrige Codice DA1603 D.D. 10 luglio 2008, n. 166	pag. 141
Codice DA1605 D.D. 24 luglio 2008, n. 184	pag. 141
Codice DA1800 D.D. 17 luglio 2008, n. 414	pag. 141
Codice DA1901 D.D. 23 luglio 2008, n. 213	pag. 142
Codice DA2015 D.D. 24 luglio 2008, n. 461	pag. 153

Codice DA2015 D.D. 24 luglio 2008, n. 462	pag. 153	Codice SF5 D.D. 1 aprile 2008, n. 76	pag. 174
Codice DA2001 D.D. 25 luglio 2008, n. 466	pag. 153	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 89	pag. 175
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 48	pag. 167	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 90	pag. 175
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 49	pag. 167	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 91	pag. 175
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 50	pag. 167	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 92	pag. 176
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 51	pag. 168	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 94	pag. 176
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 52	pag. 168	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 95	pag. 176
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 53	pag. 168	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 96	pag. 177
Codice SF5 D.D. 18 marzo 2008, n. 54	pag. 169	Codice SF5 D.D. 7 aprile 2008, n. 97	pag. 177
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 58	pag. 169	Codice SF5 D.D. 10 aprile 2008, n. 102	pag. 178
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 59	pag. 169	Codice SF5 D.D. 17 aprile 2008, n. 106	pag. 178
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 60	pag. 170	Codice SF5 D.D. 21 aprile 2008, n. 107	pag. 178
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 61	pag. 170	Codice SF5 D.D. 22 aprile 2008, n. 109	pag. 179
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 62	pag. 170	Codice SF5 D.D. 23 aprile 2008, n. 110	pag. 179
Codice SF5 D.D. 19 marzo 2008, n. 63	pag. 171	Codice SF5 D.D. 24 aprile 2008, n. 111	pag. 180
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 65	pag. 171	Codice SF5 D.D. 9 maggio 2008, n. 119	pag. 180
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 66	pag. 171	Codice SF5 D.D. 16 maggio 2008, n. 120	pag. 180
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 67	pag. 172	Codice SF5 D.D. 19 maggio 2008, n. 121	pag. 181
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 68	pag. 172	Codice SF5 D.D. 23 maggio 2008, n. 122	pag. 181
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 69	pag. 173	Codice SF5 D.D. 28 maggio 2008, n. 123	pag. 181
Codice SF5 D.D. 20 marzo 2008, n. 70	pag. 173		
Codice SF5 D.D. 27 marzo 2008, n. 72	pag. 173		
Codice SF5 D.D. 28 marzo 2008, n. 74	pag. 173		
Codice SF5 D.D. 31 marzo 2008, n. 75	pag. 174		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e
sanità della Regione Piemonte pag. 182

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e
sanità della Regione Piemonte pag. 190

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 39-9203

Legge regionale n. 20/1999, articolo 5. Linee guida dei Programmi annuali per l'anno 2008 di attuazione dei Piani triennali dei Distretti dei vini. pag. 28

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 40-9204

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottazioni A) e B) Formazione ed Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Disposizioni attuative. pag. 29

Codice DA1100

D.D. 17 luglio 2008, n. 520

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Pro-
roga scadenza bando. pag. 98

Codice DA1108

D.D. 22 luglio 2008, n. 543

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica. pag. 99

Codice DA1108

D.D. 22 luglio 2008, n. 544

Reg. (CE) 1698/2005 art 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica. pag. 119

Codice DA1107

D.D. 29 luglio 2008, n. 556

Norme Tecniche per l'azione 214.1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96. Modifiche e integrazioni agli aggiornamenti 2008 per la parte relativa alla fertilizzazione. pag. 139

ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE

Codice DA0505

D.D. 21 luglio 2008, n. 309

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 - scarto di documenti presso l'archivio regionale di deposito di Torino, via Sospello 211: Settore (DA0810) Vigilanza Urbanistica. pag. 96

Codice DA0505

D.D. 21 luglio 2008, n. 310

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 - scarto di documenti presso l'archivio corrente del Settore (DA0712) Economia. pag. 97

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

D.G.R. 18 luglio 2008, n. 1-9219

Fondazione del Piemonte per l'Oncologia. Approvazione dell'atto costitutivo, delle designazioni e nomine di competenza regionale a norma dello Statuto e determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione. pag. 35

BENI CULTURALI

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 48

Partecipazione al Salone del Restauro che si terra' dal 2 al 5 aprile 2008 - acquisizione spazio plateatico. Impegno di spesa 16.101,12 Capitolo 139374 Assegnazione 100257 pag. 167

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 49

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. s.p.a. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 13.873,20. Capitolo 139374 Assegnazione100257 pag. 167

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 50

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. s.p.a. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 20.400,00 Capitolo 139374 Assegnazione100257 pag. 167

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 51

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. s.p.a. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 24.000,00. Capitolo 139374 Assegnazione100257 pag. 168

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 52

Affidamento incarico alla ditta Umberto Allemandi & C. s.p.a. per la fornitura del catalogo "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, Magnificenza e Storia di una Corte Europea". Impegno di spesa 19.173,00 . Capitolo 139374 Assegnazione100257 pag. 168

Codice SF5**D.D. 18 marzo 2008, n. 53**

Affidamento fornitura depliant, cartelle stampa, copertina da cd, libretto la Venaria Reale, segnalibro e programmi di sala per conferenza stampa in occasione dell'inaugurazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. s.p.a. Allemandi. Impegno di spesa 46.692,00 . Capitolo 139374 Assegnazione 100257 pag. 168

Codice SF5**D.D. 18 marzo 2008, n. 54**

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. s.p.a. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 14.976,00. Capitolo 139374 Assegnazione 100257 pag. 169

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 58**

Affidamento di incarico alla ditta Europaimpianti per manutenzione di impianto di climatizzazione. Impegno di spesa euro 240,00, Capitolo 139374 Assegnazione 100257 pag. 169

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 59**

Affidamento d'incarico alla ditta Euroverde per una serie di interventi di viabilità e la realizzazione di un tratto di viale di raccordo tra la pista esistente e il ponte Amedeo di Castellamonte. Impegno di spesa euro 6.072,00 Capitolo 204704 Assegnazione 100362 pag. 169

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 60**

Affidamento d'incarico alla ditta Carlo Fiori per la fornitura di composizioni floreali in occasione della giornata inaugurale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 8.679,00. Capitolo 139374 Assegnazione 100257 pag. 170

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 61**

Affidamento d'incarico alla ditta Vivaio Eta Beta per la fornitura di piante acquatiche presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 5.643,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258 pag. 170

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 62**

Affidamento di incarico alla ditta Viviani Sergio per la fornitura di un boiler presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 240,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258 pag. 170

Codice SF5**D.D. 19 marzo 2008, n. 63**

Affidamento di incarico alla ditta Toolbox per la realizzazione di una serie di lavori grafici. Impegno di spesa euro 21.360,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258 pag. 171

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 65**

Reggia di Venaria Reale - Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per la fornitura di paline segnaletiche interne alla Reggia, di targhe a bandiera e di un pannello luminoso in plexi per la biglietteria, di pannelli sinottici, nell'ambito del complesso della Reggia - Aggiudicazione provvisoria alla ditta Stadigraf s.a.s. pag. 171

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 66**

Affidamento incarico per la fornitura e le opere necessarie per la sistemazione dei ciotoloni floreali presenti sulle balaustre esterne della Reggia di Venaria Reale in favore della ditta Vivai Airaudi di Airaudi Mauro e Giuseppe. Impegno di spesa di Euro 7.080,00 o.f.i. Capitolo 139374 - L.R. 27/2007 pag. 171

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 67**

Affidamento incarico per la fornitura di piante, nonché di un lapillo vulcanico e di un'ala gocciolante per irrigazione per i Giardini della Reggia di Venaria Reale in favore della Az. Agricola Reviplant. Impegno di spesa di 13.207,15 Euro Capitolo 139374 L.R. 27/2007 pag. 172

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 68**

Affidamento incarico, ora per allora, per il servizio di imbustamento di n. 70.000 lettere contenenti materiale informativo della Reggia di Venaria Reale in favore della Codess Cultura. Impegno di spesa di Euro 5.760,00 al Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 172

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 69**

Affidamento incarico per il noleggio di tavoli per conferenza per la giornata del 15 febbraio 2008, in occasione della visita del Ministro del Lavoro, in favore della ASM - azienda Speciale Multiservizi. Impegno di spesa di 540,00 Euro al Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 173

Codice SF5**D.D. 20 marzo 2008, n. 70**

Affidamento incarico per la realizzazione di un allestimento floreale presso la Reggia di Venaria Reale, in occasione della visita del Ministro Damiano, in favore della Fratelli Airaudi. Impegno di spesa di 198,00 Euro Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 173

Codice SF5**D.D. 27 marzo 2008, n. 72**

Affidamento alla Società Telecontrol Vigilanza S.p.A. del servizio di vigilanza presso la Reggia di Venaria Reale per il periodo 01/01/2008-31/03/2008. Impegno di spesa di Euro 65.297,23 - Capitolo 139374/2008. pag. 173

Codice SF5**D.D. 28 marzo 2008, n. 74**

Pianeta Verde - Associazione Culturale di Promozione Sociale. Affidamento di incarico per lo sviluppo di un primo elaborato progettuale finalizzato alla realizzazione di una Macchina Gioco da situare ai Giardini della Reggia di Venaria. Impegno di spesa euro 14.400,00 o.f.i. Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 173

Codice SF5**D.D. 31 marzo 2008, n. 75**

Affidamento alla Società 'Telecontrol Vigilanza S.p.A. del servizio di vigilanza presso la Reggia di Venaria Reale per il periodo 01/04/2008 - 31/05/2008. Impegno di spesa di Euro 43.770,67 - capitolo 139374/2008. pag. 174

Codice SF5**D.D. 1 aprile 2008, n. 76**

SET UP - Affidamento incarico alla ditta per allestire una serie di moduli per la copertura dalle intermperie. Impegno di spesa euro 18.309,90. Capitolo 204985 Assegnazione 100258 pag. 174

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 89**

Affidamento alla ditta Officina dello Spettacolo s.n.c. per il servizio di illuminazione della Reggia da ottobre a fine marzo. Impegno di spesa euro 25.560,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 175

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 90**

Affidamento alla ditta Centro Noleggio s.r.l. per il noleggio e allestimento di un padiglione in occasione dell'apertura dei Giardini. Impegno di spesa euro 13.128,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 175

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 91**

Gruppo Bodino S.p.a. - Affidamento incarico per allestimento Salone del Restauro di Ferrara dal 2-5 aprile 2008. Impegno di spesa euro 65.220,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 175

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 92**

Affidamento di incarico per il servizio di hosting durante la giornata inaugurale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 6.720,00, Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2 pag. 176

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 94**

Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione al subappalto in favore della ditta Euroverde s.a.s. di Greco Sergio & C per gli adeguamenti nella sistemazione superficiale del sito, atti a migliorare la fruibilità presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale. pag. 176

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 95**

Reggia di Venaria Reale. Acquisto dalla Sycomore SA di un Sistema di Radioguide Guidepass, comprensivo di un servizio di assistenza e manutenzione biennale, da utilizzarsi nel Complesso della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa per 61.320,00 euro da capitolo 204985 (assegnazione 100258) e per 10.800,00 euro da capitolo 139374 (capitolo L.R. 27/2007 art. 1 comma 2). pag. 176

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 96**

Affidamento incarico per la fornitura di 8 tappeti esterni di dimensione adeguata a garantire la copertura del percorso esterno alle biglietterie del Complesso della Reggia di Venaria Reale, in favore della Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. a r.l. Impegno di spesa di Euro 7.848,00 al Titolo II - Spese d'investimento - capitolo 204985 Assegnazione n. 100258 pag. 177

Codice SF5**D.D. 7 aprile 2008, n. 97**

T.E.A.R. - Affidamento incarico per la realizzazione di un camino interno agli spazi della caffetteria Garden House. Impegno di di spesa euro 1.179,60. Capitolo 204985 Assegnazione n. 100258 pag. 177

Codice SF5**D.D. 10 aprile 2008, n. 102**

Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Proventi derivanti da visite ed attività. Accertamento integrativo sul conto postale di Euro 2.500.000,00 sul cap. 39700/2008. pag. 178

Codice SF5**D.D. 17 aprile 2008, n. 106**

Reggia di Venaria Reale - Indizione di procedura da espletarsi, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento di una fornitura ed installazione di arredi ed allestimenti per l'ampliamento dell'attuale caffetteria della Reggia di Venaria Reale, denominata Ufficio del Caffè'. pag. 178

Codice SF5**D.D. 21 aprile 2008, n. 107**

Giardini della Reggia di Venaria Reale - Procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento della fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia - Nomina Commissione Giudicatrice. pag. 178

Codice SF5**D.D. 23 aprile 2008, n. 110**

Approvazione in sanatoria di lettere contratto stipulate con utenti diversi per la concessione in uso temporaneo di spazi e/o locali presso il Complesso monumentale della Reggia della Venaria Reale nei mesi di febbraio e marzo 2008. pag. 179

Codice SF5**D.D. 24 aprile 2008, n. 111**

Giardini della Reggia di Venaria Reale - Procedura di affidamento per la fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia di Venaria Reale - Aggiudicazione provvisoria alla ditta Barbirato Danilo S.a.s. e approvazione verbale di gara. pag. 180

Codice SF5**D.D. 9 maggio 2008, n. 119**

Concessione temporanea di spazi e/o locali presso il Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale alla Fiat I&CS s.c.p.a. pag. 180

Codice SF5**D.D. 16 maggio 2008, n. 120**

Procedura di affidamento, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per la fornitura ed installazione di tutte le opere necessarie all'allestimento della mostra sui manti regali, appartenuti alle ultime Regine di Casa Savoia ed in particolare alla Regina Maria Jose' di Savoia. Importo a base di gara 60.000,00 o.f.e. pag. 180

Codice SF5**D.D. 19 maggio 2008, n. 121**

Concessione temporanea di spazi e/o locali presso il Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale alla NetWork Events Limited. pag. 181

Codice SF5**D.D. 23 maggio 2008, n. 122**

Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Proventi derivanti da visite ed attività. Accertamento sul conto del Tesoriere di Euro 500.000,00 sul cap. 39700/2008. pag. 181

Codice SF5**D.D. 28 maggio 2008, n. 123**

Procedura di affidamento, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per la fornitura ed installazione di tutte le opere necessarie all'allestimento della mostra sui manti regali, appartenuti alle ultime Regine di Casa Savoia ed in particolare alla Regina Maria Jose' di Savoia. Nomina Commissione pag. 181

BILANCIO**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 51-9214**

Variazione della denominazione del capitolo della spesa 156937 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2008. pag. 34

CARTOGRAFIA**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 21-9185**

Accordo tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Territorio per la determinazione dei parametri relativi ai piccoli sistemi d'asse del Piemonte e l'utilizzo della base dati catastali nei progetti cartografici della Regione. pag. 26

COMMERCIO**Deliberazione della Conferenza dei Servizi****15 luglio 2008, n. 13404/DA1701**

Comune di Nichelino. Soc. Campi di Vinovo spa Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 10.7.2008. pag. 93

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**15 luglio 2008, n. 13449/DA1701**

Comune di Casale Monferrato (Al) Soc. SELF G4 srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 10.7.2008 pag. 94

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**21 luglio 2008, n. 13852/DA1701**

Comune di Nichelino. Soc. Campi di Vinovo S.p.A. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 10.7.2008 - Rettifica alla Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13404/DA1701 del 15.7.2008. pag. 95

COMUNITÀ MONTANE**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 52-9215**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali di Unioni di comuni e di Comunità montane. pag. 34

CONSIGLIO REGIONALE**D.C.R. 26 giugno 2008, n. 191 - 28764**

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Lorenzo Leardi (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale). pag. 85

D.C.R. 26 giugno 2008, n. 192 - 28767

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Luca Giuseppe Caramella (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale). pag. 85

D.C.R. 26 giugno 2008, n. 193 - 28768

Integrazione Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale - Elezione di un Consigliere segretario (articoli 22 dello Statuto e 4 del Regolamento interno). pag. 85

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 198 - 29839

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007 del Consiglio regionale. pag. 87

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 199 - 30747

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Antonio D'Ambrosio (articoli 17 della legge 108/1968, 36, comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale). pag. 88

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 82

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2007 (MP). pag. 91

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 83

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott. M. Pantè Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Consorzio per i servizi socio - assistenziali del Monregalese (PC). pag. 92

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 84

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Geom. M. Rolando Autorizzazione all'assunzione di incarichi extralavorativi (PC). pag. 92

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 85

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott.ssa Carla Melis. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Comune di Trana (TO). (PC). pag. 92

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 86

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott. Nicola Princi. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo. (PC). pag. 92

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 87

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott.ssa Carla Melis. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Comune di Pianezza (TO). (PC). pag. 92

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 88

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dipendente Laura Sartori. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo. (PC). pag. 93

D.U.P.C.R. 25 giugno 2008, n. 97

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Linzalata, Riboldi, Gianotti) (MP). pag. 93

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 22-9292

Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza n. 587/2008 del T.A.R. Piemonte, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Ilaria Chesta e Gabriele Pafundi. pag. 64

Codice DA1002**D.D. 18 luglio 2008, n. 419**

Impegno di spesa di Euro 12.291,60 sul capitolo 103376/2008 a parziale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi. pag. 97

Codice DA1002**D.D. 18 luglio 2008, n. 420**

Impegno di spesa di Euro 18.666,60 sul capitolo 103376/2008 a totale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Francesco Matera. pag. 98

Codice DA1401**D.D. 23 giugno 2008, n. 1328**

Proroga dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia per il completamento del progetto "Le esperienze di collaborazione pubblico - privato per la realizzazione di opere pubbliche. Triennio 2005/2007." Impegno di spesa di Euro 13.259,04 sul cap. 128482 del bilancio 2008. pag. 139

Codice DA1400**D.D. 21 luglio 2008, n. 1614**

Racca Federica - preso atto della sospensione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa. pag. 140

Codice DA1400**D.D. 21 luglio 2008, n. 1615**

Mancuso Donatella - preso atto della sospensione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa. pag. 140

Errata corrige**Codice DA1603****D.D. 10 luglio 2008, n. 166**

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a. Affidamento di incarico di collaborazione a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 19.843,20 su capitoli del bilancio 2008 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del DOCUP 2000/2006 e del POR FESR 2007/2013. pag. 141

Codice DA1605**D.D. 24 luglio 2008, n. 184**

Rapporto annuale sull'artigianato piemontese. Impegno di spesa di euro 9.500,00 (IVA compresa) sul cap. 124115/2008 (assegnazione n. 100479). pag. 141

Codice DA1800**D.D. 17 luglio 2008, n. 414**

Conferimento di incarico temporaneo all'arch. Andrea Terranova per la riorganizzazione dei contenuti delle sezioni "Cultura" e "Piemonte Feel" del portale Web Istituzionale. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 al cap. 137939/2008. pag. 141

CONTENZIOSO

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 30-9194

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 27

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 31-9195

Incidente sul lavoro al Molino Cordero di Fossano. Determinazioni. pag. 27

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 32-9196

Autorizzazione a proporre avanti il Tribunale di Alba istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, per l'ammissione del credito della Regione Piemonte al passivo del fallimento (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava. pag. 27

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 94

VIII Legislatura - Modifica composizione Giunta regionale. pag. 16

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 47-9210

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA08262). pag. 34

ENTI LOCALI

Codice DA0500

D.D. 15 luglio 2008, n. 300

Concessione ai Comuni per l'anno 2006 del contributo per l'adozione e l'attuazione del Piano di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo. Comune di Acqui Terme (Al), e Cameri (No): rinuncia contributo. Comune di San Sebastiano Po (To): rideterminazione contributo. Riduzione di impegno di spesa. pag. 96

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 27-9191

L.R. n. 15/2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte". Assegnazione della somma di 35.400,00 sul capitolo n. 117150 del bilancio di previsione per l'anno 2008 a favore della Direzione Affari istituzionali ed Advocatura per affidamento di incarico all'IRES Piemonte. pag. 26

ENTI STRUMENTALI

D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 95

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 66 del 14/5/2008 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007". pag. 16

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 25-9189

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2007. pag. 26

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 34-9198

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - approvazione valutazione prestazioni 2006 - 2007 e definizione obiettivi 2008. pag. 27

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 37-9201

Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 - FSE - 2007/2013. pag. 27

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 50-9213

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alla medesima UPB (DA15001), ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2001. pag. 34

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 43-9313

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse con i seguenti bandi della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro: 1) attribuzione di assegni di studio per la copertura delle spese per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti; 2) contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici scolastici. pag. 64

Codice DA1504

D.D. 23 luglio 2008, n. 310

L.r. 36/2006, art. 4. D.G.R. 26 - 8736 del 5/05/2008, Allegato A: Disposizioni generali. Autorizzazione regionale provvisoria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Asti all'esercizio dell'attività di intermediazione, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), del d. lgs. 276/2003 e s.m.i. pag. 140

NOMINE

D.P.G.R. 18 luglio 2008, n. 92

Nomina del Dott. Risso Francesco quale componente del Consiglio regionale di sanità e assistenza. pag. 16

D.C.R. 26 giugno 2008, n. 205 - 31545

Ente di Gestione del Parco naturale di Stupinigi - Consiglio Direttivo (Art. 4, l.r. 1/1992) - Nomina di 1 dei 4 rappresentanti previsti - Integrazione. pag. 91

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 194 - 29820

Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo - Consiglio Direttivo - (art. 9, comma 23 bis l.r. 12/1990 e s.m.i.) - Nomina di 1 membro in sostituzione del signor Alfredo Pollini. pag. 86

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 195 - 29824

Consorzio - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Asti - A.T.L. - (Art. 16, Statuto dell'Ente) - Consiglio Direttivo - Designazione di 1 membro. pag. 86

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 196 - 29830

Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. (Artt. 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) - Nomina di un esperto in sostituzione della signora Daniela Simone, segnalata dalla CGIL. pag. 87

D.C.R. 1 luglio 2008, n. 197 - 29836

Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. (Artt. 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) - Nomina di un esperto in sostituzione della signora Maria Pia Forlai (in rappresentanza delle minoranze). pag. 87

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 200 - 30928

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - (Art. 4, comma 3, l.r. 30/2001 e artt. 5 e 6 Statuto dell'Ente) - Collegio dei Revisori - Nomina di 3 membri effettivi e di 2 membri supplenti. pag. 88

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 201 - 30956

Ente ACLI Istruzione Professionale - En.A.I.P. - (Art. 14, Statuto dell'Ente) - Collegio Sindacale - Nomina di 1 Sindaco effettivo e di 1 Sindaco supplente. pag. 89

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 202 - 30961

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente - Consiglio di Amministrazione - (Art. 11, Statuto dell'Ente) - Designazione di 1 membro in sostituzione della signora Angela Vignardi. pag. 89

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 203 - 30975

Consorzio - Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino - Consiglio Direttivo - (Art. 16, Statuto dell'Ente) - Designazione di 1 componente in sostituzione del signor Paolo Corradini. pag. 90

D.C.R. 8 luglio 2008, n. 204 - 30979

Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna - (Art. 3, l.r. 46/1986 e s.m.i.) - Elezione di 1 membro, con riconosciuta esperienza di carattere scientifico, culturale, professionale economico e politico sulla condizione femminile nei suoi vari aspetti, in sostituzione della signora Manuela Ulandi. pag. 90

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 53-9216**

Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. - Assemblee ordinarie del 21 luglio 2008. Indirizzi al rappresentante regionale. pag. 34

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 3-9167**

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 del 24.05.2004, n.46-12572 del 24.05.2004 e n. 2-4994 del 28.12.2006, esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalità e le Posizioni organizzative delle Direzioni "Turismo, Commercio e Sport" e "Cultura". pag. 17

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 5-9169

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Pianificazione territoriale operativa, articolazione della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, al dirigente regionale arch. Giovanni Paludi. pag. 18

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 6-9170

Dirigente regionale dr. Piero Della Giovampaola: assegnazione alla direzione DA1600 Attività produttive. Provvedimenti. pag. 18

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 7-9171

Dipendente Sig. Eustachio Magliulo: autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Masera ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989. pag. 18

Codice SF5**D.D. 22 aprile 2008, n. 109**

Conferimento incarico di posizione organizzativa denominata "Responsabile delle procedure amministrative e contabili" alla dipendente Mariacarla Bestazi. pag. 179

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 45-9208**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea, per l'attuazione del Progetto GIS4EU, nell'ambito del Programma E-content Plus 2006. pag. 34

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 21 luglio 2008, n. 49-9267**

Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Comunità collinari della Regione Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico volontario delle persone anziane. pag. 53

D.G.R. 28 luglio 2008, n.58-9326

Modalità di interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti. Approvazione bando 2008 e rettifica parziale D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008. pag. 65

Codice DA1901**D.D. 23 luglio 2008, n. 213**

D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008: "Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni piemontesi singoli o associati, alle Comunità Montane e alle Comunità Collinari del Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico delle persone anziane". Approvazione della modulistica e definizione della data entro la quale presentare la domanda.

pag. 142

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 1-9165**

Alluvione del 29 e 30 maggio 2008. Conferimento del coordinamento delle attività al Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e istituzione di un gruppo di lavoro direzionale.

pag. 17

RICERCA E INNOVAZIONE**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 16-9180**

Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e l'associazione "International University College of Turin" nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese. Autorizzazione alla sottoscrizione.

pag. 25

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 17-9181

L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3 e 4: attività e investimenti in capitale umano. Approvazione della bozza di Accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione.

pag. 25

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 48-9211

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010. Finanziamento del II atto integrativo dell'APQ (Accordo di programma quadro) in materia di potenziamento della ricerca scientifica.

pag. 34

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 11-9281

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - Attività 1.1.2: 'Poli di innovazione': modifica ed integrazione della precedente deliberazione n. 25-8735/2008.

pag. 59

D.G.R. 28 luglio 2008, n. 12-9282

Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - attività 1.1.2: 'Poli di Innovazione' - Definizione dei contenuti della misura.

pag. 59

SANITA'**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 10-9174**

Progetto dal titolo "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" nell'ambito del programma "Strategia Nazionale per la riduzione dei danni del fumo" del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie: Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto.

pag. 21

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 11-9175

Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando 2008.

pag. 21

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 12-9176

Modalità di rilascio dei provvedimenti di riconoscimento e di autorizzazione agli stabilimenti ed alle imprese che operano in materia di alimenti di origine animale, sottoprodotti di origine animale, alimentazione animale e distribuzione dei medicinali veterinari.

pag. 23

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 13-9177

Organizzazione Convegno dell'Associazione InterRegionale Trapianti (AIRT). Spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 162799 del bilancio 2008 e assegnazione di Euro 50.000,00 sul cap. 157813 del bilancio 2009.

pag. 23

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 14-9178

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 25.06.2008. Provvedimenti.

pag. 24

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 4-9168

Promozione e costruzione sperimentale dei Profili e Piani di Salute. Costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale.

pag. 17

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 8-9172

Affidamento all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino delle attività di coordinamento del progetto regionale per l'attivazione dei servizi di assistenza religiosa/spirituale (anche non cattolica) nei presidi ospedalieri delle aziende sanitarie regionali.

pag. 19

D.G.R. 14 luglio 2008, n. 9-9173

Attribuzione all'AOU San Giovanni Battista di funzioni di riferimento in materia di trattamento psicologico, medico e chirurgico dei soggetti interessati da disturbi di identità di genere.

pag. 20

Codice DA2015**D.D. 24 luglio 2008, n. 461**

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione elenco nominativi dei candidati ammessi.

pag. 153

Codice DA2015**D.D. 24 luglio 2008, n. 462**

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Elenco nominativi dei candidati non ammessi. pag. 153

Codice DA2001**D.D. 25 luglio 2008, n. 466**

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Stanziamento della somma di Euro 2.960.000,00=, che trova copertura sul capitolo 165374 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 (cod. SIOPE 1545). pag. 153

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria pag. 182

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e sanità della Regione Piemonte

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale. D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008. pag. 190

TRASPORTI**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 18-9182**

Approvazione del verbale definitivo di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino Ceres in concessione al G.T.T. S.p.A. in Comune di Venaria in parte destinati alla realizzazione del Movicentro. Delega alla firma. pag. 25

TURISMO**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 49-9212**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361/08. pag. 34

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice DA1001****D.D. 18 luglio 2008, n. 413**

D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007. Approvazione dei programmi provinciali IN.F.E.A. 2008-2009 e concessione sostegno economico alle Province. Impegno di Euro 903.661,83 sul cap. 126322/2008 e relativa liquidazione. pag. 97

URBANISTICA**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 20-9184**

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2008. pag. 26

D.G.R. 21 luglio 2008, n. 20-9239

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Celle Enomondo (AT). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 35

D.G.R. 21 luglio 2008, n. 21-9240

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Campertogno (VC). Revisione Generale del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 45

URBANIZZAZIONE**D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 93**

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007 e D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007. Approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 3-01 "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione dei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa: Sistema acquedottistico di valle e rifacimento dell'impianto idroelettrico Bardonecchia - Rochemolles". pag. 16

USI CIVICI**Codice DA0713****D.D. 2 luglio 2008, n. 745**

Comune di Crevoladossola (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico, previa conciliazione con privati vari, per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione. pag. 97

ZOOTECNIA**D.G.R. 14 luglio 2008, n. 46-9209**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 200.000,00 nel capitolo 27675 dell'entrata e dell'iscrizione di 200.000,00 nel capitolo 176024 della spesa. Liquidazione abbattimento animali infetti da epizootie. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 34

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 18 luglio 2008, n. 92

Nomina del Dott. Riso Francesco quale componente del Consiglio regionale di sanità e assistenza.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- di nominare il dott. Riso Francesco, componente del Consiglio regionale di sanità ed assistenza.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2008, n. 93

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007 e D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007. Approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 3-01 "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione dei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa: Sistema acquedottistico di valle e rifacimento dell'impianto idroelettrico Bardonecchia - Rochemolles".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1. di approvare ai sensi dell'ordinanza in oggetto, il progetto definitivo dell'importo complessivo di Euro 149.000.000,00 riguardante il "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione dei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa: Sistema acquedottistico di valle - Rifacimento dell'impianto idroelettrico Bardonecchia Rochemolles" predisposto dalla Società Metropolitana Acque Torino - SMAT S.p.A. - con sede in Torino e da Enel Produzione Spa con sede in Roma;

2. i lavori del suddetto progetto, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza sopra richiamata, sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso;

3. il presente decreto costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Bardonecchia, Oulx, Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Gravere, Susa, Bussoleno, Chianocco, San Giorio di Susa, San Didero, Bruzolo, Borgone di Susa, Villarfochiardo, Sant'Antonino di Susa, Condove, Chiusa San Michele, Caprie, Sant'Ambrogio di Torino, Villar Dora, Avigliana, Almese e Caselette ed apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo;

4. ai sensi dell'art. 3 della medesima ordinanza, il presente decreto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni rispettivamente competenti, partecipanti o invitate a partecipare alla conferenza dei servizi;

5. di stabilire che i succitati permessi ed autorizzazioni sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, così come elencati in premessa, del quale una copia è conservata agli atti della Direzione Ambiente ed una copia, debitamente vistata, viene restituita, unitamente al presente atto, al proponente;

6. l'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" è incaricata di accertare la conformità della progettazione esecutiva della componente progettuale "Sistema acquedottistico di valle" al progetto definitivo e alle prescrizioni alle quali è stato subordinato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2008, n. 94

VIII Legislatura - Modifica composizione Giunta regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- di prendere atto delle dimissioni dell'Assessore Giovanni Caracciolo dalla carica di componente della Giunta regionale;

- di nominare, a far data dal 23 luglio 2008, Luigi Sergio Ricca componente della Giunta regionale, attribuendogli le funzioni relative a:

Commercio e fiere, polizia locale, promozione della sicurezza, protezione civile.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2008, n. 95

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 66 del 14/5/2008 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, invitando il Direttore ge-

nerale dell'ARPA ad attenersi alle osservazioni di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 1-9165

Alluvione del 29 e 30 maggio 2008. Conferimento del coordinamento delle attività al Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e istituzione di un gruppo di lavoro direzionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare al Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Dr Roberto Moisis, coadiuvato dall'Avv. Anna Maria Mazzoccoli, responsabile del settore "Stato - Regione" il coordinamento delle Direzioni Regionali, per l'attivazione delle iniziative volte a fronteggiare i danni causati dall'alluvione del 29 e 30 maggio 2008, a tal fine costituendo un gruppo di lavoro direzionale che potrà essere integrato con apposita determinazioni così composto:

- Avv. Silvana Bono:

Responsabilità, coordinamento e organizzazione del gruppo di lavoro, definizione dei relativi carichi, utilizzazione risorse, studio, elaborazione ed approfondimento degli aspetti giuridico amministrativi dei procedimenti;

- Ing. Daniela Brini:

Coordinamento tecnico informatico, gestione reti interdirezionali ed esterne, gestione informatica dei dati, archivio informatico, valutazione ed elaborazioni cartografiche;

- Maria La Cecilia:

Coordinamento e gestione attività contabile e finanziaria;

- Assunta Di Salvo, Marilena Bertotto:

Esame della corrispondenza, protocollo, archiviazione, gestione dati;

- Bruna Gandolfo:

Gestione delle procedure connesse all'attuazione dell'art. 10 dell'O.D.C.M. in materia di personale,

- Chiara Pregaglia, Barbara Colantuono:

Supporto tecnico alle sopraelencate attività

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 3-9167

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 del 24.05.2004, n. 46-12572 del 24.05.2004 e n. 2-4994 del 28.12.2006, esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalità e le Posizioni organizzative delle Direzioni "Turismo, Commercio e Sport" e "Cultura".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, le proposte dei "Turismo, Commercio e Sport" e "Cultura" di ridefinire le posizioni di Alta professionalità e le Posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alle Direzioni "Turismo, Commercio e Sport" e "Cultura";

di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate, con propri atti dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con proprie determinazioni, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 4-9168

Promozione e costruzione sperimentale dei Profili e Piani di Salute. Costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire un gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla promozione ed alla costruzione a livello sperimentale dei Profili e Piani di Salute, costituito dalle Direzioni "Affari Istituzionali ed Advocatura", "Ambiente", "Agricoltura", "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste", "Cultura", "Politiche sociali e politiche per la famiglia", "Sanità", strutture che, interessate per competenza, forniranno gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali;

- di stabilire che il gruppo di lavoro potrà rapportarsi con altre Direzioni regionali ovvero altri soggetti pubblici, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del medesimo;

- di stabilire che, con successivo ordine di servizio, i Responsabili delle Direzioni citate provvederanno alla nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro, fermo restando che le funzioni di coordinamento dello stesso sono attribuite alla Direzione "Sanità" e che la stessa garantirà il necessario supporto tecnico e di segreteria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 5-9169

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Pianificazione territoriale operativa, articolazione della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, al dirigente regionale arch. Giovanni Paludi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i., secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia:

- di attribuire al dirigente regionale arch. Giovanni Paludi la responsabilità del settore "Pianificazione territoriale operativa";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva ed è disposto per quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con provvedimento specifico, se antecedente.

Al dirigente Paludi sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 6-9170

Dirigente regionale dr. Piero Della Giovampaola: assegnazione alla direzione DA1600 Attività produttive. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 21, 27 e 28 della l.r. 51/97, dei Criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e del punto 12) del protocollo d'intesa sottoscritto con le OO.SS./area della dirigenza del 20 gennaio 2003 e s.m.i.:

- di istituire, nell'ambito della direzione DA1600 Attività produttive, il gruppo di lavoro denominato "Realizzazione di adeguamenti normativi, amministrativi e procedurali di competenza del comparto attività estrattiva della direzione" così come delineato nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di assegnare alla direzione stessa il dr. Piero Della Giovampaola e di attribuirgli la responsabilità del gruppo di lavoro di cui sopra è detto, con il riconoscimento della posizione dirigenziale di staff intermedio ad alta professionalità, cui corrisponde l'indennità di posizione di Euro 29.744,00 (par. 160);

- di stabilire che i provvedimenti di cui sopra hanno effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva ed hanno durata quadriennale ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare, inoltre, che per effetto delle disposizioni di cui sopra, conseguentemente e contestualmente, vengono meno l'assegnazione e gli incarichi cui il dirigente è stato preposto per effetto delle DDGR n. 44-11827 del 23.2.04 e n. 20-6232 del 25.6.07 e s.m.i.;

- di precisare, infine, che la presente deliberazione, di fatto, non modifica la posizione giuridica ed economica del dirigente e non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 7-9171

Dipendente Sig. Eustachio Magliulo: autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Masera ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

il dipendente Sig. Eustachio Magliulo, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di consulenza a favore del Comune di Masera, fino a tutto il mese di marzo 2009.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Comune, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 8-9172

Affidamento all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino delle attività di coordinamento del progetto regionale per l'attivazione dei servizi di assistenza religiosa/spirituale (anche non cattolica) nei presidi ospedalieri delle aziende sanitarie regionali.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Visti gli articoli 3 e 8 della Costituzione che garantiscono a tutti i cittadini pari dignità sociale senza distinzione di religione e a tutte le confessioni religiose eguale libertà davanti alla legge;

visto l'articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti umani del 10 dicembre 1948 che garantisce ad ogni individuo il diritto alla libertà di religione precisando che tale diritto include la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo; tutela ribadita sia nella Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali (1950) sia nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sulla eliminazione di ogni forma di intolleranza e di discriminazione basata sulle religioni o sulla fede (1981);

visti gli articoli 1 e 2 della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche (Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottata nella riunione plenaria del 18.12.1992) che attribuiscono agli Stati il compito di proteggere l'esistenza e l'identità nazionale o etnica, culturale, religiosa e linguistica delle minoranze all'interno dei rispettivi territori e di favorire le condizioni per la promozione di tale identità, e riconosce il diritto delle minoranze di professare e praticare la loro religione, in privato e in pubblico, liberamente e senza interferenza o qualsiasi altra forma di discriminazione;

visti l'articolo 10 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e l'articolo II-70 della Co-

stituzione Europea che tutelano la libertà di pensiero, di coscienza e di religione;

visto il decreto Ministero dell'Interno 23 aprile 2007 recante "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione" che riconosce ad ogni cittadino o straniero la libertà religiosa invitando ad attuare iniziative volte a favorire il dialogo interreligioso e interculturale per far crescere il rispetto della dignità umana e contribuire al superamento di pregiudizi e intolleranze;

visto l'articolo 38 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 che prevede che presso le strutture di ricovero del servizio sanitario nazionale è assicurata l'assistenza religiosa nel rispetto della volontà e della libertà di coscienza del cittadino e a tal fine le ASR provvedono per l'ordinamento del servizio di assistenza religiosa d'intesa con le autorità religiose competenti per territorio;

visto l'articolo 11 della legge 25 marzo 1985 n. 121 recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modifiche al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede" che vieta gli impedimenti all'esercizio della libertà religiosa durante la degenza negli ospedali;

visti gli articoli 6 della legge 11 agosto 1984 n. 449 che garantisce l'assistenza spirituale dei ricoverati aventi parte nelle chiese rappresentate dalla Tavola Valdese, 8 della legge 22 novembre 1988 n. 516 che garantisce l'assistenza spirituale dei ricoverati appartenenti alle Chiese Cristiane Avventiste, 4 della legge 22 novembre 1988 n. 517 che assicura l'assistenza spirituale dei ricoverati facenti parte delle Chiese Associate alle Assemblee di Dio in Italia e gli articoli 7 e 9 della legge 8 marzo 1989 n. 101 che regola l'esercizio della libertà religiosa e l'assistenza spirituale degli ebrei;

visto l'articolo 11 dello Statuto della Regione Piemonte che riconosce e promuove il rispetto di tutti i diritti riconosciuti dall'ordinamento agli immigrati, agli apolidi, ai profughi e ai rifugiati, adoperandosi per rimuovere le cause che determinano le disuguaglianze e il disagio;

visto l'articolo 1 comma 3 punto d) della legge regionale 6 agosto 2007 n. 18 recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che afferma come principio della programmazione socio-sanitaria regionale l'orientamento alla solidarietà, alla sobrietà, alla dignità, alla umanizzazione e alla sussidiarietà nella organizzazione e nel funzionamento dei servizi socio-sanitari;

considerati i risultati della ricerca compiuta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino che evidenziano un continuo aumento dei cittadini italiani ed extracomunitari aderenti a religioni diverse da quella cattolica;

rilevata la necessità di assicurare a tutti i pazienti ricoverati nei vari presidi ospedalieri della regione la libertà di culto garantendo a ciascuno indistintamente la possibilità di interfacciarsi con un rappresentante della propria fede e di utilizzare uno spazio specifico per i propri culti/riti nei momenti peculiari del percorso assistenziale (nascita, degenza, morte, lutto);

preso altresì atto del progetto "Culture e religioni" avviato dall'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino con la stipulazione di un'intesa con i rappresentanti degli Enti di culto diversi dal cattolico dotati di personalità giuridica riconosciuti dallo Stato Italiano e che ha portato alla creazione ed attivazione di un servizio di assistenza religiosa/spirituale anche per pazienti di fede diversa da quella cattolica;

ritenuto opportuno, alla luce del positivo riscontro prodotto dall'iniziativa di cui sopra sia tra i pazienti che tra referenti religiosi cattolici e non del presidio, costituire un gruppo di lavoro a livello regionale composto da rappresentanti designati dalle ASR cui affidare il compito di definire un progetto regionale per l'attivazione dei servizi di assistenza religiosa/spirituale (anche non cattolica) nei presidi ospedalieri delle ASR della Regione Piemonte con i seguenti obiettivi:

- garantire indistintamente a tutti i pazienti ricoverati nei vari presidi ospedalieri della regione l'assistenza religiosa/spirituale attraverso la possibilità di convocare un rappresentante della propria fede;

- formazione di elenchi contenenti i recapiti telefonici dei referenti religiosi o dei principali ministri di culto che ciascun presidio dovrà mettere a disposizione del personale sanitario e dell'utenza;

- identificazione presso ciascun presidio di spazi idonei da destinare a preghiera o ai riti previsti dai rispettivi culti in relazione ai momenti peculiari del percorso assistenziale (nascita, degenza, morte/lutto);

- creazione a livello regionale di un tavolo di confronto con i rappresentanti dei principali Enti di culto riconosciuti dallo Stato dotati personalità giuridica al fine di favorire il confronto di idee e lo scambio di conoscenze (apprendimento delle usanze e delle prescrizioni religiose, discussioni etiche, attività formative,...);

ritenuto altresì, alla luce dell'esperienza acquisita, di affidare all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino il coordinamento delle attività di definizione del progetto nell'ambito del gruppo di lavoro nonché, in sede di attuazione del progetto, il compito di supportare le altre ASR nel servizio di assistenza religiosa/spirituale anche per pazienti di fede diversa da quella cattolica;

udita la proposta del relatore;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

- * di definire un progetto regionale per l'attivazione dei servizi di assistenza religiosa/spirituale (anche non cattolica) nei presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte con i seguenti obiettivi:

- garantire indistintamente a tutti i pazienti ricoverati nei vari presidi ospedalieri della regione l'assistenza religiosa/spirituale attraverso la possibilità di convocare un rappresentante della propria fede;

- formazione di elenchi contenenti i recapiti telefonici dei referenti religiosi o dei principali ministri di culto che ciascun presidio dovrà mettere a disposizione del personale sanitario e dell'utenza;

- identificazione presso ciascun presidio di spazi idonei da destinare a preghiera o ai riti previsti dai rispettivi culti in relazione ai momenti peculiari del percorso assistenziale (nascita, degenza, morte/lutto);

- creazione a livello regionale di un tavolo di confronto con i rappresentanti dei principali Enti di culto riconosciuti dallo Stato dotati personalità giuridica al fine di favorire il confronto di idee e lo scambio di conoscenze (apprendimento delle usanze e delle prescrizioni religiose, discussioni etiche, attività formative,...)

- * di costituire un gruppo di lavoro a livello regionale composto da rappresentanti designati dalle ASR cui affidare la definizione del progetto di cui sopra demandando a successivo provvedimento della direzione Sanità la individuazione dei componenti del gruppo di lavoro;

- * di affidare all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino il coordinamento delle attività di definizione del progetto nell'ambito del gruppo di lavoro nonché, in sede di attuazione del progetto, il compito di supportare le altre ASR nel servizio di assistenza religiosa/spirituale anche per pazienti di fede diversa da quella cattolica;

- * di dare atto che l'attuazione del provvedimento deliberativo non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 9-9173

Attribuzione all'AOU San Giovanni Battista di funzioni di riferimento in materia di trattamento psicologico, medico e chirurgico dei soggetti interessati da disturbi di identità di genere.

A relazione dell'Assessore Artesio:

L'Azienda Ospedaliero Universitaria San Giovanni Battista di Torino ha organizzato un Centro interdisciplinare (CIDIGeM) strutturato come centro di intervento clinico che assiste, con approccio multidisciplinare, i pazienti affetti da disturbo di identità di genere dal momento della diagnosi all'intervento di riassegnazione chirurgica del sesso ed al follow-up postoperatorio.

L'inquadramento diagnostico ed il trattamento medico e chirurgico dei disturbi di identità di genere richiedono specifiche competenze interdisciplinari; i percorsi terapeutici devono infatti essere basati su criteri di intervento condivisi che consentano omogeneità di trattamento nei diversi servizi specialistici del territorio nazionale garantendo il rispetto ed il benessere del cittadino ed un terreno comune di confronto e ricerca tra professionisti che operano nel campo. Gli interventi medico chirurgici che portano al cambiamento di sesso devono inoltre seguire precise indicazioni normative tra le quali in particolare la legge 164 del 14 aprile 1982.

A tal fine il CIDIGeM dell'AOU San Giovanni Battista di Torino assicura un approccio multidisciplinare al disturbo attraverso adeguati raccordi e collaborazioni con gli specialisti delle discipline coinvolte nel percorso clinico terapeutico. Nel centro operano infatti, in modo strettamente integrato, urologi, endocrinologi, psichiatri e psicologi dell'ospedale

Molinette accanto ad altre professionalità sia interne che esterne al presidio quali chirurghi generali e plastici, equipe di otorinolaringoiatria e foniatria ecc....nonchè i membri dell'Osservatorio Nazionale sull'Identità di Genere e i soci della Fondazione Carlo Molo Onlus, ente senza fini di lucro, riconosciuto dalla Regione Piemonte, che ha per scopo di "promuovere, sviluppare e coordinare iniziative di pubblica utilità con particolare riferimento alla psicologia, alla psicosomatica, alla sessuologia e al disagio mentale".

La casistica trattata dal Centro riguarda anche il transessualismo, disturbo nel quale un soggetto non si riconosce nel proprio sesso biologico e vive o desidera vivere in conformità con la propria identità di genere; al riguardo si stima che nella nostra Regione vengono diagnosticati circa dieci nuovi casi di transessualismo all'anno, valore verosimilmente sottostimato.

Rilevata la necessità, con riguardo ai disturbi di identità di genere che, come sopra evidenziato, sono caratterizzati da una casistica assai ridotta ma altresì dalla necessità di un approccio multidisciplinare da realizzarsi nell'ambito di un'organizzazione complessa, l'esigenza di individuare una struttura di riferimento regionale.

Valutata l'esperienza del Centro interdisciplinare Disturbi Identità di Genere dell'AOU San Giovanni Battista di Torino che, in tale ambito, già svolge attività a livello sovrazionale, e talora addirittura sovra regionale, sia sotto il profilo delle attività di cura, di carattere ambulatoriale e di ricovero, sia sotto il profilo delle attività di informazione, assistenza, consulenza e formazione prestate a favore delle altre Aziende Sanitarie Regionali.

Ritenuto pertanto opportuno, per garantire corretti percorsi clinici e terapeutici, incaricare l'AOU San Giovanni Battista di Torino di svolgere, tramite il proprio Centro interdisciplinare Disturbi Identità di Genere (CIDIGeM), funzioni di riferimento in materia di trattamento psicologico, medico e chirurgico dei soggetti interessati da disturbi di identità di genere nonché, sempre in detta materia, di integrazione con le reti dei servizi del sistema sanitario regionale e di progettazione di iniziative di informazione e formazione.

Udita la proposta del relatore;

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

* di incaricare l'AOU San Giovanni Battista di Torino di svolgere, tramite il proprio Centro interdisciplinare Disturbi Identità di Genere (CIDIGeM), funzioni di riferimento in materia di trattamento psicologico, medico e chirurgico dei soggetti interessati da disturbi di identità di genere nonché, sempre in detta materia, di integrazione con le reti dei servizi del sistema sanitario regionale e di progettazione di iniziative di informazione e formazione;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 10-9174

Progetto dal titolo "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" nell'ambito del programma "Strategia Nazionale per la riduzione dei danni del fumo" del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie: Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di prendere atto della convenzione fra la Regione Emilia Romagna e la Regione Piemonte avente ad oggetto la realizzazione, da parte della Regione Piemonte in qualità di unità operativa del progetto e per le parti di competenza, del progetto dal titolo "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" nell'ambito del programma "Strategia Nazionale per la riduzione dei danni del fumo" del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie, approvato con DM 24.11.2005;

- di autorizzare la direzione Sanità nella persona del suo direttore regionale alla firma della convenzione di cui trattasi ed all'adozione dei provvedimenti necessari a dare applicazione ai contenuti della stessa e, per le parti di competenza, del relativo progetto;

- di dare atto che per la copertura delle spese inerenti al progetto la Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 2255 del 27.12.2007 ha assegnato a favore della Regione Piemonte la somma di Euro 30.000,00 (trentamila/00) quale quota di finanziamento statale di spettanza a titolo di rimborso spese per l'attività svolta in qualità di Regione partner nell'ambito dell'area progettuale "Interventi di comunità".

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 11-9175

Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando 2008.

A relazione degli Assessori Artesio, Bairati:

La Regione, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale, allo scopo di favorire il trasferimento delle conoscenze scientifiche a livello applicativo ed incoraggiare la domanda di ricerca proveniente dai servizi periferici, promuove la Ricerca Sanitaria Finalizzata.

Si tratta di prassi consolidata che la Regione ha già adottato negli anni precedenti, finanziando numerosi progetti di ricerca che hanno consentito di migliorare il livello tecnico-qualitativo del Servizio

sanitario regionale, innescando nel contempo processi di sviluppo economico del settore.

Infatti, uno degli scopi primari della ricerca sanitaria finalizzata è proprio quello di consentire l'introduzione, nella pratica dei servizi sanitari, delle migliori conoscenze scientifiche rese disponibili dalla ricerca di base e soprattutto dalla ricerca applicata, incrementando così le ricadute in termini di efficacia e di appropriatezza sull'operatività complessiva del sistema.

Essendo la salute un bene comune a valenza multisettoriale, la Regione vuole farsi carico di una forte promozione di contributi interdisciplinari coinvolgendo tutte le discipline, chiamate a riconsiderare la loro valenza dal punto di vista della tutela e della promozione della salute.

L'esperienza acquisita in questi anni conferma pertanto che la Ricerca Sanitaria finalizzata rappresenta uno strumento insostituibile ed essenziale per la realizzazione qualificata ed efficace degli obiettivi individuati nel Piano Socio-Sanitario Regionale (L.R. 06/08/2007 n. 18), in cui viene riconosciuto in più punti il contributo dell'Università nell'ambito della ricerca, su progetti realizzati con il concorso di istituzioni sanitarie e scientifiche, con lo specifico scopo di migliorare gli interventi nella sanità pubblica in termini di efficacia ed efficienza.

È quindi indispensabile predisporre gli atti preliminari necessari per l'acquisizione di progetti di ricerca riconducibili a filoni di attività che la Regione propone alla comunità scientifica, destinando a questo scopo una quota del fondo sanitario regionale.

I progetti ammessi al finanziamento sono riconducibili a tre tipologie:

Tipologia 1

Progetti riferiti ad attività di ricerca mirata alla riorganizzazione, al monitoraggio funzionale ed alla valutazione del sistema sanitario regionale presentati da singoli ricercatori non universitari e dipendenti a tempo determinato o indeterminato presso: Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere del Piemonte, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte, anche in collaborazione con le Università degli Studi piemontesi.

Tipologia 2

Progetti riferiti ad attività di ricerca sanitaria finalizzata mirati a favorire il progresso tecnico-scientifico su temi collegati alla rimozione dei principali fattori morbigeni, nonché sviluppare interventi di impatto sulla salute secondo le linee del Piano Socio-Sanitario Regionale, presentati da singoli ricercatori dipendenti a tempo indeterminato presso: Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi piemontesi, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Tipologia 3

Progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza di presentazione del progetto, non strutturati e che svolgano attività di ricerca presso le strutture citate in Tipologia 1 e 2, con l'obiettivo di far crescere una nuova generazione di ricercatori al fine di potenziare e promuovere l'attività di ricerca nell'ambito

dei temi prioritari di tutela e prevenzione della salute previsti dal Piano Socio-Sanitario Regionale.

Con successiva determinazione saranno ulteriormente dettagliati i criteri stabiliti nell'ambito del presente provvedimento.

La partecipazione come presentatore a più di un progetto, la domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti ottenuti da altri Enti per lo stesso o altri progetti, comporta automaticamente l'esclusione dalla partecipazione al bando.

I progetti verranno valutati da una commissione tecnico-scientifica, nominata dalla Direzione Sanità Pubblica e che includerà al suo interno un rappresentante dell'Assessorato Università, Ricerca, Innovazione che si riserva la possibilità di considerare il giudizio di valore che esperti di provata competenza ed esperienza nelle materie in questione formuleranno su ogni progetto, senza oneri di spesa per la Regione Piemonte.

In linea di massima i parametri di valutazione saranno:

Tipologia 1

a) eventuali pubblicazioni scientifiche (fino a 10 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a cinque pubblicazioni scientifiche pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda;

b) validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 30 dei 100 punti disponibili);

c) congruenza e pertinenza del progetto con i filoni tematici del bando e rilevanza delle ricadute in sanità pubblica (fino a 60 dei 100 punti disponibili).

Tipologia 2

a) pubblicazioni scientifiche (fino a 50 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a otto pubblicazioni scientifiche pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a 2 pubblicazioni possono essere sostituite da fino a 2 brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare. Qualora le pubblicazioni + brevetti non raggiungano almeno 25 punti su 50, il progetto non sarà ammesso alla valutazione;

b) validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 25 dei 100 punti disponibili);

c) ricadute per il Sistema Sanitario regionale inclusa la produttività scientifica relativa ai precedenti progetti finanziati dalla Regione Piemonte - Ricerca Sanitaria Finalizzata (fino a 25 dei 100 punti disponibili).

Tipologia 3

a) pubblicazioni scientifiche (fino a 50 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a otto pubblicazioni scientifiche pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a 2 pubblicazioni possono essere sostituite da fino a 2 brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare;

b) validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 25 dei 100 punti disponibili);

c) ricadute per il Sistema Sanitario regionale (fino a 25 dei 100 punti disponibili).

I Progetti di tipologia 1 presentati dagli operatori delle ASR e dai Presidi di cui all'art. 41 della L.

833/99 attinenti a tematiche specifiche e collegate al miglioramento delle attività di servizio, saranno considerati in un'apposita sezione.

In deroga alla D.G.R. n. 5-8039 del 21.01.2008, la quota del finanziamento assegnata ai progetti approvati e accettati, verrà erogata nella misura dell'80% come prima assegnazione, in quanto, da parte degli Enti destinatari del finanziamento si rileva l'esigenza di programmare la spesa per l'avvio dell'attività, inclusa l'emissione di bandi per Assegni di Ricerca e Borse di Studio per il periodo necessario allo svolgimento della ricerca, in ottemperanza ai regolamenti interni degli Enti.

È fatto obbligo al responsabile della ricerca di riferire sullo stato di avanzamento dello studio con apposito rapporto da presentare alla Direzione Sanità entro lo scadere del sesto mese dalla comunicazione e accettazione dell'avvenuto finanziamento.

Il restante 20% verrà erogato quando il responsabile del progetto di ricerca invierà alla Direzione Sanità il rapporto finale sui risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute, corrispondente all'intero ammontare della somma finanziata, corredato da apposito dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'ente destinatario del finanziamento.

Si precisa che qualora il progetto non venisse concluso e rendicontato entro i termini previsti non sarà possibile ottenere l'erogazione della quota a saldo.

L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti di ricerca e i responsabili degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti.

Non sono in ogni caso finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla concessione del finanziamento.

Al termine della ricerca, è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

Non sono ammesse modificazioni al progetto di ricerca che non siano state precedentemente autorizzate dall'Assessorato Tutela della Salute e Sanità.

La Direzione Sanità si riserva la facoltà di effettuare controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

I progetti ammessi al finanziamento, avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

Atteso quanto sopra, le risorse necessarie per l'attivazione del bando sono stimabili in Euro 3.700.000,00= e trovano copertura nell'ambito dell'UPB 2011 con riferimento al bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010;

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

delibera

- di approvare, come esposto in premessa, i criteri e le direttive per il bando regionale 2008 dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata;

- di autorizzare la Direzione Sanità alla stesura del bando per la Ricerca Sanitaria Finalizzata che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale;

- di stabilire che le risorse necessarie stimabili in Euro 3.700.000,00= trovano copertura nell'ambito dell'UPB 2011 con riferimento al bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 12-9176

Modalità' di rilascio dei provvedimenti di riconoscimento e di autorizzazione agli stabilimenti ed alle imprese che operano in materia di alimenti di origine animale, sottoprodotti di origine animale, alimentazione animale e distribuzione dei medicinali veterinari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di affidare ai Dirigenti dei Settori "Vigilanza e Controllo degli Alimenti di Origine Animale" e "Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti" della Direzione Sanità, valutata l'istruttoria svolta dai Servizi Veterinari delle ASL piemontesi, la competenza al rilascio dei codici numerici di riconoscimento e delle autorizzazioni, rispettivamente in materia di alimenti di origine animale, di cui al Regolamento CE/853/2004, e di sottoprodotti di origine animale, alimentazione animale e medicinali veterinari, di cui ai Regolamenti CE/1774/2002, CE/183/2005 e al D.Lgs 193/2006, da notificare nelle forme ufficiali agli aventi diritto.

Di modificare in tal senso le DD.G.R. n. 22-2424 del 12/3/01 e n. 57-4351 del 5/11/01.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 13-9177

Organizzazione Convegno dell'Associazione InterRegionale Trapianti (AIRT). Spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 162799 del bilancio 2008 e assegnazione di Euro 50.000,00 sul cap. 157813 del bilancio 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare, secondo quanto precisato in premessa, all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, sede del Centro Regionale Trapianti per il Piemonte e la Valle d'Aosta, l'organizzazione del Convegno AIRT per l'anno 2009;

- di impegnare Euro 50.000,00 sul cap. 162799 del bilancio 2008 per far fronte alle spese preliminari con apposita determinazione dirigenziale;

- di assegnare Euro 50.000,00 sullo stanziamento del capitolo 157813 del bilancio 2009 a saldo delle spese previste per l'organizzazione del convegno sud-detto (P. 2009/100064).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 14-9178

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- Lr. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 25.06.2008. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. AT di Asti - Atto n. 391/PER/LEG del 04/06/2008 avente ad oggetto "Convenzione con Università degli Studi di Torino e con Casa di Riposo "Città di Asti" per tirocinio allievi corso di laurea in Infermieristica: A.A. 2007/2008";

A.S.L. AT di Asti - Atto n. 392/PER/LEG del 04/06/2008 avente ad oggetto "Convenzione con Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara - Facoltà di Medicina e Chirurgia per utilizzo strutture A.S.L. da parte di studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica ed al corso di Master di I livello in Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri";

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 606 del 27/05/2008 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2007/2008. Oncologia";

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 607 del 27/05/2008 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2007/2008. Geriatria";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1143 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1144 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Torino Anni Accademici 2007/2008 e 2008/2009";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1145 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Medicina

Legale dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1146 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1147 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO4 di Ivrea - Atto n. 1148 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO1 di Torino - Atto n. 566/A.08/08 del 04/06/2008 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'anno accademico 2007/08 - tra la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica e l'A.S.L. TO1, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione del triennio 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 414 del 05/06/2008 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - AA.AA. 2007/2008 e 2008/2009";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 415 del 05/06/2008 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Geriatria - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - A.A. 2007/2008";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 416 del 05/06/2008 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Urologia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - AA.AA. 2007-2008 e 2008-2009";

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 460 del 30/05/2008 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la I Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - A.A. 2007/2008";

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 461 del 30/05/2008 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO2 di Torino - Atto n. 0000881/013/2008 del 04/06/2008 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università degli Studi di Pisa - Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'utilizzazione di strutture sanitarie da parte di studenti iscritti al Master di I livello in "Coordinamento infermieristico di donazione e trapianto di organi e tessuti" anni accademici 2007/2008 e 2008/2009";

A.S.L. TO2 di Torino - Atto n. 0000882/013/2008 del 04/06/2008 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia - per l'utilizzazione di strutture sanitarie da parte di studenti iscritti al Master universitario interfacoltà di I

livello in "Infermieristica di famiglia e di Comunità" - anni accademici 2007/2008 e 2008/2009";

A.S.L. TO2 di Torino - Atto n. 0000883/013/2008 del 04/06/2008 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e la Scuola quadriennale S.A.I.G.A. di Individual Psicologia per Psicoterapeuti per l'effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi per gli anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 16-9180

Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e l'Associazione "International University College of Turin" nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese. Autorizzazione alla sottoscrizione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare l'allegato schema di Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e l'Associazione International University College di Torino in materia di promozione e sostegno di programmi didattici e di ricerca di base ed applicata;

2) di autorizzare la Presidente della Regione, o l'Assessore delegato, a sottoscrivere la predetta Convenzione quadro, apportando alla stessa eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

3) di dare atto che la Direzione Innovazione, Ricerca e Università è competente per ogni attività attinente all'attuazione della Convenzione;

4) di dare altresì atto che agli oneri finanziari derivanti dalla Convenzione quadro oggetto della presente deliberazione, fino ad un massimo di euro 200.000,00 corrispondenti a massimo 10 borse di studio dell'importo di 20.000,00 ciascuna si farà fronte con le risorse del cap. 278274 del Bilancio 2008 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 17-9181

L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3 e 4: attività e investimenti in capitale umano. Approvazione della bozza di Accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM,

INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA dell'accordo dal titolo: "Accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione (L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3 e 4: attrattività e investimenti in capitale umano)" la cui bozza è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di incaricare l'Assessore Dr. Andrea Bairati a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad introdurre eventuali variazioni o integrazioni, che si rendano necessarie e che non comportino modifiche sostanziali ai termini previsti dallo schema allegato alla presente deliberazione;

* alla spesa di euro 920.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate (assegnazione n. 100493) sul cap. 251501 del bilancio di previsione per l'anno 2008 con la D.G.R. 3 - 8950 del 16/06/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 18-9182

Approvazione del verbale definitivo di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino Ceres in concessione al G.T.T. S.p.A. in Comune di Venaria in parte destinati alla realizzazione del Movicentro. Delega alla firma.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema del verbale di trasferimento definitivo dallo Stato alla Regione Piemonte dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino Ceres in Comune di Venaria, come trovasi elencati nello stesso, che viene allegato in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che tale verbale costituisce titolo per il carico dei beni nelle scritture contabili, per le formalità occorrenti per il cambiamento di titolarità dei beni trasferiti e per il subentro della Regione Piemonte nei rapporti riferiti agli stessi;

di delegare alla firma del verbale il Direttore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio autorizzandoli ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 20-9184

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di aderire per l'anno 2008 all'INU, Istituto Nazionale di Urbanistica, in qualità di Ente associato;

- di far fronte al pagamento della quota di adesione con le risorse di cui al capitolo 186421, UPB SA01, del bilancio di previsione per l'anno 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 21-9185

Accordo tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Territorio per la determinazione dei parametri relativi ai piccoli sistemi d'asse del Piemonte e l'utilizzo della base dati catastali nei progetti cartografici della Regione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la bozza di convenzione e del suo allegato tecnico, qui allegati e contenuti le modalità operative dell'accordo di cui alle premesse, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Territorio;

di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia a sottoscrivere la suddetta convenzione e ad attuare quanto previsto nell'accordo;

di demandare a successivi atti amministrativi la determinazione delle modalità e valorizzazione economica, a valere sul Bilancio regionale con riferimento al cap. 213959 (UPB DA08092), inerenti le attività da porre in essere per attuare quanto previsto nel suddetto accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.R.G. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 25-9189

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura massima determinata, al dott. Vincenzo Cocolo per l'attività svolta nell'anno 2007 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 36-6248 del 25 giugno 2007;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 27-9191

L.R. n. 15/2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte". Assegnazione della somma di 35.400,00 sul capitolo n. 117150 del bilancio di previsione per l'anno 2008 a favore della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura per affidamento di incarico all'IRES Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare mandato alla Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento all'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte - IRES di aggiornare il sistema degli indicatori dello studio riguardante l'analisi di marginalità dei piccoli Comuni del Piemonte redatto nell'anno 2007 ai fini dell'erogazione dei contributi ai Piccoli Comuni ai sensi della l.r. 15/07;

- di assegnare a favore della competente Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura la somma complessiva di Euro 35.400,00 sul capitolo

117150 del bilancio di previsione per l'anno 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che tale incarico sarà assolto con il supporto e contributo, oltre che della struttura regionale, anche delle associazioni degli Enti locali;

- di stabilire che la consegna del lavoro debba avvenire perentoriamente entro la data del 15 settembre 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 30-9194

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 31-9195

Incidente sul lavoro al Molino Cordero di Fossano. Determinazioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di dare mandato all'Avvocatura Regionale affinché provveda a dare corso in ogni sede, ivi espressamente comprendendosi quella penale ad ogni iniziativa finalizzata alla miglior tutela degli interessi di rilievo costituzionale sopra descritti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 32-9196

Autorizzazione a proporre avanti il Tribunale di Alba istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, per l'ammissione del credito della Regione Piemonte al passivo del fallimento (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 34-9198

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - approvazione valutazione prestazioni 2006 - 2007 e definizione obiettivi 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la valutazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'esercizio 2007, considerati gli obiettivi definiti e in premessa descritti, secondo la scheda di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di definire gli obiettivi da assegnare al direttore generale dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per l'anno 2008 nell'ambito del Piano di attività e di spesa approvato con D.G.R. n. 28 - 7891 del 21 dicembre 2007, così come descritti nella scheda degli obiettivi 2008, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare la valutazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'esercizio 2006, considerati gli obiettivi definiti con il Piano di attività e di spesa per l'anno 2006, secondo la scheda di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte ad applicare il sistema premiante a favore del Direttore per l'anno 2007 corrispondente alla valutazione degli obiettivi secondo quanto previsto dall'art. 5 del contratto sottoscritto in data 2/09/2002 e per l'anno 2006 in relazione alle attività rese e sopra specificate in un importo rapportato al sistema incentivante dei Dirigenti Regionali di Settore in una percentuale, comunque, non superiore all'ottanta per cento dell'importo corrisposto ai medesimi a tale titolo per l'anno 2006;

- di dare atto che la relativa spesa troverà imputazione sul competente capitolo del Bilancio dell'Agenzia, sufficientemente disponibile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 37-9201

Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 - FSE - 2007/2013.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di dare mandato alla Direzione Istruzione-Formazione Professionale-Lavoro di definire e approvare, in ottemperanza alle disposizioni normative, i documenti inerenti il Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo Obiettivo 2 - "Competitività regionale e occupazione" - Fondo Sociale Euro-

peo Regione Piemonte, 2007-2013, approvato con Decisione C(2007)5464 del 6/11/2007:

- documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, secondo quanto previsto all'articolo 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'articolo 21 e all'Allegato XII del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

- linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso;

- manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni;

- manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco;

- manuale per gli audit degli Organismi Intermedi;

- accordi con gli Organismi Intermedi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

- e ogni altro documento previsto dalla normativa citata e relativo al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2, FSE 2007-2013, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- le procedure e le metodologie di imputazione dei costi devono prevedere una classificazione secondo un piano dei conti impostato su un primo livello di macrovoci di costo e su un secondo livello di voci analitiche di costo.

- In mancanza di una definizione contabile su scala europea e nazionale, è necessario stabilire chiaramente cosa rappresenti un costo diretto, vale a dire un costo direttamente connesso all'operazione (connessione esclusiva) o a più operazioni finanziate allo stesso beneficiario (connessione non esclusiva, ma in quota parte attraverso determinati e predefiniti criteri di imputazione), e cosa rappresenti un costo indiretto, vale a dire un costo che non sia o non possa essere direttamente connesso all'operazione finanziata, e definire la percentuale dei costi indiretti, che comunque non potrà essere superiore al 20% dei costi diretti, nel caso di costi indiretti dichiarati su base forfettaria, o al 20% del valore dell'operazione, nel caso di costi indiretti giustificati mediante documentazione attestante le spese sostenute.

- Per operazione deve intendersi un progetto o un gruppo di progetti che consentono il conseguimento degli scopi di uno stesso asse prioritario.

- Nel caso di attività affidate con chiamata a progetto il beneficiario dell'operazione deve, di norma, gestire in proprio le diverse fasi operative; per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante il ricorso a prestazioni professionali individuali. Rispetto alla possibilità di ricorrere alla delega, è necessario definire l'importo percentuale massimo di attività delegabile; sono comunque escluse dalla delega la direzione, il coordinamento e l'amministrazione dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. Non rientrano nella delega l'affidamento a terzi di singole azioni/prestazioni/servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie caratterizzanti l'operazione. Il soggetto delegato non può affidare ad altri soggetti, in tutto o in parte, le attività a lui delegate.

- Nel caso di attività affidate con chiamata a progetto il beneficiario dell'operazione deve individuare il soggetto delegato o affidatario di beni e servizi

strumentali e/o accessori mediante modalità ispirate ai principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici, quali trasparenza, pubblicità, non discriminazione, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

- Gli obblighi reciproci tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi devono essere stabiliti sulla base del principio della negoziazione.

- Deve essere assicurata l'uniformità dei sistemi di gestione e controllo tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi, anche attraverso metodologie basate sul calcolo dei fattori di rischio.

- Gli Organismi intermedi devono prevedere un sistema di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria separati e informatizzati. L'Autorità di gestione esegue verifiche di sistema sugli Organismi intermedi, anche mediante visite in loco presso i beneficiari dei finanziamenti.

- Deve essere pianificato il circuito finanziario tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi al fine di assicurare efficienza ed evitare ritardi nell'erogazione dei finanziamenti ai beneficiari che realizzano le attività, compatibilmente con quanto previsto dal patto di stabilità interno.

- Deve essere assicurata la tracciabilità delle informazioni e dei dati (fisici, finanziari e procedurali) mediante l'utilizzo del sistema informativo.

Gli accordi con gli Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del reg. (CE) n. 1828/2006 devono avere i contenuti previsti dai punti 5.2.6 e 4.6.2 del POR.

Di stabilire che le linee guida e i manuali sopra citati saranno sottoposti a revisioni periodiche che dovranno tenere conto degli esiti del confronto tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 39-9203

Legge regionale n. 20/1999, articolo 5. Linee guida dei Programmi annuali per l'anno 2008 di attuazione dei Piani triennali dei Distretti dei vini.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di impegnare i Distretti a predisporre i Programmi annuali di attuazione dei Piani Triennali dei Distretti dei Vini per l'anno 2008 secondo il piano temporale di seguito elencato:

- Presentazione delle domande da parte dei beneficiari ai Distretti dei vini entro 16 ottobre 2008;

- Predisposizione e trasmissione dei Programmi annuali di attuazione dei Piani Triennali da parte dei Distretti dei vini alla Direzione Regionale Agricoltura entro il 15 dicembre 2008;

- Approvazione dei Programmi annuali da parte della Giunta Regionale entro il 13 febbraio 2009.

2. di impegnare i Distretti affinché le domande inserite nei Programmi annuali di attuazione dei Piani

Triennali dei Distretti dei Vini rispettino il raccordo, l'indirizzo ed il coordinamento della Direzione Regionale Agricoltura ed in particolare:

- Le domande devono essere compilate in modo esaustivo e devono chiarire esplicitamente in base a quali elementi si inseriscono nelle linee programmatiche di analoghi interventi gestiti direttamente dalle Direzioni dell'Assessorato Agricoltura;

- Il beneficiario della domanda deve coincidere con il soggetto intestatario della domanda ed i giustificativi di spesa dovranno essere intestati e pagati dal medesimo soggetto;

- Le domande devono contenere una dichiarazione che evidenzia le fonti normative e dalla quale si evinca il rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato al settore agricolo, a favore della ricerca e sviluppo ed a favore delle attività di promozione, compresa la pubblicità;

- Le domande potranno prendere in considerazione progetti che abbiano avuto inizio a partire dal 17/08/2008;

- Il termine ultimo della realizzazione dei progetti inseriti nelle domande dovrà essere entro il 16/08/2009.

3. di disporre che i fondi complessivi pari a Euro 800.000,00 saranno così ripartiti:

- Distretto del vino Langhe Roero Monferrato: Provincia di Asti Euro 648.880,00;

- Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi: Provincia di Vercelli Euro 151.120,00;

Alla spesa complessiva di Euro 800.000,00 si farà fronte con quota parte delle risorse stanziare sul capitolo 217117 del bilancio di previsione per l'anno 2008 e per la quota rimanente si provvederà con successivo provvedimento alla prenotazione di impegno sul competente capitolo 217117 del bilancio pluriennale per l'anno 2009.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 40-9204

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottazioni A) e B) Formazione ed Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Disposizioni attuative.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di

sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti in particolare gli artt. 20 e 21 del Reg. (CE) 1698/2005, che, tra le altre cose, prevedono azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2.4.2007, riadattato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte è stato approvato dal Comitato per lo Sviluppo Rurale il 20.11.2007 e approvato, in via definitiva, dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5944 del 28.11.2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 20 e 21 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende, tra le altre cose, la Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - Azione 1: Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per la formazione e l'informazione a favore degli agricoltori, addetti e tecnici del settore agricolo ed alimentare;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, che prevede per il periodo 2007-2013 per la Misura 111 la disponibilità complessiva cofinanziata pari a Meuro 21,16 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale;

visto che per la Misura 111 - Azione 1, di competenza della Direzione 11 Agricoltura, sono disponibili Euro 19.350.000,00 di spesa pubblica;

visto che alla spesa pubblica cofinanziata vengono aggiunti gli Aiuti di Stato per un ammontare complessivo di Euro 2.200.000,00;

dato atto che i fondi in questione (comunitari e statali) non transitano a carico del Bilancio Regionale;

ritenuto necessario adottare le disposizioni per l'applicazione della Misura 111 - Azione 1 Sottazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013 così come specificato nell'allegato 1 che fanno parte integrante della presente deliberazione;

ritenuto necessario autorizzare la Direzione Regionale 11 Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo;

- a fornire le eventuali precisazioni in merito alle modalità di applicazione delle Disposizioni;
- a predisporre ed approvare i Bandi Regionali;
- a definire con il CSI Piemonte la procedura informatica per la presentazione delle domande e gli adempimenti successivi alla presentazione;
- a definire con ARPEA le modalità di erogazione del finanziamento nonché dei controlli da effettuare;

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17; relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

sentito il Comitato ex art.8 della L.R. 17/99 nella seduta del 8.7.2008;

vista la Legge Regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alle L.R. 35/2006 art 12 e L.R. 5/2007;

visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. B/740 del 18/04/05 che riconosce il funzionamento dell'Organismo Pagatore Regionale (O.P.R.) del Piemonte a partire dall'esercizio 2005;

visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25.01.2008 con il quale l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008;

visto il Regolamento di attività dell'O.P.R. emanato con il D.P.G.R. del 18/10/2002, n.10/R e che prevede, tra l'altro all'art. 9 che l'O.P.R. possa delegare alla Regione ed alle Province, sulla base delle norme comunitarie e di appositi accordi, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

In base alle considerazioni riportate in premessa,

1) di approvare le Disposizioni Attuative per l'applicazione della Misura 111: Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - Azione 1 - Sottoazioni A) e B) Formazione ed Informazione nel settore agricolo ed alimentare del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), contenute nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente deliberazione;

2) di autorizzare la Direzione Regionale 11 Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo :

- a predisporre ed approvare i Bandi Regionali;
- a definire con il CSI Piemonte la procedura informatica per la presentazione delle domande e gli adempimenti successivi alla presentazione;
- a definire con ARPEA le modalità di erogazione del finanziamento nonché dei controlli da effettuare;

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Regione Piemonte

Assessorato Agricoltura, Tutela della flora e della fauna

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Misura 111

AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INFORMAZIONE INCLUSA LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE E PRATICHE INNOVATIVE, RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE

AZIONE 1- FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO ED ALIMENTARE

Sottoazione A) Formazione rivolta ad imprenditori ed addetti del settore agricolo ed alimentare

Sottoazione B) Informazione rivolta agli agricoltori, tecnici ed addetti del settore agricolo ed alimentare

Disposizioni Attuative

1. Riferimenti normativi.

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, articoli 20 e 21.

- Regolamenti (CE) n. 1974 e 1975 /2006 e S.M.I. concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

- Programma di Sviluppo rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2007-2013 approvato con Deliberazione G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007.

- Decisione CE C (2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013.

- Misura 111 del P.S.R. 2007-2013: Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale.

- Azione 1 della Misura 111: Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare.

- Sottoazione A) Formazione rivolta agli imprenditori ed addetti del settore agricolo ed alimentare.

- Sottoazione B) Informazione rivolta agli agricoltori, tecnici ed addetti del settore agricolo ed alimentare.

- Legge Regionale 17/99 relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca",.

- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed a interventi analoghi.

- Manuale delle procedure e dei controlli e sanzioni ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese Erogazioni in Agricoltura.

- Manuale operativo Misura 111, azione 1 ARPEA
- Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale - ARPEA

- Decreto Ministeriale 1205 del 20.3.2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e Reg. CE 1698/2005.

2. Premessa.

Le presenti disposizioni disciplinano l'applicazione degli artt. 20-21 del Reg. n. 1698/2005 e del P.S.R. della Regione Piemonte nel periodo 2007-2013 Misura 111: Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - Azione 1: Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare - Sottoazione A) e B).

3. Obiettivi specifici

L'azione intende realizzare interventi trasversali di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole. Essa è finalizzata ad aumentare la competitività sostenibile delle aziende agricole attraverso:

- * lo sviluppo del potenziale umano e il consolidamento di un sistema di formazione continua;
- * il miglioramento delle competenze e capacità tecniche ed imprenditoriali di operatori agricoli;
- * la diffusione delle conoscenze scientifiche e le pratiche innovative;
- * la rilevazione dell'effettivo fabbisogno nell'ambito del contesto di riferimento.

4. Aree di operatività ed ambito di applicazione

L'Azione 1 viene attuata nel periodo 2007-2013 su tutto il territorio regionale e riguarda le seguenti aree di operatività:

- aspetti inerenti l'attuazione del PSR 2007-2013;
- aspetti tecnici (produzioni ecocompatibili, difesa fitosanitaria, patologia animale, produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.);
- aspetti ambientali dell'attività agricola (condizionalità, agricoltura biologica, ecc.);
- sicurezza alimentare (tracciabilità, qualità delle produzioni, ecc.);
- gestione organizzativa ed economica dell'impresa, mercato e filiere, multifunzionalità;
- trasferimento di risultati di ricerca;
- nuove tecnologie di comunicazione e informazione (ICT);
- aggiornamenti normativi del settore agricolo;
- gestione sostenibile delle risorse naturali;
- aspetti gestionali riferiti al settore della cooperazione agroindustriale ed alimentare.

Tali aree possono essere integrate per rispondere all'effettivo fabbisogno rilevato attraverso una costante azione di monitoraggio delle esigenze formative ed informative.

5. Sottoazioni e destinatari.

L'Azione 1 è suddivisa in due Sottoazioni:

Sottoazione A) - Formazione rivolta ad imprenditori ed addetti del settore agricolo ed alimentare.

Sottoazione B) - Informazione rivolta agli agricoltori, tecnici ed addetti del settore agricolo ed alimentare.

Per ogni anno finanziario, la Regione stabilisce la priorità di attivazione delle sottoazioni sopra indicate, in relazione sia alle tipologie ed argomenti degli interventi che ai destinatari.

6. Beneficiari dei contributi.

Soggetti che organizzano e gestiscono le iniziative formative ed informative.

6.1 Criteri di ammissibilità e requisiti

I Soggetti beneficiari dei contributi dovranno fornire garanzia per assicurare il livello qualitativo delle

iniziative formative ed informative, salvaguardando al massimo livello possibile la coesione sociale ed una equilibrata ripartizione territoriale.

Per la Sottoazione A) Formazione

I Beneficiari devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- nel proprio statuto o atto costitutivo abbiano tra gli scopi quello della formazione professionale;
- accreditamento ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia, rilasciato dalla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la macrotipologia C: formazione continua per lavoratori occupati e, nel caso di formazione individuale, anche per la formazione a distanza (FAD).

Per la Sottoazione B) Informazione

I Beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- struttura organizzativa adeguata;
- adeguata capacità di diffusione dell'informazione verso i settori produttivi agricoli presenti sul territorio regionale.

La Regione - Direzione Agricoltura, può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA.

6.2 Criteri di selezione

I Soggetti beneficiari ritenuti ammissibili saranno valutati sulla base dei seguenti criteri di selezione :

- provata competenza e capacità a svolgere attività di formazione e/o di informazione in termini di struttura organizzativa adeguata;
- livello qualitativo del progetto formativo e/o informativo presentato e la coerenza con gli obiettivi del PSR;
- ricadute sul territorio regionale;
- tipologie di iniziative formative od informative proposte;
- tematiche specifiche affrontate dalle iniziative formative ed informative
- esperienza pregressa nel settore agricolo
- caratteristiche dei destinatari della formazione e/o informazione.

I bandi precisano il punteggio da attribuire a ciascun criterio di selezione.

Ulteriori altri criteri potranno essere definiti nei bandi, previa presentazione al Comitato di Sorveglianza del PSR.

7. Tipologia delle iniziative formative.

7.1 Corsi di formazione e aggiornamento

Trattasi di corsi organizzati dal Beneficiario con attività didattica, generalmente in aula, che può comprendere eventuali attività pratiche quali esercitazioni, dimostrazioni, lezioni in campo o visite guidate, come specificato più avanti.

La durata varia da 6 ore fino a 60 ore di attività comprese le eventuali attività pratiche o visite guidate.

La durata delle lezioni serali deve essere compresa tra 2 e 4 ore e, nel caso di lezioni giornaliere, non deve essere superiore alle quattro ore con orario continuato e non oltre alle otto ore con orario spezzato (con un intervallo di almeno un'ora).

Il numero di partecipanti varia da un minimo di 7 ad un massimo di 30 partecipanti.

In situazioni contingenti giustificate, può essere prevista una deroga al numero massimo di partecipanti previsti, che non dà luogo a finanziamento aggiuntivo.

In relazione alle tematiche affrontate e al tipo di docenza impiegata, nei bandi potranno essere definite diverse tipologie di corsi.

Gli argomenti trattati dai corsi devono rispondere agli obiettivi specifici della misura ed essere collegati al Programma di Sviluppo Rurale.

Per tali corsi dovrà essere inoltre assicurata una specifica professionalità o esperienza dei docenti in dipendenza degli argomenti trattati.

Ogni lezione può essere sia collegiale sia di gruppo; in quest'ultimo caso le attività didattiche possono essere destinate all'approfondimento di specifici argomenti per gruppi di partecipanti, da indicare nel programma operativo a preventivo.

A supporto dei corsi possono essere previste esercitazioni pratiche e visite guidate, solo se strettamente connesse con le attività didattiche.

Le ore delle esercitazioni pratiche o delle visite guidate sono conteggiate per un massimo di otto ore giornaliere e non possono superare 1/3 delle ore complessive del corso.

Al termine dei corsi deve essere previsto un questionario di valutazione del corso da parte di ciascun allievo, che servirà per il monitoraggio della misura.

Il Beneficiario è autorizzato a rilasciare un attestato di partecipazione al corso.

Il sostegno non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-silvicolo medio o superiore.

7.2 Formazione individuale

Tale iniziativa riguarda la fruizione di interventi formativi a distanza (e-learning).

Gli argomenti trattati devono rispondere agli obiettivi specifici della misura ed essere collegati al Programma di Sviluppo Rurale.

L'Ente proponente deve essere accreditato per la formazione a distanza (FAD) e dimostrare, al momento della presentazione del progetto, di possedere o disporre di una piattaforma di cui si dovranno indicare le caratteristiche e le peculiarità.

Viene consentita una modalità mista di erogazione cioè attività in modalità on-line prevalente integrata da attività in aula.

E' richiesta una verifica finale per la valutazione dei risultati conseguiti da ciascun iscritto.

7.3 Accompagnamento personalizzato per insediamento giovani

Tale iniziativa riguarda la frequenza ad un corso personalizzato rivolto ai soggetti aventi i requisiti e le caratteristiche richieste per la presentazione delle domande di aiuto sulla misura 112 - Sostegno per insediamento giovani.

Il corso ha una durata di 40 ore così suddivise:

- 20 ore di attività che affrontano tematiche gestionali, economiche e di orientamento produttivo dell'azienda agricola.

- 15 ore di attività che affrontano tematiche ambientali quali condizionalità.

- 5 ore di approfondimento personalizzato in azienda.

Al termine dell'attività formativa deve essere previsto un esame finale.

A coloro che superano l'esame finale verrà rilasciato uno specifico attestato.

Il numero dei partecipanti varia da un minimo di 3 ad un massimo di 15.

7.4 Sede dei corsi

La sede dei corsi deve essere idonea allo svolgimento delle iniziative formative (come dimensioni, arredamento, attrezzature didattiche, illuminazione sufficiente, ecc.) e deve rispondere alle normative di sicurezza vigenti.

8. Tipologie delle iniziative informative

L'intervento prevede la trasmissione di informazioni, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, attraverso:

- organizzazione e partecipazione ad incontri informativi e divulgativi, seminari, workshops tematici;

- progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter;

- progettazione e realizzazione o acquisizione di strumenti informativi multimediali (CD, DVD, Software);

- diffusione di informazioni attraverso trasmissioni TV, radio e stampa.

- creazione di "comunità virtuali" per lo scambio di informazioni e dati attraverso il Web;

- creazione di un sito web aperto a tutti gli imprenditori agricoli con aree specifiche di informazioni che identificano i fruitori.

- invio informazioni attraverso messaggistica sms, mms o videofonino;

- contatti con gli imprenditori agricoli direttamente presso le aziende agricole o presso sportelli informativi.

I progetti informativi potranno prevedere anche una integrazione con interventi formativi ai sensi della misura 111, Sottosazione A) (Progetti integrati di informazione e formazione).

Gli argomenti riguardano problematiche riferiti alle aree di operatività e devono rispondere agli obiettivi specifici della misura.

9. Modalità attuative

9.1. Disponibilità finanziarie complessive.

Per l'azione 1, la spesa pubblica totale cofinanziata prevista nel periodo 2007-2013 ammonta a euro 19.350.089,00.

La quota di cofinanziamento comunitario FEASR è pari al 44% per un importo di euro 8.514.039,16.

Alla spesa pubblica cofinanziata vengono aggiunti gli Aiuti di Stato per un ammontare complessivo di euro 2.200.000,00.

Nel corso del periodo è possibile variare la spesa pubblica destinata all'azione 1.

La Regione può ripartire una quota da destinare alle due Sottosazioni A) e B), in base alle priorità di attuazione degli interventi.

9.2. Bandi.

In relazione alle disponibilità finanziarie destinate alle sottosazioni A) e B) ed alle priorità di attivazione delle iniziative formative e/o informative, sono emanati specifici Bandi Regionali pubblici che devono contenere:

- le risorse finanziarie disponibili e le tipologie (cofinanziato o aiuti di stato);

- il periodo di svolgimento delle iniziative formative od informative;

- la data di apertura e chiusura della presentazione delle domande di finanziamento;
- i criteri di ammissibilità e i requisiti dei beneficiari;
- i criteri di selezione dei beneficiari;
- le tipologie delle iniziative formative od informative ammissibili;
- i destinatari della formazione od informazione;
- le voci di spesa ammissibili;
- i parametri finanziari per quantificare la spesa massima ammissibile per ogni iniziativa;
- le procedure e le modalità di erogazione del finanziamento (acconti, rendicontazione di spesa) e predisposizione degli elenchi di liquidazione;
- l'autorità alla quale è possibile ricorrere avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dai soggetti preposti;
- le modalità di controlli, verifiche e riduzioni previste.

Tali bandi devono essere trasmessi ad ARPEA e CSI Piemonte per l'inserimento sulla procedura informatica specifica.

Tali bandi saranno diffusi anche attraverso mezzi di comunicazione informatici (pubblicazione sul Web, posta elettronica, fax ecc.).

9.3 Competenze.

Ai sensi della L.R. n. 17/99 relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", la competenza nella gestione della misura 111 - Azione 1 è la seguente:

Per la Sottoazione A) - Formazione:

Gli Enti delegati sono:

- Province (L.R. 17/99, art.2 comma 1 lettera d)
- Comunità Montane (art. 3 comma 1).

La competenza per territorio viene stabilita in base alla sede di svolgimento delle iniziative formative.

Qualora la sede delle iniziative ricade su un Comune facente parte di una Comunità Montana, la competenza è della Comunità Montana corrispondente.

Per la Sottoazione B) - Informazione:

- Regione Piemonte (L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettera l) - Direzione Agricoltura.

Per entrambe le Sottoazioni, ai sensi della stessa L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettera a) e b), resta riservata alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento e di emanazione di norme, disposizioni ed emanazione di bandi in materia.

10. Procedure

I bandi specificano tutte le procedure e le modalità di presentazione della domanda, la relativa modulistica e le modalità di approvazione delle proposte.

11. Finanziamento.

Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative formative ed informative nella misura pari al 100% delle spese rendicontate ed ammesse a favore degli Enti beneficiari, detratte le eventuali quote a carico dei destinatari.

Sono previste penalità e riduzioni del finanziamento in base alle iniziative formative od informative effettivamente realizzate qualora inferiori a quelle approvate.

11.1 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento complessivo spettante a ciascun Soggetto Beneficiario si articola, di norma, mediante il pagamento di acconti e del saldo.

Tale pagamento è effettuato dall'ARPEA sulla base dell'importo individuato dagli Enti delegati, mediante trasmissione di appositi elenchi.

Nei bandi e nei Manuali procedurali dell'ARPEA sono specificate le modalità di erogazione.

11.2 Spesa massima ammissibile per ogni iniziativa e voci di spesa

Per la Sottoazione A) Formazione

La spesa massima ammissibile è calcolata secondo parametri orari e per partecipante inseriti nei bandi, tali parametri vengono concordati tra le parti, nell'ambito del Comitato ex art. 8 L.R. 17/99.

Nell'ambito della spesa massima ammissibile per ciascuna iniziativa, le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale, indicate nell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 14.2.2008 prevedono le seguenti voci:

Docenze e rimborsi spesa.

Le spese per docenza e relativi rimborsi spese devono essere almeno 1/3 del costo complessivo dell'iniziativa.

Visite guidate e attività pratica (solo se strettamente connesse con l'attività formativa).

Materiale didattico, dispense consegnate e noleggio attrezzature.

Uso locali

Assicurazione allievi

Spese per l'ideazione e progettazione, compreso il coordinamento organizzativo

Spese generali (personale amministrativo e di segreteria, spese telefoniche, postali, di cancelleria, riscaldamento, elettricità, pulizia della sede)

Per la Sottoazione B) Informazione

Le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale, indicate nell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 14.2.2008 prevedono le seguenti voci:

Spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni.

Spese per attività di sportello ed informazione diretta in azienda.

Spese di realizzazione di convegni, seminari, incontri divulgativi, workshop tematici inclusi le spese per compensi ai relatori e missioni.

Utilizzo locali ed attrezzature;

Noleggio mezzi di trasporto, macchine, attrezzature, strumenti didattici ed informatici e dimostrativi;

Coordinamento organizzativo, didattico e spese generali ed amministrative;

Spese di realizzazione di materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, opuscoli, schede tecniche, bollettini e newsletter, CD-ROM/DVD);

Non rientrano le spese per attrezzare eventuali postazioni multimediali (acquisto di PC ed apparecchiature a supporto compreso il software di base) nonché quelle per eventuali collegamenti ad internet (che restano a carico degli interessati)

I limiti massimi di costo per ciascuna voce sono inseriti nei bandi.

12. Controllo e vigilanza.**Per la Sottoazione A) Formazione**

Le Province e le Comunità Montane di ogni Provincia sono tenute ad effettuare i seguenti controlli, secondo le disposizioni dei Manuali ARPEA:

1) Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande, ai sensi del Reg. 1975/2006 art. 26.

2) Controlli in aula.

Essi riguardano le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative formative presso la sede del corso e pertanto i funzionari delle Province e delle Comunità Montane incaricati del controllo dovranno redigere apposito verbale di ispezione.

3) Controlli in loco da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento, ai sensi del Reg. CE 1975/2006 art. 27-28.

4) Verifiche delle dichiarazioni rese (autocertificazioni), ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art. 72, da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento.

Per la Sottoazione B) Informazione

La Direzione Agricoltura della Regione Piemonte è tenuta ad effettuare i seguenti controlli, secondo le disposizioni del Manuale ARPEA delle procedure e dei controlli e sanzioni:

1) Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande, ai sensi del Reg. 1975/2006 art. 26.

2) Controlli in "situ" sulle attività informative

Essi riguardano, ove applicabili, le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative informative e pertanto i funzionari della Direzione Agricoltura incaricati del controllo dovranno redigere apposito verbale di ispezione.

3) Controlli in loco da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento, ai sensi del Reg. CE 1975/2006 art. 27-28.

4) Verifiche delle dichiarazioni rese (autocertificazioni), ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art. 72, da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento.

Per entrambe le Sottoazioni, ulteriori specifici controlli potranno essere previsti nei bandi e nei Manuali ARPEA, nell'ambito dei criteri e indirizzi di massima previsti dal presente allegato.

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 45-9208

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea, per l'attuazione del Progetto GIS4EU, nell'ambito del Programma E-content Plus 2006.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 46-9209

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 200.000,00 nel capitolo 27675 dell'entrata e dell'iscrizione di 200.000,00 nel capitolo 176024 della spesa. Liquidazione abbattimento animali infetti da epizootie. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 47-9210

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA08262).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 48-9211

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010. Finanziamento del II atto integrativo dell'APQ (Accordo di programma quadro) in materia di potenziamento della ricerca scientifica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 49-9212

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361/08.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 50-9213

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alla medesima UPB (DA15001), ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 51-9214

Variazione della denominazione del capitolo della spesa 156937 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2008.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 52-9215

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali di Unioni di comuni e di Comunità montane.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 53-9216

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Assemblee ordinarie del 21 luglio 2008. Indirizzi al rappresentante regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di fornire gli ulteriori indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà alle Assemblee della società Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. del 21 luglio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2008, n. 1-9219

Fondazione del Piemonte per l'Oncologia. Approvazione dell'atto costitutivo, delle designazioni e nomine di competenza regionale a norma dello Statuto e determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di approvare i contenuti della bozza dell'atto costitutivo della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale nonché le conseguenti modifiche di carattere non sostanziale e di mero coordinamento al testo dello statuto della Fondazione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 31-8516 del 31 marzo 2008;

- di approvare, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 della L.R. 7/2008 e per le motivazioni di cui alle premesse le designazioni e le nomine di competenza regionale a norma dello Statuto della Fondazione come di seguito specificate:

Sig.ra Loredana Cappelli

Sig. Giorgio Donna

Sig. Gian Luca Sannazzari

componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - componenti di nomina regionale;

Sig. Franco Grande Stevens

componente del consiglio di Amministrazione della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - componente di nomina comune;

Sig. Aldo Milanese

componente del collegio sindacale della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - componente di nomina regionale con funzioni di presidente;

Sig. Mauro Fadde

componente del collegio sindacale della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - componente di nomina comune;

Sig. Paolo Maria Comoglio

direttore scientifico della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia;

- di indicare il signor Franco Grande Stevens quale Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

- di stabilire l'ammontare annuo complessivo previsto per i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione entro il limite massimo di Euro 100.000,00 (centomila/00) nel cui ambito sarà previsto quale unica retribuzione spettante agli amministratori non esecutivi un gettone di presenza pari a Euro 300,00;

- di dare mandato al rappresentante regionale che parteciperà alla stipula dell'atto costitutivo di esprimere, in quella sede, le volontà dianzi manifestate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 20-9239

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Celle Enomondo (AT). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Celle Enomondo, in Provincia di Asti, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n.61 in data 9.8.2006 e n. 30 in data 15.11.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.7.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Celle Enomondo (AT) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente la Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Celle Enomondo, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n.61 in data 9.8.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Integrazione alle Norme tecniche di Attuazione del vigente PRGC

- Tav.12 bis Azzonamento in scala 1:5000

- Tav.13 bis Azzonamento in scala 1:2000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica indagine III fase 7/LAP

- Tav. Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- Tav. Carta Geomorfologica dei Dissesti e della Dinamica Fluviale in scala 1:10000
- Tav. Carta Geoidrologica del Reticolato Idrografico e delle Opere Idrauliche censite in scala 1:10000
- Tav. Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav. Carta della Caratterizzazione Litotecnica dei Terreni in scala 1:10000
- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav. 1 Carta delle fasce di esondabilità del T. Borbore in scala 1:10000;
- Elab. Relazione idraulica sul Torrente Borbore
- Elab. Sezioni idrauliche T. Borbore e relativi listati;
- Deliberazione consiliare n. 30 in data 15.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Documento tecnico di controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte Ass. Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale e Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Integrazione alle Norme tecniche di attuazione del vigente PRGC
- Tav.12 bis Azzonamento in scala 1:5000
- Tav.13 bis Azzonamento in scala 1:2000
- Elab. Relazione Geologico-Tecnica indagine III fase 7/LAP
- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab. Integrazione alle norme tecniche di attuazione di carattere geologico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Torino li 3 LUG. 2008

20-9239 21-7-08

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ in data _____ relativa all'approvazione della **VARIANTE al PRGC vigente del Comune di CELLE ENOMONDO (AT)**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della LR 56/77 e smi

1 Sugli elaborati di progetto:

Alla Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000

sono apposte le modifiche di cui agli allegati: 1, 2, 3, 4, 5.

Alla Tavola 12 (bis) Azzonamento in scala 1:5000

sono apposte le modifiche di cui all'allegato 6.

Alle Legenda delle Tavole 12 (bis) Azzonamento in scala 1:5000 e 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000

sono inserite le seguenti disposizioni:

"Per la classificazione del rischio geologico relativa a tutto l'ambito di fondovalle attraversato dal torrente Bobore si deve fare riferimento alla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e alla Tavola 12 (bis) Azzonamento in scala 1:5000".

"Lungo entrambe le sponde dei corsi d'acqua pubblici e dei corsi d'acqua a sedime demaniale vigono le zone di tutela assoluta aventi profondità non inferiore a mt.10.";

"Attorno agli edifici industriali, ai depositi di materiali insalubri e pericolosi, alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti, agli impianti di depurazione delle acque di rifiuto, nonché delle nuove stalle di aziende agricole, vige l'obbligo di piantumazione d'essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente le previsioni urbanistiche con le caratteristiche paesaggistiche dei contesti territoriali circostanti, con funzione altresì di mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale, ai sensi dell'art.27 della LR 56/77 e smi.".

sono apposte le seguenti modifiche:

dalla dizione: "Aree potenzialmente inondabili ... omissis... elevata Eba) IIIa4" è stralciata la parola "molto";

di seguito alla dizione: "Aree potenzialmente inondabili...omissis...-moderata: Ema)" è aggiunta la sigla alfanumerica: "IIIa5".

2 Sulle Norme tecniche di Attuazione:

Al fascicolo normativo

è aggiunto un nuovo articolo 20 ter titolato: "La pianificazione sovraordinata" il cui testo recita:

"Considerato che con deliberazione del Consiglio Regionale 5 ottobre 2004 n.384-28589 (pubbl. B.U.R. n.43 del 28 ottobre 2004) è entrato in vigore il Piano Territoriale della Provincia di Asti, si richiama il 1° comma dell'art. 8bis della L.R. 56/77 s.m.i. che recita: 'I Piani Territoriali si attuano mediante l'adeguamento dei Piani Regolatori generali...' che prevede l'adeguamento del PRGC del Comune di Celle Enomondo al citato PTP.

Si evidenzia che, ai sensi del 4° comma, art.8, L.R.56/77 e smi, e del 2° comma dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale n. 384-28589 del 05.10.2004, le disposizioni del PTP immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, sono quelle definite al comma 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP-così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione."

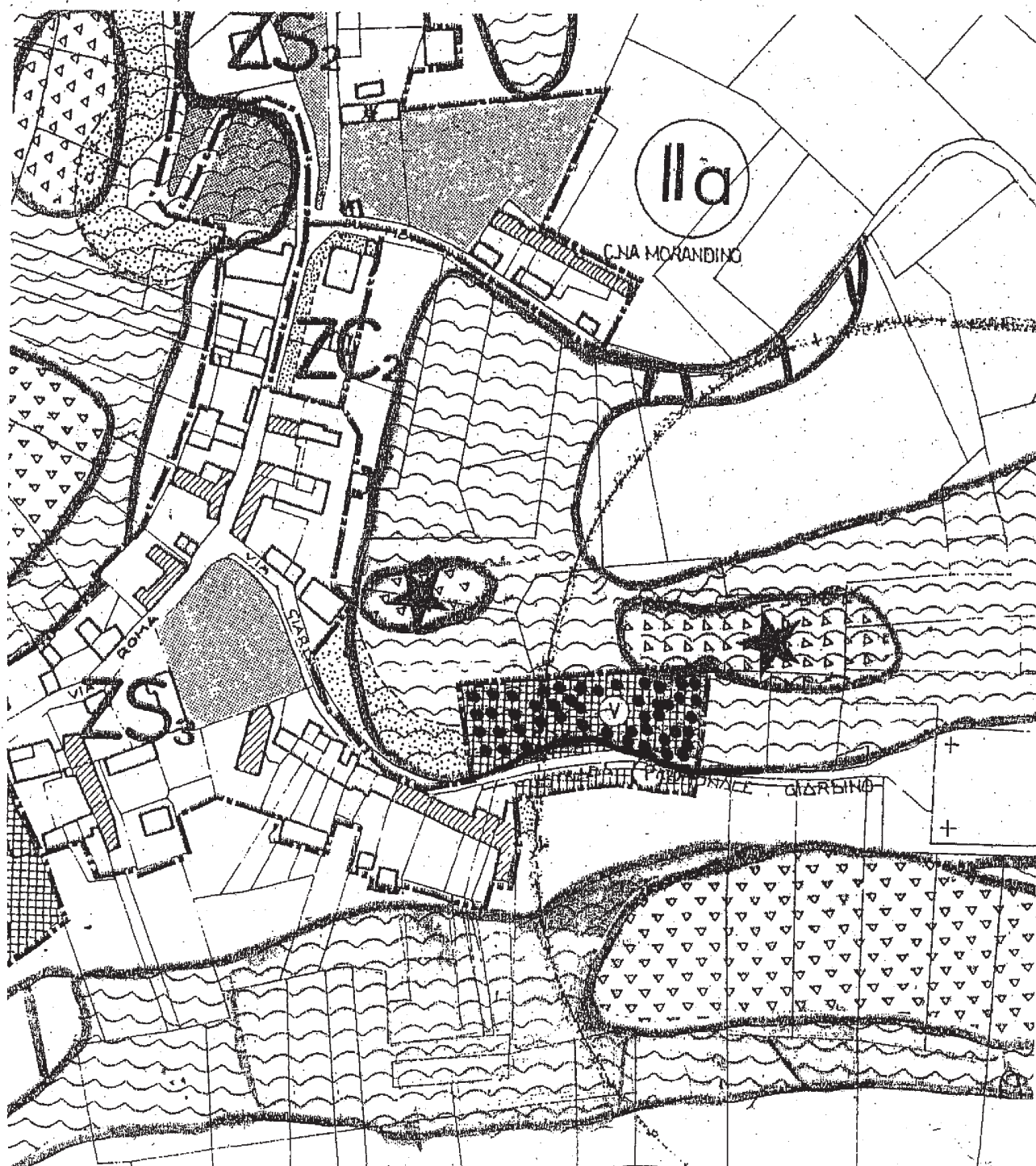
Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale della Provincia di Asti
arch. Agostino Novara

Il Referente d' Area
di Asti della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

ALLEGATO 1

Stralcio Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000

porzione di spazio pubblico stralciata



ALLEGATO 2

Stralcio Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000



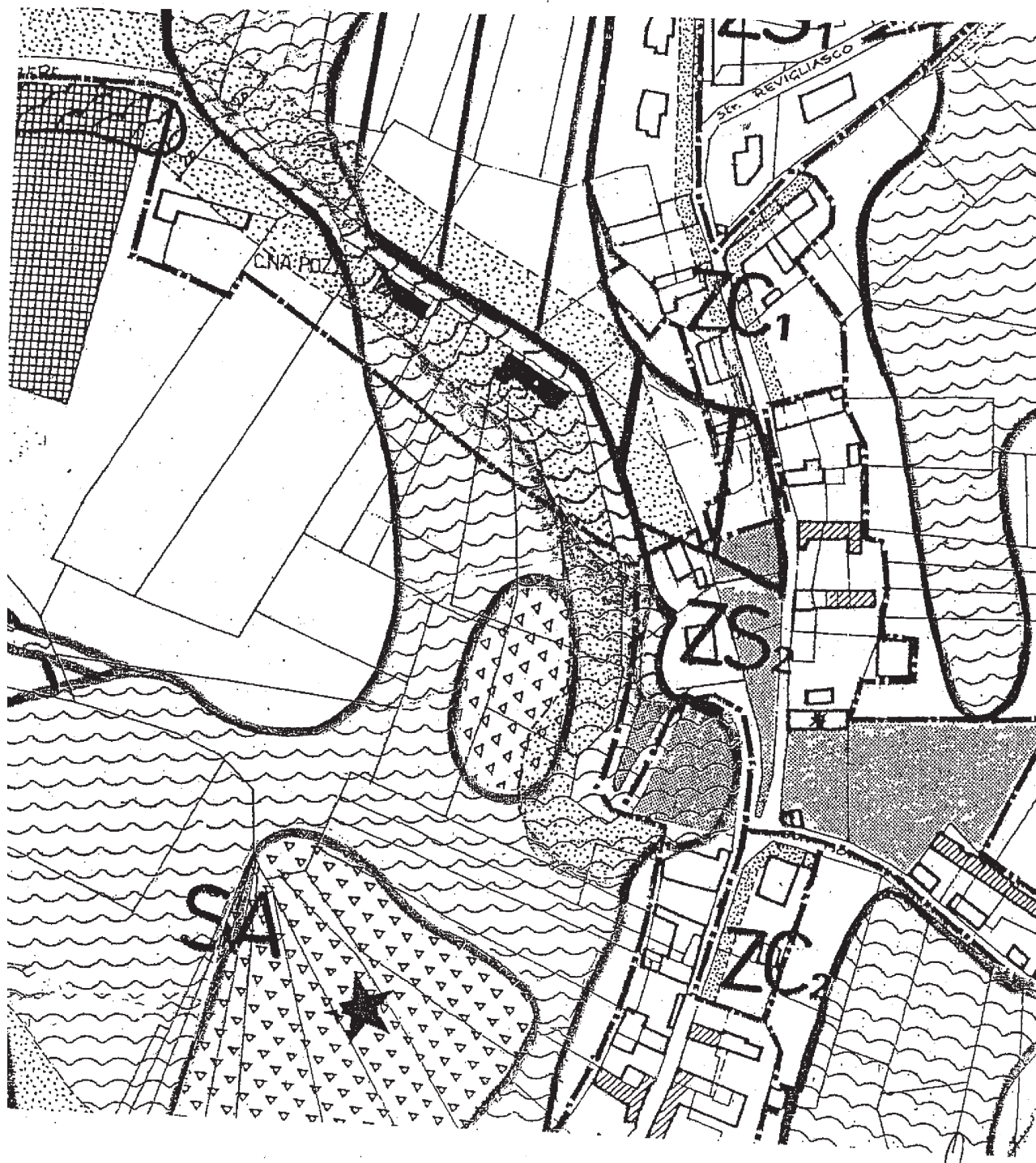
ALLEGATO 3

Stralcio Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000



ALLEGATO 4

Stralcio Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000



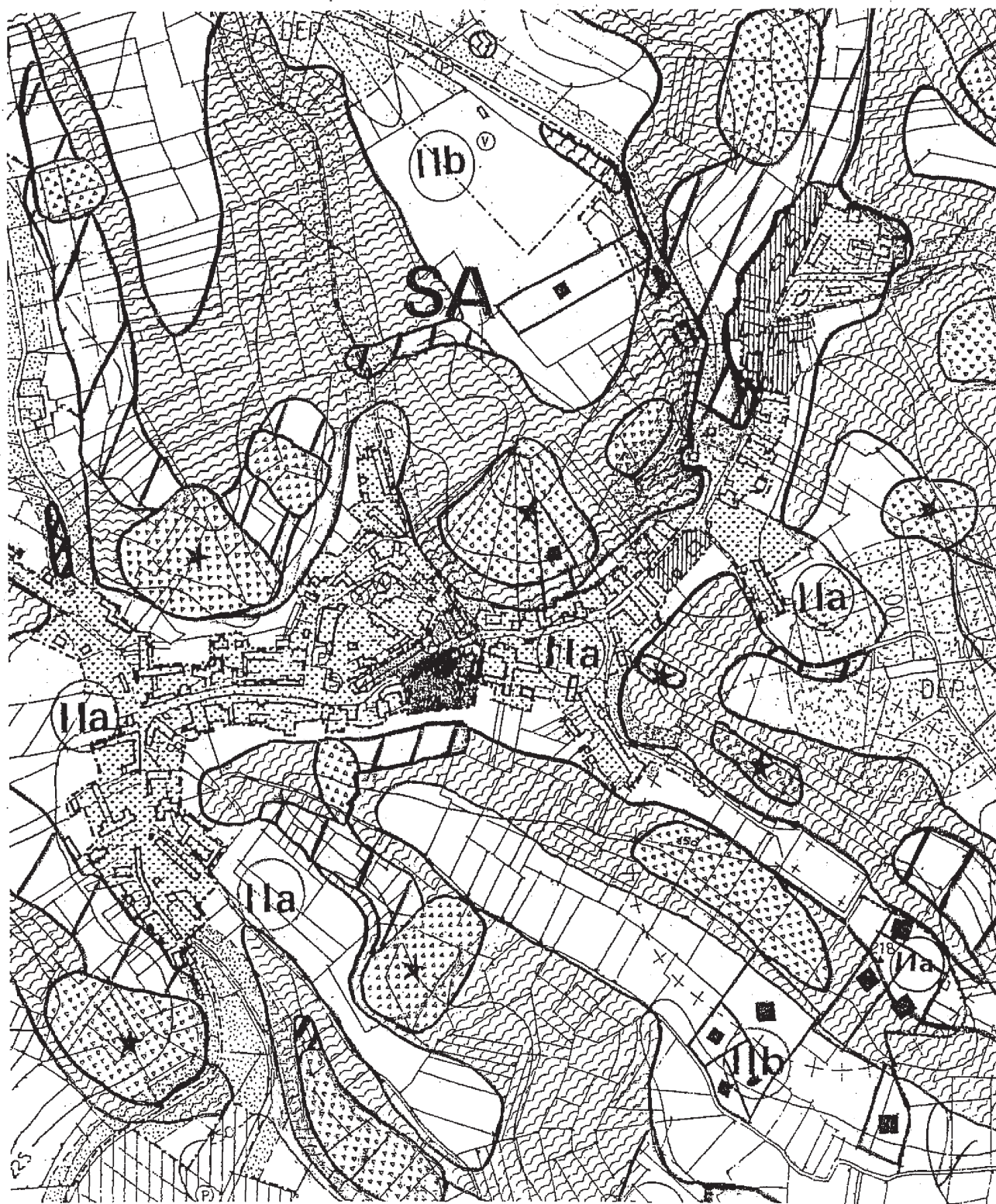
ALLEGATO 5

Stralcio Tavola 13 (bis) Azzonamento in scala 1:2000



ALLEGATO 6

Stralcio Tavola 12 (bis) Azzonamento in scala 1:5000



Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 21-9240

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Campertogno (VC). Revisione Generale del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Revisione Generale del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Campertogno, in Provincia di Vercelli, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.1 in data 19.3.2004, n. 9 in data 29.4.2005, n. 16 in data 22.6.2007 e n. 6 in data 2.5.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.6.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Campertogno (VC) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente la Revisione Generale del Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Campertogno, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n.1 in data 19.3.2004 e n. 9 in data 29.4.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Controdeduzioni ad osservazioni pervenute a seguito pubblicazione progetto preliminare
- Tav.2/os Concentrico Osservazioni in scala 1:2000
- Elab. Relazione tecnica
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Tabelle di zona
- Elab. Verifica di congruità delle nuove previsioni urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale
- Tav.A Inquadramento intercomunale in scala 1:25000
- Tav.B Capoluogo e frazioni: Piana, Tetti, Rusa, Otrà, Carata, Quare. Stato di conservazione - destinazione d'uso in scala 1:2000
- Tav.C Capoluogo e frazioni: Piana, Tetti, Rusa, Otrà, Carata, Quare. Tipo di utilizzazione-tipo di occupazione in scala 1:2000
- Tav.D Capoluogo e frazioni: Piana, Tetti, Rusa, Otrà, Carata, Quare. Numero di piani fuori terra-epoche di costruzione in scala 1:2000

- Tav.E Nuclei storici Valutazione storico-ambientali Architettoniche del patrimonio edilizio esistente in scala 1:2000

- Tav.F Concentrico Urbanizzazioni primarie allo stato di fatto: rete elettrica rete distribuzione GPL in scala 1:2000

- Tav.G Concentrico Urbanizzazioni primarie allo stato di fatto: rete idrica rete fognaria in scala 1:2000

- Tav.1 Previsioni PRGC in scala 1:10000

- Tav.2 Concentrico Previsioni di PRGC in scala 1:2000

- Tav.2/ftg Concentrico Previsioni di PRGC documentazione fotografica Aree edificabili in scala 1:2000

- All.2/ftg Documentazione fotografica aree edificabili

- Tav.2/var Concentrico Previsioni di PRGC Variazioni in scala 1:2000

- Tav.3 Nuclei storici previsioni di PRGC in scala 1:1000

- Tav.3/var Nuclei storici previsioni di PRGC variazioni in scala 1:1000

- Elab. Indagine Geologico-Tecnica integrativa riferita a nuove infrastrutture viarie Relazione Illustrativa

- Tav.1-a Carta Geologico-strutturale Sezione litostratigrafica in scala 1:10000

- Tav.1-b Carta Geologico-strutturale Sezione litostratigrafica in scala 1:10000

- Tav.2-a Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

- Tav.2-b Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

- Tav.2-c Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

- Tav.3-a Carta delle valanghe in scala 1:10000

- Tav.3-b Carta delle valanghe in scala 1:10000

- Tav.4-a Carta Geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.4-b Carta Geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.5 Carta dell'acclività in scala 1:10000

- Tav.6 Carta delle opere idrauliche censite in scala 1:5000

- Tav.7-a Carta Litotecnica in scala 1:10000

- Tav.7-b Carta Litotecnica in scala 1:10000

- Tav.8-a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.8-b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.8-c Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.9 Carta del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

- Elab. Indagine Geologico-Tecnica schede valanghe

- Elab. Indagine Geologico-Tecnica relazione illustrativa

- Elab.1 Studio idraulico dell'asta del fiume Sesia nel territorio comunale - Relazione

- Tav.2 Studio idraulico dell'asta del fiume Sesia nel territorio comunale Carta delle aree inondabili in scala 1:10000

- Tav.3 Planimetria con ubicazione delle sezioni di rilievo in scala 1:10000
 - Tav.4.1 Sezioni e prospetti ponti fiume Sesia in scala 1:500
 - Tav.4.2 Sezioni e prospetti ponti fiume Sesia in scala 1:500
 - Tav.4.3 Sezioni e prospetti ponti fiume Sesia in scala 1:500
 - Tav.4.4 Sezioni e prospetti ponti fiume Sesia in scala 1:500
 - Tav.4.5 Sezioni e prospetti ponti fiume Sesia in scala 1:500
 - Tav.4.6 Profilo longitudinale fiume Sesia in scala 1:2000 e 1:500;
 - Deliberazioni consiliari n. 16 in data 22.6.2007 e n. 6 in data 2.5.2008, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab.A/bis Relazione tecnica
 - Elab.A/ter Relazione tecnica
 - Elab.B/bis Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab.C/bis Tabelle di zona
 - Elab.C/ter Tabelle di zona
 - Tav.1/bis Previsioni PRGC in scala 1:10000
 - Tav.1/ter Previsioni PRGC in scala 1:10000
 - Tav.2/bis Concentrico Previsioni di PRGC in scala 1:2000
 - Tav.2/ter Concentrico Previsioni di PRGC in scala 1:2000
 - Tav.3/bis Nuclei storici previsioni di PRGC in scala 1:1000
 - Elab. Indagine Geologico-Tecnica Relazione Illustrativa finale
 - Tav.1-a Carta Geologico-strutturale Sezione litostratigrafica in scala 1:10000
 - Tav.1-b Carta Geologico-strutturale Sezione litostratigrafica in scala 1:10000
 - Tav.2-a Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
 - Tav.2-c Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
 - Tav.8-a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - Tav.8-b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - Tav.8-c Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.A08@regione.piemonte.it

Data Torino, **3 GIU. 2008**

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 21-9240 in data 21-7-08 relativa all'approvazione del P.R.G.C. – Revisione Generale del Comune di Campertogno di cui alle DD.CC. n. 1 del 19.03.2004, n. 16 del 22.06.2007 e n. 6 del 2.05.2008.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Azzonamento

Tavola 2/TER in scala 1:2000 (D.C.C. n. 6 del 2. 05.2008)

- inserire in classe 3b3 i settori indicati nell'estratto cartografico "allegato 1" e specificare che dette modifiche devono intendersi altresì riportate sulla tav. n. 8-c in scala 1:5.000;

Tav. 8-c in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 16 del 22.06.2007)

- inserire in classe 3a2 la parte a monte dell'area Bc5' come indicato nell'estratto cartografico "allegato 2" e specificare che detta modifica deve intendersi altresì riportata sulla tav. n. 2/TER in scala 1:2.000;

Indagine geologico-tecnica – Relazione illustrativa finale (D.C.C. n. 16 del 22.06.2007)

Normativa geologica

- inserire prima del sottotitolo "Classe 2" la seguente frase: "*Nel caso di edifici ricompresi in più classi di pericolosità geologica, gli interventi consentiti sono quelli riferiti alla classe maggiormente penalizzante.*"
- Classe 3a - inserire in calce la seguente frase: "*E' fatto divieto di estendere le edificazioni alle porzioni indicate in Classe 3a analogamente non potranno essere* referente:



consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico.”.

- Classe 3b3 - “**Allo stato finale**, dopo la realizzazione” sostituire la dizione “della rete di drenaggio idrico” con: “*degli interventi di riassetto territoriale*”.

Aree C2- C3-C11

- alle voci “Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche di dettaglio” e “Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto” sostituire il riferimento areale “C18” con “C11”.

Area BC5”

- sostituire nel titolo la sigla “BC5” ” con “BC5’ ”.
- alla voce “Definizione di massima...omissis... progetto esecutivo” inserire in calce: “*Nella parte compresa in classe 2 può essere consentita l'edificazione solo qualora non si prevedano scavi alla base del versante che ne possano minare la stabilità.*”

Aree C5 – BC5’

- sostituire nel titolo la sigla “BC5’ ” con “BC5” ”.

Norme Tecniche di Attuazione (D.C.C. n. 16 del 22.06.2007)

Art. 35

- inserire prima del sottotitolo “Classe 2” la seguente frase: “*Nel caso di edifici ricompresi in più classi di pericolosità geologica, gli interventi consentiti sono quelli riferiti alla classe maggiormente penalizzante.*”
- inserire al termine della descrizione della classe “**Classe 3a**” la seguente frase: “*E’ fatto divieto di estendere le edificazioni alle porzioni indicate in Classe 3a analogamente non potranno essere consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico.*”.
- sostituire nel sottotitolo “**Classe 3b3**” nella frase “**Allo stato finale**, dopo la realizzazione” le parole “...della rete di drenaggio idrico...” con “...*degli interventi di riassetto territoriale*...”.

Art. 40

- Inserire in calce all'articolo: “*Con riferimento alla prevista area a parcheggio in località Piana la sua realizzazione non dovrà comportare incisive modificazioni alla morfologia dell'ambito interessato, inoltre le opere di consolidamento del terreno dovranno essere limitate allo stretto necessario, privilegiando l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.*”.



Appendice alle N.T.A.

– stralciare dopo la PREMESSA i seguenti punti:

- “DEFINIZIONI ... omissis ... ai fini della conformità urbanistica.”
- “CLASSIFICAZIONE ... omissis ... criteri regionali di classificazione.”
- “NORMATIVA ... omissis ... e salubrità degli interventi.”
- “REVOCA ... omissis ... dispositivi legislativi sovraordinati.”

– inserire in calce al punto: “CRITERI COMMERCIALI ed AREA COMMERCIALE RILEVANTE” la seguente prescrizione: *“All’interno dell’addensamento A1 è acconsentita la destinazione d’uso “commercio al dettaglio” senza limitazioni se non quelle previste dalla D.C.C. di approvazione dei criteri n. 15 del 22.06.2007 rettificata come richiesto nel parere espresso dal Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali (prot. n. 2163/DA1701 in data 23.10.2007.*

Nella parte restante di territorio urbanizzato è consentita la destinazione d’uso “Commercio al dettaglio” limitatamente agli esercizi di vicinato.”

Elaborato C/TER Tabelle di Zona (D.C.C. n. 6 del 2.05.2008)

Comparto BC5 – NOTE

secondo trattino

– sostituire dopo le parole “nell’area verso”, la dizione: “Nord (BC5’ ” con: “Sud (BC5’ ”.

terzo trattino

– sostituire dopo le parole “nell’area verso”, la dizione: “Sud (BC5’ ” con: “Nord (BC5’ ”.

– sostituire la dizione che recita: “l’edificazione deve...omissis... versante” con: *“Nella parte compresa in classe 2 può essere consentita l’edificazione solo qualora non si prevedano scavi alla base del versante che ne possano minare la stabilità.”*

Comparto C13

– CARATTERISTICHE EDIFICATORIE, - Tipologia
Stralciare le parole “isolata o a”.

– NOTE

primo trattino

Inserire dopo la dizione che recita “abitato della S.P. n. 299” la seguente: *“e nell’area a verde privato adiacente al comparto A6 e B3”.*



quarto trattino

Inserire , prima della dizione “il manto di copertura...” la seguente: *“l’edificazione dovrà avvenire attraverso l’utilizzazione di materiali, tipologie di aggregazione ed elementi compositivi tipici dei luoghi e della cultura locale,”.*

ultimo trattino

Sostituire la prescrizione che recita “le recinzioni di aree a verde...omissis...e materiali omogenei” con la seguente: *“al fine di salvaguardare l’unitarietà degli spazi a verde liberi che caratterizzano l’attuale stato in essere dei luoghi non è acconsentita la realizzazione delle recinzioni dei singoli lotti privati.”.*

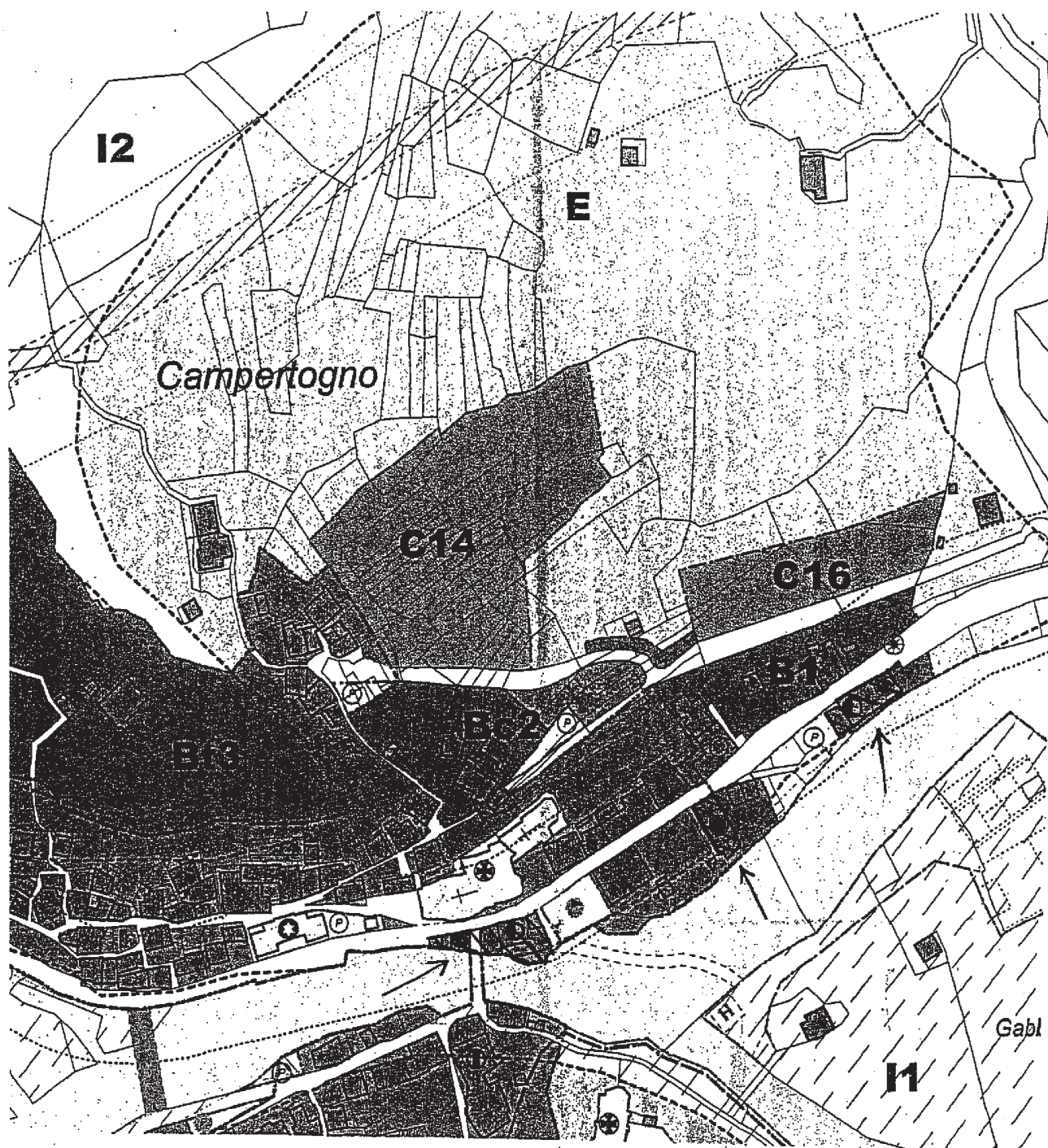
Comparto C15 - NOTE


- inserire, dopo le parole “...di aree per servizi pubblici” la seguente dizione: *“. Dette aree dovranno prioritariamente essere indirizzate alla coerente integrazione dei nuovi fabbricati nel contesto paesaggistico-ambientale interessato, nel rispetto della morfologia dei luoghi e dell’apprezzamento visuale che si determinerà con la realizzazione del nuovo insediamento proposto dalla viabilità principale; pertanto gli spazi pubblici previsti dovranno essere individuati lungo il bordo del versante, parallelo alla viabilità sottostante, ed essere mantenuti nella attuale naturalità al fine di poter concorrere alla mitigazione degli impatti derivanti dall’edificazione e al mantenimento dei lineamenti caratteristici del luogo d’intervento.”.*

Il Dirigente del Settore
Arch. Ennes FASSONE

Il Referente d’Area
Arch. Margherita BIANCO


EF/mc

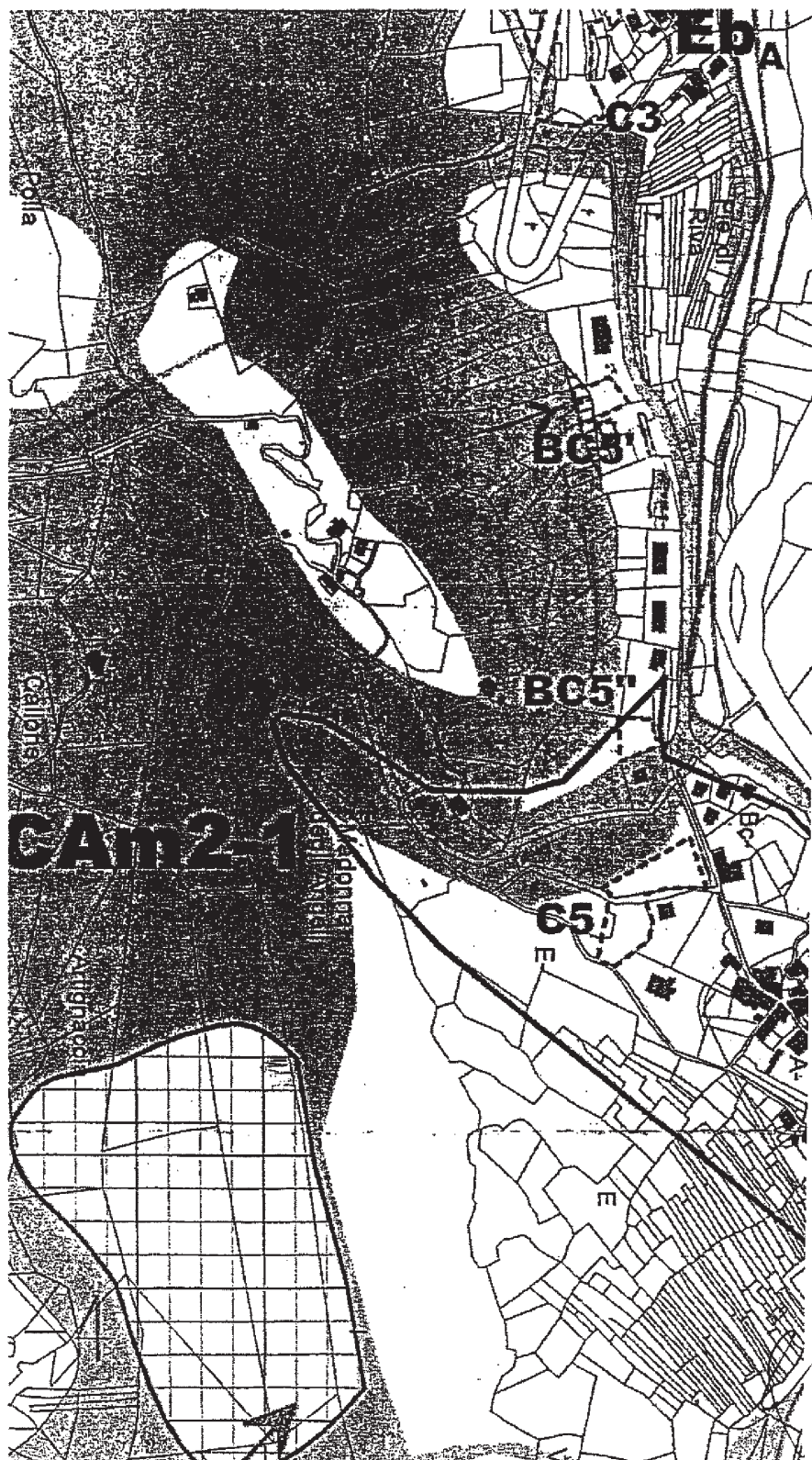


 Settori da inscrivere in classe 363

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

→  Settore da inscrivere in classe 3a2



Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 49-9267

Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Comunità collinari della Regione Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico volontario delle persone anziane.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare i criteri e le attività del servizio civico volontario delle persone anziane, esplicitando le modalità generali per il loro svolgimento e i criteri per l'assegnazione di contributi ai soggetti che istituiscono tale servizio, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, quale parte integrante della stessa;

* gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad euro 2.500.000,00 trovano copertura sul cap.152935 del bilancio regionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità (assegnazione n. 100692);

* di dare mandato al Direttore Regionale delle Politiche Sociali di provvedere agli adempimenti conseguenti al bando di cui all'allegato A; ivi compresi quelli connessi alla relativa modalità e alla definizione della data entro la quale presentare la domanda

* che in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale dovrà essere citata la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla realizzazione dell'intervento medesimo;

* di dare diffusione alla presente deliberazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Bando riservato ai Comuni singoli o associati, alle Comunità Montane e alle Comunità Collinari del Piemonte per l'attivazione di un progetto in materia di servizio civico volontario delle persone anziane. Anno 2008.

Premessa

La L.R. n. 1/2004 " Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento " ha riconosciuto, all'art. 13, il ruolo e la funzione che le persone anziane svolgono nella società, promuovendo il servizio civico volontario delle persone anziane, al fine di favorire la loro autonomia progettuale e la loro partecipazione alla vita sociale, civile e culturale a garanzia di una migliore qualità della vita nella comunità medesima.

La consapevolezza delle difficoltà che gli anziani hanno, più di altri gruppi, di muoversi in una realtà complessa ed estremamente dinamica, nonché del deficit informativo delle istituzioni e, più in generale dei cittadini, sui reali bisogni degli anziani, richiede di sviluppare politiche di sostegno che amplino la gamma delle risposte alle loro esigenze, estendendone la tipologia e mirando a soddisfare anche necessità immateriali.

Tali politiche dovranno fare proprie l'importanza della cultura delle relazioni affettive e dell'associazionismo, sia in ambito familiare sia in ambito sociale, e la ricchezza degli apporti e delle suggestioni del vissuto degli anziani, secondo un modello organizzativo capace di garantire le singole specificità, ma nello stesso tempo costruire un'identità nella consapevolezza del ruolo che gli anziani stessi possono svolgere all'interno del sistema integrato dei servizi.

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del bando è l'istituzione, di un progetto di servizio civico volontario delle persone anziane.

Art. 2- Caratteristiche

Il servizio civico delle persone anziane è un'attività gratuita, che non costituisce alcun rapporto di lavoro, volontaria e socialmente utile.

Risponde all'esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali, basato sull'etica della cittadinanza attiva e della responsabilità verso l'altro.

Il servizio civico delle persone anziane persegue, pertanto, il duplice obiettivo di stimolare gli anziani a sviluppare una più ricca vita di relazione, esaltando la dignità e il valore della loro attività, e di utilizzare la loro esperienza per rispondere sia a bisogni tradizionali, sia a quelli derivanti dalla nuova complessità sociale e a quelli a cui non possono rispondere i servizi istituzionali impegnati nel far fronte alle esigenze prioritarie e specifiche.

Gli anziani impegnati in attività di servizio civico possono essere destinatari, non a titolo di remunerazione o corrispettivo, di opportunità culturali, formative, ricreative, fornite anche gratuitamente o a costi ridotti, dai soggetti interessati al servizio civico, ovvero da privati convenzionati, secondo le modalità e criteri ritenuti più funzionali da parte delle singole associazioni.

Fermo restando che eventuali costi non possono essere oggetto di spese a carico nell'ambito del contributo.

Art. 3- Destinatari del bando

Possono presentare progetti di istituzione di servizio civico delle persone anziane, integrati con la rete dei servizi sociali locali, secondo criteri di priorità di seguito indicati, i Comuni singoli o associati, le Comunità montane e le Comunità collinari, avvalendosi anche della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati, senza finalità di lucro operanti sul territorio.

Art. 4 - Destinatari del progetto

Il servizio civico è destinato alle persone che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età o che percepiscano comunque un trattamento pensionistico in regime di quiescenza.

Non sono previste fasce di età, requisiti reddituali, l'obbligo di residenza presso l'Ente che presenta il progetto o altre caratteristiche che determinino forme di priorità nell'accesso al servizio.

In relazione all'attività da svolgersi, ciascuna Amministrazione assicurerà lo svolgimento, da parte degli uffici competenti, dei compiti di coordinamento e di direzione delle attività, nonché la partecipazione delle persone anziane volontarie alla predisposizione e verifica delle attività medesime, determinando le caratteristiche personali richieste e le modalità di reclutamento.

Per lo svolgimento delle attività di servizio civico le Amministrazioni devono provvedere alla copertura assicurativa degli anziani.

Art. 5 - Attività del progetto

I progetti dovranno avere come riferimento obiettivi che rispondano all'esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo e di utilizzare la sua esperienza per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini, nell'ambito della rete dei servizi sociali.

Le aree di intervento potranno, pertanto, essere individuate fra:

- Tutela e assistenza alle persone (es. anziani, disabili, minori).
- Tutela e vigilanza ambientale.
- Informazione e orientamento culturale e urbano.
- Controllo degli attraversamenti pedonali.
- Servizi di custodia e sorveglianza di strutture pubbliche (scuole, ville e giardini, spazi e impianti pubblici).
- Assistenza sugli scuolabus e su altri mezzi di trasporto pubblico.
- Servizi di pre-scuola e di doposcuola.
- Manutenzione del verde pubblico, monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano e più in generale cura della città.
- Attività integrative e di socializzazione in strutture residenziali e semiresidenziali.

Art. 6 - Tipologia istanza

Le Amministrazioni che intendono presentare istanza di istituzione di servizio civico delle persone anziane dovranno redigere un progetto che contenga:

- l'area o le aree di intervento del servizio civico;
- il numero di anziani coinvolti;
- le modalità di svolgimento del servizio;
- le forme di partecipazione degli anziani alla predisposizione dei progetti e alla verifica degli stessi;
- gli uffici preposti al coordinamento e direzione delle attività;
- le eventuali attività formative preliminari;
- l'attestazione dell'eventuale collaborazione di altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro (volontariato, associazionismo, oratori, IPAB, case di riposo, scuole, ecc...);
- la presenza eventuale di un tutor;
- la durata prevista per lo svolgimento del progetto;
- il costo totale del progetto e il cofinanziamento;
- ogni altro criterio e modalità ritenuti necessari.

Art. 7- Durata del progetto

I progetti dovranno prevedere la durata minima di 8 mesi e massima di 1 anno e dovranno comunque essere conclusi alla data definita dal provvedimento dirigenziale di cui all' art. 11.

In ogni caso, alla conclusione del progetto, le Amministrazioni che hanno ottenuto il finanziamento per l'attuazione di progetti di istituzione di servizio civico delle persone anziane dovranno

presentare all'Amministrazione regionale la relazione finale e il rendiconto attestante le spese sostenute a copertura del costo totale del progetto.

Trova applicazione il disposto dell'art. n. 4 della L.R.15/2007

Art. 8 - Costi ammissibili

Il contributo sarà a parziale copertura delle spese destinate esclusivamente alla realizzazione del progetto, non imputabile pertanto all'attività ordinaria.

Spese ammissibili:

- Personale utilizzato per progettazione e coordinamento.
Il personale dipendente dall'Ente attuatore del progetto deve svolgere i compiti legati alla realizzazione del progetto di servizio civico volontario delle persone anziane durante l'attività straordinaria.
Per il personale dipendente è necessario indicare l'ente di appartenenza, la funzione, il costo orario, il tempo dedicato a tale incarico.
Le spese per il personale utilizzato per progettazione e coordinamento sono considerate ammissibili fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto.
- Considerato che i progetti hanno durata minima di 8 mesi e massima di 1 anno, nell'ambito delle spese in conto capitale per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche materiali, di importo superiore a € 500,00 viene finanziata la quota di 1/5 di tali spese, pari al primo anno di ammortamento.
- Spese di materiale e/o di piccole attrezzature (di importo non superiore a € 500,00).
- Spese di trasporto.
- Materiale informativo e divulgativo.
- Spese per attività formative.
- Altri beni di consumo inerenti all'intervento.

Art. 9- Criteri di valutazione

Si procederà alla valutazione dei progetti applicando i seguenti criteri:

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
Esperienza	Esperienza diretta maturata dal soggetto presentatore in precedenti progettazioni	10
Qualità ed organicità del progetto	Chiarezza nell'illustrazione del contesto e degli obiettivi Specificità dei contenuti ed innovatività	40
Verifica progetto	Modalità di verifica del progetto e di valutazione	15
Interventi a favore delle persone	progetti che prevedono attività a favore di minori, disabili, anziani	10

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
Interventi riguardante l'ambiente	progetti che prevedono attività legata alla tutela e alla vigilanza ambientale	10
Partnership	progetti da realizzarsi con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro (volontariato, associazionismo, oratori, IPAB, case di riposo, scuole, ecc...)	15
	Totale	100

Art. 10 – Entità del contributo

La somma prevista quale contributo massimo per ciascun progetto è di € 40.000,00 per le Amministrazioni con popolazione superiore a 10.000 residenti, di € 30.000,00 per le Amministrazioni con popolazione compresa tra 5.001-10.000 residenti e di € 20.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fino a 5.000 residenti (dati popolazione riferiti al 31-12-2007). Tale somma, in ogni caso, non potrà essere superiore all'80% del costo totale del progetto. Nel progetto dovrà essere indicato il cofinanziamento della cifra residuale, pari almeno al 20% del costo totale del progetto, che potrà comprendere il costo del personale e degli strumenti utilizzati per la sua realizzazione.

Trova applicazione l'art. n. 5 della L.R. 15/2007

L'Ente beneficiario dovrà dare visibilità del contributo ricevuto dall'Amministrazione Regionale.

Art. 11 - Assegnazione dei contributi

Sulla base della valutazione operata dai competenti uffici, il Responsabile della Direzione Politiche Sociali provvederà ad approvare le graduatorie ed assegnare i contributi oggetto del presente bando entro il termine di 6 mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Sarà ammesso alla graduatoria del presente Bando un solo progetto per ciascun Ente proponente.

Gli uffici competenti comunicheranno successivamente per iscritto ai soggetti l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato.

I beneficiari dei contributi in oggetto, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, dovranno presentare all'Amministrazione regionale la dichiarazione dell'accettazione del contributo, la data di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese.

Art. 12 - Modalità di erogazione dei contributi

I contributi assegnati dal presente bando verranno erogati come segue:

- 50% alla comunicazione dell'avvio del progetto;
- 50% a conclusione del progetto e a seguito di presentazione della documentazione di cui relazione finale, e il rendiconto attestante le spese sostenute

Trova applicazione il disposto dell'art. n. 4 della L.R.15/2007

Art. 13 - Revoca del contributo concesso

Il contributo potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata presentazione della dichiarazione di avvio del progetto;
- mancata presentazione alla conclusione del progetto della documentazione prevista all'art. 7 del presente bando;
- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termini di durata temporale, senza averne concordato le modifiche con la Regione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che andiamo ad effettuare (art. 13):

ha le seguenti finalità: concessione di contributo economico a sostegno di progetti per l'attivazione di un servizio civico volontario per le persone anziane;

sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali;

i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino- Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è il Dott. Giampaolo Albini – Direttore Regionale – Direzione Politiche Sociali.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.

Art.15 - Procedure per l'erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese sostenute

I documenti giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte presso l'Ente proponente per un periodo di 5 anni.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 11-9281

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - Attività 1.1.2: 'Poli di innovazione': modifica ed integrazione della precedente deliberazione n. 25-8735/2008.

A relazione dell'Assessore Bairati:

Al fine di attivare misure di intervento coerenti con le strategie di sostegno alla diffusione dell'innovazione nel tessuto delle piccole e medie imprese piemontesi, in attuazione del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione", con propria, precedente deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008:

- sono stati definiti ruolo e compiti dei 'Poli di innovazione, strutture che la Regione intende attivare al fine di consentire, alle imprese (e, specificatamente, delle piccole e medie imprese) che operano in determinati domini tecnologici ed applicativi ritenuti strategici per lo sviluppo regionale, di accedere a servizi ad alto valore aggiunto e ad infrastrutture per l'innovazione ;

- sono stati individuati i domini tecnologici ed applicativi (ed il relativo riferimento territoriale) per ciascuno dei quali si intende attivare un unico Polo di Innovazione - da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore - con possibili articolazioni tematiche al suo interno.

Nell'ambito della sopra richiamata deliberazione n. 25-8735/08, è stato individuato, fra gli altri, il dominio tecnologico-applicativo denominato: "Energie rinnovabili, risparmio e sostenibilità energetica", cui dovrebbe corrispondere un unico Polo di innovazione (articolato, per specializzazione, su diversi ambiti territoriali) e, correlativamente, un unico soggetto gestore di tale Polo.

Ad una successiva, approfondita valutazione è emersa la necessità di attivare un Polo di innovazione (e ,correlativamente, un corrispondente soggetto gestore) per ciascuna delle seguenti partizioni tematiche del predetto dominio tecnologico-applicativo che orientativamente risulta così articolato:

- architettura sostenibile e idrogeno;
- fotovoltaico, biocombustibili, biomasse a filiera corta;
- impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili, biomasse;
- mini hydro e biomasse da allevamenti agricoli.

I rispettivi territori di riferimento per l'attivazione dei Poli di innovazione suddetti sono i seguenti:

- l'area del torinese per architettura sostenibile e idrogeno;
- l' area del tortonese per fotovoltaico, biocombustibili, biomasse a filiera corta;
- l'area del verbano-cusio-ossola per impiantistica e sistemi di produzione per le energie rinnovabili;
- l'area del vercellese per "mini hydro" e biomasse da allevamenti agricoli fotovoltaico e celle a combustibile.

La Regione Piemonte, terminata la fase di selezione e costituiti i quattro poli suddetti, istituirà un tavolo di coordinamento, allo scopo di favorire le sinergie e la cooperazione, a cui parteciperanno un

rappresentante per ciascun polo ed esperti indicati dall'amministrazione regionale.

Quanto sopra premesso,

Visto l'art. 56 dello Statuto,

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

-di individuare - a parziale modifica ed integrazione di quanto stabilito con propria precedente deliberazione n. 25-8735/2008 - le seguenti partizioni tematiche del dominio tecnologico 'Energie rinnovabili, risparmio e sostenibilità energetica' ed i relativi territori di riferimento:

- architettura sostenibile e idrogeno (area del torinese);

- fotovoltaico, biocombustibili, biomasse a filiera corta (area del tortonese);

- impiantistica e sistemi di produzione per le energie rinnovabili (area del verbanco-cusio-ossola);

- mini hydro e biomasse da allevamenti agricoli (area del vercellese) fotovoltaico e celle a combustibile stabilendo, al contempo, che per ciascuna di tali partizioni tematiche sarà attivato uno specifico Polo di innovazione; per ciascuno di tali Poli di innovazione sarà individuato uno specifico soggetto gestore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 12-9282

Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - attività 1.1.2: 'Poli di Innovazione' - Definizione dei contenuti della misura.

A relazione dell'Assessore Bairati:

Il Programma Operativo regionale (P.O.R.) 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo 'Competitività ed occupazione', prevede - nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) - un'attività (attività 1.1.2: Poli di innovazione) finalizzata a sostenere, fra l'altro "...network e strutture per organizzare e diffondere innovazione presso le p.m.i. con azioni che si focalizzano sulla promozione del trasferimento di tecnologie/conoscenze e dei servizi alle p.m.i.(e dei) servizi di accompagnamento per ...l'acquisizione di brevetti e di tutela dei diritti intellettuali.....sul supporto alla creazione di imprese innovative".

La Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (adottata con la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C323/01) individua e definisce i 'Poli di innovazione' quali " raggruppamenti di imprese indipendenti -'start up' innovatrici, piccole ,medie e grandi imprese nonché organismi di ricerca -attivi in un particolare settore o regione e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze nonché contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete ed alla diffusione delle infor-

mazioni tra le imprese che costituiscono il Polo"; la medesima disciplina prevede la possibilità di erogare aiuti al soggetto giuridico che assume la gestione del Polo (soggetto gestore del Polo) sia per investimenti (locali per formazione e centri di ricerca, infrastrutture di ricerca ad accesso aperto quali laboratori e centri -prove, infrastrutture di rete a banda larga) sia per il funzionamento e l'animazione del Polo (marketing per attrarre nuove imprese nel Polo, gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperto, organizzazione di programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete tra i membri del Polo).

Con riferimento alla sopra richiamata attività I.1.2: Poli di innovazione, il P.O.R. prevede il sostegno finanziario (in forma di cofinanziamento) a beneficio delle imprese aggregate al Polo per l'acquisizione di servizi funzionali ai processi di innovazione nonché a beneficio del soggetto gestore del Polo per far fronte agli investimenti infrastrutturali e (a titolo temporaneo) alle spese di funzionamento del Polo. Coerentemente con tale indicazione programmatica, si intende definire ed attivare una misura di intervento che:

- stimoli l'aggregazione di imprese e di altri attori dei processi di innovazione intorno ad un numero predeterminato di 'Poli di innovazione' (la cui specializzazione in specifici domini tecnologici ed applicativi e la cui localizzazione sono già state definite dalla Giunta regionale con precedente deliberazione n. 25-8735 /2008);

- preveda l'affidamento ad un soggetto giuridico, individuato dai componenti del Polo, della gestione delle infrastrutture e delle attività del Polo; tale soggetto giuridico deve altresì operare come intermediario e facilitatore dei rapporti fra le imprese aggregate, il sistema della ricerca, le istituzioni, i fornitori di servizi qualificati;

- supporti - mediante adeguate linee di finanziamento e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato - gli investimenti infrastrutturali ed il funzionamento del Polo, l'acquisizione di servizi qualificati da parte delle imprese aggregate al Polo funzionali ai processi di innovazione ed al rafforzamento competitivo, la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovatrici all'interno del Polo.

Per ragioni di organicità e completezza, una tale misura deve includere anche il supporto a specifiche tipologie di servizi o particolari forme di aiuto che il P.O.R. 2007/2013 - obiettivo: 'Competitività ed occupazione' o la normativa comunitaria che disciplina il F.E.S.R. non prevedono o non consentono di finanziare su tale Fondo e per le quali occorrerà individuare le relative fonti di finanziamento nell'ambito di altri strumenti di intervento (regionali, nazionali o comunitari), nell'ottica di una piena complementarietà ed integrazione fra i diversi Programmi e Fondi.

Gli strumenti di intervento che andranno ad implementare tale misura trovano legittimazione (sotto il profilo del rispetto del Trattato istitutivo dell'U.E. e della sottostante normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato) nel regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007 come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore

delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello sviluppo economico dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).

Quanto sopra premesso

Visto l'art. 56 dello Statuto

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di definire i contenuti generali della misura: "Poli di innovazione", prevista nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) del Programma operativo regionale finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo 'Competitività ed occupazione', come specificati nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale alle Attività produttive l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della misura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Programma operativo regionale 2007/2013

Finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo regionale (F.E.S.R.)

Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione"

Asse I-Attività I.1.2

Misura: POLI di INNOVAZIONE

1. Obiettivi specifici della misura

La misura intende promuovere e sostenere strutture e reti in grado di organizzare e diffondere l'innovazione mediante il trasferimento tecnologico, la diffusione delle conoscenze e l'offerta di servizi altamente qualificati alle imprese piemontesi che operano in determinati domini tecnologici ed applicativi(1).

2. Descrizione della misura

La misura prevede:

- la costituzione di Poli di innovazione, promossi da consistenti aggregazioni di imprese indipendenti - in prevalenza piccole e medie imprese - (eventualmente integrate da organismi di ricerca) ed affidati in gestione ad un soggetto ("soggetto gestore") individuato direttamente dai componenti l'aggregazione che ha promosso la costituzione del Polo;

- il cofinanziamento degli investimenti realizzati dal soggetto gestore del Polo nonché (in via temporanea) delle spese di funzionamento del Polo;

- la messa a disposizione delle imprese aggregate al Polo di attività/servizi altamente qualificati ed il cofinanziamento di tali attività/servizi;

- il cofinanziamento di attività propedeutiche e funzionali ad incrementare la capacità competitiva delle imprese;

- il sostegno finanziario alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese innovatrici.

3. Tipologia di servizi e di aiuti; soggetti beneficiari

3.a Aiuti al gestore del polo di innovazione

Al soggetto gestore del Polo di innovazione sono concessi:

* aiuti agli investimenti per la creazione e l'ampliamento del Polo (locali destinati alla formazione; locali destinati a centro di ricerca; laboratori e centro-prove; infrastrutture di rete a banda larga);

* aiuti al funzionamento per l'animazione del Polo (spese di marketing per attirare nuove imprese nel Polo, gestione delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto, organizzazione di programmi di formazione seminari e conferenze finalizzati a facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete tra i componenti del Polo.

3.b Aiuti alle imprese aggregate al Polo

Alle imprese aggregate al Polo sono messi a disposizione:

3.b.1 servizi relativi ai brevetti ed agli altri diritti di proprietà industriale (consulenza specialistica per la concessione, il riconoscimento e la difesa del diritto);

3.b.2 servizi di consulenza in materia di innovazione (consulenza gestionale, finanziaria, assistenza tecnologica, consulenza in tema di commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sull'uso delle norme);

3.b.3 servizi di supporto all'innovazione (ricerche di mercato, foresight tecnologico, accesso alla rete estesa della conoscenza mediante azioni di brokeraggio tecnologico condotte a livello worldwide mediante azioni di problem solving cooperativo, etichettatura di qualità, test e certificazione);

I servizi di cui sub 3.b.1, 3.b.2 e 3.b.3:

- sono messi a disposizione delle piccole e medie imprese aggregate al Polo tramite un fornitore individuato mediante gara ad evidenza pubblica salvo che per determinati servizi si ritenga più opportuno consentire alle imprese di acquisire la prestazione dal fornitore dalle medesime prescelto;

- sono assistiti da co-finanziamento alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria(2).

Alle imprese aggregate al Polo sono altresì erogati:

3.b.4 aiuti per studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria(3);

3.b.5 aiuti alla creazione ed allo sviluppo di "nuove imprese innovatrici"(4) aggregate al Polo od incubate all'interno del Polo; tali aiuti potranno essere erogati mediante integrazione di risorse a valere su apposita misura del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal F.S.E. e del P.O.R. FESR 2007/2013;

3.b.6 aiuti per la messa a disposizione temporanea di personale altamente qualificato, proveniente da organismi di ricerca o da una grande impresa(5).

Alle imprese aggregate al Polo sono erogati servizi per l'internazionalizzazione mediante organismo in house alla Regione; tali servizi possono essere cofinanziati mediante apposite misure a valere su risorse regionali.

Nell'ambito di bandi regionali finalizzati a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

possono essere riservate specifiche linee di finanziamento a beneficio delle imprese aggregate ai Poli di innovazione.

4. Forma e intensità degli aiuti

4.a Aiuti al gestore del polo di innovazione

* gli aiuti agli investimenti sono erogati in forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 15 % sui costi ammissibili se il soggetto gestore del Polo è una grande impresa, nella misura del 25% se il soggetto gestore del Polo è una media impresa, del 35 % se il soggetto gestore del Polo è una piccola impresa;

* gli aiuti al funzionamento per l'animazione del Polo sono erogati per un periodo massimo di 5 anni, in forma di contributo a fondo perduto calcolato in percentuale sui costi ammissibili:

- in misura costante, pari al 50 % per anno, per un quinquennio;

oppure

- in misura decrescente, dal 100 % del primo anno fino ad azzerarsi al quinto anno.

4.b Aiuti alle imprese aggregate al Polo di innovazione

Gli aiuti alle imprese aggregate al Polo (elencati al precedente paragrafo 3.b) sono erogati in forma di contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità di aiuto previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca, sviluppo ed innovazione.

5. Struttura incaricata dell'attuazione della misura.

Per la parte finanziata a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, la Direzione regionale competente in materia di attività produttive:

- approva il bando (e relativi allegati) finalizzato a sollecitare la presentazione dei dossier di candidatura per la costituzione e la gestione dei Poli di Innovazione;

- è incaricata (in collaborazione con la Direzione regionale competente in materia di ricerca ed innovazione) delle attività istruttorie e di valutazione dei dossier di candidatura; per tali attività, la struttura può avvalersi di soggetti esterni muniti delle necessarie competenze specialistiche;

- adotta il provvedimento di ammissione/non ammissione dei dossier di candidatura, di ammissione del Polo a finanziamento e gli eventuali, successivi provvedimenti di revoca;

- definisce e stipula le convenzioni di finanziamento con i gestori dei Poli;

- verifica le rendicontazioni e la documentazione contabile prodotta dai gestori dei Poli ed eroga gli aiuti previsti al precedente punto 3.a del paragrafo 3;

- effettua controlli (documentali ed in loco) sui gestori dei Poli;

- verifica periodicamente l'efficiente funzionamento dei Poli ed adotta le iniziative conseguenti;

- definisce ed approva i bandi per l'accesso agli aiuti previsti dalla presente scheda di misura a favore delle imprese aggregate al Polo;

- dispone l'affidamento delle funzioni e delle attività di cui ai successivi paragrafi 7 e 10 a Finpiemonte s.p.a. e ne disciplina l'esercizio mediante apposita convenzione attuativa.

Sono fatte salve le competenze delle altre strutture regionali per la parte della misura non finanziata sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013.

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione

6. a Costituzione dei poli ed individuazione del soggetto gestore del polo:

Mediante apposito bando, i soggetti che intendano proporre la costituzione di un Polo di innovazione sono invitati a presentare la propria proposta progettuale; la proposta progettuale (eventualmente distinta in un preliminare dossier di candidatura ed in un successivo progetto di dettaglio) è redatta in conformità a quanto stabilito nel bando e contiene altresì l'indicazione del soggetto candidato alla gestione del Polo (gestore del Polo). Le proposte progettuali sono valutate in base ai criteri (di ricevibilità, di ammissibilità, tecnico-finanziaria e di merito) approvati dal comitato di Sorveglianza del P.O.R.. Il bando o l'organo appositamente costituito per la selezione delle proposte progettuali possono articolare tali criteri generali in sotto-criteri pertinenti.

Al termine della fase istruttoria, la Direzione regionale in materia di attività produttive approva ovvero rigetta motivatamente le proposte progettuali pervenute nei termini fissati dal bando e definisce il budget programmaticamente assegnato a ciascun Polo per gli investimenti ed il funzionamento. Per la regolazione dei rapporti fra la Regione e ciascun gestore del Polo sarà stipulata apposita convenzione di finanziamento.

6.b Individuazione dei fornitori di servizi altamente qualificati:

I fornitori dei servizi di cui ai precedenti punti 3b.1, 3.b.2 e 3.b.3 che si ritenga di erogare con modalità centralizzata sono individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, di rilievo internazionale, in base a criteri che privilegino (oltre al fattore economico) le capacità tecnico-professionali e l'affidabilità dei candidati.

7. Funzioni ed attività affidate a Finpiemonte s.p.a.

Finpiemonte s.p.a.:

7.1 su incarico della Regione, potrà attivare e gestire le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei fornitori di servizi altamente qualificati di cui al precedente paragrafo 6.b, stipulare i relativi contratti e gestire la dotazione finanziaria assegnata a co-finanziamento di tali servizi;

7.2 gestisce i procedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti di cui al punto 3.b del precedente paragrafo 3 ed i connessi procedimenti di secondo grado, incluso il procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative;

7.3 fornisce assistenza tecnica all'organo incaricato della selezione delle proposte progettuali e della valutazione in itinere del funzionamento dei Poli, di cui ai paragrafi 6.a ed 8;

7.4 svolge i controlli, documentali ed in loco, nei confronti dei beneficiari degli aiuti di cui al punto 3.b del precedente paragrafo 3;

7.5 effettua i monitoraggi di cui al successivo paragrafo 10;

7.6 svolge ogni altra attività, preordinata e funzionale alle attribuzioni sopra elencate, individuata nell'atto di affidamento di cui al successivo capoverso.

La Direzione regionale competente in materia di attività produttive affida a Finpiemonte s.p.a. l'eser-

cizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività previste dal presente paragrafo e disciplina tale affidamento mediante convenzione attuativa conforme alla Convenzione-quadro stipulata tra la Regione e Finpiemonte s.p.a. in data 25/2/2008.

8. Verifiche in itinere sul funzionamento dei Poli

Al fine di verificare la corrispondenza delle attività del Polo rispetto agli obiettivi ad esso affidati, l'attuazione del programma di attività contenuto nella proposta progettuale approvata ed il corretto ed efficiente funzionamento del Polo, la Regione (anche avvalendosi di esperti esterni all'amministrazione) acquisisce tutte le informazioni necessarie a consentirle di valutare periodicamente la quantità, tipologia e qualità delle prestazioni rese direttamente dal gestore del Polo o fruite dalle imprese del Polo tramite il supporto o l'intermediazione del gestore del Polo, il raggiungimento degli obiettivi operativi programmati, il grado di soddisfazione espresso dalle imprese aderenti al Polo, la capacità del Polo di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi nonché di auto-sostenersi al venir meno degli aiuti al funzionamento.

In esito a tali verifiche, la struttura regionale di cui al precedente paragrafo 5 può concordare, con il soggetto gestore del Polo e con un'adeguata rappresentanza delle imprese che aderiscono al Polo, la ridefinizione del programma di attività del Polo; nel caso in cui ciò non risulti praticabile, la struttura regionale di cui al precedente paragrafo 5 può disporre l'interruzione dei finanziamenti programmati a favore del gestore del Polo e delle altre misure di aiuto destinate alle imprese aggregate al Polo, fatta salva l'erogazione delle somme dovute per attività e prestazioni pregresse esposte nell'ambito di rendicontazioni approvate.

9. Verifiche sui prestatori dei servizi altamente qualificati.

Nell'ambito dei contratti stipulati con i prestatori di servizi di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c del precedente paragrafo 3, è inserita apposita clausola che preveda verifiche periodiche in ordine alla qualità delle prestazioni rese da tali fornitori alle imprese aggregate ai Poli. Tali verifiche sono effettuate da Finpiemonte s.p.a. anche mediante indagini circa il grado di soddisfazione delle imprese che hanno fruito di tali prestazioni.

Finpiemonte relaziona sulle risultanze di tali verifiche alla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 5 per l'adozione delle misure conseguenti ovvero (nel caso sia essa stessa committente) provvede direttamente ad adottare tali misure.

10. Controlli e revoche

Finpiemonte s.p.a. effettua controlli (conformemente a quanto disciplinato nella convenzione attuativa dell'atto di affidamento) sulle imprese aggregate ai Poli che hanno ricevuto aiuti previsti dalla presente scheda di misura. Tali controlli sono effettuati su un campione di beneficiari (o su beneficiari esterni al campione, quando ciò si renda necessario od opportuno) e sono finalizzati a verificare l'effettiva realizzazione dei programmi/progetti/investimenti o l'effettiva fruizione delle prestazioni e dei servizi oggetto di aiuto in forma di co-finanziamento a valere sulla presente misura, l'effettività delle relative spese, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle altre prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente

scheda, dagli atti e dai provvedimenti che ne danno attuazione, dai provvedimenti che dispongono l'ammissione a finanziamento e dalle sottostanti convenzioni nonché la sussistenza dei requisiti di accesso ai predetti benefici finanziari e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dai beneficiari. La struttura regionale di cui al precedente paragrafo 5 effettua (direttamente o avvalendosi di altri soggetti) i controlli sui gestori dei Poli che hanno ricevuto aiuti previsti dalla presente misura.

Finpiemonte s.p.a. e la struttura regionale di cui al paragrafo 5 procedono alla revoca (parziale o totale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- qualora il beneficiario non destini l'aiuto agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;
- nel caso di aiuti concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui i beni acquistati con l'aiuto siano alienati, ceduti o distratti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento;
- il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento/progetto finanziato o la restituzione dell'eventuale finanziamento agevolato o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi verso il gestore Finpiemonte o verso la Regione derivanti da altre agevolazioni dai medesimi concessi;
- in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento o di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento, quando l'aiuto consista in un finanziamento a tasso agevolato;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto/investimento sia diverso da quello indicato nella domanda di accesso all'aiuto e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'aiuto può essere concesso;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti, dal bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento, dalla sottostante convenzione o dalla normativa di riferimento ovvero quando si accerti che il beneficiario non è in grado di rispettare gli obiettivi del progetto o del programma ammesso a finanziamento;
- nel caso in cui a seguito di verifiche posteriori alla rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto/ investimento oggetto di aiuto ex paragrafo 3.b;
- in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto/investimento;
- in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5

anni successivi alla conclusione del progetto/investimento ammesso all'aiuto;

- qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

11. Monitoraggio

Finpiemonte s.p.a. procede - secondo le scadenze e con le modalità indicate nella convenzione attuativa dell'atto di affidamento - a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura nel suo complesso e delle singole tipologie d'aiuto che la compongono.

Finpiemonte s.p.a. procede altresì - nei tempi e con le modalità indicate nella convenzione attuativa dell'atto di affidamento - a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato ed - ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della misura.

12. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata alla misura, a valere sul P.O.R. FESR 2007/2013, è stabilita in euro 60.000.000 (sessantamiliardi).

Tale dotazione finanziaria è programmaticamente attribuita:

- a) per euro 6.000.000 (seimilioni) a finanziamento degli aiuti al gestore del Polo per le tipologie di spesa di cui al precedente punto 3.a del paragrafo 3;
- b) per euro 54.000.000 (cinquantaquattromilioni) a finanziamento degli aiuti alle imprese aggregate ai poli per le tipologie di spesa di cui al precedente punto 3 b) del paragrafo 3).

In relazione all'entità prevedibile della domanda ed all'effettivo fabbisogno accertato in base ai periodici monitoraggi, la Direzione regionale di cui al precedente paragrafo 5 può operare una ripartizione programmatica della dotazione finanziaria di euro 54.000.000 di cui sub b), definendo l'ammontare di risorse da destinare a finanziamento di ciascuna delle tipologie di servizi e di aiuto elencate al precedente punto 3.b del paragrafo 3.

NOTE

1) Attualmente, in base alla d.g.r. n. 25-8735 /2008,

- * Agroalimentare
- * Biotecnologie e Biomedicale
- * Chimica sostenibile
- * Creatività digitale e multimedialità
- * Energie rinnovabili, risparmio e sostenibilità energetica
- * Information & Communication Technology
- * Meccatronica e sistemi avanzati di produzione
- * Tessile

2) Per i servizi relativi ai brevetti ed ai diritti di proprietà industriale: paragrafo 5.3 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca, sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c 323/01 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006);

per i servizi di consulenza in materia di innovazione: paragrafo 5.6 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca, sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c

323/01(in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006;

per i servizi di supporto all'innovazione: paragrafo 5.6 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca, sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c 323/01(in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006.

3) Paragrafo 5.2 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca , sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c323/01 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006).

4) Così come definite al paragrafo 5.4 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca , sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c 323/01 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006).

5) nei limiti ed alle condizioni prescritte al paragrafo 5.7 della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a ricerca ,sviluppo ed innovazione" approvata dalla Commissione U.E. con decisione 2006/c 323/01(in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C7323/1 del 30/12/2006)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 22-9292

Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza n. 587/2008 del T.A.R. Piemonte, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Ilaria Chesta e Gabriele Pafundi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 43-9313

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse con i seguenti bandi della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro: 1) attribuzione di assegni di studio per la copertura delle spese per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti; 2) contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici scolastici.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione societaria dell'istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) che ha assunto la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell' in house providing) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione;

visto in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della citata l.r. 17/2007 che prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

visto l'art.12, comma 1, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che prevede l'attribuzione di assegni di studio per la copertura delle spese per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, per gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado frequentanti Istituzioni scolastiche statali e paritarie e per gli studenti frequentanti i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, con criteri da definire nel piano triennale degli interventi previsto dall'art. 27 della legge regionale medesima;

vista la D.G.R. 21-8055 del 21 gennaio 2008 con la quale è stato dato mandato al Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, di emanare il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti - Anno scolastico 2007/2008" individuando altresì le risorse necessarie, pari a Euro 21.440.000,00;

vista la determinazione n. 20 del 22 gennaio 2008 del Direttore responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con la quale è stato approvato il predetto Bando che individua i criteri e le modalità per l'assegnazione degli assegni di studio e ha fissato il termine per la presentazione delle domande al 28 aprile 2008;

preso atto che entro la predetta data di scadenza per la presentazione delle domande sono pervenute al Settore Istruzione, competente per materia, n.16.730 buste;

visto l'articolo 22, comma 3, della citata legge regionale n. 28/2007 che prevede che la Regione Piemonte, secondo le indicazioni contenute nel piano triennale e sulla base delle risorse disponibili, possa concedere alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari e ai Consorzi di comuni, contributi per interventi edilizi finalizzati a:

a) adeguare il patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed alle normative regionali integrative;

b) recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio scolastico esistente, con particolare riguardo agli edifici aventi valore storico-monumentale ed ambientale;

c) realizzare nuovi edifici scolastici e completare strutture scolastiche esistenti;

vista la D.G.R. n. 64-6211 del 18.06.2007, modificata con D.G.R. n. 40-6840 del 10.09.2007, con D.G.R. n. 80-7834 del 17.12.2007 e con D.G.R. n. 37-8848 del 26.05.2008 che ha approvato il Bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali;

dato atto che la Direzione regionale Istruzione Formazione professionale e Lavoro intende avvalersi, mediante specifico affidamento, di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti amministrativi connessi ai due bandi regionali sopra citati in quanto è nell'impossibilità di far fronte alla complessiva ge-

stione, n.16.730 buste per quanto riguarda l'assegnazione degli assegni di studio, con le risorse umane, strumentali e professionali a disposizione del Settore Istruzione e del Settore Edilizia scolastica, competenti per materia;

dato atto che restano in capo al Settore Istruzione, della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, oltre alle funzioni di vigilanza e controllo sull'operato della Finpiemonte, le seguenti attività:

- * approvazione della graduatoria con i nominativi dei richiedenti ammissibili in ordine crescente in base all'ISEE;

- * erogazione dei pagamenti ai beneficiari;

- * gestione del contenzioso nascente da eventuali ricorsi presentati avverso il provvedimento di diniego di concessione dell'assegno;

- * adozione di provvedimenti di annullamento, revoca, riesame, ritiro, ed in generale di provvedimenti di secondo grado comunque denominati; in tal caso Finpiemonte trasmette alla Regione la proposta dei provvedimenti da assumere sulla base delle istruttorie effettuate;

- * esperimento delle procedure di recupero degli assegni illegittimamente percepiti dai beneficiari;

dato atto che restano in capo al Settore Edilizia scolastica della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, oltre alle funzioni di vigilanza e controllo sull'operato della Finpiemonte, le seguenti attività:

- * la gestione complessiva dell'attività istruttoria delle istanze e dei progetti presentati, per ogni singola annualità;

- * l'approvazione della graduatoria con gli enti richiedenti ammissibili, in ordine decrescente in base ai punteggi acquisiti. Le istanze ammissibili verranno ammesse e finanziate scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, individuate, per ogni singola annualità, da parte della Giunta regionale;

- * la gestione del contenzioso nascente da eventuali ricorsi presentati avverso il provvedimento di non ammissibilità o di diniego di concessione del contributo;

- * adozione di provvedimenti di annullamento, revoca, riesame, ritiro, ed in generale di provvedimenti di secondo grado comunque denominati; in tal caso Finpiemonte trasmette alla Regione la proposta dei provvedimenti da assumere;

visto l'art. 2, comma 4, della citata l.r. 17/2007 che prevede che gli affidamenti a Finpiemonte siano regolati in conformità ai principi contenuti nell'apposito "schema di convenzione tipo" approvato dalla Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 30 - 8150 del 04.02.2008 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione contenente la "convezione quadro" per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli Uffici e sull'ordinamento del personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 23 maggio 2008, n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e

bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

vista la D.G.R. n. 3 - 8950 del 16.06.2008 che ha approvato il Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008 assegnando agli stessi le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi affidati di cui all'art. 7 della l.r. 7/2001;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

delibera

di dare indicazione alla Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro per le motivazioni dettagliate in premessa, di affidare alla Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione dei bandi in premessa indicati nel rispetto delle funzioni e delle attività in capo al Settore Istruzione e del Settore Edilizia Scolastica, competenti per materia.

All'affidamento a Finpiemonte S.p.A. ed alla conseguente stipula della Convenzione attuativa provvederà la Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro con successivi atti.

Alla spesa presunta di Euro 580.000,00 sul cap.137390/2008, UPB DA15071, e alla spesa presunta di Euro 120.000,00 sul cap. 234614/2008, UPB-DA15082, derivante dall'assunzione del presente provvedimento si farà fronte con apposite determinazioni di impegno nel limite delle risorse assegnate con D.G.R. n. 3 - 8950 del 16.06.2008 di approvazione del Programma Operativo, di cui alla l.r. 7/2001, sui predetti capitoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2008, n.58-9326

Modalità' di interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità' e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti. Approvazione bando 2008 e rettifica parziale D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008.

A relazione degli Assessori Migliasso, Manica:

Vista la Legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che, all'art. 51 prevede "Attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute";

preso atto che in data 4.12.1992 è stato firmato dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Giustizia un Protocollo d'intesa in cui sono state stabilite le linee di intervento e le reciproche competenze nel settore disadattamento, devianza, criminalità;

vista la D.G.R. n. 52-11390 del 23.12.2003 con cui sono state approvate le "Linee guida per il funzionamento dei Gruppi Operativi Locali", gruppi composti da operatori dell'Amministrazione Penitenziaria, degli Enti Locali, dei Servizi sociali e sanitari, del mondo del lavoro e del volontariato che coordinano e programmano interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore del-

le persone in esecuzione penale ed ex detenuti e coordinati da Enti Locali (Province/Comuni);

visto altresì che nel suddetto documento i Gruppi Operativi Locali sono individuati quali "strumenti di partecipazione e di coordinamento tra tutte le realtà istituzionali e non che operano nel settore", e viene inoltre stabilito che le varie componenti territoriali presenti "si impegnano a presentare proposte, iniziative e progetti ai Gruppi Operativi Locali al fine di inserirli in modo coerente nella programmazione annuale";

vista la D.G.R. n. 34-2851 del 15.5.2006 e D.G.R. n. 14-6363 del 9.7.2007 con cui sono stati approvati i bandi relativi a interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti;

vista la D.G.R. n. 3- 8950 del 16 giugno 2008 che ha approvato il Programma Operativo dei Direttori Regionali per l'anno 2008 e con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici e assegnate le risorse disponibili per la realizzazione degli obiettivi suddetti;

vista la D.G.R. n. 21- 8545 del 7 aprile 2008 che ha definito, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 7/2005, i criteri per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, comma 1, lett M, e all'art. 58 della l.r. 1/2004 per l'attribuzione di contributi economici e la realizzazione di iniziative regionali;

considerato che tra le aree di intervento definite nella D.G.R., vi sono le politiche per altri soggetti deboli, e, che nell'ambito di queste, le iniziative ivi previste sono "promozione e concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti" di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 21-8545 del 7 aprile 2008;

ritenuto opportuno, in ossequio al combinato disposto di cui agli artt. 4, comma 1, lett. M, e 51 della legge n. 1/2004, declinare le iniziative di promozione e concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti, in iniziative nel settore del contrasto della devianza e della criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti, area adulti;

considerato dunque che per la realizzazione di tali attività, è opportuno emanare in continuità con gli anni precedenti, anche per l'anno 2008, un bando per la presentazione dei progetti e iniziative nel settore del contrasto della devianza e della criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti, area adulti, da approvarsi da parte della competente Direzione Politiche Sociali e Politiche per famiglia, di concerto con le Direzioni Cultura e Direzione Turismo, Commercio e Sport, destinando a tal fine, per quanto di spettanza della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, la somma pari a euro 750.000,00 sul Cap 180684/08 per la realizzazione di progetti sociali;

vista inoltre la nota del 22 aprile 2008 prot. n.10096/18.0 con la quale la Direzione Cultura assegna alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia la somma di euro 75.000,00 disposta sul Cap.187631/2008 con assegnazione n. 100150, per la realizzazione di progetti culturali e la nota del 10 luglio 2008 prot. n. 13142/DA1708 con la quale la Direzione Turismo, Commercio e Sport assegna la

somma di euro 100.000,00 disposta sul Cap. 183283/2008 con assegnazione n. 100308 per la realizzazione di progetti sportivi;

considerato necessario, in coerenza con i principi della L.R.1/2004, individuare le seguenti priorità per la concessione dei contributi relativi all'anno 2008 per progetti nell'area adulti:

- * Interventi mirati a ridurre la conflittualità sociale, al contrasto alla devianza e a favorire l'educazione alla legalità

- * Interventi di orientamento all'accesso al sistema dei servizi e di diffusione di informazioni per le persone in esecuzione penale

- * Attività formative brevi collegate al sistema della formazione professionale attraverso il sistema dei crediti, rivolte alle persone detenute

- * Interventi di sostegno alla genitorialità delle persone in esecuzione penale e a favore delle loro famiglie

- * Interventi mirati a sostenere la persona inserita in un percorso di reinserimento lavorativo attraverso specifiche azioni mirate ad una integrazione sociale e al raggiungimento di una piena autonomia

- * Progetti rivolti a particolari fasce di popolazione in esecuzione penale: stranieri, sex-offenders, tossicodipendenti, persone con problemi psichiatrici

- * Progetti rivolti alla popolazione femminile detenuta e ai bambini presenti negli Istituti penitenziari

- * Progetti di accompagnamento per persone beneficiarie del provvedimento di indulto o in uscita dal carcere

- * Progetti di formazione congiunta rivolti a operatori pubblici, dell'Amministrazione Penitenziaria e del privato sociale e, in particolare, ai componenti dei Gruppi Operativi Locali

- * Progetti mirati ad avviare attività lavorative interne agli Istituti in grado di garantire la propria autosostenibilità futura

- * Attività sportive rivolte a persone in esecuzione penale

- * Iniziative culturali rivolte a persone in esecuzione penale

ritenuto opportuno la messa a punto di un bando, come da allegato A, parte integrante della presente deliberazione in cui vengono definiti i seguenti criteri:

- a) Le iniziative e i progetti dovranno essere realizzati attraverso la collaborazione fra enti locali, enti pubblici, Amministrazione Penitenziaria e altri soggetti funzionali alla realizzazione degli interventi quali agenzie formative, associazioni culturali, sportive, di volontariato, cooperative, cooperative sociali e loro consorzi.

La partnership deve obbligatoriamente comprendere il Gruppo Operativo Locale del territorio di appartenenza e, per i progetti che si attuano all'interno degli Istituti penitenziari, la Direzione dell'Istituto.

Nell'ambito dei partners deve essere individuato il capofila che si identifica come soggetto attuatore ai fini della presentazione della domanda e dell'assegnazione del contributo.

Ogni soggetto non può presentare più di tre progetti come ente attuatore ma può essere partner di progetti che hanno altri enti capofila.

- b) Le iniziative progettuali dovranno identificare in maniera chiara la tipologia di progetto (sociale,

sportivo, culturale), il contesto di riferimento, l'analisi del problema che si intende affrontare e gli obiettivi che il progetto intende conseguire, le azioni che verranno realizzate, la composizione della partnership, le competenze dei soggetti coinvolti e il loro specifico ruolo, la tipologia dei destinatari, il piano economico dettagliato, le attività di monitoraggio e valutazione e le modalità di diffusione dei risultati.

Le iniziative progettuali dovranno essere coerenti con i principi della L.R. 1/2004 e con le norme e gli atti di programmazione delle politiche sociali, della formazione e del lavoro dello sport e della cultura della Regione Piemonte e con la programmazione locale nei diversi settori.

c) Le domande di contributo dovranno pervenire, pena di inammissibilità, unicamente a mezzo posta mediante raccomandata A/R entro il 10 ottobre 2008.

d) I progetti dovranno concludersi entro la data indicata nella determinazione di approvazione del progetto.

Ogni proroga ai termini indicati dovrà essere richiesta e preventivamente autorizzata dalla Regione Piemonte.

e) La somma disponibile per la concessione dei contributi è di:

euro 750.000,00 (Cap.180684/08) per i progetti sociali

euro 100.000,00 (Cap.183283/08) per i progetti sportivi

euro 75.000,00 (Cap.187631/08) per i progetti culturali

Nel caso in cui le richieste relative a una tipologia di progetti siano inferiori alla somma impegnata, i fondi disponibili saranno utilizzati per finanziare le altre tipologie.

Le iniziative promosse potranno usufruire di un contributo massimo di euro 40.000.

La Regione si riserva, in relazione alle risorse disponibili e sulla base della valutazione ottenuta, la facoltà di finanziare parzialmente i progetti.

Qualora venga assegnato un contributo inferiore alla richiesta, il beneficiario potrà realizzare il progetto come previsto attraverso altri cofinanziamenti o presentare, entro 45 giorni, una rimodulazione del progetto riducendo le singole voci di spesa ma mantenendo gli obiettivi e i contenuti progettuali. Il responsabile della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia comunicherà con lettera l'approvazione della rimodulazione;

preso atto dell'opportunità di confermare la Commissione di valutazione dei progetti prevista con D.G.R. n. 34-2851 del 15.5.2006;

preso atto della D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008 con la quale le risorse disponibili di euro 750.000,00 sul Cap 180684/08 sono state destinate per la promozione ed il concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative, nonché iniziative di interesse regionale ed in particolare, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti e iniziative nel settore del contrasto della devianza e della criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti, area adulti;

rilevata altresì la necessità, con il presente provvedimento deliberativo, di rideterminare le percentuali per l'attribuzione di contributi economici alle iniziative previste per la realizzazione delle attività di cui

all'art. 4, comma 1, lett. M e art. 58 della l.r. 1/2004, provvedendo alla variazione parziale dell'all. 1 della DGR n. 21-8545 del 7/4/2008 nelle seguenti nuove percentuali:

A. Stampa e pubblicazioni

Risorse destinate 3% dello stanziamento su competente cap. di bilancio (cap. 180684/08)

B. Convegni, seminari, incontri, manifestazioni, campagne di comunicazione

Risorse destinate 7% dello stanziamento su competente cap. di bilancio (cap. 180684/08)

C. Promozione e concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative, nonché iniziative di interesse regionale

Risorse destinate 90% dello stanziamento su competente cap. di bilancio (cap. 180684/08)

ritenuto opportuno dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti al bando di cui all'allegato A e relativa modulistica;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

* di approvare il bando ai sensi dell'art. 51 L.R. 1/2004 nel settore del contrasto alla criminalità e a favore di presone in esecuzione penale così come dettagliatamente indicato in premessa di cui all'Allegato A e relativa modulistica;

* di confermare la Commissione di valutazione dei progetti secondo la composizione prevista dalla D.G.R. n. 34-2851 del 15.5.2006;

* di destinare a tale iniziativa la somma complessiva di euro 925.000,00 di cui euro 75.000,00 assegnati dalla Direzione Cultura sul Cap.187631/2008 (assegnazione n. 100150) ed euro 100.000,00 assegnati dalla Direzione Turismo, Commercio e Sport sul Cap. 183283/2008 (assegnazione n. 100308) per la realizzazione rispettivamente di progetti in ambito culturale e sportivo e di destinare la somma di euro 750.000,00 sul Capitolo 180684/08 che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione di progetti sociali;

* di dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti al bando di cui all'allegato A;

* di rettificare a parziale modifica la D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008 -All. 1 - per l'attribuzione di contributi economici da destinare alla realizzazione delle iniziative di cui agli art. 4, comma 1, lett. M e art. 58 l.r. 1/2004, così come indicato in premessa;

* di dare diffusione alla presente deliberazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002; sul sito internet della Regione Piemonte; sul sito dell'Osservatorio sull'immigrazione in Piemonte www.piemonteimmigrazione.it.

(omissis)

Allegato

Allegato A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE NEL SETTORE DEL CONTRASTO ALLA DEVIANZA E ALLA CRIMINALITA' E A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE O EX DETENUTI - AREA ADULTI- anno 2008

Premessa

La L.R. n.1/2004 “ Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” ha definito, all’art. 51, le attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute.

Il Protocollo d’intesa siglato dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Giustizia il 4.12.1992 ha stabilito le linee di intervento e le reciproche competenze nel settore disadattamento, devianza, criminalità.

La D.G.R. n. 52-11390 del 23.12.2003 ha approvato le “Linee guida per il funzionamento dei Gruppi Operativi Locali”, gruppi composti da operatori dell’Amministrazione Penitenziaria, degli Enti Locali, dei Servizi sociali e sanitari, del mondo del lavoro e del volontariato che coordinano e programmano interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale ed ex detenuti e coordinati da Enti Locali (Province/Comuni).

Con D.G.R. n. 3- 8950 del 16 giugno 2008 che ha approvato il Programma Operativo dei Direttori Regionali per l’anno 2008 sono stati individuati gli obiettivi strategici e assegnate le risorse disponibili per la realizzazione degli obiettivi suddetti;

con D.G.R. n. 21- 8545 del 7 aprile 2008 sono stati definiti, ai sensi dell’art. 5 della l.r. 7/2005, i criteri per la realizzazione delle attività di cui all’art. 4, comma 1, lett M, e all’art. 58 della l.r. 1/2004 per l’attribuzione di contributi economici e la realizzazione di iniziative regionali e sono state previste le attività di “promozione e concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti” di cui all’allegato C della suddetta deliberazione;

Si ritiene opportuno, in ossequio al combinato disposto di cui agli artt. 4, comma 1, lett. M, e 51 della legge n. 1/2004, declinare le iniziative di promozione e concorso alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti, in progetti nel settore del contrasto della devianza e della criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti, area adulti, prevedendo per la realizzazione delle suddette iniziative le seguenti risorse:

€ 750.000,00 sul Cap 180684/08 – progetti sociali

€ 100.000,00 sul Cap 183283/08 – progetti sportivi (nota della Direzione Turismo, Commercio e Sport del 10/07/2008 prot. n. 13142/DA1708)

€ 75.000,00 sul Cap 187631/08- progetti culturali (nota della Direzione Cultura del 22/04/2008 prot. n. 10096/18.0).

E’ stata inoltre prevista l’istituzione di una specifica Commissione di valutazione dei progetti secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-2851 del 15.5.2006.

Art. 1 - Soggetti destinatari del contributo

Le iniziative e i progetti dovranno essere realizzati attraverso la collaborazione fra enti locali, enti pubblici , Amministrazione Penitenziaria e altri soggetti funzionali alla realizzazione degli interventi quali agenzie formative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, cooperative, cooperative sociali e loro consorzi.

La partnership deve obbligatoriamente comprendere il Gruppo Operativo Locale del territorio di appartenenza e, per i progetti che si attuano all'interno degli Istituti penitenziari, la Direzione dell'Istituto.

Nell'ambito dei partners deve essere individuato il capofila che si identifica come soggetto attuatore ai fini della presentazione della domanda e dell'assegnazione del contributo.

Ogni soggetto non può presentare più di tre progetti come ente attuatore ma può essere partner di progetti che hanno altri enti capofila.

Art. 2 – Priorità

Verrà riconosciuta priorità ai progetti che prevedono :

- Interventi mirati a ridurre la conflittualità sociale, al contrasto alla devianza e a favorire l'educazione alla legalità.
- Interventi di orientamento all'accesso al sistema dei servizi e di diffusione di informazioni per le persone in esecuzione penale
- Attività formative brevi collegate al sistema della formazione professionale attraverso il sistema dei crediti, rivolte alle persone detenute
- Interventi di sostegno alla genitorialità delle persone in esecuzione penale e a favore delle loro famiglie
- Interventi mirati a sostenere la persona inserita in un percorso di reinserimento lavorativo attraverso specifiche azioni mirate ad una integrazione sociale e al raggiungimento di una piena autonomia
- Progetti rivolti a particolari fasce di popolazione in esecuzione penale: stranieri, sex-offenders, tossicodipendenti, persone con problemi psichiatrici
- Progetti rivolti alla popolazione femminile detenuta e ai bambini presenti negli Istituti penitenziari
- Progetti di accompagnamento per persone beneficiarie del provvedimento dell'indulto o in uscita dal carcere
- Progetti di formazione congiunta rivolti a operatori pubblici, dell'Amministrazione Penitenziaria e del privato sociale e, in particolare, ai membri dei Gruppi Operativi Locali
- Progetti mirati ad avviare attività lavorative interne agli Istituti in grado di garantire la propria autosostenibilità futura
- Attività sportive rivolte a persone in esecuzione penale
- Iniziative culturali rivolte a persone in esecuzione penale

Dovrà essere specificato se trattasi di "Progetto sociale", "Progetto sportivo" o "Progetto culturale". I progetti dovranno contenere un'analisi sul contesto territoriale o settoriale, gli obiettivi generali e l'obiettivo specifico che il progetto intende raggiungere, le attività previste, la composizione della partnership, le singole capacità dei soggetti coinvolti e il loro specifico ruolo, la tipologia dei/delle beneficiari/e, il piano economico dettagliato, le attività di monitoraggio e valutazione e le modalità di diffusione dei risultati.

Le iniziative progettuali dovranno essere coerenti con i principi della L.R. 1/2004 e con le politiche sociali, della formazione e del lavoro, dello sport e della cultura della Regione Piemonte e con la programmazione locale nei diversi settori, in particolare con i Piani di zona.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande di contributo e ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modello 1 appositamente predisposto e, laddove dovute, corredate da marca da bollo (ai sensi del D.M. del 20.8.1992 n. 106 e s.m. in materia di "imposta di bollo") e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Sarà causa di esclusione l'assenza della sottoscrizione nella parte in cui è prevista (modello 1)

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, esclusi gli Enti pubblici

- 2) la scheda progettuale riportante la chiara indicazione relativa alla tematica : "Progetto sociale", "Progetto sportivo", "Progetto culturale"
- 3) la lettera di adesione da parte del Gruppo Operativo Territoriale competente
- 4) la lettera di adesione della Direzione dell'Istituto penitenziario per i progetti che prevedono azioni all'interno degli Istituti
- 5) le lettere di adesione di eventuali altri partner

Al fine di valutare l'inserimento del progetto in una programmazione territoriale concordata si prega di allegare, ove presenti, i piani di lavoro annuali previsti dalla DGR n. 52-11390 "Linee guida per il funzionamento dei Gruppi Operativi Locali" o le parti dei Piani di zona previsti dall'art. 17 della L.R. 1/2004 relativi alla tematica.

Potranno inoltre essere allegati: curriculum sintetico del soggetto presentatore e scheda relativa alle esperienze precedenti.

La mancanza della documentazione di cui al punto 1, 3, 4 sarà causa di inammissibilità.

I progetti redatti secondo le modalità previste dallo schema di domanda (All. 1) e corredati dagli allegati dovranno essere presentati in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

BANDO PER PROGETTI NEL SETTORE DEL CONTRASTO DELLA DEVIANZA, DELLA CRIMINALITA' E A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE

La presentazione dei progetti dovrà avvenire esclusivamente

- **a mezzo posta mediante raccomandata A/R**

Non saranno accettate altre forme di consegna.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato **entro il 10 ottobre 2008** (fa fede il timbro postale di spedizione)

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte
Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia- Settore Programmazione
Corso Stati Uniti 1- 10128 TORINO

Art. 4 - Durata dei progetti

I progetti dovranno concludersi entro la data individuata nella determinazione di approvazione del progetto.

Ogni proroga ai termini su indicati dovrà essere richiesta e preventivamente autorizzata con lettera del responsabile della Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia.

Art. 5 - Stanziamento disponibile ed entità dei contributi

La somma disponibile per la concessione dei contributi è :

€ 750.000,00 sul Cap sul Cap 180684/08 – progetti sociali

€ 100.000,00 sul Cap 183283/08 – progetti sportivi

€ 75.000,00 sul Cap 187631/08- progetti culturali

Le iniziative promosse potranno usufruire di un contributo massimo di € 40.000

La Regione si riserva, in relazione alle risorse disponibili e sulla base della valutazione ottenuta, la facoltà di finanziare parzialmente i progetti.

Qualora venga assegnato un contributo inferiore alla richiesta, il beneficiario potrà realizzare il progetto come previsto attraverso altri cofinanziamenti o presentare, entro 45 giorni, una rimodulazione del progetto riducendo le singole voci di spesa ma mantenendo gli obiettivi e i contenuti progettuali. Il responsabile della Direzione Politiche Sociali comunicherà con lettera l'approvazione della rimodulazione.

Nel caso in cui l'assegnazione di contributi di una tipologia di progetti sia inferiore alla somma impegnata, i fondi disponibili saranno utilizzati per finanziare le altre tipologie.

Art. 6 Costi ammissibili

Il contributo sarà a parziale copertura delle spese destinate esclusivamente alla realizzazione del progetto, non imputabili pertanto all'attività ordinaria. Saranno riconosciute le spese sostenute dalla data del provvedimento di cui all'art. 11 (provvedimento di assegnazione dei contributi).

Costi ammissibili:

- **Personale utilizzato per la messa in opera del progetto**

Se personale dipendente indicare l'ente di appartenenza, la funzione, il costo orario, il tempo utilizzato per la realizzazione del progetto.

Nel caso sia personale dipendente da un ente partner del progetto si invita a sostenere direttamente questa voce di spesa considerandola come cofinanziamento.

Il costo orario massimo ammissibile per gli istruttori sportivi è di € 20,00/ora.

- **Personale esterno**

Personale con incarichi professionali, contratti a progetto, ecc. utilizzato per la realizzazione del progetto

- **Progettazione e coordinamento**

La voce relativa ai costi di progettazione, coordinamento e di segreteria non può superare il 10% del valore totale del progetto.

- **Locali**

Spese di affitto e relative utenze esclusivamente per i locali destinati alle attività progettuali.

- **Arredi e dotazioni strumentali**

Le voci relative a beni di consumo, attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto non possono superare il 20% del valore totale del progetto.

- **Varie**

Spese di trasporti e viaggi, materiali pubblicitari, pubblicazioni, convegni, altro.

- **Azioni di sostegno agli utenti del progetto**

Borse lavoro, azioni di supporto relative all'affitto, ai trasporti, ecc.

- **Cofinanziamento**

Le quote di cofinanziamento del progetto inserite nelle diverse voci di spesa devono essere indicate con un asterisco se trattasi di valorizzazione di personale, locali, spese di gestione.

Nella parte finale deve essere indicata la quota di cofinanziamento in valorizzazione e la quota di cofinanziamento attraverso l'impegno di fondi da parte dell'ente realizzatore o di altri partner.

Si applica l'art. 5 della L.R. 15 del 2007 sulle limitazioni all'onere di cofinanziamento da parte dei piccoli Comuni.

Art. 7 - Commissione di valutazione

La valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita Commissione composta come previsto dalla D.G.R. n. 34-2851, costituita con D.D. n. 215 del 09/08/2006 e successivamente modificata con D.D. n. 49 del 05/11/2007.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti secondo un sistema analitico multicriteriale di seguito descritto:

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
CURRICULUM	1. Esperienza maturata dal soggetto presentatore nell'ambito di intervento prescelto 2. Risultati delle progettazioni e delle esperienze precedenti	10
PARTNERSHIP	1. Qualità della partnership (coerenza con l'ambito di intervento prescelto) 2. Chiarezza dei ruoli e delle competenze di ciascun partner nella realizzazione del progetto	15
QUALITA' ED ORGANICITA' DEL PROGETTO	1. Chiarezza nell'illustrazione del contesto territoriale o settoriale; 2. chiarezza nella definizione degli obiettivi generali e dell'obiettivo specifico che il progetto intende raggiungere; 3. pertinenza: rispondenza della proposta progettuale ai problemi specifici e reali dei beneficiari; 4. descrizione dettagliata delle attività e coerenza tra queste, i risultati attesi e gli obiettivi; 5. sostenibilità intesa come durata nel tempo dei benefici assicurati ai destinatari del progetto; 6. sistema di monitoraggio e valutazione; 7. innovatività della proposta.	40
DIMENSIONE FINANZIARIA	1. Coerenza tra contenuti della proposta progettuale e preventivo di spesa; 2. congruità dei costi e delle voci di spesa 3. Presenza di cofinanziamenti 4. Analisi costi-benefici	15
COERENZA DEL PROGETTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	1. Inserimento del progetto in una programmazione territoriale concordata valutato in relazione alla documentazione inviata; 2. Coerenza del progetto con le priorità indicate e con le politiche sociali e le politiche attive del lavoro, dello sport e della cultura della Regione Piemonte	20
	Totale	100

La Commissione, successivamente alla valutazione, stabilirà 3 graduatorie di merito, una per ogni tipologia dei progetti (sociali, sportivi e culturali).

Risulteranno idonei e pertanto verranno inseriti in graduatoria solo i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60.

Art. 9 – Termini del procedimento

Il procedimento inizia dalla data ultima fissata per la presentazione delle domande di contributo (10 ottobre 2008) e si conclude entro il termine di 4 mesi.

Il procedimento è sospeso qualora, nel corso dell'istruttoria, l'amministrazione richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati e chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa.

Art. 10 – Assegnazione dei contributi

Entro il termine su indicato, sulla base della valutazione operata dalla Commissione (graduatorie di merito degli idonei), il Responsabile della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia provvederà ad approvare le graduatorie ed assegnare i contributi oggetto del presente bando.

L'Ente beneficiario dovrà comunicare l'avvio del progetto entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione di contributo o, nel caso di contributo ridotto, la rimodulazione del progetto e del preventivo di spesa.

L'Ente beneficiario dovrà dare visibilità del contributo regionale ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica. Sugli eventuali materiali prodotti va riportata la dicitura "con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte" nonché il logo dell'Ente.

Art. 11 - Variazioni in corso d'opera

L'attuazione dei progetti deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto dei progetti approvati e di tutte le condizioni previste (destinatari, attività, ecc.).

Eventuali variazioni, purché in coerenza con l'impianto complessivo del progetto, potranno essere effettuate solo previa autorizzazione della Direzione regionale Politiche sociali e Politiche per la famiglia, pena la non ammissibilità della relativa spesa.

Art. 12 Relazione finale ed elenco spese sostenute

Entro 45 giorni dalla conclusione del progetto i soggetti beneficiari dei contributi dovranno presentare una relazione finale e un resoconto, redatti secondo il modello allegato (mod. 3).

Si applica l'art. 4 della L.R. 15 del 2007 relativo alla semplificazione delle rendicontazioni.

La documentazione relativa alle spese sostenute è conservata dall'Ente beneficiario su cui la Regione Piemonte si riserva di effettuare un controllo a campione.

Art. 13 Erogazione dei contributi

I contributi assegnati dal presente bando verranno erogati come segue:

-50% come anticipo all'avvio del progetto

-50% a conclusione del progetto e a seguito di presentazione del resoconto e della relazione finale.

Art. 14 – Riduzione o revoca del contributo concesso

Il contributo potrà essere **revocato** nei seguenti casi:

- mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, della relativa relazione finale e del resoconto;
- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termine di durata temporale, senza averne concordato le modifiche con la Regione;
- accertamento di irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30 /6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di concessione di contributo economico a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla

criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale e sarà effettuato con procedura manuale ed informatizzata, a cura dei dipendenti incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

I dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento di tali dati è necessario al procedimento amministrativo, e la loro mancata indicazione può comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, con sede in Torino-Piazza Castello 165.

Il responsabile del trattamento è il Dott. Giampaolo Albini – Direttore Regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal d. lgs 196/ 2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, ovvero, quando si ha interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

BANDO 2008
Modello 1 – Domanda di contributo**MODELLO 1 – DOMANDA**

da presentare su carta intestata corredata da marca da bollo
(ai sensi del D.M. del 20.8.1992 n. 106 e s.m. in materia di
"imposta di bollo" e sottoscritta dal legale rappresentante
del soggetto attuatore)

(Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti area adulta)

Alla Regione Piemonte
Direzione Politiche Sociali e Politiche
per la Famiglia
Settore Programmazione
Corso Stati Uniti 1
10128 TORINO

Domanda di contributo per l'anno 2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ (Prov.) _____
in qualità di legale rappresentante di _____
avente la seguente natura giuridica: _____
e avente sede legale in _____
Comune _____ (Prov.) _____ cap. _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
(dati riferiti all'Ente/Associazione)

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a copertura delle spese previste per l'attuazione
del progetto denominato _____
consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di
falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

- ❖ di aver preso integralmente visione del bando rivolto ad Enti pubblici, agenzie formative, associazioni, cooperative e loro consorzi, per la richiesta di contributi per progetti e interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale- anno 2008 e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione;

SI IMPEGNA, NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- ❖ a trasmettere, entro 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, la dichiarazione di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese;
- ❖ a trasmettere inderogabilmente entro 45 giorni dalla conclusione del progetto, la relazione finale del progetto, utilizzando i modelli predisposti dalla Regione Piemonte (All. 3);
- ❖ a conservare agli atti tutta la documentazione concernente la realizzazione del progetto ed a trasmettere la medesima su specifica richiesta della Regione Piemonte;
- ❖ a dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica, nonché sugli eventuali materiali prodotti, riportando il logo regionale e la dicitura "con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte";
- ❖ a trasmettere copia dei materiali eventualmente prodotti, autorizzandone la riproduzione, anche parziale, e la diffusione.

Si allega alla presente

la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità
la scheda progettuale redatta su apposito modello 2
la lettera di adesione da parte del Gruppo Operativo Territoriale competente
la lettera di adesione della Direzione dell'Istituto penitenziario per i progetti che prevedono azioni all'interno degli Istituti
le lettere di adesione di eventuali altri partner

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

MODELLO 2 - SCHEDA PROGETTUALE☐ **PROGETTO SOCIALE**☐ **PROGETTO SPORTIVO**☐ **PROGETTO CULTURALE****GRUPPO OPERATIVO LOCALE DI**

TITOLO O DENOMINAZIONE PROGETTO

--

ENTE REALIZZATORE

--

PARTECIPANTI AL PROGETTO (*Partner del progetto, ruoli e competenze per la realizzazione del progetto*)

--

DURATA PREVISTA

Data avvio

--

Data termine

--

ANALISI DEL CONTESTO

Max 30 righe

--

INDIVIDUAZIONE DEL/DEI PROBLEMA/I CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Max 50 righe

--

OBIETTIVI GENERALI (Benefici sociali ed economici di medio e lungo termine al raggiungimento dei quali il progetto contribuirà)

Max 20 righe

--

OBIETTIVI SPECIFICI O SCOPI DEL PROGETTO

Max 30 righe

--

RISULTATI ATTESI (Servizi che i beneficiari riceveranno dal progetto)

Max 30 righe

--

BENEFICIARI (*Numero soggetti coinvolti e caratteristiche*)

--

DESCRIZIONE ATTIVITA' (*descrizione delle singole azioni che compongono il progetto, durata, strumenti, etc,...*)

Max 100 righe

--

AZIONE 1:

AZIONE 2

AZIONE 3

TEMPI

AZIONE	DESCRIZIONE	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE

--

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (modalità, indicatori)

Max 30 righe

--

COERENZA DEL PROGETTO CON LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E CON LE POLITICHE REGIONALI

Max 30 righe

--

PREVENTIVO ECONOMICO

Nota : le voci di spesa relative al cofinanziamento attraverso valorizzazioni di personale, locali e spese di gestione vanno contrassegnate da un *.

A) PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E SEGRETERIA

la voce di costo non può superare il 10% del costo totale

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE

B) PERSONALE

QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	MANSIONI SVOLTE	COSTO ORARIO	N: ORE	COSTO COMPLESSIVO
TOTALE					

B) ARREDI, ATTREZZATURE

la voce di costo non può superare il 20% del costo totale

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE

D) AFFITTO LOCALI, SPESE DI GESTIONE

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE

E) VARIE (BORSE LAVORO, ecc.)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE

COSTO TOTALE A + B + C + D + E=

FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE €.....

COFINANZIAMENTI PUBBLICI O PRIVATI (in denaro) €.....

COFINANZIAMENTI PUBBLICI O PRIVATI (in valorizzazioni, spese contrassegnate da *)
€.....

RISORSE PROPRIE (in denaro) €.....

RISORSE PROPRIE (in valorizzazioni, spese contrassegnate da*) €

TOTALE

DATA

TIMBRO E FIRMA

MODELLO 3 – RELAZIONE FINALE E RESOCONTO SPESE SOSTENUTE☐ **PROGETTO SOCIALE**☐ **PROGETTO SPORTIVO**☐ **PROGETTO CULTURALE****GRUPPO OPERATIVO LOCALE DI**

ENTE REALIZZATORE

.....

TITOLO DEL PROGETTO

.....

PARTNER

.....

.....

DURATA

Data avvio

Data termine

BENEFICIARI (specificare numero e tipologia beneficiari coinvolti per ogni azione progettuale)

.....

.....

OBIETTIVO SPECIFICO O SCOPO DEL PROGETTO

.....

.....

.....

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (descrizione singole azioni che compongono il progetto)

.....

.....

.....

RISULTATI ATTESI

.....

.....

.....

RISULTATI OTTENUTI

.....

.....

.....

MONITORAGGIO (dati, indicatori....)

.....

.....

.....

ASPETTI QUALIFICANTI DEL PROGETTO

.....

.....

.....

NODI PROBLEMATICI EVIDENZIATI

.....

.....

.....

VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

.....

.....

.....

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'INIZIATIVA SUCCESSIVA ALLA SUA REALIZZAZIONE

.....

.....

.....

ELENCO SPESE SOSTENUTE**A) PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E SEGRETERIA**

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	ESTREMI	TOTALE

B) PERSONALE

QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	MANSIONI SVOLTE	COSTO ORARIO	N: ORE	COSTO COMPLESSIVO

C) ARREDI, ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	ESTREMI	TOTALE

D) AFFITTO LOCALI, SPESE DI GESTIONE

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	ESTREMI	TOTALE

E) VARIE (borse lavoro, ecc.)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	ESTREMI	TOTALE

COSTO TOTALE SOSTENUTO A + B + C + D + E=

RISORSE

Finanziamento regionale	
Risorse proprie (in denaro)	
Risorse proprie (in valorizzazioni)	
Cofinanziamenti pubblici e privati (in denaro):	
- da ente pubblico (specificare)	
- da ente privato (specificare)	
Cofinanziamenti (in valorizzazioni)	
Altre risorse(da specificare)	

TOTALE

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'*(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

in qualità di

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

- nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov) (data)
- residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov) (indirizzo)
- legale rappresentante del _____
- con sede in _____
- indirizzo _____
- c.a.p. _____ telefono _____ /fax _____
- C.F. dell'Ente _____

titolare del progetto _____

approvato e finanziato con determinazione dirigenziale n.

DICHIARA

- che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte con D.D. n. _____ del _____ per gli interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale ammontante a €, nonché gli ulteriori fondi provenienti dagli enti coinvolti nell'attuazione del progetto, sono stati utilizzati per la realizzazione del progetto stesso, secondo le modalità e le voci di spesa indicate nel modulo in copia allegata;
- che la relativa documentazione contabile, giustificativa delle spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del progetto, sono conservati agli atti dell'ente scrivente, e saranno trasmessi, su specifica richiesta, alla Regione Piemonte.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/03 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 giugno 2008, n. 191 - 28764

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Lorenzo Leardi (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale).

(omissis)

Il Consigliere Dutto, Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, svolge la relazione sull'iter d'esame sulla condizione del Consigliere in titolo, esame che ha condotto alla proposta al Consiglio regionale di convalida dello stesso non essendo state rilevate cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

(omissis)

Il Presidente Gariglio propone pertanto al Consiglio di procedere, conformemente alla proposta e con votazione a scrutinio segreto, alla convalida dell'elezione del Consigliere. Precisando sulle modalità di votazione, dispone che vengano messe in distribuzione le schede e nomina scrutatori i Consiglieri Bizjak e Cavallera.

La Consiglieria Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale.

(omissis)

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e si procede, quindi, allo spoglio delle schede.

Il Presidente Gariglio comunica il risultato della votazione:

Presenti n. 46 Consiglieri

Votanti n. 45 Consiglieri

Hanno votato sì n. 45 Consiglieri

Non ha partecipato

al voto n. 1 Consigliere

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama convalidata l'elezione del Consigliere Lorenzo Leardi.

Alla presente deliberazione viene allegato, per farne parte integrante, l'estratto del verbale n. 23/2 del 16 giugno 2008 della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, contenente proposta di convalida dell'elezione del Consigliere Lorenzo Leardi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 giugno 2008, n. 192 - 28767

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Luca Giuseppe Caramella (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale).

(omissis)

Il Consigliere Dutto, Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, svolge la relazione sull'iter d'esame sulla condizione del Consigliere in titolo, esame che ha condotto alla proposta al Consiglio regionale di convalida dello stesso non essendo state rilevate cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

(omissis)

Il Presidente Gariglio propone pertanto al Consiglio di procedere, conformemente alla proposta e con votazione a scrutinio segreto, alla convalida dell'elezione del Consigliere. Precisando sulle modalità di votazione, dispone che vengano messe in distribuzione le schede e nomina scrutatori i Consiglieri Bizjak e Cavallera.

La Consiglieria Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale.

(omissis)

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e si procede, quindi, allo spoglio delle schede.

Il Presidente Gariglio comunica il risultato della votazione:

Presenti n. 47 Consiglieri

Votanti n. 47 Consiglieri

Hanno votato sì n. 47 Consiglieri

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama convalidata l'elezione del Consigliere Luca Giuseppe Caramella.

Alla presente deliberazione viene allegato, per farne parte integrante, l'estratto del verbale n. 23/1 del 16 giugno 2008 della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, contenente proposta di convalida dell'elezione del Consigliere Luca Giuseppe Caramella.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 giugno 2008, n. 193 - 28768

Integrazione Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale - Elezione di un Consigliere segretario (articoli 22 dello Statuto e 4 del Regolamento interno).

(omissis)

Il Presidente Gariglio precisa che, ai sensi degli articoli 22, comma 4, dello Statuto e 4, comma 9, del Regolamento interno, occorre integrare l'Ufficio di Presidenza con la nomina di un Consigliere segretario, in sostituzione del Consigliere Agostino Ghiglia dimissionario a seguito della sua elezione a componente della Camera dei Deputati.

Il Presidente Gariglio, ricordato che l'elezione avviene a scrutinio segreto, ai sensi del comma 9 del precitato articolo 4 del Regolamento interno, dispone la distribuzione delle schede per la votazione.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Caramella.

La Consiglieria Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale per la votazione.

(omissis)

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai componenti l'Ufficio di

Presidenza rimasti in carica, allo spoglio delle schede.

(omissis)

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 46 Consiglieri

Votanti n. 46 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Cavallera Ugo n. 3

Botta Marco n. 32

Schede bianche n. 11

Il Presidente Gariglio proclama, quindi, eletto Consigliere segretario il Consigliere regionale Botta Marco che ha riportato il maggior numero di voti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 luglio 2008, n. 194 - 29820

Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo - Consiglio Direttivo - (art. 9, comma 23 bis l.r. 12/1990 e s.m.i.) - Nomina di 1 membro in sostituzione del signor Alfredo Pollini.

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla sostituzione del signor Alfredo Pollini, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Cavallaro e Caramella.

Il Consigliere Segretario Botta procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 46

Votanti: n. 46

Ha riportato voti:

Picco Ivo, (omissis) n. 20

Schede bianche: n. 26

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama nominato, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo, in sostituzione del signor Alfredo Pollini, il signor Picco Ivo, in rappresentanza delle minoranze.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 luglio 2008, n. 195 - 29824

Consorzio - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Asti - A.T.L. - (Art. 16, Statuto dell'Ente) - Consiglio Direttivo - Designazione di 1 membro.

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro, in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Asti - A.T.L., per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Cavallaro e Caramella.

Il Consigliere Segretario Botta procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 46

Votanti: n. 46

Ha riportato voti:

Barbarino Lucia, (omissis) n. 36

Schede bianche: n. 6

Schede nulle: n. 4

Il Presidente Gariglio proclama designata, in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Asti - A.T.L., la signora Lucia Barbarino.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 luglio 2008, n. 196 - 29830

Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. (Artt. 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) - Nomina di un esperto in sostituzione della signora Daniela Simone, segnalata dalla CGIL.

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un esperto in sostituzione della signora Daniela Simone, in seno al Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Cavallaro e Caramella.

Il Consigliere Segretario Botta procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 46

Votanti: n. 46

Ha riportato voti:

Galetto Elena, (omissis) n. 24

Schede bianche: n. 22

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama nominata, in seno al Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA., in sostituzione della signora Daniela Simone, la signora Galetto Elena, indicata dalla CGIL.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 luglio 2008, n. 197 - 29836

Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. (Artt. 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) - Nomina di un esperto in sostituzione della signora Maria Pia Forlai (in rappresentanza delle minoranze).

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di in-

carichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un esperto in sostituzione della signora Maria Pia Forlai, in seno al Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Cavallaro e Caramella.

Il Consigliere Segretario Botta procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 46

Votanti: n. 46

Hanno riportato voti:

Rissone Manuela, (omissis) n. 17

Alpe Valter n. 1

Schede bianche: n. 28

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama nominata, in seno al Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA., in sostituzione della signora Maria Pia Forlai, la signora Rissone Manuela, in rappresentanza delle minoranze.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 luglio 2008, n. 198 - 29839

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

il Consiglio Regionale del Piemonte

visti l'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte e gli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale;

vista la deliberazione n. 46 del 2 aprile 2008 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha approvato il "Conto consuntivo del Consiglio regionale per l'anno

2007", così come risulta dal rendiconto della gestione - Conto del Bilancio, in base a cui il saldo di cassa al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 22.631.812,53, l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 15.432.871,07 e la variazione n. 16/2007 che determina le partite di giro in base a quanto effettivamente accertato e impegnato nell'anno 2007;

vista la deliberazione n. 49 del 2 aprile 2008 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha approvato il rendiconto delle spese sostenute dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana per l'anno 2007;

preso atto dell'avvenuta trasmissione all'Ufficio di Presidenza delle note riepilogative dei gruppi Consiliari sull'utilizzazione dei fondi erogati per il loro funzionamento relativamente all'anno 2007;

preso atto che l'ammontare delle somme da reimpostare in fase di assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, è di euro 8.707.265,95;

preso atto dell'avvenuta presentazione del rendiconto della gestione della dotazione finanziaria del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni), rendiconto ivi allegato (Allegato B);

visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente in data 28 maggio 2008

delibera

- di approvare, nelle risultanze finali sotto indicate, il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007 del Consiglio regionale - Conto del Bilancio (Allegato A), prendendo atto che l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 15.432.871,07 e che le somme da reimpostare nel bilancio 2008 per le stesse finalità ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, sono pari ad euro 8.707.265,95:

Entrate

Fondo cassa al 1 gennaio 2007	euro	35.805.139,83
Totale somme riscosse	euro	58.361.985,88
(entrate per spese di funzionamento del Consiglio regionale più entrate proprie e partite di giro)		
Residui attivi	euro	17.689.160,10
Totale Entrate Esercizio	euro	111.856.285,81

Uscite

Pagamenti (in conto residui) 2005 e 2006 e competenza 2007	euro	71.535.313,18
Residui passivi	euro	24.888.101,56
Avanzo di gestione	euro	15.432.871,07
Totale Uscite Esercizio	euro	111.856.285,81

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 199 - 30747

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Antonio D'Ambrosio (articoli 17 della legge 108/1968, 36, comma 2 dello Statuto, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale).

(omissis)

Il Consigliere Dutto, Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, svolge la relazione sull'iter d'esame sulla condizione del Consigliere in titolo, esame che ha condotto alla proposta al Consiglio regionale di convalida dello stesso non essendo state rilevate cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

(omissis)

Il Presidente Gariglio propone pertanto al Consiglio di procedere, conformemente alla proposta e con votazione a scrutinio segreto, alla convalida dell'elezione del Consigliere. Precisando sulle modalità di votazione, dispone che vengano messe in distribuzione le schede e nomina scrutatori i Consiglieri Leardi e Auddino.

La Consiglieria Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale.

(omissis)

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e si procede, quindi, allo spoglio delle schede.

Il Presidente Gariglio comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti n. 42 Consiglieri

Hanno votato sì n. 42 Consiglieri

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama convalidata l'elezione del Consigliere Antonio D'Ambrosio.

Alla presente deliberazione viene allegato, per farne parte integrante, l'estratto del verbale n. 24 del 7 luglio 2008 della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, contenente proposta di convalida dell'elezione del Consigliere Antonio D'Ambrosio.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 200 - 30928

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - (Art. 4, comma 3, l.r. 30/2001 e artt. 5 e 6 Statuto dell'Ente) - Collegio dei Revisori - Nomina di 3 membri effettivi e di 2 membri supplenti.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rap-

porti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 3 membri effettivi e di 2 supplenti in seno al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

membri effettivi:

Caracciolo Francesco Antonio, (omissis) n. 31

Toto Mario, (omissis) n. 31

Collida' Gianpiero, (omissis) n. 18

membri supplenti:

Raviolo Giorgio, (omissis) n. 30

Castelli Antonella Maria, (omissis) n. 30

Schede bianche: n. -

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama nominati, in seno al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, quali membri effettivi i signori: Caracciolo Francesco Antonio, Toto Mario e Collida' Gianpiero, quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze e quali membri supplenti i signori: Raviolo Giorgio e Castelli Antonella Maria.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 201 - 30956

Ente ACLI Istruzione Professionale - En.A.I.P. - (Art. 14, Statuto dell'Ente) - Collegio Sindacale - Nomina di 1 Sindaco effettivo e di 1 Sindaco supplente.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo

1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 Sindaco effettivo e di 1 Sindaco supplente in seno al Collegio Sindacale dell'Ente ACLI Istruzione Professionale - En.A.I.P. Piemonte, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Sindaco effettivo:

Boffa Pierantonio Stefano, (omissis) n. 29

Collida' Gianpiero n. 1

Sindaco supplente:

Ladda Giuseppe, (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. 6

Il Presidente Gariglio proclama nominati, in seno al Collegio Sindacale dell'Ente ACLI Istruzione Professionale - En.A.I.P. Piemonte, i signori: Boffa Pierantonio Stefano, Sindaco Effettivo e Ladda Giuseppe, Sindaco supplente.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 202 - 30961

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente - Consiglio di Amministrazione - (Art. 11, Statuto dell'Ente) - Designazione di 1 membro in sostituzione della signora Angela Vignardi.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

carichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di un membro in sostituzione della signora Angela Vignardi in seno al Consiglio di Amministrazione del COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Ini' Carmelo, (omissis) n. 29

Pino Fabrizio n. 1

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. 6

Il Presidente Gariglio proclama designato, in seno al Consiglio di Amministrazione del COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente, il signor Ini' Carmelo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 203 - 30975

Consorzio - Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino - Consiglio Direttivo - (Art. 16, Statuto dell'Ente) - Designazione di 1 componente in sostituzione del signor Paolo Corradini.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai

sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 componente in sostituzione del signor Corradini in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio - Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Armand-Hugon Marco, (omissis) n. 27

Pino Fabrizio n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 7

Il Presidente Gariglio proclama designato, in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio - Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino, il signor Armand-Hugon Marco.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 204 - 30979

Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna - (Art. 3, l.r. 46/1986 e s.m.i.) - Elezione di 1 membro, con riconosciuta esperienza di carattere scientifico, culturale, professionale economico e politico sulla condizione femminile nei suoi vari aspetti, in sostituzione della signora Manuela Ulandi.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;
- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di un membro in sostituzione della signora Manuela Ulandi in seno alla Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Ha riportato voti:

Ranzato Samanta, (omissis) n. 17

Schede bianche: n. 32

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama eletta, in seno alla Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna la signora Ranzato Samanta in rappresentanza delle minoranze consiliari.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2008, n. 205 - 31545

Ente di Gestione del Parco naturale di Stupinigi - Consiglio Direttivo (Art. 4, l.r. 1/1992) - Nomina di 1 dei 4 rappresentanti previsti - Integrazione.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione Consultiva per le Nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 dei 4 rappresentanti previsti in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco naturale di Stupinigi, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Barassi.

Il Consigliere Segretario Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Micheletti Ugo Lino, (omissis) n. 18

Maggiore Bruno n. 1

Schede bianche: n. 30

Schede nulle: n. -

Il Presidente Gariglio proclama nominato, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco naturale di Stupinigi, il signor Micheletti Ugo Lino, in rappresentanza delle minoranze consiliari.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 82

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2007 (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, che l'allegato A è riassuntivo delle valutazioni dirigenziali per l'anno 2007 espresse dai Direttori Regionali sui dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza e riporta quanto risulta dettagliatamente nella versione finale del Piano di Lavoro conservato agli atti della competente Direzione;

2. di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato e dai successivi accordi decentrati riguardanti il personale dirigenziale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 83

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott. M. Panté. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Consorzio per i servizi socio - assistenziali del Monregalese (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 181/2000, a favore del Dott. Michele Panté, finalizzata ad assumere l'incarico di componente del Nucleo di valutazione del Consorzio per i servizi socio - assistenziali del Monregalese;

2. che tale autorizzazione è valida per biennio 2008-2009;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 84

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Geom. M. Rolando. Autorizzazione all'assunzione di incarichi extralavorativi (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 181/2000, a favore del Geom. Mauro Rolando l'assunzione dell'incarico di Presidente nelle commissioni predette;

2. che tale autorizzazione è valida rispettivamente nei giorni 9-10/06/2008 e 16-17-18-19-20/06/2008, nonché nei giorni 30/06/2008 e 1-2-3-4-7/07/2008;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 85

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott.ssa Carla Melis. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Comune di Trana (TO). (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. l'autorizzazione ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 181/2000, a favore della Dott.ssa Carla Melis finalizzata ad assumere l'incarico di componente del Nucleo di valutazione del Comune di Trana (TO);

2. che tale autorizzazione è valida per il triennio 2008 - 2010;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 86

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott. Nicola Princi. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo. (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

(omissis)

1. l'autorizzazione ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 181/2000, a favore del Dott. Nicola Princi finalizzata ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente nella Commissione d'esame n. TO7151/299 - TO/152/299 (commissione congiunta per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente);

2. che tale autorizzazione è valida per Il periodo 16 - 17 - 18 - 19 - 20/06/2008;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 87

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott.ssa Carla Melis. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo presso il Comune di Pianezza (TO). (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. l'autorizzazione ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n.

165 (art 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 181/2000, a favore della Dott.ssa Carla Melis finalizzata ad assumere l'incarico di componente di Commissione di concorso presso il Comune di Pianezza (TO);

2. che tale autorizzazione è valida per il giorno 18 giugno 2008;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 88

L.R. n. 10/89 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dipendente Laura Sartori. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo. (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. l'autorizzazione ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art 53), a favore della Sig.ra Laura Sartori ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente nella Commissione d'esame n. TO/184/258 per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per i giorni 30/06/2008, 1 - 2 - 3 - 4 - 7 - 8/07/2008;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 giugno 2008, n. 97

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Linzalata, Riboldi, Gianotti) (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1) di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte dei Signori:

* Linzalata Maria Teresa, (omissis) contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Organizzazione della Segreteria del Consigliere Segretario Botta e raccordo con il Gruppo Consiliare di riferimento", a fronte di un compenso lordo di Euro 28.030,00, per il periodo dal 01/07/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente,

te, fino alla permanenza in carica della Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Marco Botta;

* Riboldi Federico, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con organi e organismi della Regione e attività connesse ai rapporti con i cittadini", a fronte di un compenso lordo di Euro 7.680,00, per il periodo dal 01/07/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica della Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Marco Botta;

* Gianotti Lucia, (omissis), contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Ufficio Stampa e Comunicazione del Vice Presidente", a fronte di un compenso lordo di Euro 45.520,00, per il periodo dal 05/07/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica della Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Mariangela Cotto;

2) che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 luglio 2008, n. 13404/DA1701

Comune di Nichelino. Soc. Campi di Vinovo S.p.A. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 10.7.2008.

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc Campi di Vinovo spa (intestataria dell'autorizzazione amministrativa) dell'attivazione di una grande struttura di vendita G-SM2 con superficie di vendita di mq. 7500, tramite l'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di mq. 4500, all'interno del centro commerciale classico, di cui alla Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13097/17.1 del 5.11.2003 e n. 2800/DA1701 del 7.2.2008, che manterrà la stessa superficie di vendita di mq. 12000, 5 medie strutture non alimentari e i 14 esercizi di vicinato già autorizzati per complessivi mq. 4500, ubicato nel Comune di Nichelino Strada dello Scarpone/Strada del De-bouche (localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 51 del 17.7.2007)

2. di esplicitare che le caratteristiche del centro commerciale classico, di cui alle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 13097/17.1 del 5.11.2003 e n. 2800/DA1701 del 7.2.2008 avrà le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita del centro commerciale classico mq. 12000 così composto:

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 di mq. 7500

1 media struttura non alimentare M-SE1 di mq. 251

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 402

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 401

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 401

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 910

14 esercizi di vicinato inf. 250 mq. di mq. 2135 compl.

b) superficie complessiva del centro mq. 30642 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (GCC2) non inferiore a mq. 48642 (posti auto 1776) di cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 smi; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla S.U.L. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 2406;

3. Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa sia subordinato:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Campi di Vinovo spa alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 205719.80 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

- La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune	Totale
Comune sede	
Nichelino	121786.66
Comune limitrofi	
Beinasco	22900.06
Candiolo	40075.10
Moncalieri	17175.04
Orbassano	22900.06
Torino	11450.03
Vinovo	34350.08

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Campi di Vinovo spa ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale classico

* Il Comune di Nichelino dovrà ritirare l'autorizzazione amministrativa rilasciata per la grande struttura tipologia G-SM1 di mq. 3000

4. con la prescrizione che:

* tutte le opere di viabilità indicate nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 13097 del 5.11.2003 e le prescrizioni indicate nella delibera della Giunta Regionale n. 14-797 del 12.9.2005 relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale siano realizzate e funzionali, prima dell'attivazione del primo dei centri commerciali autorizzati nell'ambito della localizzazione L2

* siano integralmente rispettati tutti gli accordi sottoscritti tra le varie amministrazioni già elencati nelle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 13097/17.1 del 5.11.2003, nonché quelli di cui alla DGR n. 14-797 del 12.9.2005 di VIA

5. Il rilascio dei permessi a costruire sia obbligatoriamente subordinato all'acquisizione preventiva dell'autorizzazione urbanistica regionale prevista dall'art. 26 c. 7 e seg. della l.r. 56/77 smi che sarà rilasciata subordinatamente:

- all'integrazione del Pec e relativa convenzione con quanto indicato ai punti precedenti;

- all'obbligatorietà che tutti gli insediamenti commerciali insistenti nella localizzazione L2 siano separati da viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51 della LR 56/77 smi e dall'art. 6 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006;

- al rispetto di tutte le prescrizioni della delibera della Conferenza dei Servizi n. 13097 del 5.11.2003 e della DGR n. 14-797 del 12.9.2005 di Valutazione d'impatto ambientale

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 luglio 2008, n. 13449/DA1701

Comune di Casale Monferrato (Al) Soc. SELF G4 s.r.l.
- **Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 10.7.2008**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc.SELF G4 srl per l'attivazione di una grande struttura tipologia G-

SE1 con superficie di vendita di mq. 3500, settore non alimentare in localizzazione L2 (DCC n. 19 del 7.5.2007) ubicato in località San Bernardino in zona denominata D5 dal Piano Particolareggiato "Polo sportivo ricreativo di San Bernardino" avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 3500
- b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 4418
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SE1) di mq. 3500, che deve essere: non inferiore a mq. 6674 pari a posti auto n. 248 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci mq. 195

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società SELF G4 srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 94944.89 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

<i>Comune</i>	<i>Totale</i>
Comune sede	
Casale Monferrato	42725.20
Comune limitrofi	
Balzola	3820,95
Borgo San Martino	3396,40
Camagna Monferrato	3820,95
Coniolo	3820,95
Conzano	3396,40
Frassineto Po	3396,40
Morano sul Po	3396,40
Motta de Conti	3820,95
Occimiano	3396,40
Ozzano Monferrato	3396,40
Pontestura	3396,40
Rosignano Monferrato	2971,85
San Giorgio Monferrato	3396,40
Terruggia	3820,95
Villanova Monferrato	2971,85

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. SELF G4 srl ai comuni beneficiari, all'attivazione della grande struttura

3. subordinare l'attivazione della struttura commerciale alla realizzazione, collaudo e/o consegna anticipata in attesa di collaudo, di tutte le opere viarie contenute nel progetto trasmesso in data 1.7.2008

4. subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

* alle prescrizioni dei punti precedenti

* l'insediamento commerciale deve essere diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 s.m.i, dagli altri insediamenti commerciali insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

* l'impegno della Società Sif G4 srl alla gestione e manutenzione delle aree verdi come previsto con l'Amministrazione Comunale per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni, che verrà indicata nel PEC

* alla verifica, nel progetto definitivo, di una nuova organizzazione dell'accesso ai mezzi pesanti alle aree di carico e scarico merci senza interferenze dei flussi veicolari

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Casale Monferrato (Al) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 5.6.2008, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 luglio 2008, n. 13852/DA1701

Comune di Nichelino. Soc. Campi di Vinovo S.p.A. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della l.r. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 10.7.2008 - Rettifica alla Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13404/DA1701 del 15.7.2008.

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di rettificare il punto 3 del deliberato della Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13404/DA1701 del 15.7.2008 con il seguente:

" 3. Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa sia subordinato:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Campi di Vinovo S.p.A. alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11 bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 205719,80 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

- La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della D.G.R. n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

<i>Comune</i>	<i>Totale</i>
Comune sede Nichelino	92573,91
Comune limitrofi	
Beinasco	17407,06
Candiolo	30462,36
Moncalieri	13055,30
Orbassano	17407,06
Torino	8703,53
Vinovo	26110,59
Totale complessivo	205719,80

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Campi di Vinovo S.p.A. ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale classico.

Il Comune di Nichelino dovrà ritirare l'autorizzazione amministrativa rilasciata per la grande struttura tipologia G-SM1 di mq. 3000 “

2. di confermare in ogni sua parte, ad eccezione del punto 3. la delibera di Conferenza dei Servizi n. 13404/DA1701 del 15.7.2008

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 51 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA0500
D.D. 15 luglio 2008, n. 300

Concessione ai Comuni per l'anno 2006 del contributo per l'adozione e l'attuazione del Piano di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo. Comune di Acqui Terme (AL) e Cameri (NO): rinuncia

contributo. Comune di San Sebastiano Po (To): rideterminazione contributo. Riduzione di impegno di spesa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* prende atto della rinuncia al contributo di euro 15.156,00 da parte del Comune di Acqui Terme (AL), comunicata con nota prot. n.7780 del 13/5/2008 e della rinuncia al contributo di euro 18.044,00 da parte del Comune di Cameri (NO), comunicata con nota n. 4936 del 10/3/2008, contributi concessi ai medesimi con determinazione dirigenziale n. 75 del 6/8/2007 per l'adozione del Piano di Coordinamento degli Orari - annualità 2006;

* ridetermina, a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute dal Comune di San Sebastiano Po, l'importo del contributo di euro 3.984,00, concesso con la determinazione dirigenziale sopra citata, ma non ancora liquidato, per la promozione ed il sostegno della Banca del Tempo, in euro 2.270,00;

* dispone conseguentemente la riduzione per l'importo di euro 34.914,00 dell'impegno di spesa n. 5705 sul cap. 14591/06 assunto con D.D. n. 111 del 14/11/2006, che da euro 335.122,00 è ridefinito in euro 300.208,00;

* dispone, infine, la liquidazione del contributo di euro 2.270,00 al Comune di San Sebastiano Po.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice DA0505
D.D. 21 luglio 2008, n. 309

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 - scarto di documenti presso l'archivio regionale di deposito di Torino, via Sospello 211: Settore (DA0810) Vigilanza Urbanistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- lo scarto e la eliminazione dei documenti del Settore DA0810 Vigilanza Urbanistica, descritti nella richiesta di scarto allegata al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Settore DA0810 Vigilanza Urbanistica, a compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

Il Dirigente responsabile
Roberto Falco

Codice DA0505

D.D. 21 luglio 2008, n. 310

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 - scarto di documenti presso l'archivio corrente del Settore (DA0712) Economato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- lo scarto e la eliminazione dei documenti del Settore DA0712 Economato, descritti nella richiesta di scarto allegata al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Settore DA0712 Economato, a compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

Il Dirigente responsabile
Roberto Falco

Codice DA0713

D.D. 2 luglio 2008, n. 745

Comune di Crevoladossola (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso

civico, previa conciliazione con privati vari, per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA1001

D.D. 18 luglio 2008, n. 413

D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007. Approvazione dei programmi provinciali IN.F.E.A. 2008-2009 e concessione sostegno economico alle Province. Impegno di Euro 903.661,83 sul cap. 126322/2008 e relativa liquidazione.

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare i programmi provinciali IN.F.E.A. presentati ai sensi della D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007;

- di approvare il sostegno economico per le Amministrazioni provinciali per azioni ed iniziative di informazione, ed educazione ambientale per un ammontare complessivo di Euro 1.807.323,65= secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007 e riportato sulla seguente tabella:

Amministrazioni provinciali	Approvazione sostegno finanziario	Erogazione del 50%
Provincia di Alessandria	218.679,34	109.339,67
Provincia di Asti	143.284,14	71.642,07
Provincia di Biella	131.866,00	65.933,00
Provincia di Cuneo	314.500,00	157.250,00
Provincia di Novara	158.246,60	79.123,30
Provincia di Torino	535.195,23	267.597,62
Provincia Verbano Cusio Ossola	153.832,00	76.916,00
Provincia di Vercelli	151.720,34	75.860,17
totali	1.807.323,65	903.661,83

- di impegnare a favore delle Amministrazioni provinciali suddette la somma di Euro 903.661,83 occorrente per il pagamento del primo 50%, sul cap. 126322/2008 (A. 100055;

- di erogare alle Province, così come previsto dalla D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007, il 50% del sostegno economico approvato, secondo quanto riportato nella tabella di cui sopra;

- di dare atto che la spesa relativa alla seconda quota del 50% iscritta sul cap.126322/2009 e prenotata con D.G.R. n. 17-7947 del 28.12.2007 sarà impegnata ad avvenuta approvazione del bilancio per l'anno 2009;

- di stabilire che, a conclusione dei lavori del Programma di attività previsto, le Amministrazioni provinciali dovranno presentare la documentazione relativa allo svolgimento delle attività e il rendiconto come disposto con la deliberazione più volte citata.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1002

D.D. 18 luglio 2008, n. 419

Impegno di spesa di Euro 12.291,60 sul capitolo 103376/2008 a parziale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 260 del 17 settembre 2007 si affidava all'arch. Fiamma Bernardi

un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di venti mesi, dal 17/09/2007 al 16/05/2009, per il corrispettivo di Euro 49.166,60;

- tale incarico aveva come oggetto il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Docup 2000-2006 ed al POR FESR 2007-2013 e alle attività in materia di VAS condotte dal Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

- a copertura della spesa relativa al predetto affidamento d'incarico è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 30.000,00 (I. 4198/2007) sul cap. 11537/2007 e di Euro 1.500,00 (I. 4190/2007) sul cap. 10429/2007 ed è stata prenotata la somma di Euro 12.291,60, quale quota parte della prenotazione n. 100023, effettuata con la D.G.R. n. 25-5863 del 14 maggio 2007 sul cap. 103376/2008 e di Euro 7.375,06 quale quota parte della prenotazione n. 100020, effettuata con la D.G.R. n. 30-6493 del 23 luglio 2007 sul cap. 103376/2009.

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 di adozione del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51 dell' 8 agosto 1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 13 del 23 maggio 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

vista la D.G.R. n. 3 - 8950 del 16 giugno 2008 di approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008 con l'assegnazione delle relative risorse;

determina

- di impegnare, in favore dell'ing. Fiamma Bernardi, la somma di Euro 12.291,60 sul capitolo 103376/2008 (assegnazione n. 100054) a parziale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Docup 2000-2006 ed al POR FESR 2007-2013 e alle attività in materia di VAS condotte dal Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice DA1002

D.D. 18 luglio 2008, n. 420

Impegno di spesa di Euro 18.666,60 sul capitolo 103376/2008 a totale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Francesco Matera.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 174 del 19 luglio 2007 si affidava all'ing. Francesco Matera un incarico di collaborazione coordinata e continuativa

della durata di venti mesi, dal 23/07/2007 al 22/03/2009, per il corrispettivo di Euro 48.666,60;

- tale incarico aveva come oggetto il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al POR FESR 2007-2013 e alle attività in materia di VAS condotte dal Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

- a copertura della spesa relativa al predetto affidamento d'incarico è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 30.000,00 (I. 2840/2007) sul cap. 11537/2007 ed è stata prenotata la somma di Euro 18.666,60, quale quota parte della prenotazione n. 100023, effettuata con la D.G.R. n. 25-5863 del 14 maggio 2007 sul cap. 103376/2008.

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 di adozione del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51 dell' 8 agosto 1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 13 del 23 maggio 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

vista la D.G.R. n. 3 - 8950 del 16 giugno 2008 di approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008 con l'assegnazione delle relative risorse;

determina

- di impegnare, in favore dell'ing. Francesco Matera, la somma di Euro 18.666,60 sul capitolo 103376/2008 (assegnazione n. 100054) a totale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al POR FESR 2007-2013 e alle attività in materia di VAS condotte dal Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice DA1100

D.D. 17 luglio 2008, n. 520

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Pro-ronga scadenza bando.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In applicazione del Bando relativo alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" prevista dal Program-

ma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, di prorogare la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto al 6 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio telematico ed al 9 ottobre, termine ultimo per l'invio cartaceo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1108

D.D. 22 luglio 2008, n. 543

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica.

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti in particolare gli artt. 20 e 21 del Reg. (CE) 1698/2005, che, tra le altre cose, prevedono azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2.4.2007, riadattato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte è stato approvato dal Comitato per lo Sviluppo Rurale il 20.11.2007 e approvato, in via definitiva, dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5944 del 28.11.2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 20 e 21 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende, tra le altre cose, la Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - Azione 1: Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per la formazione e l'informazione a favore degli agricoltori, addetti e tecnici del settore agricolo ed alimentare;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, che prevede per il periodo 2007-2013 per la Misura 111 la disponibilità complessiva pari a Meuro 21,16 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale;

visto che per la Misura 111 - Azione 1, di competenza della Direzione 11 Agricoltura, sono disponibili euro 19.350.000,00 di spesa pubblica;

visto che alla spesa pubblica cofinanziata vengono aggiunti gli Aiuti di Stato per un ammontare complessivo di Euro 2.200.000,00;

dato atto che i fondi in questione (comunitari e statali) non transitano nel Bilancio Regionale;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 - Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che la stessa DGR autorizza la Direzione Regionale 11 Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo:

- a predisporre ed approvare i Bandi;

- a definire con il CSI Piemonte la procedura informatica per la presentazione delle domande e gli adempimenti successivi alla presentazione;

- a definire con ARPEA le modalità di erogazione del finanziamento nonché dei controlli da effettuare;

ritenuto necessario procedere all'apertura delle domande per l'attività 2008-2009 della Misura 111 - Azione 1 Sottoazione A) Formazione rivolta agli agricoltori ed addetti del settore agricolo ed alimentare attraverso l'emanazione di un apposito bando regionale, precisando le competenze dei diversi Soggetti interessati, i criteri di ammissibilità e di selezione dei Beneficiari, le tipologie di iniziative formative, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;

tenuto conto che per il finanziamento delle domande per l'attività 2008-2009 presentate dai beneficiari ai sensi del presente bando, vengono destinate risorse pari a Euro 1.500.000,00 a carico della Misura 111 Azione 1 Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

tenuto conto che i criteri di selezione delle domande sono stati sottoposti al Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nella seduta del 29.2.2008;

ritenuto di rimandare all'allegato 1 il bando unico regionale per l'apertura delle domande per l'attività 2008-2009, che fa parte integrante della presente determinazione;

ritenuto necessario approvare la modulistica per la presentazione della domanda di aiuto previsto dal Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 e dal PSR 2007-2013 Misura 111.1 Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo per l'attività 2008-2009, di cui all'allegato 2

(MOD. PROGFORM) che fa parte integrante della presente determinazione

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17; relativa al “Riordino dell’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;

sentito il Comitato ex art.8 della L.R. 17/99 nella seduta del 8.7.2008;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;

visto l’art. 22 della L.R. 51/97,

determina

In base alle considerazioni riportate in premessa,

1) di approvare il bando regionale per l’apertura delle domande per l’attività 2008-2009 della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare, contenuto nell’allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione;

2) di approvare la modulistica per la presentazione della domanda di aiuto previsto dal Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 e dal PSR 2007-2013 Misura 111.1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo per l’attività 2008-2009, di cui all’allegato 2 (MOD. PROGFORM), che fa parte integrante della presente determinazione;

3) per il finanziamento delle domande per l’attività 2008-2009 presentate dai beneficiari ai sensi del presente bando, vengono destinate risorse pari a Euro 1.500.000,00 a carico della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

4) Gli Enti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative presentano domanda di aiuto in formato cartaceo alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Corso Stati Uniti 21 Torino a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed, improrogabilmente, entro il 15 settembre 2008 alle ore 12.00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

ALLEGATO 1**REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Tutela della flora e della fauna****PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013*****Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale******Misura 111******INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INFORMAZIONE
INCLUSA LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE E PRATICHE INNOVATIVE,
RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE******AZIONE 1- FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INFORMAZIONE RIVOLTE AGLI ADDETTI
DEI SETTORI AGRICOLO ED ALIMENTARE******SOTTOAZIONE A) FORMAZIONE PER IMPRENDITORI ED ADDETTI DEL SETTORE
AGRICOLO ED ALIMENTARE*****ANNO 2008-2009****BANDO E APERTURA DOMANDE****1. Premessa**

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2007-2013 – Misura 111- Azione 1 e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, sono state emanate le Disposizioni attuative della Misura per il periodo 2007-2013, approvate con DGR n. 40-9204 del 14.7.2008.

Il presente bando è UNICO REGIONALE e stabilisce le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l'accesso al finanziamento previsto dalla Misura 111 – Azione 1 - Sottoscrizione A) Formazione per imprenditori agricoli ed addetti per l'attività 2008-2009.

Per quanto non specificato, si fa riferimento agli aspetti generali del P.S.R., alle disposizioni attuative per l'applicazione della misura, al manuale ARPEA della misura 111 e delle procedure e dei controlli e sanzioni.

2. Risorse finanziarie disponibili

In base alla tabella finanziaria del PSR, la dotazione finanziaria cofinanziata della Misura 111 – azione 1 per il periodo 2007-2013 è di € 19.350.000,00 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale.

Le risorse finanziarie disponibili per l'attività 2008-2009 provenienti da fondi comunitari e statali per la misura 111 Azione 1 - Formazione ed informazione nel settore agricolo sono complessivamente di € 8.000.000,00.

Per la Sottoscrizione A): Formazione per imprenditori agricoli vengono destinati € 1.500.000,00.

3. Beneficiari dei contributi.

Enti di formazione pubblici e privati che organizzano e gestiscono le iniziative formative.

4. Criteri di ammissibilità e requisiti degli Enti gestori

I Soggetti beneficiari dei contributi dovranno fornire garanzia per assicurare il livello qualitativo delle iniziative formative, salvaguardando al massimo livello possibile la coesione sociale ed una equilibrata ripartizione territoriale.

I Beneficiari devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- nel proprio statuto o atto costitutivo abbiano tra gli scopi quello della formazione professionale;
- accreditamento ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia, rilasciato dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte per la macrotipologia C formazione continua per lavoratori occupati.

Per il presente bando, qualora l'Ente non risulti ancora accreditato, in deroga all'accREDITAMENTO deve essere presentata la richiesta di accREDITO alla data di inizio dell'attività formativa.

L'accREDITO deve essere fornito entro la fine dell'attività formativa e comunque prima di qualsiasi richiesta di pagamento.

5. Criteri di selezione

Agli Enti beneficiari ritenuti ammissibili viene attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

A. Per la SCHEDA di presentazione dell'Ente:

Parametri	Sottoparametri	Punti
1. Struttura organizzativa dell'Ente	Sedi operative dell'Ente di formazione	5 punti per ogni sede provinciale e regionale
2. Esperienze formative pregresse in campo agricolo dell'Ente	2.a Progetto proposto dall'Ente in possesso di esperienza specifica e pluriennale nell'ambito della formazione professionale per il settore primario	1 punto per ogni anno di attività svolta in almeno una e fino ad un massimo di 4 province nel PSR 2000-2006. 3 punti per ogni anno di attività svolta in 5 o più province nel PSR 2000-2006.
	2.b Numero di corsi organizzati e realizzati dagli Enti per imprenditori agricoli e tecnici collegati con le tematiche del PSR e finanziati da Enti pubblici negli ultimi 3 anni di attività formativa (2005-2006-2007)	2 punti da 1 a 30 5 punti da 31 a 60 10 punti da 61 a 100 30 punti oltre 100
	2.c Numero di imprenditori agricoli e tecnici che hanno partecipato ai corsi di cui al punto precedente negli ultimi 3 anni di attività formativa (2005-2006-2007)	2 punti da 10 a 300 5 punti da 301 a 600 10 punti da 601 a 1000 30 punti oltre 1000

Per esperienze formative pregresse fuori Regione il punteggio viene dimezzato.
Sono esclusi i corsi per il conseguimento dei "patentini" per l'acquisto dei prodotti fitosanitari.

B. Per il PROGETTO FORMATIVO :

Ricadute sul territorio regionale

- Progetto formativo articolato su tutto il territorio regionale punti 20
- Progetto formativo articolato su almeno 4 province punti 10
- Progetto formativo articolato su almeno 2 province punti 5
- Sede dei corsi ricadenti in comuni di Comunità Montane punti 1 per ogni corso

Tipologie delle iniziative formative

Corsi di formazione ed aggiornamento	Da 6 a 20 ore	5 punti per ogni corso ammissibile
	Da 21 a 40 ore	10 punti
	Da 41 a 60 ore	15 punti
Corsi di accompagnamento per insediamento giovani		15 punti

Collegamenti con altri interventi di sviluppo del potenziale umano

Coordinamento con il "Progetto Informativo" Misura 111 Azione 1 - Sottoazione B) punti 20

6. Tipologie delle iniziative formative ammissibili

6.1 Corsi di formazione e aggiornamento

Trattasi di corsi organizzati dall'Ente con attività didattica generalmente in aula, che possono comprendere eventuali attività pratiche quali esercitazioni, dimostrazioni, lezioni in campo o visite guidate, come specificato più avanti.

La durata varia da 6 ore fino a 60 ore di attività comprese le eventuali attività pratiche o visite guidate.

La durata delle lezioni serali deve essere compresa tra 2 e 4 ore e, nel caso di lezioni giornaliere, non deve essere superiore alle quattro ore con orario continuato e non oltre alle otto ore con orario spezzato (con un intervallo di almeno un'ora).

Il numero di partecipanti varia da un minimo di 7 ad un massimo di 30 partecipanti.

In situazioni contingenti giustificate, può essere prevista una deroga al numero massimo di partecipanti previsti, che non dà luogo a finanziamento aggiuntivo.

Gli argomenti trattati dai corsi devono rispondere agli obiettivi specifici della misura ed essere collegati al Programma di Sviluppo Rurale.

Per tali corsi dovrà essere inoltre assicurata una specifica professionalità o esperienza dei docenti in dipendenza degli argomenti trattati.

Ogni lezione può essere sia collegiale sia di gruppo; in quest'ultimo caso le attività didattiche possono essere destinate all'approfondimento di specifici argomenti per gruppi di partecipanti, da indicare nel programma operativo a preventivo.

A supporto dei corsi possono essere previste esercitazioni pratiche e visite guidate, solo se strettamente connesse con le attività didattiche.

Le ore delle esercitazioni pratiche o delle visite guidate sono conteggiate per un massimo di otto ore giornaliere e non possono superare 1/3 delle ore complessive del corso.

Al termine dei corsi deve essere previsto un questionario di valutazione del corso da parte di ciascun allievo, che servirà per il monitoraggio della misura.

L'Ente è autorizzato a rilasciare un attestato di partecipazione al corso.

Il sostegno non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-silvicolo medio o superiore.

6.2 Accompagnamento personalizzato per insediamento giovani

Tale iniziativa riguarda la frequenza ad un corso personalizzato rivolto ai seguenti soggetti:

- prioritariamente a coloro che hanno presentato domanda sulla misura 112 – Sostegno per insediamento giovani,
- a coloro che si insediano o dichiarino la volontà di insediarsi nel periodo in cui il bando della misura 112 è chiuso e possiedano le caratteristiche richieste dalla misura 112, indicando l'azienda di insediamento.

Il numero dei partecipanti varia da un minimo di 3 ad un massimo di 15.

Il 70% dei partecipanti ad un corso viene riservato a coloro che hanno presentato domanda sulla misura 112 con la preferenza a coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria della misura.

Il corso ha una durata di 40 ore così suddivise:

- 20 ore di attività che affrontano tematiche gestionali, economiche e di orientamento produttivo dell'azienda agricola.
- 15 ore di attività che affrontano tematiche ambientali quali condizionalità.
- 5 ore di approfondimento personalizzato in azienda.

Al termine dell'attività formativa, deve essere previsto un esame finale che consiste in un colloquio presso la Commissione provinciale per l'accertamento della capacità professionale

A coloro che superano l'esame finale verrà rilasciato uno specifico attestato.

6.3 Sede dei corsi

La sede dei corsi deve essere idonea allo svolgimento delle iniziative formative (come dimensioni, arredamento, attrezzature didattiche, illuminazione sufficiente, ecc.) e deve rispondere alle normative di sicurezza vigenti.

7. Destinatari della formazione agricola

I destinatari, con particolare riferimento ai giovani agricoltori, sono gli imprenditori agricoli singoli e gli addetti del settore agricolo ed alimentare di aziende, società e cooperative agricole.

8. Periodo di svolgimento delle iniziative formative

Le iniziative formative devono essere svolte a partire dall'approvazione del Piano generale delle iniziative formative da parte degli Enti delegati e fino al 31 dicembre 2009.

Gli Enti beneficiari possono dare avvio, a proprie spese, ai corsi anche prima dell'approvazione del Piano, fermo restando che corsi già svolti, a seguito di una eventuale rimodulazione o mancata approvazione, potrebbero non essere finanziati.

9. Procedure generali

La gestione di tale sottoazione è prevista in formato cartaceo nella fase iniziale per la formazione della graduatoria e in formato cartaceo ed informatico nella fase di presentazione ed approvazione del Piano corsi e dei programmi operativi di ciascuna iniziativa formativa e nella fase di presentazione e controllo delle richieste di pagamento e di erogazione del contributo.

9.1 Modulistica

La modulistica è redatta dall'Assessorato Regionale Agricoltura – Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo in collaborazione con Arpea e CSI Piemonte.

La modulistica approvata con il presente Bando è la seguente:

- Modello PROGFORM – Domanda di finanziamento, con allegati:

- 1) Scheda di presentazione dell'Ente
- 2) Progetto Formativo.

Ulteriore modulistica potrà essere approvata con successiva Determinazione al momento della formazione della graduatoria.

9.2 Gestione informatica della Misura 111 – Azione 1 del PSR 2007-2013

Per la gestione informatica della Misura 111 – Azione 1 del PSR 2007-2013, è stato predisposto dal CSI Piemonte apposito applicativo informatico in Sistemapiemonte per gli Enti richiedenti e in Sistema Ruparpiemonte per le Amministrazioni locali (Enti delegati).

9.3 Costituzione di una posizione in anagrafe

La presentazione di una domanda di aiuto comporta la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto gli Enti che partecipano al presente bando dovranno essere iscritti all'anagrafe agricola unica del Piemonte, come previsto dal D.P.R. n. 503/99 e dalla l.r. n. 9/2007.

Gli Enti richiedenti, già iscritti e non, dovranno:

- costituire il fascicolo aziendale presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, dove il rappresentante legale dovrà recarsi munito di documento di identità in corso di validità.
Il CAA, scelto liberamente dall'Ente, è tenuto a fornire, a titolo gratuito, il servizio di iscrizione all'anagrafe;

oppure:

- compilare il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm, e trasmetterlo, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, corso Stati Uniti 21, 10128 Torino (fax 011/4325651)

Si fa presente che il legale rappresentante deve essere quello indicato in anagrafe tributaria e che è obbligatorio indicare l'indirizzo di posta elettronica.

9.4 Accesso alla procedura informatica da parte degli Enti richiedenti

Ogni Ente richiedente, per l'accesso alla procedura informatica, dovrà utilizzare i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistemapiemonte secondo le seguenti modalità:

1. tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo;
oppure
2. in proprio, utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il link : "piano di sviluppo rurale - vai"), previa registrazione al portale.

La registrazione da parte del legale rappresentante dell'Ente al portale Sistemapiemonte può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/ruar_sistpiem/indexsistp.htm (cliccando il link "Registrazione aziende e privati") oppure utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle camere di commercio italiane.

La procedura di registrazione attribuisce all'Ente un identificativo utente e una password.

Eventuali password aggiuntive ad uno stesso Ente possono essere richieste alla Regione.

Le password utilizzate per il PSR 2000-2006 sono ancora attive.

9.5. Presentazione della Domanda iniziale di finanziamento

Gli Enti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative in agricoltura fanno pervenire in formato cartaceo alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Corso Stati Uniti 21 Torino a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed, improrogabilmente, compreso l'invio a mezzo posta, entro il 15 settembre 2008 alle ore 12.00.

- il Modello PROGFORM - Domanda di finanziamento con indicati i dati e le dichiarazioni del rappresentante legale dell'Ente. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Statuto o atto costitutivo dell'Ente (ultima variazione effettuata).

- numero di accreditamento presso la Regione Piemonte.

Per il presente bando, qualora l'Ente non risulti ancora accreditato, in deroga al numero di accreditamento, deve essere presentata la richiesta di accredito alla data di inizio dell'attività formativa e comunque entro il 30.11.2008.

Il numero di accredito deve essere fornito alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura entro la fine dell'attività formativa e comunque prima di qualsiasi richiesta di pagamento. Non sono previste proroghe. Qualora l'Ente non provveda entro tale data, verrà revocato il finanziamento.

In ogni caso, l'accredito deve essere mantenuto per tutto il periodo.

- SCHEDA di presentazione dell'Ente riportante gli elementi caratterizzanti dell'Ente, datata e sottoscritta dal legale rappresentante e attestante la struttura organizzativa e la capacità a svolgere l'attività di formazione;

- PROGETTO FORMATIVO che deve contenere:

- relazione descrittiva che evidenzia gli obiettivi ed il contesto nel quale verrà realizzato il Progetto,

- le tipologie di iniziative previste suddivise per Province e Comunità Montane interessate (corsi proposti, accompagnamento per insediamento giovani), argomenti trattati, numero di corsi, durata, tipo e numero di partecipanti previsto, importo previsto (Tabella A);

- le ricadute del progetto sul territorio ;

- importo complessivo;

- le modalità e gli strumenti adottati per misurare l'efficacia degli interventi formativi.

In nessun caso, compresa la spedizione via posta, vengono accettate le domande pervenute oltre i limiti di scadenza e senza la documentazione richiesta o incompleta.

9.6. Applicazione criteri di ammissibilità e di selezione

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo provvederà:

- alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti posseduti dal beneficiario.
- a comunicare agli Enti l'avvio del procedimento e l'esito dell'ammissibilità.

Al termine di questa fase, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura istituisce un Comitato di valutazione con le Province e una rappresentanza delle Comunità Montane che provvederà:

- ad effettuare la valutazione della Scheda e dei Progetti presentati, verificando l'ammissibilità delle tipologie formative ed applicando i criteri di selezione prima indicati, per la formazione della graduatoria.

9.7 Approvazione della graduatoria generale

Al termine dell'attività di valutazione dei progetti, la Regione – Direzione Agricoltura, con propria Determinazione, procederà all'approvazione di una graduatoria unica regionale degli Enti gestori ritenuti ammissibili, ciascuno con la sommatoria dei punteggi ottenuti (A+B).

Sono ammessi al finanziamento gli Enti che ottengono un punteggio complessivo (A+B) superiore o uguale a 300 punti.

Il punteggio ottenuto da ciascun Ente verrà rapportato ad una percentuale che rappresenta il peso relativo dell'Ente rispetto a quello degli altri Enti ammessi.

Qualora la spesa pubblica relativa ai progetti ammissibili alla graduatoria generale superi l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, la spesa richiesta da ciascun Ente sarà ridotta in modo tale da ripartire proporzionalmente le risorse disponibili.

I progetti verranno rimodulati attraverso una negoziazione tra il Comitato e l'Ente beneficiario.

La Regione approva, con propria Determinazione, i progetti rimodulati ad ogni Ente.

9.8. Presentazione e approvazione del Piano generale delle iniziative formative alle Province e Comunità Montane

In base agli esiti della graduatoria ed al Progetto approvato ed eventualmente rimodulato, gli Enti beneficiari ritenuti ammissibili dovranno presentare la domanda in formato informatico (con le stesse modalità riportate al paragrafo 9.4) e cartaceo a ogni Provincia – Settore/Servizio Provinciale dell'Agricoltura e alle Comunità Montane competenti per territorio (in base alla sede dei corsi), allegando il PIANO GENERALE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE (denominato "Piano") entro la data stabilita con successiva Determinazione regionale. Non sarà possibile procedere con l'approvazione e l'autorizzazione del piano generale delle iniziative formative se la domanda informatica e cartacea sarà presentata oltre i termini stabiliti o se incompleta.

Il Piano presentato deve coincidere con il Progetto approvato ed eventualmente rimodulato.

Il Piano deve contenere: Tipologia dell'iniziativa, Area di operatività, Titolo, Durata, Numero dei partecipanti, Sede, Importo.

L'Ente beneficiario deve inoltre indicare il nominativo del referente incaricato di mantenere i rapporti con l'Ente delegato.

Ogni Provincia – Settore/Servizio Provinciale dell'Agricoltura e Comunità Montana competente per territorio provvederà:

- a verificare il rispetto dei parametri orari e per partecipante e la corrispondenza del Piano corsi con il progetto formativo approvato ed eventualmente rimodulato.
- ad approvare il Piano corsi ed il relativo finanziamento di ciascun Ente.
- ad autorizzare gli Enti ad iniziare l'attività formativa.

9.9 Presentazione del "Programma operativo" di ciascuna iniziativa formativa

Gli Enti beneficiari, entro una settimana prima dell'inizio di ciascuna iniziativa, devono presentare alle Province ed alle Comunità Montane competenti per territorio, il "Programma operativo" di ciascuna iniziativa formativa a preventivo in via informatica e cartacea.

Il programma operativo deve essere completo in ogni sua parte.

Nel caso di partecipazione al corso di addetti al settore agricolo, dovrà essere fornita una autocertificazione da parte dell'allievo in cui si attesta un'attività presso un'azienda o cooperativa.

Eventuali variazioni significative (sede, orario) del "Programma operativo" devono essere comunicate e pervenire alla struttura competente con almeno due giorni di anticipo anche via fax.

Ogni Provincia – Settore/Servizio Provinciale dell'Agricoltura e Comunità Montana competente per territorio provvederà:

- a verificare che l'iniziativa formativa sia inserita nel Piano;
- a verificare la coerenza degli argomenti del programma con il titolo dell'iniziativa;
- a verificare che i destinatari rientrino tra le tipologie indicate nel bando;
- a controllare la rispondenza dei parametri con quelli del Piano
- a verificare che la durata, il numero dei partecipanti, gli orari rispettino i parametri fissati nel presente bando;
- ad autorizzare la realizzazione del corso e ad approvare la spesa ammissibile a preventivo per ciascun programma operativo.

Eventuali esiti negativi devono essere comunicati all'Ente gestore almeno due giorni prima dell'inizio dei corsi.

E' possibile richiedere una sola volta ed entro aprile 2009 spostamenti di corsi tra le province. Tale richiesta, che dovrà pervenire alla Regione – Direzione Agricoltura almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi coinvolti, verrà valutata dalla Regione e dalle Province coinvolte. A seguito di tale valutazione potrà essere rilasciata, da parte della Regione, la relativa autorizzazione.

Sono inoltre possibili eventuali spostamenti di sede dei corsi tra una Comunità Montana e un'altra della stessa provincia; in questo caso lo spostamento deve essere valutato dalla Regione, la Provincia e le Comunità Montane coinvolte previa comunicazione almeno una settimana prima dell'inizio. A seguito di tale valutazione potrà essere rilasciata, da parte della Regione, la relativa autorizzazione.

La Comunità Montana di competenza comunque rimane quella di origine.

10. Finanziamento.

Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative formative nella misura pari al 100% delle spese rendicontate ed ammesse.

L'erogazione del finanziamento si articola mediante il pagamento di massimo due acconti e del saldo.

Si prevede la seguente procedura di pagamento:

a) Acconti

Dopo l'approvazione del Piano a ogni Ente, possono essere erogati al massimo 2 acconti su iniziative concluse e rendicontate.

Gli Enti beneficiari accreditati inoltrano domanda di pagamento di acconti in formato informatico (con le stesse modalità previste al paragrafo 9.4) e cartaceo agli Enti delegati, presentando la rendicontazione delle iniziative inserite nel Piano e concluse (la documentazione di rendicontazione è la stessa prevista per il pagamento del saldo).

Ogni Ente delegato provvederà ad effettuare i controlli amministrativi ed eventualmente in loco richiesti dalla normativa comunitaria e specificati al paragrafo 12 del presente bando e ad inviare in via informatica e cartacea all'ARPEA gli elenchi contenenti i beneficiari e gli importi ammessi alla liquidazione

L'ARPEA provvederà al controllo degli elenchi di liquidazione e a disporre il pagamento.

b) Rendicontazione a consuntivo e saldo.

La domanda di pagamento di saldo finale e la relativa documentazione di rendicontazione è presentata dai beneficiari alle Province e Comunità Montane entro il 31.1.2010 in formato cartaceo ed informatico.

La rendicontazione comprende:

- "Programma operativo" a consuntivo di ciascuna iniziativa formativa.

- Documentazione di spesa: fatture, ricevute, note di addebito, altra documentazione probante. I pagamenti in contanti sono ammessi solo per importi non superiori a € 500,00 (iva inclusa).

I documenti devono essere presentati in copia fotostatica e devono essere QUIETANZATI ovvero contenere il timbro/dicitura "PAGATO" con timbro e firma del soggetto che li ha emessi.

Nel caso in cui l'Ente beneficiario non sia in grado di ricevere in tempi utili ai fini della rendicontazione la documentazione di spesa con la quietanza del soggetto che ha emesso il documento e ricevuto il pagamento, è ammessa in alternativa la presentazione della documentazione di spesa con il timbro/dicitura "PAGATO" apposto dell'Ente beneficiario con allegata la copia della documentazione di pagamento relativa (bonifico, assegno, etc.); quest'ultima possibilità non è concessa per i pagamenti in contanti.

Inoltre tutti i documenti devono riportare i seguenti elementi:

- il numero, data e luogo di svolgimento del corso,

- la dicitura "SPESA RICHIESTA A FINANZIAMENTO AI SENSI DEL PSR 2007-2013 MISURA 111 – AZIONE 1";

Per i pagamenti in contanti, la quietanza consiste nel timbro/dicitura "PAGATO IN CONTANTI" con data, timbro e firma di chi ha emesso il documento.

In sede di controllo in loco, i documenti originali a dimostrazione della realtà della spesa sostenuta e del pagamento effettuato saranno oggetto di verifica. I beneficiari sono quindi tenuti a conservare, per almeno 5 anni dalla data della domanda di pagamento, la documentazione originale a giustificazione dei pagamenti sostenuti in particolare per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese. Il beneficiario deve conservare:

- BONIFICO O RICEVUTA BANCARIA (RIBA) con il riferimento alla fattura/documento probante rendicontati;

- COPIA DELL'ASSEGNO NON TRASFERIBILE E ESTRATTO CONTO CORRENTE BANCARIO DA CUI SI EVINCA IL PAGAMENTO DELLO STESSO;

- BOLLETTINO POSTALE, VAGLIA POSTALE: NELLA CAUSALE DEVE ESSERE RIPORTATO IL RIFERIMENTO ALLA FATTURA O DOCUMENTO DI SPESA PAGATO.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente di conformità all'originale della documentazione di spesa consegnata per la rendicontazione, contenente l'elenco della documentazione di spesa e la dichiarazione che è stata regolarmente pagata.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente circa l'ammontare delle spese generali e di progettazione sostenute e liquidabili forfetariamente

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente attestante che, per la realizzazione dei corsi, non è stata richiesta ai partecipanti e non è stata dunque versata dagli stessi alcuna quota di partecipazione.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente circa il regime IVA

- Registro per la rilevazione delle presenze degli allievi e dei docenti (in copia fotostatica).

Ogni Provincia – Settore/Servizio Provinciale dell'Agricoltura e Comunità Montana competente per territorio provvederà:

- ad effettuare i necessari controlli amministrativi ed in "loco"
- all'approvazione del "programma operativo" a consuntivo di ciascuna iniziativa formativa.
- a comunicare agli Enti l'esito delle risultanze istruttorie.
- a inviare in via informatica e cartacea all'ARPEA gli elenchi dei beneficiari.

Gli ultimi elenchi devono pervenire in via informatica e cartacea all'ARPEA entro il 30.6.2010.

11. Spesa massima ammissibile per ogni iniziativa formativa

CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PER INSEDIAMENTO GIOVANI

La spesa massima ammissibile (comprese le spese forfettarie) per ogni corso è calcolata secondo i seguenti parametri orari e per partecipante:

partecipanti n.:	primi 10	da 11 a 30
importo	20 euro	5 euro

Per quanto riguarda il numero dei partecipanti che deve essere considerato si precisa che:

- a preventivo trattasi dei partecipanti iscritti.
- a consuntivo trattasi di partecipanti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore/allievo (comprese le esercitazioni pratiche e le visite guidate).

Le iniziative formative si intendono valide e quindi finanziabili anche quando a consuntivo il numero dei partecipanti scende al di sotto del minimo previsto a preventivo; in ogni caso, la spesa ammissibile a consuntivo viene considerata in proporzione al numero effettivo dei partecipanti.

Comunque l'Ente gestore ha facoltà di sospendere in qualunque momento l'iniziativa, dandone preventiva comunicazione alla struttura competente, per riprenderlo successivamente.

Nell'ambito della spesa massima ammissibile, le voci di spesa sono:

Docenze

Le spese per docenza e relativi rimborsi spesa devono essere almeno 1/3 del costo complessivo dell'iniziativa.

Le docenze devono essere qualificate e strettamente attinenti al programma del corso.

Il costo delle docenze viene riconosciuto fino a 70,00 euro/ora + eventuale IVA (se dovuta) + rimborsi spesa (vitto, alloggio e trasporti).

Qualora una docenza particolarmente qualificata debba essere svolta in modo esclusivo da un determinato soggetto pubblico (ad es. Vigili del Fuoco, ASL) che richiede una tariffa superiore, tale spesa deve essere preventivamente comunicata agli Enti delegati che si riserveranno di valutarla.

Per quanto riguarda il rimborso delle spese di trasporto dei docenti, vengono riconosciute le seguenti spese:

- Aereo, treno, bus.
- Mezzo proprio (rimborso chilometrico fino a un quinto della benzina verde AGIP al 1° gennaio e pedaggi autostradali).

Tali spese devono essere documentate, in fase di rendicontazione, tramite giustificativi. Nel caso di mezzo proprio deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dall'interessato contenente: corso, data, destinazione, chilometri percorsi.

Materiale didattico, dispense.

Viene riconosciuto l'acquisto di libri, riviste specializzate, videocassette/DVD/CD-ROM, materiale di cancelleria da distribuire ai corsisti ed il noleggio delle attrezzature didattiche.

I costi sostenuti per le dispense saranno riconosciuti per le quantità effettivamente distribuite ai corsisti. Il costo della duplicazione viene riconosciuto fino ad un massimo di € 0,25/foglio.

Uso locali

Nel caso di affitto di locali esterni viene riconosciuta una spesa massima ammissibile di € 40,00/ora.

Visite guidate

Vengono riconosciute le spese di trasporto allievi e docenti

Spese generali (personale amministrativo e di segreteria, spese telefoniche, postali, di cancelleria, riscaldamento, elettricità, pulizia della sede)

Vengono riconosciute in modo forfetario per un importo fino al 25% della spesa ammissibile a consuntivo.

Spese di progettazione del corso compreso il coordinamento organizzativo

Vengono riconosciute in modo forfetario nella misura del 5% della spesa ammissibile a consuntivo.

E' consentita la compensazione delle spese tra iniziative realizzate, nell'ambito del PIANO provinciale approvato ad ogni Ente gestore.

Qualora il numero dei partecipanti validi a consuntivo sia inferiore al numero minimo previsto per la tipologia di corso, la minor spesa riconosciuta non potrà essere utilizzata per eventuali compensazioni.

Anche gli importi relativi a spese non ammesse non potranno essere utilizzati per eventuali compensazioni.

L'IVA viene riconosciuta solo per i beneficiari che non possono recuperarla, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73 e abbiano sottoscritto l'apposita dichiarazione al momento della richiesta di finanziamento.

12. Controlli e vigilanza

Le Province e le Comunità Montane di ogni Provincia sono tenute ad effettuare i seguenti controlli, secondo le disposizioni dei Manuali ARPEA:

- 1) Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande, ai sensi del Reg. 1975/2006 art. 26.
- 2) Controlli in aula.

Essi riguardano le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative formative presso la sede del corso e pertanto i funzionari delle Province e delle Comunità Montane incaricati del controllo dovranno redigere apposito verbale di ispezione.

- 3) Controlli in loco da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento, ai sensi del Reg. UE 1975/2006 art. 27-28.
- 4) Verifiche delle dichiarazioni rese (autocertificazioni), ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art. 72, da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento.

13. Penalità

Qualora il Piano corsi in ogni Provincia e CM venga realizzato parzialmente rispetto a quello approvato, all'Ente vengono attribuite le seguenti penalità nel periodo in corso:

Piano corsi realizzato in termini di spesa dal 100% al 75%: nessuna penalità.

Piano corsi realizzato in termini di spesa dal 74% al 30%: riduzione del 25% della spesa rendicontata ed ammessa.

Piano corsi realizzato in termini di spesa meno del 30%: nessun finanziamento (compreso il recupero degli eventuali acconti già erogati).

Le riduzioni di spesa realizzate in termini di economia non vengono conteggiate nelle penalità, fermo restando il numero dei corsi e le tipologie.

Qualora il Progetto Formativo definitivo venga realizzato parzialmente rispetto a quello approvato, all'Ente vengono attribuite le seguenti penalità nei periodi successivi:

Progetto Formativo realizzato in termini di spesa dal 100% al 75%	nessuna penalità
Progetto Formativo realizzato in termini di spesa dal 74% al 30%	meno 20 punti
Progetto Formativo realizzato in termini di spesa meno del 30%.	meno 50 punti

14. Riduzioni, esclusioni e sanzioni

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale, si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali. Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti.

15. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione è ammissibile alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ALLEGATO 2 - MOD. PROGFORM

Spazio per il protocollo

Alla REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA,
TUTELA DELLA FLORA
E DELLA FAUNA
Direzione Agricoltura
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente a _____
_____ via _____
in qualità di _____ del _____
_____ con sede in _____
via _____ tel. _____ fax _____
codice fiscale o partita iva n. _____
@mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsto dal Reg. CE 1698/2005 art.20 e 21 e dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013, Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo per il finanziamento del Progetto Formativo per imprenditori agricoli relativo all'annualità 2008/2009, per un importo complessivo di EURO _____.

A tal fine dichiara:

- che la presente domanda è resa a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 47;
- che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri e rispondenti alla realtà;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR 2007-2013 regionale, del relativo bando e degli obblighi specifici a proprio carico assunti con la presente domanda e, per quanto di competenza, del contenuto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili agli interventi e operazioni oggetto della presente domanda, ai sensi del Reg. CE 1698/2005;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR 2007-2013 regionale per accedere ai finanziamenti previsti per la misura 111.1;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali anche in materia di controlli, riduzioni, esclusioni e sanzioni;
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e con il pagamento di imposte e tasse;
- di non aver nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Piemonte, dell'Arpea, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui la domanda presentata non possa essere ammessa al pagamento dell'aiuto per insufficienza di risorse disponibili;
- di non cumulare i contributi previsti nella presente domanda con altri contributi;
- di non aver avviato e pagato interventi o operazioni riguardanti il progetto formativo riportato nella presente domanda di contributo;
- che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi dell'Ente, per le attività di controllo ed ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli ai sensi del Reg. CE 1975/06;
- di non aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni sopra esposte che escludono dagli aiuti previsti dalla Misura 111.1.

Inoltre DICHIARA di essere consapevole:

- del fatto che il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art.li 75 e 76 e s.m.i. in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, prevede sanzioni penali nonché il decadimento dai benefici eventualmente conseguiti;
- che l'indicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla presente domanda è obbligatoria, pena la non ammissione al regime di aiuti di cui alla Misura 111.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, in quanto le informazioni ed i dati stessi sono necessari ai fini della valutazione di ammissibilità della domanda;
- che le informazioni ed i dati forniti con la presente domanda, compresi i dati personali, saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed ai regolamenti locali per finalità istituzionali (controllo di ammissibilità delle domande, visite ispettive, controlli, monitoraggi, erogazione dei pagamenti ed adempimenti simili) da parte della Regione Piemonte, dell'Ente istruttore, dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) e degli Enti ed Organismi nazionali e comunitari, in funzione delle rispettive competenze, autorizzando esplicitamente tale trattamento delle informazioni e dei dati forniti, compresi i dati personali;
- che i dati stessi possono essere comunicati ad altre Istituzioni esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse all'aiuto richiesto con la domanda;

- che sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 del D. Lgs n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento , per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente competente;
- che la Regione Piemonte e l'Ente istruttore competente non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque per eventi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- SI IMPEGNA INOLTRE:
- a rispettare le prescrizioni contenute nella normativa prevista dalle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili ai vari interventi realizzati, di cui al Reg. CE 1698/2005 ed alla Misura 111.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. Ce 1698/05;
- a rispettare le condizioni di ammissibilità ed obblighi specifici, previsti dalla normativa comunitari, nazionale e regionale, a seguito della presentazione della domanda;
- ad integrare la presente domanda nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernenti il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE;
- in modo esplicito ad adeguarsi agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda.

ALLEGATI:

- Fotocopia del documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.
- Copia dell'atto costitutivo o dell'ultimo Statuto approvato.
- Numero di accreditamento rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (ad eccezione dei casi per i quali è prevista la deroga nel bando)
- Scheda di presentazione
- Progetto Formativo completo di Tabella A.

Il Responsabile dell'Ente

Data _____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Elementi caratterizzanti l'Ente di formazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sedi operative dell'Ente

ESPERIENZE FORMATIVE PREGRESSE IN CAMPO AGRICOLO.

Il Responsabile incaricato dell'Ente

Data _____

PROGETTO FORMATIVO per imprenditori agricoli e coadiuvanti

Annualità 2008/2009

Relazione descrittiva

Obiettivi formativi

Contesto

Fabbisogni formativi

Tipologie delle iniziative

Ricadute sul territorio regionale

Collegamenti con altre misure del PSR

Strumenti per misurare l'efficacia del progetto

Importo complessivo di spesa (come dettagliato nella Tabella A): Euro _____

Il Responsabile incaricato dell'Ente

Data _____

TABELLA A

PROGETTO FORMATIVO per imprenditori agricoli singoli ed associati Annualità 2008/2009.

Ente gestore

[illegible]

(*) CFA=corso di formazione o aggiornamento – IG= Inseidamento giovani.

(*) indicare 1= Efficienza gestionale; 2= ITC; 3= Processi tecnologici; 4= Qualità delle produzioni; 5= Tutela ambiente; 6= Nuovi standard; 7= Altro

(**) L'importo totale si riferisce al numero complessivo dei corsi.

Nota: per ogni riga della Tabella A è necessario riportare le informazioni relative a singoli corsi o gruppi di corsi aventi caratteristiche uguali per Provincia o Comunità Montana di sede del corso, per tipologia di iniziativa, per titolo di iniziativa, numero di allievi e durata in ore del corso.

Data:

Firma del Responsabile incaricato dell'Ente

Codice DA1108

D.D. 22 luglio 2008, n. 544

Reg. (CE) 1698/2005 art 20 e 21 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Approvazione Bando per l'apertura delle domande 2008 - 2009 e relativa modulistica.

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti in particolare gli artt. 20 e 21 del Reg. (CE) 1698/2005, che, tra le altre cose, prevedono azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2.4.2007, riadattato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte è stato approvato dal Comitato per lo Sviluppo Rurale il 20.11.2007 e approvato, in via definitiva, dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5944 del 28.11.2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 20 e 21 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende, tra le altre cose, la Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - Azione 1: Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per la formazione e l'informazione a favore degli agricoltori, addetti e tecnici del settore agricolo ed alimentare;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, che prevede per il periodo 2007-2013 per la Misura 111 la disponibi-

lità complessiva pari a Meuro 21,16 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale;

visto che per la Misura 111 - Azione 1, di competenza della Direzione 11 Agricoltura, sono disponibili euro 19.350.000,00 di spesa pubblica;

visto che alla spesa pubblica cofinanziata vengono aggiunti gli Aiuti di Stato per un ammontare complessivo di Euro 2.200.000,00;

dato atto che i fondi in questione (comunitari e statali) non transitano nel Bilancio Regionale;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 - Azione 1 Sottosazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che la stessa DGR autorizza la Direzione Regionale 11 Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo:

- a predisporre ed approvare i Bandi;
- a definire con il CSI Piemonte la procedura informatica per la presentazione delle domande e gli adempimenti successivi alla presentazione;

- a definire con ARPEA le modalità di erogazione del finanziamento nonché dei controlli da effettuare;

ritenuto necessario procedere all'apertura delle domande per l'attività 2008-2009 della Misura 111 - Azione 1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare attraverso l'emanazione di un apposito bando regionale, precisando le competenze dei diversi Soggetti interessati, i criteri di ammissibilità e di selezione dei Beneficiari, le tipologie di iniziative informative, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;

tenuto conto che per il finanziamento delle domande per l'attività 2008-2009 presentate dai beneficiari ai sensi del presente bando, vengono destinate risorse pari a Euro 6.500.000,00 a carico della Misura 111 Azione 1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte;

tenuto conto che i criteri di selezione delle domande sono stati sottoposti al Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nella seduta del 29.2.2008;

ritenuto di rimandare all'allegato 1 il bando unico regionale per l'apertura delle domande per l'attività 2008-2009, che fa parte integrante della presente determinazione;

ritenuto necessario approvare la modulistica per la presentazione della domanda di aiuto previsto dal Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 e dal PSR 2007-2013 Misura 111.1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo per l'attività 2008-2009, di cui all'allegato 2 (MOD. PROGINFORM) che fa parte integrante della presente determinazione

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97,

determina

In base alle considerazioni riportate in premessa,

1) di approvare il bando regionale per l'apertura delle domande per l'attività 2008-2009 della Misura 111 Azione 1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare, contenuto nell'allegato 1

che fa parte integrante della presente determinazione;

2) di approvare la modulistica per la presentazione della domanda di aiuto previsto dal Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 e dal PSR 2007-2013 Misura 111.1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo per l'attività 2008-2009, di cui all'allegato 2 (MOD. PROGINFORM), che fa parte integrante della presente determinazione;

3) per il finanziamento delle domande per l'attività 2008-2009 presentate dai beneficiari ai sensi del presente bando, vengono destinate risorse pari a Euro 6.500.000,00 a carico della Misura 111 Azione 1 Sottosazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

4) Gli Enti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative informative presentano domanda di aiuto in formato cartaceo alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Corso Stati Uniti 21 Torino a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed, improrogabilmente, entro il 15 settembre 2008 alle ore 12.00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

ALLEGATO 1**REGIONE PIEMONTE****Assessorato Agricoltura, Tutela della flora e della fauna****PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013*****Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale******Misura 111***

***INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INFORMAZIONE
INCLUSA LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE E PRATICHE INNOVATIVE,
RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE***

***AZIONE 1- FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INFORMAZIONE RIVOLTE AGLI ADDETTI
DEI SETTORI AGRICOLO ED ALIMENTARE***

SOTTOAZIONE B) INFORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO

ANNO 2008-2009

BANDO E APERTURA DOMANDE**1. Premessa**

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2007-2013 – Misura 111- Azione 1 e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, sono state emanate le Disposizioni attuative della Misura per il periodo 2007-2013, approvate con DGR n. 40-9204 del 14.7.2008.

Il presente bando è UNICO REGIONALE e stabilisce le risorse disponibili, i criteri e i parametri economici e finanziari per l'accesso al finanziamento previsto dalla Misura 111 – Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo per l'attività 2008-2009.

Per quanto non specificato, si fa riferimento agli aspetti generali del P.S.R., alle disposizioni attuative per l'applicazione della misura, al manuale ARPEA della misura 111 e delle procedure e dei controlli e sanzioni.

2. Risorse finanziarie disponibili

In base alla tabella finanziaria del PSR, la dotazione finanziaria cofinanziata della Misura 111 – azione 1 per il periodo 2007-2013 è di € 19.350.000,00 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale

Le risorse finanziarie disponibili per l'attività 2008-2009 provenienti da fondi comunitari e statali per la misura 111 Azione 1 - Formazione ed informazione nel settore agricolo sono complessivamente di €. 8.000.000,00.

Per la Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, di competenza dell'Assessorato Regionale Agricoltura – Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, vengono destinati € 6.500.000,00.

3. Beneficiari dei contributi.

Enti ed Organizzazioni private che operano nell'ambito delle attività di informazione e diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative.

Gli Enti ed Organizzazioni di cui al paragrafo precedente possono avvalersi di Società od Associazioni che hanno nel loro statuto l'informazione quale scopo di attività e che risultano associate all'Ente od Organizzazione richiedente.

4. Criteri di ammissibilità e requisiti degli Enti ed Organizzazioni richiedenti

Gli Enti ed Organizzazioni richiedenti dovranno fornire garanzia per assicurare il livello qualitativo delle iniziative informative, salvaguardando al massimo livello possibile la coesione sociale ed una equilibrata ripartizione territoriale.

A tale scopo possono utilizzare personale proprio, convenzionato o comandato.

Gli Enti ed Organizzazioni richiedenti devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- struttura organizzativa adeguata così articolata:

- nel proprio statuto o atto costitutivo abbiano tra gli scopi quello dell'informazione o del supporto tecnico agli imprenditori agricoli singoli od associati;
- almeno 4 sportelli informativi ricadenti su almeno 4 province
- almeno 4 tecnici coinvolti nell'attività di informazione;

adeguata capacità di diffusione dell'informazione su tutti i settori produttivi agricoli presenti sul territorio regionale.

5. Criteri di selezione

A. Per la **SCHEDA** di presentazione dell'Ente od Organizzazione:

Parametri	Sotto-parametri	Punti
1. Struttura organizzativa	tecnici coinvolti in programmi di informazione a regia della Regione Piemonte nell'anno 2006 e 2007. N.B.= considerare il numero medio dei tecnici ripartito sui due anni.	1 punto per ogni tecnico 3 punti per ogni tecnico con esperienza almeno triennale in programmi di informazione a regia della Regione Piemonte per un max di 150 punti totali
	sportelli informativi coinvolti nell'attività di informazione come sopra definita.	3 punti per ciascun sportello con un max di 200 punti
2. Provata competenza e capacità a svolgere l'attività di informazione	Diffusione delle informazioni a mezzo stampa nel settore agricolo nell'anno 2007 Copie mensili diffuse	2000-5.000 punti 5 5.001-10.000 punti 10 10.001-15.000 punti 15 15.001-20.000 punti 20 20.001-30.000 punti 25 oltre 30.000 punti 30

Parametri	Sotto-parametri	Punti
	Collaborazioni continuative con periodici esterni realizzate nell'anno 2007	Punti 2 per ciascuna collaborazione fino ad un max di 20 punti
	Pubblicazioni tecniche, bollettini, opuscoli, schede tecniche, newsletter, realizzati in proprio nell'ultimo anno	Punti 2 per ciascun prodotto realizzato fino ad un massimo di 50 punti
	seminari, workshops tematici incontri divulgativi documentabili collegati con le tematiche del PSR organizzati nell'ultimo anno (non devono essere presi in considerazione i corsi di formazione)	Punti 2 Per ciascuna <u>iniziativa</u> fino ad un massimo di 30 punti
	Proprio sito web	Punti 20
3.operatività dimostrata nei confronti di aziende agricole singole ed associate	Numero di aziende agricole piemontesi singole od associate raggiunte dall'attività di informazione realizzata nell'ultimo anno.	Punti (vedi tabella sotto)
4.diffusione dell'informazione nei confronti dei principali settori produttivi agricoli del Piemonte	Numero di settori produttivi agricoli raggiunti dall'attività di informazione nell'ultimo anno, rispetto ai seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - settore zootecnico e foraggero - settore vitivinicolo - settore orticolo - settore frutticolo - settore floricolo - settore seminativi e colture proteoleaginose 	Punti 10 per ciascun settore raggiunto

Tabella operatività

N. Aziende agricole singole	N. aziende agricole associate	Punti
1 - 5000	1 – 20	5
5001 – 10.000	21 – 50	10
10.001 – 15.000	51 – 70	15
15.001 – 20.000	71 – 100	20
20.001-30.000	101 – 200	25
Oltre 30.000	Oltre 200	30

B. Per il PROGETTO INFORMATIVO:a. Tipologie inserite nel progetto informativo

1. organizzazione di incontri informativi e divulgativi, seminari, workshops tematici: **punti 2 per ogni evento** fino ad un massimo di 30 punti.

2. progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter che raggiungano tutte le aziende o cooperative collegate in relazione alle tipologie dei destinatari:

Prodotto riguardante il settore agricolo ed agroalimentare	Punti per ogni prodotto
PUBBLICAZIONI (opuscoli, guide ecc.) Testo a carattere tecnico-divulgativo	5
SCHEDE TECNICHE Monografie riguardanti un singolo prodotto o processo produttivo o una singola problematica	3
BOLLETTINI TECNICI – NEWSLETTERS Testo breve di informazione ed aggiornamento	2

3. progettazione e realizzazione di strumenti informativi multimediali (CD, DVD, Software) che raggiungano tutte le aziende o cooperative collegate in relazione alle tipologie dei destinatari **punti 10 per ogni prodotto.**

4. acquisizione e diffusione di strumenti informativi multimediali (CD, DVD, Software) che raggiungano tutte le aziende o cooperative collegate in relazione alle tipologie dei destinatari **punti 5 per ogni prodotto.**

5. Implementazione e gestione di sito web: **20 punti**

Per l'insieme dei punti 2,3 4 e 5 il punteggio massimo complessivo riconosciuto è di **150** punti.

b. Tematiche affrontate nel progetto informativo

- aspetti ambientali dell'attività agricola:

- 1) condizionalità **punti 15**
- 2) agricoltura biologica, lotta integrata e sistemi di qualità **punti 10**
- 3) attuazione di norme e procedure relativi alla riduzione dell'impatto delle attività agricole e zootecniche sul territorio **punti 15**

- aspetti tecnici (produzioni ecocompatibili, qualità delle produzioni, produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.): **punti 8**

- gestione organizzativa ed economica dell'impresa: **punti 10**

- trasferimento di risultati di ricerca: **punti 10**

- nuove tecnologie di comunicazione e informazione (ICT): **punti 5**

- informazioni relative all'evoluzione normativa: **punti 8**

- gestione sostenibile delle risorse naturali: **punti 8**

- prevenzione di fitopatie e di patologie animali **punti 10**

- aspetti gestionali riferiti al settore della cooperazione agroindustriale ed alimentare **punti 10**

c. Diffusione delle informazioni alle aziende agricole singole ed associate attraverso gli sportelli

N. Aziende agricole singole	N. aziende associate cooperative agricole	Punti
1 - 5000	1 – 20	10
5001 – 10.000	21 - 50	20
10.001 – 15.000	51 - 70	30
15.001 – 20.000	71 - 100	40
20.001 – 30.000	101 – 200	50
Oltre 30.000	Oltre 200	60

d. Collegamento con altri interventi di sviluppo del potenziale umano

Coordinamento con il progetto formativo Misura 111 Azione 1 – Sottoazione A) **punti 20**

6. Tipologie delle iniziative informative ammissibili

L'intervento prevede la trasmissione di informazioni, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, attraverso:

- organizzazione e partecipazione ad incontri informativi e divulgativi, seminari, workshops tematici;
- progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter;
- progettazione e realizzazione o acquisizione di strumenti informativi multimediali (CD, DVD, Software);
- diffusione di informazioni attraverso trasmissioni TV, radio e stampa.
- creazione di un sito web aperto a tutti gli imprenditori agricoli previa registrazione per l'accesso alle informazioni.
- attività di sportello informativo

Per sportello informativo si intende un servizio di informazione offerto dal Beneficiario o richiesto dall'utente con un'attività che va da un minimo di 4 ore ad un massimo di 40 ore alla settimana, con non più di 8 ore al giorno.

Esso comprende attività presso una sede fissa (unità informativa) e contatti con gli imprenditori agricoli direttamente presso le aziende agricole ossia la creazione di una rete di informatori delle notizie che garantiscano un livello minimo di divulgazione e diffusione delle conoscenze a favore di tutte le aziende agricole piemontesi.

Per tale servizio deve essere garantito l'utilizzo di personale tecnico qualificato.

Gli Enti ed Organizzazioni possono organizzare l'attività in base alle esigenze territoriali.

Il servizio di informazione avviene attraverso:

- unità informative intese come unità funzionali autonome aperte al pubblico con targa identificativa dell'Ente od Organizzazione, giorni e orari di apertura nonché recapito telefonico per contatti diretti.

- contatto diretto in azienda intesa come attività svolta su richiesta dell'agricoltore o su iniziativa degli Enti ed Organizzazioni per informare l'agricoltore relativamente a questioni tecniche o di sviluppo aziendale; tale servizio non deve essere in sovrapposizione con il servizio di consulenza aziendale e verrà dimostrato tramite un apposito registro.

I progetti informativi potranno prevedere anche una integrazione con interventi formativi ai sensi della misura 111, Sottoazione A) (Progetti integrati di informazione e formazione).

Gli argomenti riguardano problematiche riferite alle aree di operatività e devono rispondere agli obiettivi specifici della misura.

7. Destinatari dell'informazione agricola

I destinatari sono gli imprenditori agricoli singoli ed associati , addetti e tecnici del settore agricolo ed alimentare.

8. Periodo di svolgimento delle iniziative informative

Le iniziative informative devono essere svolte a partire dalla data di approvazione del Progetto informativo e fino al 31 dicembre 2009.

Gli Enti ed Organizzazioni beneficiari possono dare avvio, a proprie spese, alle iniziative informative anche prima dell'approvazione del Progetto, fermo restando che l'attività già svolta, a seguito di una eventuale rimodulazione o mancata approvazione, potrebbe non essere finanziata.

9. Procedure generali

La gestione di tale sottoazione è prevista in formato cartaceo nella fase iniziale di presentazione dei Progetti informativi per la formazione della graduatoria e, in un secondo momento, in formato cartaceo ed informatico nella fase di approvazione definitiva del Progetto Informativo e nella fase di presentazione e controllo delle richieste di pagamento e di erogazione del contributo.

9.1 Modulistica

La modulistica è redatta dall'Assessorato Regionale Agricoltura – Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo in collaborazione con Arpea e CSI Piemonte.

La modulistica approvata con il presente Bando è la seguente:

- Modello PROGINFORM – Domanda di finanziamento con allegati:

- 1) Scheda di presentazione dell'Ente
- 2) Progetto Informativo.

Ulteriore modulistica potrà essere approvata con successiva Determinazione al momento della formazione della graduatoria.

9.2 Gestione informatica della Misura 111 – Azione 1 del PSR 2007-2013

Per la gestione informatica della Misura 111 – Azione 1 del PSR 2007-2013, è stato predisposto dal CSI Piemonte il Sistemapiemonte per gli Enti od Organizzazioni richiedenti e il Sistema Ruparpiemonte per le Amministrazioni locali (Enti istruttori).

9.3 Costituzione di una posizione in anagrafe

La presentazione di una domanda di aiuto comporta la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto gli Enti od Organizzazioni che partecipano al presente bando dovranno essere iscritti all'anagrafe agricola unica del Piemonte, come previsto dal D.P.R. n. 503/99 e dalla l.r. n. 9/2007.

Gli Enti ed Organizzazioni richiedenti già iscritti e non, dovranno:

- costituire il fascicolo aziendale presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, dove il rappresentante legale dovrà recarsi munito di documento di identità in corso di validità.
Il CAA, scelto liberamente dall'Ente, è tenuto a fornire, a titolo gratuito, il servizio di iscrizione all'anagrafe;

oppure:

- compilare il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm, e trasmetterlo, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, corso Stati Uniti 21, 10128 Torino (fax 011/4325651).

Si fa presente che il legale rappresentante deve essere quello indicato in anagrafe tributaria e che è obbligatorio indicare l'indirizzo di posta elettronica.

9.4 Accesso alla procedura informatica da parte degli Enti ed Organizzazioni richiedenti

Ogni Ente ed Organizzazione richiedente, per l'accesso alla procedura informatica, dovrà utilizzare i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistemapiemonte secondo le seguenti modalità:

1. tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo;
oppure
2. in proprio utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il link : "piano di sviluppo rurale - vai"), previa registrazione al portale.

La registrazione al portale Sistemapiemonte può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/ruar_sistpiem/indexsistp.htm (cliccando il link "Registrazione aziende e privati") oppure utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle camere di commercio italiane.

La procedura di registrazione attribuisce all'Ente un identificativo utente e una password.

9.5. Presentazione della Domanda iniziale di finanziamento

Gli Enti ed Organizzazioni interessati alla programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative informative in agricoltura fanno pervenire in formato cartaceo alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Corso Stati Uniti 21 Torino a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed, improrogabilmente, compreso l'invio a mezzo posta, entro il 15 settembre 2008 alle ore 12.00:

- Modello PROGINFORM - Domanda di finanziamento con indicati i dati e le dichiarazioni del rappresentante legale dell'Ente. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- SCHEDA di presentazione dell'Ente od Organizzazione riportante gli elementi caratterizzanti dell'Ente datata e sottoscritta dal legale rappresentante e attestante la struttura organizzativa e la capacità a svolgere l'attività di informazione.
- PROGETTO INFORMATIVO a preventivo che deve contenere i seguenti elementi:
 - relazione descrittiva che evidenzia gli obiettivi ed il contesto nel quale verrà realizzato il Progetto
 - le tipologie e la quantificazione delle iniziative previste (TABELLA A);
 - il bacino di utenza in senso qualitativo (tipologia di destinatari) e quantitativo;
 - il numero di sportelli informativi da attivare con indicazione del numero di giorni alla settimana e dei tecnici coinvolti relativamente sia alle unità informative sia ai contatti in azienda che si prevede di attivare.
 - la quantificazione e caratteristiche del personale che sarà coinvolto alla realizzazione del Progetto;
 - preventivo di spesa con il dettaglio delle varie voci.
 - le modalità e gli strumenti atti a misurare l'efficacia degli interventi informativi.

Gli Enti ed Organizzazioni beneficiari hanno l'obbligo di:

- organizzare e pubblicizzare attività di sportello informativo per fornire un servizio di informazione aperto a tutti i destinatari della Misura che ne fanno richiesta;
- inserire il logo della Regione Piemonte e della Comunità europea su tutte le iniziative realizzate;
- dimostrare ricadute del progetto sul territorio regionale;
- fornire una informazione neutra, senza commenti o giudizi di parte: nel caso di inosservanza di tale regola la Regione potrà procedere alla riduzione del finanziamento fino alla revoca totale dello stesso in relazione alla gravità dell'infrazione accertata;
- fornire gratuitamente i servizi previsti nell'ambito della misura ai fruitori degli stessi;
- fornire, su richiesta della Regione, servizio di informazione su determinati argomenti.

La Regione – Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo deve essere informata preventivamente su ogni iniziativa.

Pubblicazioni e schede tecniche devono essere sottoposte preventivamente all'approvazione regionale; bollettini tecnici e newsletters devono essere inviati in copia alla Regione contestualmente all'invio agli utenti.

In nessun caso, compresa la spedizione via posta, vengono accettate le domande pervenute oltre i limiti di scadenza e senza la documentazione richiesta o incompleta.

9.6. Applicazione criteri di ammissibilità e di selezione

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura provvederà:

- alla valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti posseduti dal beneficiario.
- a comunicare agli Enti ed Organizzazioni l'avvio del procedimento e l'esito dell'ammissibilità.

Al termine di questa fase, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura istituisce un Comitato di valutazione con INEA Piemonte ed IPLA che provvederà ad effettuare la valutazione delle schede e dei Progetti presentati, applicando i criteri di selezione prima indicati.

Con Determinazione regionale vengono approvati per ogni Ente od Organizzazione i progetti ritenuti ammissibili, ai fini della graduatoria generale.

9.7 Approvazione della graduatoria generale

Al termine dell'attività di valutazione dei progetti, la Regione, con propria Determinazione, procederà alla formazione ed approvazione di una graduatoria unica regionale dei Beneficiari ritenuti ammissibili, ciascuno con la sommatoria dei punteggi ottenuti (A+B).

Sono ammessi al finanziamento gli Enti od Organizzazioni che ottengono un punteggio complessivo (A+B) superiore o uguale a 500 punti.

Il punteggio ottenuto da ciascun Ente ed Organizzazione verrà rapportato ad una percentuale che rappresenta il peso relativo dell'Ente od Organizzazione rispetto a quello degli altri Enti ed Organizzazioni che hanno presentato la domanda.

Qualora la spesa pubblica relativa ai progetti ammissibili alla graduatoria generale superi l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, la spesa richiesta da ciascun Ente sarà ridotta in modo tale da ripartire proporzionalmente le risorse disponibili.

I progetti verranno rimodulati attraverso una negoziazione tra il Comitato e l'Ente ed Organizzazioni beneficiari.

La Regione Piemonte approva, con propria Determinazione, i progetti rimodulati ad ogni Ente.

In base agli esiti della graduatoria, gli Enti od Organizzazioni ritenuti ammissibili dovranno presentare il Progetto approvato ed eventualmente rimodulato in via informatica e cartacea (con le stesse modalità riportate al paragrafo 9.4) entro la data stabilita con successiva Determinazione regionale.

10. Finanziamento.

Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative informative inserite nel Progetto nella misura pari al 100% delle spese rendicontate ed ammesse.

L'erogazione del finanziamento si articola mediante il pagamento di massimo due acconti e del saldo.

Si prevede la seguente procedura di pagamento:

a) Acconti

Dopo l'approvazione del Progetto a ogni Ente od Organizzazione, possono essere erogati fino a due acconti su iniziative concluse od attuate e rendicontate.

Gli Enti beneficiari inoltrano domanda di pagamento di acconti in formato informatico (con le stesse modalità previste al paragrafo 9.4) e cartaceo alla Regione – Direzione Agricoltura, presentando la rendicontazione delle iniziative inserite nel Progetto e concluse (la documentazione di rendicontazione è la stessa prevista per il pagamento del saldo).

La Direzione Agricoltura provvederà a effettuare i controlli amministrativi ed eventualmente in loco richiesti dalla normativa comunitaria e specificati al paragrafo 12 del presente bando e ad inviare in via informatica e cartacea all'ARPEA gli elenchi contenenti i beneficiari e gli importi ammessi alla liquidazione

L'ARPEA provvederà al controllo degli elenchi di liquidazione e a disporre il pagamento.

b) Rendicontazione a consuntivo e saldo.

La rendicontazione e la richiesta di saldo è presentata dai beneficiari alla Direzione Agricoltura entro il 28.2.2010 in formato cartaceo ed informatico.

La rendicontazione comprende:

- Progetto Informativo a consuntivo con il dettaglio di ciascuna iniziativa realizzata.
- Documentazione di spesa: fatture, ricevute, note di addebito, altra documentazione probante. I pagamenti in contanti sono ammessi solo per importi non superiori a € 500,00 (iva inclusa).
I documenti devono essere presentati in copia fotostatica e devono essere QUIETANZATI ovvero contenere il timbro/dicitura "PAGATO" con timbro e firma del soggetto che li ha emessi. Nel caso in cui l'Ente ed Organizzazioni beneficiari non sia in grado di ricevere in tempi utili ai fini della rendicontazione la documentazione di spesa con la quietanza del soggetto che ha emesso il documento e ricevuto il pagamento, è ammessa in alternativa la presentazione della documentazione di spesa con il timbro/dicitura "PAGATO" apposto dell'Ente beneficiario con allegata la copia della documentazione di pagamento relativa (bonifico, assegno, etc.); quest'ultima possibilità non è concessa per i pagamenti in contanti.

Inoltre tutti i documenti devono riportare la dicitura "SPESA RICHIESTA A FINANZIAMENTO AI SENSI DEL PSR 2007-2013 MISURA 111 – AZIONE 1".

Per i pagamenti in contanti, la quietanza consiste nel timbro/dicitura "PAGATO IN CONTANTI" con data, timbro e firma di chi ha emesso il documento.

In sede di controllo in loco, i documenti originali a dimostrazione della realtà della spesa sostenuta e del pagamento effettuato saranno oggetto di verifica. I beneficiari sono quindi tenuti a conservare, per almeno 5 anni dalla data della domanda di pagamento, la documentazione originale a giustificazione dei pagamenti sostenuti in particolare per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese. Il beneficiario deve conservare:

- BONIFICO O RICEVUTA BANCARIA (RIBA) con il riferimento alla fattura/documento probante rendicontati;
- COPIA DELL'ASSEGNO NON TRASFERIBILE E ESTRATTO CONTO CORRENTE BANCARIO DA CUI SI EVINCA IL PAGAMENTO DELLO STESSO;
- BOLLETTINO POSTALE, VAGLIA POSTALE: NELLA CAUSALE DEVE ESSERE RIPORTATO IL RIFERIMENTO ALLA FATTURA O DOCUMENTO DI SPESA PAGATO.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente od Organizzazione di conformità all'originale della documentazione di spesa consegnata per la rendicontazione, contenente l'elenco della documentazione di spesa e la dichiarazione che è stata regolarmente pagata.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente od Organizzazione circa l'ammontare delle spese generali e di progettazione sostenute e liquidabili forfetariamente.

- Dichiarazione del Presidente dell'Ente od Organizzazione circa il regime IVA.

La Direzione Agricoltura provvederà:

- ad effettuare i necessari controlli amministrativi ed in "loco"
- all'approvazione del "progetto informativo" a consuntivo.
- a comunicare agli Enti od Organizzazioni l'esito delle risultanze istruttorie.
- a inviare in via informatica e cartacea all'ARPEA gli elenchi dei beneficiari.

Gli ultimi elenchi devono pervenire in via informatica e cartacea all'ARPEA entro il 30.6.2010.

11. Spesa massima ammissibile del PROGETTO INFORMATIVO e voci di spesa

Viene stabilito un tetto massimo di spesa del Progetto fino al 45% della disponibilità finanziaria.

Nell'ambito del Progetto Informativo, vengono riconosciute le seguenti spese:

- SPESE PER ATTIVITA' DI SPORTELLINO INFORMATIVO

Le spese per attività di sportello informativo inclusa la ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni nel settore agricolo, sono riconosciute nella misura fino a € 150,00/giorno e fino a max 320 giorni/periodo previsto dal presente bando, per ogni sportello informativo attivato.

In ogni caso, le spese per l'attività di sportello informativo possono essere rendicontate da un minimo del 50% e fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del Progetto approvato.

- ORGANIZZAZIONE INCONTRI INFORMATIVI E DIVULGATIVI, SEMINARI E WORKSHOPS
- REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, SCHEDE TECNICHE, DEPLIANT, BOLLETTINI CD-ROM /DVD O ACQUISIZIONE DI SOFTWARE SPECIFICI

Tali spese devono essere congrue e rappresentare un minimo del 10% del totale del Progetto approvato.

Non rientrano le spese per attrezzare eventuali postazioni multimediali (acquisto di PC ed apparecchiature a supporto compreso il software di base) nonché quelle per eventuali collegamenti ad INTERNET (che restano a carico degli interessati).

PARTECIPAZIONE A SEMINARI ED INCONTRI DIVULGATIVI

La partecipazione a seminari ed incontri divulgativi è limitata solamente al personale tecnico qualificato e fino al 3% del totale del Progetto approvato.

Viene riconosciuta la quota di partecipazione e una spesa di gestione amministrativa ed organizzativa fino al 2% della quota di partecipazione.

SPESE GENERALI

Sono riconosciute in modo forfettario per un importo fino al 10% dell'importo totale del Progetto Informativo ammesso a finanziamento.

SPESE DI PROGETTAZIONE COMPRESO IL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Sono riconosciute in modo forfettario nella misura fino al 5% dell'importo totale del Progetto Informativo ammesso a finanziamento.

L'IVA viene riconosciuta solo per i beneficiari che non possono recuperarla, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73 e abbiano sottoscritto l'apposita dichiarazione al momento della richiesta di finanziamento.

12. Controlli e vigilanza

La Direzione Agricoltura della Regione Piemonte è tenuta ad effettuare i seguenti controlli, secondo le disposizioni dei Manuali ARPEA:

- 1) Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande, ai sensi del Reg. 1975/2006 art. 26.
- 2) Controlli in "situ" sulle attività informative
Essi riguardano, ove applicabili, le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative informative e pertanto i funzionari della Direzione incaricati del controllo dovranno redigere apposito verbale di ispezione.
- 3) Controlli in loco da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento, ai sensi del Reg. UE 1975/2006 art. 27-28.
- 4) Verifiche delle dichiarazioni rese (autocertificazioni), ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art. 72, da effettuarsi su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento.

13. Penalità

Qualora il Progetto Informativo venga realizzato parzialmente rispetto a quello approvato sono previste le seguenti penalità:

<u>% di realizzazione del Progetto in termini di spesa</u>	<u>Nel periodo in corso</u>	<u>Nei periodi successivi</u>
Progetto realizzato dal 100% all'75%	nessuna penalità	nessuna penalità
Progetto realizzato dal 74% al 30%	riduzione del 25% della spesa rendicontata ed ammessa	meno 20 punti
Progetto realizzato meno del 30%	nessun finanziamento - vengono recuperati anche gli eventuali acconti già erogati	meno 50 punti

14. Riduzioni, esclusioni e sanzioni

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale, si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali. Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti.

15. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione è ammissibile alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ALLEGATO 2 - MOD. PROGINFORM

Spazio per il protocollo

Alla REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA,
TUTELA DELLA FLORA
E DELLA FAUNA
Direzione Agricoltura
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente a _____
_____ via _____
in qualità di _____ del _____
_____ con sede in _____
via _____ tel. _____ fax _____
codice fiscale o partita iva n. _____
@mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsto dal Reg. CE 1698/2005 art.20 e 21 e dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013, Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo per il finanziamento del Progetto Informativo relativo all'annualità 2008/2009, per un importo complessivo di EURO _____.

A tal fine dichiara:

- che la presente domanda è resa a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 47;
- che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri e rispondenti alla realtà;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR 2007-2013 regionale, del relativo bando e degli obblighi specifici a proprio carico assunti con la presente domanda e, per quanto

- di competenza, del contenuto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili agli interventi e operazioni oggetto della presente domanda, ai sensi del Reg. CE 1698/2005;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR 2007-2013 regionale per accedere ai finanziamenti previsti per la misura 111.1;
 - di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali anche in materia di controlli, riduzioni, esclusioni e sanzioni;
 - di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
 - di essere in regola con i versamenti contributivi e con il pagamento di imposte e tasse;
 - di non aver nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Piemonte, dell'Arpea, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui la domanda presentata non possa essere ammessa al pagamento dell'aiuto per insufficienza di risorse disponibili;
 - di non cumulare i contributi previsti nella presente domanda con altri contributi;
 - di non aver avviato e pagato interventi o operazioni riguardanti il progetto formativo riportato nella presente domanda di contributo;
 - che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi dell'Ente, per le attività di controllo ed ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli ai sensi del Reg. CE 1975/06;
 - di non aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode;
 - di non trovarsi in nessuna delle condizioni sopra esposte che escludono dagli aiuti previsti dalla Misura 111.1.

Inoltre DICHIARA di essere consapevole:

- del fatto che il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art.li 75 e 76 e s.m.i. in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, prevede sanzioni penali nonché il decadimento dai benefici eventualmente conseguiti;
- che l'indicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla presente domanda è obbligatoria, pena la non ammissione al regime di aiuti di cui alla Misura 111.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, in quanto le informazioni ed i dati stessi sono necessari ai fini della valutazione di ammissibilità della domanda;
- che le informazioni ed i dati forniti con la presente domanda, compresi i dati personali, saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed ai regolamenti locali per finalità istituzionali (controllo di ammissibilità delle domande, visite ispettive, controlli, monitoraggi, erogazione dei pagamenti ed adempimenti simili) da parte della Regione Piemonte, dell'Ente istruttore, dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) e degli Enti ed Organismi nazionali e comunitari, in funzione delle rispettive competenze,

autorizzando esplicitamente tale trattamento delle informazioni e dei dati forniti, compresi i dati personali;

- che i dati stessi possono essere comunicati ad altre Istituzioni esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse all'aiuto richiesto con la domanda;
- che sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 del D. Lgs n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente competente;
- che la Regione Piemonte e l'Ente istruttore competente non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque per eventi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- SI IMPEGNA INOLTRE:
- a rispettare le prescrizioni contenute nella normativa prevista dalle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili ai vari interventi realizzati, di cui al Reg. CE 1698/2005 ed alla Misura 111.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. CE 1698/05;
- a rispettare le condizioni di ammissibilità ed obblighi specifici, previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, a seguito della presentazione della domanda;
- ad integrare la presente domanda nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernenti il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE;
- in modo esplicito ad adeguarsi agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda.

ALLEGATI:

- Fotocopia del documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.
- Copia dell'atto costitutivo o dell'ultimo Statuto approvato.
- Scheda di presentazione
- Progetto Informativo completo di Tabella A.

Il Responsabile dell'Ente o Organizzazione

Data _____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Elementi caratterizzanti l'Ente od Organizzazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Sportelli informativi
- Tecnici coinvolti

COMPETENZA E CAPACITA'

- Diffusione delle informazioni a mezzo stampa
- Collaborazioni continuative
- Pubblicazioni tecniche, bollettini, opuscoli
- Seminari, workshops tematici, incontri divulgativi
- Sito web

OPERATIVITA' DIMOSTRATA NEI CONFRONTI DI AZIENDE AGRICOLE

- numero di aziende agricole raggiunte

DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE

- numero di settori produttivi agricoli raggiunti

Il Responsabile dell'Ente o Organizzazione

Data _____

PROGETTO INFORMATIVO

Annualità 2008-2009

Relazione descrittiva

Obiettivi

Contesto

Utenza

Tipologie di iniziative

Tematiche affrontate

Diffusione delle informazioni attraverso gli sportelli

Collegamenti con altre misure del PSR

Strumenti per misurare l'efficacia del progetto

Importo complessivo di spesa (come dettagliato nella Tabella A): Euro _____

Il Responsabile del Progetto

Data _____

TABELLA A

PROGETTO INFORMATIVO ANNUALITÀ 2008-2009.

Ente od Organizzazione

[illegible]

(* 1) attività di sportello informativo 2) organizzazione di incontri e seminari divulgativi, workshop tematici, 3) partecipazione ad incontri o seminari, 4) realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, bollettini, 5) realizzazione o acquisizione di strumenti multimediali (CD-ROM/DVD),

Data_

Firma del Responsabile del Progetto

Codice DA1107

D.D. 29 luglio 2008, n. 556

Norme Tecniche per l'azione 214.1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96. Modifiche e integrazioni agli aggiornamenti 2008 per la parte relativa alla fertilizzazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare le modifiche e integrazioni alle Norme Tecniche relative alla fertilizzazione per l'azione 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007 - 2013, Reg. (CE) 1698/2005 e per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 2200/96, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1401

D.D. 23 giugno 2008, n. 1328

Proroga dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia per il completamento del progetto "Le esperienze di collaborazione pubblico - privato per la realizzazione di opere pubbliche. Triennio 2005/2007." Impegno di spesa di Euro 13.259,04 sul cap. 128482 del bilancio 2008.

Premesso che,

Con Determinazione Dirigenziale n.232 del 6/02/2008, Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica, ha individuato nel profilo professionale documentato dalla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia, il soggetto cui affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto "Le esperienze di collaborazione pubblico - privato per la realizzazione di opere pubbliche. Triennio 2005/2007."

Il progetto si articola nelle seguenti fasi operative:

a) Ricognizione sulla base dati dell'Osservatorio LL.PP. degli interventi programmati facendo ricorso ad eventuali apporti di capitali privati.

b) Creazione di uno specifico database degli interventi suddetti ed elaborazione degli stessi.

c) Invio di un questionario - tipo per l'acquisizione di ulteriori informazioni non desumibili da quelle già in possesso dell'Osservatorio regionale.

d) Predisposizione di una pubblicazione a conclusione dell'attività e relativa divulgazione.

e) Assistenza agli utenti relativamente alla modalità di compilazione dei modelli e alla loro trasmissione.

f) Fase II dello studio "Dalla programmazione all'affidamento di lavori pubblici".

L'affidamento del progetto suddetto, la cui durata complessiva era stata quantificata in un anno per un importo complessivo di euro 19.888,56 (o.f.p. e assicurativi inclusi), era avvenuta mediante la stipula di un contratto di durata quadrimestrale a causa della mancata copertura finanziaria, in quanto l'iter di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente non era giunto a conclusione.

Pertanto, con il contratto rep. n. 13321 del 25/02/2008, approvato con determinazione n. 232 del 06/02/2008, si attribuiva alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento delle fasi a) e b) che rappresentano la condizione indefettibile per una prima valutazione del processo di realizzazione di opere pubbliche mediante forme di partenariato pubblico - privato.

La Determinazione suddetta prevedeva la possibilità di prorogare alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia il contratto per gli ulteriori 8 mesi e per la realizzazione delle fasi progettuali c), d), e), f), nel momento in cui fossero stati messi a disposizione i relativi fondi di bilancio.

Vista la disponibilità dei fondi sul cap. 128482 del bilancio regionale 2008.

Vista la nota Prot. n°43361 del 19/06/2008 con cui la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, ha proposto alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia la proroga.

Tenuto conto che, come espressamente previsto dalla sopra citata lettera la Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia ha apposto la propria firma, accettando la proposta di proroga del contratto;

Tenuto conto che per la realizzazione della fase c) è necessario contattare i responsabili degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti e che nel periodo estivo, dal mese di luglio al mese di agosto, per il normale avvicinarsi delle ferie tale attività sarà impossibile da svolgere, si ritiene necessario sospendere il contratto nei mesi di luglio e agosto. I due mesi di sospensione verranno recuperati dalla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia posticipando la scadenza del contratto al 24 aprile 2009.

Quanto sopra premesso:

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs.163/2006;

Visto l'art.7 del D.Lgs.165/2001

Vista la L.R. n° 13 del 23/05/2008;

Visto l'art.23 della L.R. n. 51 del 08.08.1997;

Vista la D.G.R. n.53-27383 del 17/05/1999;

Vista la D.G.R. n.3 -8950 del 16/06/2008;

determina

- di prorogare alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia, (omissis), e domiciliata ai fini della presente convenzione in Torino, Corso Bolzano n. 44, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, attribuito con contratto rep. n. 13321 del 25/02/2008 ap-

provato con determinazione dirigenziale n. 232 del 06/02/2008;

- di fissare la durata della proroga di cui al punto precedente in 8 mesi a decorrere dal 25/06/2008;
- di sospendere il contratto nei mesi di luglio e agosto posticipandone la scadenza al 24 aprile 2009;
- di riconoscere alla Dott.ssa Emanuela Palmina Aurnia un compenso lordo di euro13.259,04 (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi compresi);
- di impegnare la somma di euro13.259,04 sul capitolo 128482 del bilancio di previsione per l'anno 2008, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 21 luglio 2008, n. 1614

Racca Federica - preso atto della sospensione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di sospendere il contratto stipulato con la signora Racca Federica dal 01.08.2008 al 05.09.2008 posticipandone la scadenza al 25 settembre 2008.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 21 luglio 2008, n. 1615

Mancuso Donatella - preso atto della sospensione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di sospendere il contratto stipulato con la signora Mancuso Donatella dal 01.08.2008 al 05.09.2008 posticipandone la scadenza al 25 settembre 2008.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1504

D.D. 23 luglio 2008, n. 310

L.r. 36/2006, art. 4. D.G.R. 26 - 8736 del 5/05/2008, Allegato A: Disposizioni generali. Autorizzazione regionale provvisoria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Asti all'esercizio dell'attività di intermediazione, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.

Vista la legge regionale 27 novembre 2006, n. 36: "Autorizzazione ed accreditamento dei soggetti operanti sul mercato del lavoro regionale", art. 4, comma 1, 2 e 3;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 che stabilisce,

ai sensi del sopra citato art. 4, la disciplina della procedura relativa alle modalità ed ai termini di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ai soggetti pubblici e privati operanti sul mercato del lavoro regionale, come previsto dall'art. 6, commi 6 e 7, del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

vista l'istanza del 30 maggio 2008, prot. n. 5815//10-7/RE-re, presentata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Asti alla competente Direzione regionale l'11 giugno 2008, prot. n. 24974/DA1504, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

dato atto della comunicazione di avvio del procedimento, effettuata dal Responsabile del procedimento stesso con nota del 2 luglio 2008, prot. n. 26867/DA1504;

dato atto, altresì, della richiesta di integrazione documentale, effettuata dal Responsabile del procedimento con nota del 3 luglio 2008, prot. n. 27072/DA1504, e relativa alla sopra citata istanza;

vista l'integrazione documentale richiesta dalla sopra indicata nota e inviata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Asti il 16 luglio 2008, prot. n. 7729/10.7.RP/ER, acquisita agli atti della competente Direzione regionale il 17 luglio 2008, prot. n. 29086/DA1504;

ritenuto che l'istanza sopra citata, integrata con la documentazione agli atti dell'Amministrazione, soddisfi il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008;

IL DIRETTORE

preso atto della L. R. 51/1997;

conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata D.G.R. 26 - 8736 del 5 maggio 2008;

preso atto di quanto in premessa indicato;

determina

Di autorizzare provvisoriamente la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Asti all'esercizio in Piemonte - nel rispetto della disciplina stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 - all'attività di intermediazione prevista dall'art. 2, comma 2, lettera b), del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i..

Di comunicare il presente provvedimento al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali per l'iscrizione dell'operatore provvisoriamente autorizzato nell'apposita sezione regionale dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro.

La presente determinazione dirigenziale, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Ludovico Albert

Errata corrige

Codice DA1603

D.D. 10 luglio 2008, n. 166

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a. Affidamento di incarico di collaborazione a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 19.843,20 su capitoli del bilancio 2008 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del DOCUP 2000/2006 e del POR FESR 2007/2013.

Nella determinazione dirigenziale in oggetto, pubblicata nel Bollettino Ufficiale parte I-II n. 29 del 17 luglio 2008, a pag 170, colonna destra, il paragrafo con inizio: "Atteso che la durata dell'incarico è complessivamente di 2 anni....."

è stato pubblicato in forma non corretta.

Si procede qui di seguito, pertanto, alla sua ripubblicazione:

Atteso che la durata dell'incarico è complessivamente di 2 anni, ma che le attività dovranno concludersi entro:

- 30 Ottobre 2008 per l'analisi dei consuntivi di gestione, relativi al 2007, dei Gestori che avranno già presentato la documentazione richiesta al completo

- 30 Ottobre 2009 per l'analisi dei consuntivi di gestione, relativi al 2008, dei Gestori che avranno già presentato la documentazione richiesta al completo

- 45 giorni dalla ricezione della documentazione completa per l'analisi dei consuntivi di gestione dei Gestori che non l'abbiano ancora prodotta

che è stato concordato che al pagamento si provvederà entro 60 giorni dalla ricezione della fattura (successiva all'effettuazione della prestazione);

Codice DA1605

D.D. 24 luglio 2008, n. 184

Rapporto annuale sull'artigianato piemontese. Impegno di spesa di euro 9.500,00 (IVA compresa) sul cap. 124115/2008 (assegnazione n. 100479).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare al Dr. Salvatore Cominu, l'incarico per la realizzazione del rapporto annuale sull'Artigianato del Piemonte per l'anno 2008, come specificato in premessa;

di impegnare la somma di 9.500,00 (IVA compresa) sul cap. 124115/2008 (assegnazione 100479), che presenta la necessaria disponibilità;

di approvare lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;

La somma come sopra determinata sarà devoluta al Dr. Salvatore Cominu dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, entro il 30 aprile del 2009, salvo impedimenti non imputabili allo stesso.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento. Qualora

il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice DA1800

D.D. 17 luglio 2008, n. 414

Conferimento di incarico temporaneo all'arch. Andrea Terranova per la riorganizzazione dei contenuti delle sezioni "Cultura" e "Piemonte Feel" del portale Web Istituzionale. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 al cap. 137939/2008.

Visto il programma di attività dell'Assessorato alla Cultura per il triennio 2006-2008 approvato con D.G.R. 51-2926 del 22/5/2006;

che questa Direzione intende procedere alla riorganizzazione dei contenuti, al restyling e all'implementazione dei dati delle sezioni "Cultura" e "Piemonte Feel" del portale Web istituzionale www.regione.piemonte.it ;

che per raggiungere tale obiettivo occorre avvalersi di personale in grado di fornire un supporto specialistico che lo possa predisporre, ricorrendo al conferimento di un incarico temporaneo della durata di mesi tre;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell' 11/3/2008 che prevede tra le possibili esclusioni dal regime previsto dalla L. 24/12/2007, n. 244 in tema di collaborazioni esterne che "Può ritenersi che le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione.....omissis.....non debbano comportare l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del contraente, né obblighi di pubblicità.".

considerato che:

- l'incarico in parola viene affidato per il tempo strettamente necessario alla riorganizzazione delle sezioni "Cultura" e "Piemonte Feel" del portale Web istituzionale www.regione.piemonte.it e ciò in considerazione del fatto che l'attività in argomento non è procrastinabile in quanto necessaria per garantire il raggiungimento di un obiettivo ben preciso ossia migliorare un servizio agli utenti che ricercano informazioni culturali;

- il compenso che verrà corrisposto all'incaricato è di modica entità ma congruo a remunerare la prestazione richiesta in relazione sia al contenuto della prestazione che alla sua durata;

- la Direzione Cultura non dispone al suo interno di professionalità così spiccatamente connotate e quindi idonee a sviluppare l'azione che si intende intraprendere,

visto che è pervenuto il curriculum, conservato agli atti di questa Direzione, dell'Arch. Andrea Ter-

ranova in possesso di comprovata specializzazione universitaria che è stato ritenuto idoneo e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione a ricoprire un incarico per le finalità sopra esposte, ai sensi degli artt 7 e 36 del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazione ed integrazioni, con decorrenza dall' 1/9/2008 fino al 30/11/2008 previa sottoscrizione dell'allegata bozza di contratto e con la corrispondenza del compenso complessivo e onnicomprensivo pari a Euro 5.000,00 comprendente IVA, oneri fiscali e previdenziali;

Visto la bozza di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che prevede in maniera specifica le attività da sviluppare;

Visto l'art. 3, comma 18 della L. 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) e la successiva circolare n. 1725/PRES/DA0500 del 29/1/2008 a firma della Presidente della Regione Piemonte con la quale vengono dettate specifiche norme in tema di pubblicazione dei provvedimenti di conferimento degli incarichi tese all'incentivazione della trasparenza come valore intrinseco dell'azione della Pubblica Amministrazione, per cui si provvederà alla sottoscrizione del contratto solo dopo la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Piemonte all'uopo individuato come strumento informativo-istituzionale;

IL DIRETTORE

vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L. R. n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la L.R. n. 51/97; "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", art. 3 "Distinzione tra ruolo di direzione politico-amministrativa e di gestione amministrativa", art. 22 "Attribuzioni del dirigente" e art. 23 "Competenze del direttore regionale";

vista la legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

viste le Leggi regionali 23 maggio 2008, n. 12 "Legge finanziaria per l'anno 2008" e n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 51 - 2926 del 22/05/2006 "Programma di attività per il triennio 2006-2008. Accantonamenti alla Direzione Beni Culturali per l'anno 2006. Spesa di euro 22.942.000,00";

nell'ambito degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3 - 8950 del 16 giugno 2008 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali: Affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)";

visto il capitolo 137939/2008 "Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale piemontese (l.r. 28/8/78, n. 58 art. 4 e 7)" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità (A. 100148)

determina

di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, all' Arch. Andrea Terranova un incarico temporaneo dall'1/9/2008 al 30/11/2008 per la riorganizzazione delle sezioni "Cultura" e "Piemonte Feel" del portale Web istituzionale www.regione.piemonte.it per una spesa lorda complessiva e onnicomprensiva di Euro 5.000,00 (IVA, oneri fiscali e previdenziali inclusi);

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni cui all'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il contratto di affidamento dell'incarico in argomento sarà stipulato successivamente alla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 18 della L. 244/2007;

Alla spesa complessiva di Euro 5.000,00= (o.f.i.) si fa fronte mediante impegno con la disponibilità finanziaria presente sul cap. 137939/2008 (A. 100148).

Alla liquidazione delle competenze si provvederà con le modalità previste dall' art. 3 dello schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1901

D.D. 23 luglio 2008, n. 213

D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008: "Criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni piemontesi singoli o associati, alle Comunità Montane e alle Comunità Collinari del Piemonte per l'attivazione di progetti in materia di servizio civico delle persone anziane". Approvazione della modulistica e definizione della data entro la quale presentare la domanda.

Visto che la L. R. n. 1/2004 “ Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento ” ha riconosciuto, all’art.13, il ruolo e la funzione che le persone anziane svolgono nella società, promuovendo il servizio civico volontario delle persone anziane al fine di favorire la loro autonomia progettuale e la loro partecipazione alla vita sociale, civile e culturale a garanzia di una migliore qualità della vita nella comunità medesima;

dato atto che con D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008 è stato approvato il bando in materia di servizio civico delle persone anziane, individuando. Ai sensi dell’art.13 della L.R.1/2004, quali destinatari del bando di cui all’Allegato A, secondo i criteri in esso contenuti, i Comuni piemontesi singoli o associati, le Comunità Montane e le Comunità Collinari del Piemonte;

verificato che, a tale scopo, la Giunta regionale ha destinato la somma complessiva di euro 2.500.000,00 (cap.152935/2008, assegnazione n.100692);

rilevato che il provvedimento deliberativo sopra indicato dà mandato al Direttore regionale delle Politiche Sociali di provvedere agli adempimenti conseguenti al bando di cui all’Allegato A, ivi compresi quelli connessi alla relativa modulistica e alla definizione della data entro la quale presentare la domanda;

ritenuto, pertanto, di dare attuazione a tali indicazioni, approvando i seguenti allegati:

- * modello di domanda, allegato 1

- * scheda progettuale, allegato 2

- * relazione finale ed elencazione delle spese sostenute, allegato 3;

ritenuto che alla domanda debbano essere allegati, inoltre:

- * preventivo dettagliato di spesa

- * lettere attestanti l’eventuale adesione al progetto di altri partner;

considerato che le domande dovranno necessariamente essere redatte utilizzando la modulistica appositamente predisposta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore e che sarà causa di esclusione l’assenza della sottoscrizione nelle parti in cui è prevista;

si stabilisce, pertanto, che i progetti redatti secondo le modalità previste dallo schema di domanda, dovranno essere presentati in busta chiusa, recante l’indicazione del mittente e la seguente dicitura:

Bando per l’istituzione di servizio civico delle persone anziane 2008

Tali progetti dovranno pervenire entro la data del 31 ottobre 2008, unicamente a mezzo posta mediante raccomandata A/R, (fa fede la data del timbro postale di invio).

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte

Direzione Politiche Sociali - Settore Programmazione

e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia

e per la qualificazione del personale socio assistenziale

C.so Stati Uniti 1-10128 Torino

Si rende necessario procedere all’impegno della somma di euro 2.500.000,00 sul cap.152935/2008 (as-

segnazione n.100692), a favore dei Comuni piemontesi singoli o associati, delle Comunità Montane e delle Comunità Collinari del Piemonte che presenteranno istanza secondo le modalità previste nell’allegato A alla D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008;

tutto ciò premesso per le motivazioni sopra esposte;

visto il D.lgs. 30/3/2001 n.165;

visto l’art.23 della L.R. n.51/97;

vista la L.R. n.7/2001;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004,

IL DIRETTORE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 49-9267 del 21.07.2008;

determina

- di procedere all’impegno della somma di euro 2.500.000,00 sul cap.152935/2008 (assegnazione n.100692), a favore dei Comuni piemontesi singoli o associati, delle Comunità Montane e delle Comunità Collinari del Piemonte che presenteranno istanza secondo le modalità previste nell’allegato A alla D.G.R. n.49-9267 del 21.07.2008;

- di approvare la seguente modulistica che costituisce parte integrante del presente provvedimento :

- * modello di domanda, allegato 1

- * scheda progettuale, allegato 2

- * relazione finale ed elencazione delle spese sostenute, allegato 3;

- di prevedere che alla domanda debbano essere allegati, inoltre:

- * preventivo dettagliato di spesa

- * lettere attestanti l’eventuale adesione al progetto di altri partner;

- di fissare alla data del 31 ottobre 2008 il termine di presentazione dei progetti di servizio civico volontario delle persone anziane;

- di dare diffusione alla presente determinazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA

(da presentare su carta intestata e sottoscritta
dal legale rappresentante del soggetto attuatore)

(Bando per la concessione di contributi per l'istituzione di un servizio civico per le persone
anziane)

Alla Regione Piemonte
Direzione Politiche Sociali
Settore Programmazione e
Promozione interventi a sostegno
della persona e della famiglia e
per la qualificazione del
personale socio-assistenziale
Corso Stati Uniti 1
10128 TORINO

Domanda di contributo per l'anno 2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ (Prov.) _____
in qualità di legale rappresentante di _____
avente la seguente natura giuridica: _____
e avente sede legale in _____
Comune _____ (Prov.) _____ cap. _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a parziale copertura delle spese previste per
l'attuazione del progetto denominato _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di
falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di aver preso integralmente visione del bando rivolto ai comuni singoli o associati, le
comunità montane e le comunità collinari, avvalendosi anche della collaborazione di altri soggetti
pubblici o privati, senza finalità di lucro operanti sul territorio.

SI IMPEGNA, NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- ❖ a trasmettere, entro 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, la dichiarazione di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese;
- ❖ a trasmettere alla conclusione del progetto, la relazione attestante e le relative spese sostenute a copertura del costo totale del progetto, utilizzando i modelli predisposti dalla Regione Piemonte
- ❖ a conservare agli atti tutta la documentazione concernente la realizzazione del progetto ed a trasmettere la medesima su specifica richiesta della Regione Piemonte;
- ❖ a dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica, nonché sugli eventuali materiali prodotti, riportando il logo regionale e la dicitura “con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte”;

Si allega alla presente

la scheda progettuale redatta su apposito modello predisposto dalla Direzione Politiche Sociali
le lettere di adesione di eventuali partner

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 2

SCHEDA PROGETTUALE

Ente realizzatore o gestore del progetto

Titolo o denominazione progetto

Partecipanti al progetto (partner del progetto e relativo ruolo, con attestazione di collaborazione)

Compiti e ruoli degli anziani nella fase di predisposizione del progetto

Esperienze precedenti (se si quali)

Durata del progetto e data di inizio

Aree di intervento

Finalità

Obiettivi specifici

Numero volontari previsti

Descrizione o articolazione dell'intervento (descrizione delle singole fasi che compongono il progetto, durata, strumenti, eventuali attività formative, presenza di tutor, attività di coordinamento delle attività, ecc)

This image shows a full page of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Preventivo di spesa _ (dettaglio economico allegato)

Criteri di verifica e di valutazione

Finanziamento richiesto alla Regione Piemonte

Cofinanziamento

Totale costo progetto

DATA

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 3**MODELLO DI RELAZIONE FINALE ED ELENCAZIONE SPESE SOSTENUTE**

Ente realizzatore

.....

Titolo del progetto

.....

Area/e di intervento:

- ☐ Attività a favore di minori , disabili, anziani
- ☐ Attività legata a tutela e vigilanza ambientale

Partner

.....

.....

Durata

Data avvio

Data termine

Anziani coinvolti (specificare numero e ruolo)

.....

.....

Obiettivo

.....

.....

.....

Descrizione dell'intervento

.....

.....

.....

Risultati previsti

.....

.....

.....

Risultati ottenuti

.....

.....

.....

Modalità di verifica

.....

.....

.....

Aspetti qualificanti del progetto

.....

.....

.....

Valutazioni e considerazioni finali

.....

.....

.....

Elenco spese sostenute

A) Progettazione, coordinamento e segreteria

descrizione	unita' di costo	Estremi delibera	totale

B) Personale

qualifica	ente di appartenenza	mansioni svolte	costo orario	n: ore	costo complessivo

C) Materiali e/ o attrezzature

descrizione	unita' di costo	estremi	totale

D) Spese di gestione, formative

descrizione	unita' di costo	estremi	totale

E) Varie (altri beni di consumo inerenti all'intervento.)

descrizione	unita' di costo	estremi	totale

COSTO TOTALE SOSTENUTO A + B + C + D + E=

RISORSE

Finanziamento regionale	
Risorse proprie	
Altri finanziamenti pubblici e privati:	
TOTALE	

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità di

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

- nato/a _____ (_____) il _____
 (luogo) (prov) (data)
- residente a _____ (_____) in _____
 (luogo) (prov) (indirizzo)
- legale rappresentante del _____
- con sede in _____
- indirizzo _____
- c.a.p. _____ telefono _____ /fax _____
- email _____
- C.F. dell'Ente _____

titolare del progetto

approvato e finanziato con determinazione dirigenziale n.

DICHARA

- che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte con D.D. n. _____ del _____ per l'attivazione di un progetto denominato servizio civico volontario delle persone anziane ammontante a €, sono stati utilizzati per la realizzazione del progetto stesso, secondo le modalità e le voci di spesa indicate nel modulo in copia allegata;
- che la relativa documentazione contabile, giustificativa delle spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del progetto, sono conservati agli atti dell'ente scrivente, e saranno trasmessi, su specifica richiesta, alla Regione Piemonte.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/03 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Codice DA2015

D.D. 24 luglio 2008, n. 461

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione elenco nominativi dei candidati ammessi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto che risultano in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 2 del bando di concorso approvato con D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 e pubblicato sul BURP n. 9 del 28.2.2008 e G.U. n. 26 del 1.4.2008 secondo l'elenco di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2015

D.D. 24 luglio 2008, n. 462

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Elenco nominativi dei candidati non ammessi.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2001

D.D. 25 luglio 2008, n. 466

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata. Stanziamento della somma di Euro 2.960.000,00=, che trova copertura sul capitolo 165374 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 (cod. SIOPE 1545).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'allegato a) che costituisce parte integrante della presente determinazione e disciplina le modalità di richiesta per il finanziamento dei progetti di ricerca;

- di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno della somma di Euro 2.960.000,00=, che trova copertura sul capitolo 165374 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 (cod. SIOPE 1545), non appena la Giunta regionale provvederà, con apposito atto, alla variazione del Programma Operativo;

- di stabilire che alla spesa residua di Euro 740.000,00=, si provvederà con successivo impegno sul cap. 165374 del bilancio pluriennale per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI

RICERCA SANITARIA FINALIZZATA

I progetti di ricerca ammissibili al finanziamento regionale devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:

Tipologia 1

Progetti riferiti ad attività di ricerca mirata alla riorganizzazione, al monitoraggio funzionale ed alla valutazione del sistema sanitario regionale presentati da singoli ricercatori non universitari e dipendenti a tempo determinato o indeterminato presso: Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere del Piemonte, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte, anche in collaborazione con le Università degli Studi piemontesi.

Tipologia 2

Progetti riferiti ad attività di ricerca sanitaria finalizzata presentati da singoli ricercatori dipendenti a tempo indeterminato presso: Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi piemontesi, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Tipologia 3

Progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza di presentazione del progetto, non strutturati e che svolgano attività di ricerca presso le strutture citate in Tipologia 1 e 2.

Progetti di Tipologia 1

I filoni tematici dei progetti di Tipologia 1 sono i seguenti:

A. Riorganizzazione del sistema socio-sanitario

- A1 Analisi e progettazione di modelli organizzativi integrati per la prevenzione, le cure primarie, l'assistenza specialistica territoriale e ospedaliera
- A2 Promozione della continuità assistenziale e dell'integrazione socio-sanitaria
- A3 Medicina territoriale e buona pratica clinica
- A4 Tutela sanitaria delle fragilità

B. Monitoraggio e valutazione funzionale del sistema socio-sanitario

- B1 I Profili e i Piani di salute, le relazioni sanitarie e le relazioni sullo stato di salute
- B2 Indicatori e traccianti di efficacia e di efficienza
- B3 Indicatori e traccianti della appropriatezza, della sobrietà delle cure, della continuità assistenziale di accettabilità e soddisfazione

Progetti di Tipologia 2

I filoni tematici dei progetti di Tipologia 2 sono i seguenti:

C. Prevenzione e governo dei fattori di rischio in patologia umana. Aspetti epidemiologici e valutazione di efficacia degli interventi sanitari

- C1 Patologie degenerative, metaboliche e autoimmuni
- C2 Patologie tumorali
- C3 Patologie mentali
- C4 Patologie infettive
- C5 Patologie collegate agli ambienti di vita e di lavoro
- C6 Sicurezza alimentare a livello di produzione e di consumo

D. Patogenesi, diagnostica, valutazione di efficacia terapeutica e riabilitazione in patologia umana

- D1 Patologie degenerative, metaboliche e autoimmuni
- D2 Patologie tumorali
- D3 Patologie mentali
- D4 Patologie infettive
- D5 Patologie a preminente genesi ambientale
- D6 Trattamenti rigenerativi

E. Epidemiologia, prevenzione, governo dei fattori di rischio, patogenesi, diagnostica e valutazione di efficacia in patologia e Sanità Pubblica Veterinaria

- E1 Epidemiologia, prevenzione e governo dei fattori di rischio in Sanità Pubblica Veterinaria
- E2 Patogenesi, diagnostica e valutazione di efficacia in patologie infettive, degenerative, metaboliche e autoimmuni e tumorali veterinarie
- E3 Sanità animale, benessere animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Progetti di Tipologia 3

I filoni tematici ammessi sono gli stessi elencati alle Tipologie 1 e 2.

Soggetti presentatori

Tipologia 1: singoli ricercatori non universitari e dipendenti a tempo determinato o indeterminato presso Aziende Sanitarie Regionali, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Tipologia 2: singoli ricercatori dipendenti a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Tipologia 3: singoli ricercatori non strutturati (di età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza di presentazione del progetto), che svolgano attività di ricerca presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Per ricercatori non strutturati si intendono: professori a contratto, assegnisti di ricerca, titolari di borsa di studio o contratti a qualsiasi titolo finalizzati ad attività di ricerca.

L'eventuale finanziamento regionale non potrà essere utilizzato per il pagamento neppure parziale del presentatore responsabile.

Sono esclusi gli studenti delle Scuole di Dottorato e di Specialità.

Presentazione delle richieste

I progetti sono presentati da un singolo presentatore responsabile del progetto. Oltre al ricercatore responsabile, possono partecipare al progetto fino a 5 collaboratori.

Responsabilità, utilizzazione dei risultati e motivi di esclusione dal bando

La responsabilità specifica e di merito dell'esecuzione delle attività di ricerca approvate è del presentatore responsabile che ha proposto il progetto.

L'Ente di appartenenza del presentatore responsabile è destinatario dei finanziamenti erogati ed assume responsabilità sia in ordine al rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti stessi sia riguardo ai compiti di rendicontazione contabile.

Non sono in ogni caso finanziabili spese riconducibili ad attività già realizzate al momento della presentazione della domanda.

La Regione si riserva il diritto di utilizzare i risultati delle ricerche effettuate con i finanziamenti regionali.

La mancata osservanza dei criteri formali e temporali di presentazione del progetto di ricerca comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

La mancata o insufficiente rendicontazione da parte del presentatore responsabile di precedenti progetti finanziati dalla ricerca sanitaria finalizzata (bandi 2003-2006) per i quali è scaduto il termine per la rendicontazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

La mancata o mendace dichiarazione relativa all'esistenza di altri finanziamenti o di potenziali conflitti di interesse per l'Ente destinatario dei finanziamenti e per i soggetti proponenti (presentatore responsabile e collaboratori del progetto) comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

Sono inoltre motivo di automatica esclusione dalla partecipazione al bando:

- a. la partecipazione come presentatore a più di un progetto;
- b. la presentazione di pubblicazioni dei collaboratori o, comunque, di cui il presentatore del progetto non sia co-autore;
- c. la presentazione, sostitutivi di pubblicazioni, di brevetti non PCT;
- d. la presentazione di più di due research letters oppure di più di due brevetti PCT.

Presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati utilizzando il modulo elettronico di richiesta disponibile sul sito web:

<http://www.ricerca-sanitaria-finalizzata.it/>

I progetti devono essere scritti prestando **particolare attenzione** alla:

- articolazione del progetto nelle sezioni indicate;
- articolazione e giustificazione dettagliata del budget richiesto;
- corretta citazione delle pubblicazioni ammissibili (vedi oltre in: Valutazione dei progetti).

In ogni caso dovranno essere attentamente seguite le dettagliate istruzioni contenute nel modulo elettronico. Sarà attiva via e-mail una help-line per assistere i presentatori.

Scadenza della presentazione dei progetti

Le domande dovranno essere presentate per via elettronica ed in versione cartacea.

Versione elettronica

Termine di presentazione: ore **12.00** del giorno **15 Settembre 2008**, ora in cui verrà disattivato l'accesso al sito.

Versione cartacea

Una stampa del modulo elettronico di richiesta (versione cartacea del progetto), firmata in originale dal responsabile e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente destinatario del finanziamento (la domanda in tipologia 3 deve essere controfirmata da un tutor strutturato presso la struttura di afferenza) deve essere trasmessa all'

**Assessorato Tutela della Salute e Sanità
Segreteria del Settore Igiene e Sanità Pubblica**

Corso Stati Uniti n. 1 - 10128 Torino

La versione cartacea dovrà essere recapitata a mano entro le ore **12.00** del giorno successivo alla scadenza di presentazione della domanda per via elettronica, oppure essere spedita entro tale data tramite raccomandata espresso (senza avviso di ricevimento). Nel caso di spedizione postale fa fede il timbro di spedizione. Non saranno prese in considerazione richieste incomplete o pervenute oltre alla scadenza stabilita.

Valutazione dei progetti*Criteri generali*

I progetti verranno valutati da una commissione tecnico-scientifica, nominata dalla Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità.

Nello specifico:

- la congruenza e pertinenza del progetto verranno valutate dalla commissione tecnico-scientifica di cui sopra;
- la validità scientifica e fattibilità del progetto verranno valutate da uno o più esperti anonimi esterni alla struttura del proponente, utilizzando uno score di punteggio standardizzato per garantire obiettività e uniformità di giudizio;
- le pubblicazioni del presentatore responsabile verranno valutate utilizzando il valore di impatto relativo che tiene conto del "ranking" del giornale in una particolare disciplina ("**relative impact factor**"), secondo modalità di valutazione accettate internazionalmente ed in sede locale. Potranno essere presentati, sostitutivi di pubblicazioni, fino a due brevetti PCT (Patent Cooperation Treaty) ad estensione internazionale e fino a due lettere contenenti risultati originali di ricerca. Sono esclusi tutti gli altri brevetti, compresi quelli con U.S. application number. Il punteggio di pubblicazioni, brevetti, lettere presentate in più progetti nell'ambito della stessa Tipologia verrà abbattuto di un fattore di 2 (pubblicazioni presentate in due progetti), di un fattore di 3 (pubblicazioni presentate in tre progetti), ecc.;
- le modalità di calcolo del punteggio delle pubblicazioni verranno dettagliate nel modulo web.

Pubblicazioni ammissibili e modalità di citazione

Verranno valutate le seguenti tipologie di pubblicazione: lavori in extenso (anche fino a due lettere di una pagina contenenti risultati originali di ricerca) pubblicati su riviste scientifiche internazionali con Impact Factor, libri, capitoli di libri. Le citazioni delle pubblicazioni dovranno contenere la sequenza completa di tutti gli autori, titolo completo, nome del giornale abbreviato secondo il formato Medline, anno, volume, prima-ultima pagina (solo prima pagina per giornali on-line).

Nel caso di libri o capitoli su libri, indicare anche la casa editrice e la sua sede.

La non corretta citazione di una pubblicazione porta alla sua esclusione dal computo del punteggio.

Non verranno valutati: abstract di comunicazioni a congressi, anche se pubblicati su supplementi di riviste internazionali; lavori in corso di stampa; pubblicazioni in cui il nome del presentatore è indicato soltanto come membro di “study group” o “working group” e non è indicizzato fra gli autori riportati in PubMed o Medline. Pre-pubblicazioni elettroniche sono ammesse purché presenti su Medline (Epub ahead of print) al momento della presentazione della domanda.

Le pubblicazioni possono anche riguardare tematiche differenti da quelle oggetto del progetto.

Nel prospetto seguente sono riepilogate le condizioni di ammissibilità delle pubblicazioni:

Autori	Ammesse esclusivamente pubblicazioni di cui il presentatore responsabile del progetto è indicizzato fra gli autori riportati in PubMed o Medline (non sono ammesse pubblicazioni in cui il presentatore è indicato solo come membro di uno “study group” o “working group”).
Periodo pubblicazioni	2003-data presentazione domanda
Articoli “in press”	Non ammessi
Pre-pubblicazioni elettroniche (E-Pub ahead of print)	Ammesse: la pubblicazione dev’essere presente su Medline (Epub ahead of print) al momento della presentazione della domanda
Brevetti	Max 2 brevetti PCT (Patent Cooperation Treaty) ad estensione internazionale
Case reports	Non ammessi
Commenti, Commentaries	Non ammessi
Editoriali	Non ammessi
Lettere / Research letters	Max 2 lettere contenenti risultati originali di ricerca
Libri / Capitoli libro	Ammessi
Pubblicazioni in proceedings di congressi (anche se pubblicate su supplementi di riviste internazionali)	Non ammesse
Incroci di pubblicazioni (stessa pubblicazione presentata in più di una domanda dai rispettivi co-autori)	Abbattute di 2,3,4 ecc. volte i punteggi di pubblicazioni presentate in 2,3,4 progetti dai rispettivi co-autori nell’ambito della stessa Tipologia

Criteri specifici

Tipologia 1

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

1. eventuali pubblicazioni scientifiche (fino a 10 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a **cinque pubblicazioni scientifiche** pubblicate dall’anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda;
2. validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 30 dei 100 punti disponibili);
3. congruenza e pertinenza del progetto con i filoni tematici del bando e rilevanza delle ricadute in sanità pubblica (fino a 60 dei 100 punti disponibili).

Tipologia 2

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

1. pubblicazioni scientifiche (fino a 50 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a **otto pubblicazioni scientifiche** pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a 2 pubblicazioni possono essere sostituite da fino a 2 brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare. Qualora le pubblicazioni + brevetti non raggiungano almeno 25 punti su 50, il progetto non sarà ammesso alla valutazione.
2. validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 25 dei 100 punti disponibili);
3. ricadute per il Sistema Sanitario regionale inclusa la produttività scientifica relativa ai precedenti progetti finanziati dalla Regione Piemonte - Ricerca Sanitaria Finalizzata (fino a 25 dei 100 punti disponibili).

Tipologia 3

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

1. pubblicazioni scientifiche (fino a 50 dei 100 punti disponibili). Il ricercatore responsabile deve presentare fino a **otto pubblicazioni scientifiche** pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a 2 pubblicazioni possono essere sostituite da fino a 2 brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare;
2. validità scientifica e fattibilità del progetto (fino a 25 dei 100 punti disponibili);
3. ricadute per il Sistema Sanitario regionale (fino a 25 dei 100 punti disponibili).

I Progetti presentati in tipologia 1, attinenti a tematiche specifiche e collegate al miglioramento delle attività dei Servizi, saranno considerati in un'apposita sezione.

Durata dei progetti

I progetti ammessi al finanziamento avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

Erogazione dei finanziamenti e rendiconto amministrativo-contabile

Il contributo finanziario regionale non potrà superare, di norma, 25.000,00= Euro per progetto.

L'intero finanziamento assegnato alle ricerche approvate e accettate deve essere utilizzato e rendicontato entro i termini stabiliti per l'ultimazione del progetto. Qualora si rendesse necessario procrastinare detto termine, sulla base di motivata richiesta potrà essere prorogato a giudizio dell'Amministrazione regionale.

La quota del finanziamento assegnata ai progetti approvati e accettati, verrà erogata nella misura dell'80%, come prima assegnazione.

È fatto obbligo al responsabile della ricerca di riferire sullo stato di avanzamento dello studio con apposito rapporto da presentare alla Direzione Sanità entro lo scadere del sesto mese dalla comunicazione e accettazione dell'avvenuto finanziamento.

Il restante 20% verrà erogato quando il responsabile del progetto di ricerca invierà alla Direzione Sanità il rapporto finale sui risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute, corrispondente all'intero ammontare della somma finanziata, corredato da apposito dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'Ente destinatario del finanziamento.

Si precisa che qualora il progetto non venisse concluso e rendicontato entro i termini previsti non sarà possibile ottenere l'erogazione della quota a saldo.

L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti di ricerca e i responsabili degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti.

Non sono in ogni caso finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla concessione del finanziamento.

Al termine della ricerca, è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

Non sono ammesse modificazioni al progetto di ricerca che non siano state precedentemente autorizzate dall'Assessorato Tutela della Salute e Sanità.

La Direzione Sanità si riserva la facoltà di effettuare controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

I progetti ammessi al finanziamento, avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

Rendiconto scientifico finale

I risultati finali delle attività di ricerca e di indagine dovranno essere riassunti (max 6.800 caratteri spazi compresi) in un rendiconto scientifico finale utilizzando il modulo elettronico disponibile sul sito web: <http://www.ricerca-sanitaria-finalizzata.it>.

Il rendiconto scientifico finale deve contenere:

1. ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
2. eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, ecc.).

Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto della ricerca dovranno riportare l'indicazione del finanziamento regionale. Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la Regione si riserva il diritto di pubblicare i progetti ed i risultati delle ricerche finanziate nei modi ritenuti più opportuni.

La mancata presentazione del rendiconto scientifico comporta l'esclusione dal finanziamento regionale.

Il rendiconto scientifico finale dovrà essere inoltrato **entro 60 giorni** dalla data di scadenza del progetto.

MODULO RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

**LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO PRIMA DI COMPILARE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL MODULO WEB**

TITOLO DEL PROGETTO: (max. 150 caratteri spazi compresi)

TIPOLOGIA:

CODICE FILONE TEMATICO:

PRESENTATORE RESPONSABILE

Cognome e Nome:

Codice Fiscale:

Qualifica (es: Dirigente Medico, Professore Universitario, Assegnista di Ricerca, ecc):

.....

Ente di appartenenza: Indirizzo:

E-mail:

Telefono (o eventuale cellulare): Fax:

Indirizzo postale (sede di lavoro):

Curriculum vitae (max 1.200 caratteri, spazi compresi):--.....

.....

Qualificazione a svolgere la ricerca (max 400 caratteri, spazi compresi):

.....

COLLABORATORI ALLA RICERCA (max. 5)

<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ente di appartenenza</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>	<i><u>Impegno previsto</u></i> (ore/settimana)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Seguire le istruzioni del modulo web

Progetti di tipologia 1: presentare eventuali (fino a 5) pubblicazioni del responsabile del progetto pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda.

Progetti di tipologia 2: presentare fino a otto pubblicazioni scientifiche del responsabile del progetto pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a due pubblicazioni possono essere sostituite da fino a due brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare. Qualora le pubblicazioni+brevetti non raggiungano almeno 25 punti su 50, il progetto non sarà ammesso alla valutazione.

Progetti di tipologia 3: presentare fino a otto pubblicazioni scientifiche del responsabile del progetto pubblicate dall'anno 2003 e fino al momento della presentazione della domanda. Fino a due pubblicazioni possono essere sostituite da fino a due brevetti con estensione PCT, di cui il presentatore responsabile sia titolare o co-titolare.

Pubblicazioni

Citare le pubblicazioni secondo il formato MEDLINE:

- **Autori (tutti):** Rossi A, Bianchi B, Verdi C, Neri D.;
- **titolo completo;**
- **nome del giornale abbreviato, anno, volume: prima-ultima pagina** (solo prima pagina per giornali on-line).

Nel caso di libri o capitoli su libri, indicare anche la casa editrice e la sua sede.

Brevetti

Citare

- **titolo del brevetto;**
- **nome degli inventori titolari del brevetto;**
- **data e numero di deposito PCT (internazionale).**

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Seguire le istruzioni del modulo web

(max 7.400 caratteri, spazi compresi)

Articolare il programma in:

- ⇒ **contesto e razionale;**
- ⇒ **obiettivi;**
- ⇒ **metodi;**
- ⇒ **risultati attesi;**
- ⇒ **ricadute per il Servizio Sanitario regionale.**

SCHEMA FINANZIARIA*Seguire le istruzioni del modulo web*

TIPO DI SPESA	SPESA PREVISTA	COMMENTI
PERSONALE <i>Se borsa di studio o assegno di ricerca, indicare ammontare annuo lordo; se contratto, indicare spesa oraria e numero di ore richieste; se consulenza indicare la spesa lorda complessiva per ogni consulenza.</i>		
APPARECCHIATURE <i>Di norma il costo non deve essere superiore al 50% del finanziamento ammesso. Indicare tipo, ditta produttrice, costo I.V.A. inclusa</i>		
FUNZIONAMENTO <i>Indicare e giustificare dettagliatamente le singole voci di spesa per qualunque tipo di materiale non inventariabile o servizio.</i>		
MISSIONI <i>Solo se pertinenti alla ricerca e non superiori al 10% del finanziamento ammesso (devono essere preventivamente autorizzate dall'Assessorato Tutela della Salute e Sanità).</i>		
TOTALE		

NOTE: Il contributo finanziario regionale non potrà superare, di norma, 25.000,00= Euro.

FINANZIAMENTI CORRENTI OTTENUTI DAL PRESENTATORE RESPONSABILE E DAI COLLABORATORI DA ALTRI ENTI PER LO STESSO O PER ALTRI PROGETTI

Seguire le istruzioni del modulo web. Compilare accuratamente i campi richiesti e aggiungere righe se necessario.

<i>Ente finanziatore</i>	<i>Titolo e responsabile del progetto</i>	<i>Anno di inizio-fine del progetto</i>	<i>Finanziamento iniziale</i>

NOTA: dichiarare qualunque finanziamento corrente (Ministero della Salute, altri Ministeri, Università/MIUR, COFIN, FIRB, Ex-60%, Centri di Eccellenza, Telethon, AIRC, Fondi EU, Banche e Fondazioni Bancarie, altri fondi) di cui il presentatore e il collaboratore è/sono responsabile/i. Le informazioni ottenute non verranno divulgate ma utilizzate per ottimizzare la programmazione della ricerca sanitaria regionale. Per finanziamento corrente si intende un progetto finanziato attualmente ancora operativo.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SVOLTE CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE (PROGETTI DI RICERCA SANITARIA FINALIZZATA 2002-2007)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Tutti gli autori e titolo completo della pubblicazione</i>	<i>Nome abbreviato della rivista, o casa editrice e sua sede nel caso di libri o cap. su libri</i>	<i>Anno, volume, prima-ultima pagina</i>

NOTA: indicare fino a 8 pubblicazioni in extenso del presentatore responsabile svolte con il contributo della Regione Piemonte (Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata 2002-2007), documentato da ringraziamento. Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la fotocopia della prima pagina e della pagina con i ringraziamenti di ciascuna pubblicazione.

POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Seguire le istruzioni del modulo web

Dichiarare l'esistenza di eventuali possibili conflitti di interesse per il presentatore responsabile, collaboratori e l'Ente destinatario dei finanziamenti.

Per conflitto di interesse si intende una situazione nella quale il comportamento ed il giudizio professionale rispetto ad un interesse primario (es. la validità di una ricerca) tendono ad essere scorrettamente influenzati da un interesse secondario (es. un vantaggio economico, professionale, sociale, ecc.).

In linea generale i ricercatori possono fare riferimento all'appello per la trasparenza e l'indipendenza scientifica della ricerca clinica e di sanità pubblica sottoscritto dal Coordinamento per l'integrità della ricerca biomedica (CIRB), disponibile sul sito internet: <http://www.cirb.it/appello/>.

ATTENZIONE: *la domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti ottenuti dal presentatore o dai collaboratori da altri enti per lo stesso o altri progetti, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.*

ENTE DESTINATARIO DEL FINANZIAMENTO:**INDIRIZZO:****COORDINATE BANCARIE:**⇒ **Banca:**⇒ **Conto corrente:**⇒ **Agenzia:** **ABI:** **CAB:**⇒ **Conto IBAN:***(da utilizzare per l'eventuale erogazione del finanziamento)***FINANZIAMENTO TOTALE RICHIESTO:** **Euro** , =**DURATA DEL PROGETTO (mesi)****Il Responsabile del Progetto**_____
*(Timbro e Firma)***Il Legale Rappresentante dell'Ente**_____
*(Timbro e Firma)***Tutor strutturato**
*(solo per la tipologia 3)*_____
(Qualifica, timbro e firma)

Data:

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 48

Partecipazione al Salone del Restauro che si terrà dal 2 al 5 aprile 2008 - acquisizione spazio plateatico. Impegno di spesa 16.101,12 Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Società Organizzatrice Acropoli S.r.l. per il noleggio degli spazi, pari a circa 130mq;

b) di impegnare a favore della ditta Società Organizzatrice Acropoli S.r.l. Viale Mercanzia - blocco 2B Galleria A n. 70 - I - 40050 Centergross (BO) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 16.101,12 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 16.101,12 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 49

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. S.p.A. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 13.873,20. Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Umberto Allemandi & C. per la realizzazione del seguente materiale:

- Depliant italiano/inglese/francese
- Percorsi di visita
- Coupon
- Prima ristampa percorso di visita in occasione dell'inaugurazione dei Giardini e degli eventi musicali nell'ambito del programma "Musica a Corte" ;

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 13.873,20 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 13.873,20 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 50

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. S.p.A. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 20.400,00 Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Umberto Allemandi & C. per la realizzazione del seguente materiale:

- Depliant per inaugurazione
- Programmi di sala del 22-23/06/07
- Programmi di sala del 6-7 /07/2007
- Depliant it/ing/fra in occasione dell'inaugurazione dei Giardini e degli eventi musicali nell'ambito del programma "Musica a Corte";

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 20.400,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 20.400,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 51

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. S.p.A. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 24.000,00. Capitolo 139374 Assegnazione100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Umberto Allemandi & C. la realizzazione del seguente materiale:

- a. Cartoline per i venerdì della Reggia
- b. Programmi di sala del 7 e 21 settembre 2007
- c. Inviti
- d. Percorsi di visita
- e. Quartini 24 x 34 in occasione dell'inaugurazione dei Giardini e degli eventi musicali nell'ambito del programma "Musica a Corte";

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 24.000,00 Euro al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 24.000,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 52

Affidamento incarico alla ditta Umberto Allemandi & C. S.p.A. per la fornitura del catalogo "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, Magnificenza e Storia di una Corte Europea". Impegno di spesa 19.173,00 . Capitolo 139374 Assegnazione100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Umberto Allemandi & C. la fornitura di n. 1.900 copie del catalogo denominato "la Reggia di Venaria Reale e i Savoia", che sarà posto in vendita presso bookshop della Reggia a favore dei visitatori ovvero destinati ad essere utilizzati quale omaggio in occasione di eventi istituzionali e di rappresentanza;

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 19.173,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 19.173,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 53

Affidamento fornitura depliant, cartelle stampa, copertina da cd, libretto la Venaria Reale, segnalibro e programmi di sala per conferenza stampa in occasione dell'inaugurazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. S.p.A. Allemandi. Impegno di spesa 46.692,00 . Capitolo 139374 Assegnazione100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Ditta Umberto Allemandi & C. S.p.A. per la realizzazione del seguente materiale:

- Depliant a tre ante
- Cartella stampa
- Copertina cd rom
- Libretto "Venaria Reale"
- 1° Programma di sala
- 2° Programma di sala
- Segnalibro

- Inviti in occasione dell'inaugurazione dei Giardini e degli eventi musicali nell'ambito del programma "Musica a Corte";

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 46.692,00 Euro al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 46.692,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 18 marzo 2008, n. 54

Affidamento incarico alla ditta Umberto & C. S.p.A. Allemandi per la fornitura di depliant, brochure per la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 14.976,00. Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Umberto Allemandi & C. S.p.A. la realizzazione del seguente materiale illustrativo:

- n. 100.000 depliant percorso Mostra "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, Magnificenza e Storia di una Corte Europea"

* n. 20.000 depliant Giardini della Venaria e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera contratto;

b) di impegnare a favore della Umberto Allemandi & C. S.p.A., Via Mancini, 8 - 10131 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 14.976,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 14.976,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 58

Affidamento di incarico alla ditta Europaimpanti per manutenzione di impianto di climatizzazione. Impegno di spesa euro 240,00, Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Europaimpanti s.n.c. per garantire una programmata manutenzione degli impianti sia al fine di valutare il corretto funzionamento sia di prevenire guasti dovuti ad un'utilizzazione continua ed ininterrotta per tutti i giorni della settimana.

b) di impegnare a favore della ditta Europaimpanti s.n.c. di Rivardo Passerella & Lovato - Strada Vicinale al Cimitero, 2 - 13875 Ponderano (BI) - (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 240,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere, ora per allora, all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 240,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 59

Affidamento d'incarico alla ditta Euroverde per una serie di interventi di viabilità e la realizzazione di un tratto di viale di raccordo tra la pista esistente e il ponte Amedeo di Castellamonte. Impegno di spesa euro 6.072,00 Capitolo 204704 Assegnazione 100362

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Euroverde s.a.s. per i lavori atti a migliorare la viabilità per l'ingresso alla Reggia e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto;

b) di impegnare a favore della ditta Euroverde s.a.s. di Greco Sergio & C., C.so Moncalieri, 252 int. G - 10133 Torino - (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 6.072,00 al Capitolo 204704 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 6.072,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100362 al capitolo 204704 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 60

Affidamento d'incarico alla ditta Carlo Fiori per la fornitura di composizioni floreali in occasione della giornata inaugurale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 8.679,00. Capitolo 139374 Assegnazione 100257

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa alla ditta Carlo Fiori s.n.c. la fornitura di composizioni floreali in occasione della giornata di inaugurazione della Reggia di Venaria Reale del 12/10/2008 e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera contratto.

b) di impegnare a favore della ditta Carlo Fiori s.n.c. di Stefano Pirollo - C.so Luigi Einaudi, 1 - 10128 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 8.679,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 8.679,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'as-

segnazione n. 100257 al capitolo 139374 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 61

Affidamento d'incarico alla ditta Vivaio Eta Beta per la fornitura di piante acquatiche presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 5.643,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Vivaio Eta Beta la fornitura delle piante acquatiche presso la Peschiera della Reggia di Venaria Reale.

b) di impegnare a favore della ditta Vivaio Eta Beta di Enza Romano, Cascina Gualma, 24 - 15030 Conzano (AL), (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 5.643,00 o.f.i. al Capitolo 204985 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 5.643,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n.100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 62

Affidamento di incarico alla ditta Viviani Sergio per la fornitura di un boiler presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa euro 240,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Viviani Sergio l'incarico per la fornitura ed installazione del boiler elettrico nella Garden House al fine di garantire il flusso di acqua calda ed il funzionamento regolare degli elettrodomestici ivi collocati;

b) di impegnare a favore della ditta Viviani Sergio Via Amendola, 5 10043 Orbassano (TO) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 240,00 al Capitolo 204985 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 240,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 marzo 2008, n. 63

Affidamento di incarico alla ditta Toolbox per la realizzazione di una serie di lavori grafici. Impegno di spesa euro 21.360,00 Capitolo 204985 Assegnazione 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Toolbox la realizzazione di una serie di lavori grafici come meglio descritti nell'allegato lettera contratto che è parte integrante e sostanziale

b) di impegnare a favore della ditta Toolbox di Marcoz Antonio Stefano, Ruelle des Fermes, 4 - 11100 Aosta (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 21.360,00 al Capitolo 204985 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 21.360,00 si farà fronte con le risorse derivanti

dall'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 65

Reggia di Venaria Reale - Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per la fornitura di paline segnaletiche interne alla Reggia, di targhe a bandiera e di un pannello luminoso in plexi per la biglietteria, di pannelli sinottici, nell'ambito del complesso della Reggia - Aggiudicazione provvisoria alla ditta Stadigraf s.a.s.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di approvare il verbale di gara, della seduta tenutasi in data 22 febbraio dell'anno 2008, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, dal quale risulta che la Ditta Stadigraf s.a.s. - Via Al Cerrone 2 - Villar Dora (TO), avendo prodotto l'offerta del prezzo più basso, è stata dichiarata aggiudicataria della procedura negoziata espletata mediante cottimo fiduciario per la fornitura di paline segnaletiche interne alla Reggia, di targhe a bandiera e di un pannello luminoso in plexi per la biglietteria, di pannelli sinottici, nell'ambito del complesso della Reggia di Venaria Reale;

b) di dichiarare la ditta Stadigraf s.a.s. - Via Al Cerrone 2 - Villar Dora (TO), aggiudicataria provvisoria della procedura negoziata espletata mediante cottimo fiduciario per la fornitura di paline segnaletiche interne alla Reggia, di targhe a bandiera e di un pannello luminoso in plexi per la biglietteria, di pannelli sinottici, nell'ambito del complesso della Reggia di Venaria Reale;

c) di demandare agli uffici di competenza, l'acquisizione dei certificati relativi a quanto dichiarato in sede di gara da parte della ditta sopracitata;

d) di rinviare alla stipula del contratto, ad avvenuta acquisizione con esito positivo dei documenti di cui alla lettera c) con apposito provvedimento e di assumere con tale atto anche l'impegno di spesa di Euro 34.680,20 o.f.i. per l'affidamento della fornitura;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 66

Affidamento incarico per la fornitura e le opere necessarie per la sistemazione dei ciotoloni floreali presenti

sulle balaustre esterne della Reggia di Venaria Reale in favore della ditta Vivai Airaudi di Airaudi Mauro e Giuseppe. Impegno di spesa di Euro 7.080,00 o.f.i. Capitolo 139374 - L.R. 27/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Airaudi Mauro e Giuseppe la fornitura di materiali per il giardino a fiori della Reggia di Venaria Reale;

b) di impegnare a favore della ditta Via Lanzo, 24/2 10070 - Robassomero (Torino) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 7.080,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 3.617,69 o.f.i. si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 67

Affidamento incarico per la fornitura di piante, nonché di un lapillo vulcanico e di un'ala gocciolante per irrigazione per i Giardini della Reggia di Venaria Reale in favore della Az. Agricola Reviplant. Impegno di spesa di 13.207,15 Euro Capitolo 139374 L.R. 27/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Azienda Agricola Reviplant S.S. - Strada Revigliasco 360 corrente in Moncalieri (TO) la fornitura di piante, nonché di un lapillo vulcanico e di un'ala gocciolante per irrigazione per i Giardini della Reggia di Venaria Reale;

b) di impegnare a favore della ditta Azienda Agricola Reviplant S.S. - Strada Revigliasco 360 corrente in Moncalieri (TO) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 13.207,15 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 13.207,15 o.f.i. si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 68

Affidamento incarico, ora per allora, per il servizio di imbustamento di n. 70.000 lettere contenenti materiale informativo della Reggia di Venaria Reale in favore della Codess Cultura. Impegno di spesa di Euro 5.760,00 al Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora e per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Codess Cultura Società Cooperativa Corso del Popolo 40 corrente in Mestre (VE) il servizio di imbustamento di n. 70.000 lettere contenenti materiale informativo della Reggia di Venaria Reale.

b) di impegnare a favore della ditta Codess Cultura Società Cooperativa Corso del Popolo 40 corrente in Mestre (VE) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 5.760,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere, ora per allora, all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 5.760,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 69

Affidamento incarico per il noleggio di tavoli per conferenza per la giornata del 15 febbraio 2008, in occasione della visita del Ministro del Lavoro, in favore della ASM - azienda Speciale Multiservizi. Impegno di spesa di 540,00 Euro al Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ASM - Azienda Speciale Multiservizi Viale Buridani 33 corrente in Venaria (TO) il servizio di noleggio di n. 4 tavoli per conferenza in occasione della visita del Ministro del Lavoro Cesare Damiano presso la Reggia di Venaria Reale.

b) di impegnare a favore della ASM - Azienda Speciale Multiservizi Viale Buridani 33 corrente in Venaria (TO) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 540,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 540,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 20 marzo 2008, n. 70

Affidamento incarico per la realizzazione di un allestimento floreale presso la Reggia di Venaria Reale, in occasione della visita del Ministro Damiano, in favore della Fratelli Airaudi. Impegno di spesa di 198,00 Euro Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Fratelli Airaudi la fornitura di un addobbo floreale per la Reggia di Venaria Reale;

b) di impegnare in favore della ditta Fratelli Airaudi s.a.s. di Airaudi Mauro & C. Via Ianzo 24/1

corrente in Robassomero (TO) (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 198,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 198,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 27 marzo 2008, n. 72

Affidamento alla Società Telecontrol Vigilanza S.p.A. del servizio di vigilanza presso la Reggia di Venaria Reale per il periodo 01/01/2008-31/03/2008. Impegno di spesa di Euro 65.297,23 - Capitolo 139374/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di far fronte alla copertura della spettanza relativa all'incarico assunto con la Determinazione n. 168 del 21/12/2007;

- di impegnare l'importo di Euro 65.297,23 sul capitolo 139374/2008;

- di autorizzare le liquidazioni delle spettanze in favore della Società Telecontrol Vigilanza S.p.A. secondo quanto disposto nella lettera d'incarico che si allega alla presente per farne parte integrante;

- che per quanto non diversamente indicato con il presente provvedimento si richiama integralmente quanto disposto con la Determinazione n. 168 del 21/12/2007.

Alla copertura della spesa pari a Euro 65.297,23 si farà fronte sul cap. 139374/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 28 marzo 2008, n. 74

Pianeta Verde - Associazione Culturale di Promozione Sociale. Affidamento di incarico per lo sviluppo di un primo elaborato progettuale finalizzato alla realizzazione di una Macchina Gioco da situare nei Giardini della

**Reggia di Venaria. Impegno di spesa euro 14.400,00 o.f.i.
Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, all'Associazione Culturale di Promozione Sociale "Pianeta Verde" per formulare un preventivo per lo sviluppo di un primo elaborato progettuale finalizzato alla realizzazione di una "Macchina Gioco" da situare nei Giardini e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto;

b) di impegnare a favore all'Associazione Culturale di Promozione Sociale "Pianeta Verde", Via Correggio 4 B - 43030 Basilicanova - (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 14.400,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 14.400,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 31 marzo 2008, n. 75

Affidamento alla Società Telecontrol Vigilanza S.p.A. del servizio di vigilanza presso la Reggia di Venaria Reale per il periodo 01/04/2008 - 31/05/2008. Impegno di spesa di Euro 43.770,67 - capitolo 139374/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Società Telecontrol Vigilanza S.p.A. corrente in C.so Francia, 223 - Cascine Vica - Rivoli (Torino) il servizio di vigilanza presso la Reggia di Venaria Reale con le modalità in premessa indicate per il periodo 01/04/2008 - 31/05/2008 al prezzo orario, al netto del ribasso dell'1% offerto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, di Euro 21,63 oltre IVA per il servizio di vigilanza armata e Euro 14,10 oltre IVA per il servizio di vigilanza non armata;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84 che sarà sottoscritta dal Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale ed altri beni" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa complessiva di Euro 43.770,67 o.f.i., si farà fronte con le risorse del capitolo 139374/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 1 aprile 2008, n. 76

SET UP - Affidamento incarico alla ditta per allestire una serie di moduli per la copertura dalle intemperie. Impegno di spesa euro 18.309,90. Capitolo 204985 Assegnazione 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, alla ditta Set Up s.r.l. Via Brandizzo, 247 - 10088 Volpiano (TO) (omissis) l'incarico di procedere alla fornitura di n. 12 moduli antipioggia, così come meglio descritti nell'allegata lettera, destinati a proteggere i visitatori dalla pioggia e dalle intemperie durante le fasi di attesa alle biglietterie - ingresso Reggia e ingresso Giardini - o comunque nel caso di sosta durante le fasi di accesso al Complesso;

2. di impegnare a favore della ditta Set Up s.r.l. Via Brandizzo, 247 - 10088 Volpiano (TO) (omissis), per l'incarico in oggetto, la somma di 18.309,90 o.f.i. al capitolo 204985 del Bilancio 2008;

3. di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

4. di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 18.309,90 o.f.i. si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 89

Affidamento alla ditta Officina dello Spettacolo s.n.c. per il servizio di illuminazione della Reggia da ottobre a fine marzo. Impegno di spesa euro 25.560,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta Officina Dello Spettacolo s.n.c. l'incarico di garantire l'illuminazione della Reggia di Venaria Reale, come in occasione dell'inaugurazione del Complesso, per il periodo ottobre 2007 - marzo 2008 al fine di offrire ai visitatori un'immagine aulica e barocca della Reggia e ricca di suggestioni visive;

b) di impegnare a favore della ditta Officina Dello Spettacolo s.n.c. di Marco Burgher e Francesco Fassone Arch. - Via Boucheron 6 - 10122 - Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 25.560,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 25.560,00 si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008. 139374, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 90

Affidamento alla ditta Centro Noleggio s.r.l. per il noleggio e allestimento di un padiglione in occasione dell'apertura dei Giardini. Impegno di spesa euro 13.128,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di noleggiare, ora per allora, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, dalla ditta Centro Noleggio s.r.l., una struttura, come meglio descritta nell'allegata lettera d'incarico, da utilizzare nei Giardini della Reggia in occasione dell'apertura

dell'area ai visitatori e da utilizzare per i servizi di accoglienza.

b) di impegnare a favore della ditta Centro Noleggio s.r.l. C.so Taranto, 51 - 10154 Torino (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 13.128,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 13.128,00 si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 91

Gruppo Bodino S.p.A. - Affidamento incarico per allestimento Salone del Restauro di Ferrara dal 2-5 aprile 2008. Impegno di spesa euro 65.220,00 Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla Società Gruppo Bodino S.p.A. Via Pacini, 47 corrente in Torino l'incarico per l'allestimento di uno stand in occasione della XV edizione del Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali presso Ferrara fiere nei giorni dal 2 - 5 aprile 2008;

b) di impegnare a favore della ditta Società Gruppo Bodino S.p.A. Via Pacini, 47 corrente in Torino (omissis), per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 65.220,00 o.f.i al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 65.220,00 o.f.i si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 92

Affidamento di incarico per il servizio di hosting durante la giornata inaugurale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 6.720,00, Capitolo 139374 L.R. 27/2007 art. 1 c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora, e per i presupposti di fatto e di diritto alla ditta Agenzia Uno l'incarico del servizio di hosting durante la giornata inaugurale della Reggia di Venaria Reale e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera contratto;

b) di impegnare a favore della ditta Agenzia Uno s.a.s. di Bonomi e Bonomi, Via Sagliano Micca 3 - 10121 Torino, (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 6.720,00 al Capitolo 139374 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 6.720,00 si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 94

Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione al subappalto in favore della ditta Euroverde s.a.s. di Greco Sergio & C per gli adeguamenti nella sistemazione superficiale del sito, atti a migliorare la fruibilità presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di autorizzare la ditta Geoverde System s.r.l. con sede Via Riva 54 - Fraz. Brusone - Moriondo T.se (TO), aggiudicataria per gli interventi di adeguamenti nella sistemazione superficiale del sito atti a migliorare la fruibilità presso i giardini della reggia di Venaria Reale, ad affidare in subappalto alla ditta Euroverde s.a.s. di Greco Sergio & C. con sede in C.so Moncalieri 252 int. G - 10133 Torino, l'esecuzione di lavori di "stesa inerti, opere a verde Categoria OS24" per l'importo di Euro 25.000,00.

La presente Determinazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 95

Reggia di Venaria Reale. Acquisto dalla Sycomore SA di un Sistema di Radioguide Guidepass, comprensivo di un servizio di assistenza e manutenzione biennale, da utilizzarsi nel Complesso della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa per 61.320,00 euro da capitolo 204985 (assegnazione 100258) e per 10.800,00 euro da capitolo 139374 (capitolo L.R. 27/2007 art. 1 comma 2).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, alla società Sycomore SA, 2 Rue Louis Armand BP 106 - F95604 Eaubonne Cedex Nb 338 642 788, la fornitura di un Sistema Radioguide Guidepass, da utilizzarsi nel Complesso della Venaria Reale, così come meglio descritto:

Fornitura 20 guidepass per 26 contatti	Quantita'
Guidepass trasmettitore con microfono cravatta	20
Guidepass ricevitore con auricolare mono orecchio	520
Valigia di ricarica (36 slots)	15
Istruzioni per l'uso	3

e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera contratto (Allegato A);

b) di affidare altresì alla Sycomore SA, 2 Re Louis Armand BP 106 - F95604 Eaubonne Cedex Nb 338 642 788 l'incarico di manutenzione biennale del Sistema Radioguide Guidepass e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera contratto (Allegato B);

c) di impegnare a favore della Sycomore SA, 2 Re Louis Armand BP 106 - F95604 Eaubonne Cedex Nb 338 642 788, per l'incarico in oggetto, l'importo complessivo di Euro 72.120,00 come di seguito descritto:

- l'importo di 61.320,00 euro, relativo alla fornitura dei Sistemi Guidepass, al Titolo II - Spese d'investimento - capitolo 204985 Assegnazione n. 100258;

- l'importo di 10.800,00 euro, relativo al servizio di manutenzione dei Sistemi Guidepass per un periodo

di due anni, al Titolo I - Spese correnti - di cui al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.;

d) di procedere all'affidamento dell'incarico della fornitura dei Sistemi Guidepass in commento, mediante lettera contratto di cui all'allegato A) allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari a 61.320,00 Euro o.f.i.;

e) di procedere all'affidamento dell'incarico del servizio di manutenzione biennale del Sistema Radioguide Guidepass in commento alla società Sycamore SA, mediante lettera contratto di cui all'allegato B) allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari a 10.800,00 Euro o.f.i.;

f) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento delle forniture e del servizio comunque come meglio descritto nelle allegate lettere contratto (Allegato A e B)

Alla copertura della spesa relativa alla fornitura dei Sistemi Guidepass, quantificata in Euro 61.320,00 si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

Alla copertura della spesa relativa al servizio di manutenzione biennale del Sistema Radioguide Guidepass, quantificata in Euro 10.800,00 si farà fronte con le risorse al capitolo 139374 del Bilancio 2008, ai sensi della L.R. 27/2007 art. 1 c. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 96

Affidamento incarico per la fornitura di 8 tappeti esterni di dimensione adeguata a garantire la copertura del percorso esterno alle biglietterie del Complesso della Reggia di Venaria Reale, in favore della Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. a r.l. Impegno di spesa di Euro 7.848,00 al Titolo II - Spese d'investimento - capitolo 204985 Assegnazione n. 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, alla Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. a r.l. l'incarico per la fornitura di 8 tappeti, così come meglio descritto nell'allegata lettera d'incarico che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tappeti esterni di dimensione adeguata a garantire la copertura del percorso esterno alle biglietterie del Complesso;

b) di impegnare a favore della ditta Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. a r.l. Strada della Pelleina, 22/7 corrente in Torino (omissis) per l'incarico in oggetto, l'importo Euro 7.848,00 al Titolo II -

Spese d'investimento - di cui al capitolo 204985 Assegnazione n. 100258;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 s.m.i. e del D.lgs. 163/2006 s.m.i. sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 7.848,00 o.f.i si farà fronte con le risorse derivanti dall'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 7 aprile 2008, n. 97

T.E.A.R. - Affidamento incarico per la realizzazione di un camino interno agli spazi della caffetteria Garden House. Impegno di di spesa euro 1.179,60. Capitolo 204985 Assegnazione n. 100258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, ora per allora e per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa e come meglio descritto nell'allegato contratto, alla ditta T.E.A.R. di Guidone L. & C. Via Fratelli Bandiera, 17 - corrente in Rivalta (Torino) (omissis) l'incarico di procedere agli interventi di sistemazione nei locali bar dei Giardini denominato Garden House;

b) di impegnare a favore della ditta T.E.A.R. di Guidone L. & C., per l'incarico in oggetto, la somma di 1.179,50 Euro o.f.i al capitolo del 204985 del Bilancio 2008;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto (Allegato A);

Alla copertura della spesa, quantificata in Euro 1.179,50 Euro o.f.i si farà fronte con le risorse derivanti all'assegnazione n. 100258 al capitolo 204985 del Bilancio 2008;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 10 aprile 2008, n. 102

Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Proventi derivanti da visite ed attività. Accertamento integrativo sul conto postale di Euro 2.500.000,00 sul cap. 39700/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di accertare, sulla base dei versamenti effettuati nei primi tre mesi dell'anno in corso e con riferimento alle causali di cui in premessa, una ulteriore previsione di proventi da introitare sul capitolo 39700/2008 di Euro 2.500.000,00 da sommarsi con la precedente somma accertata di Euro 3.250.000,00 e quindi di complessivi Euro 5.750.000,00;

- di attestare che i versamenti a favore della Regione Piemonte delle somme dovute da Codess, Torino Città Capitale, Società Ticket One S.p.A. e da "utenti diversi" per ingressi Giardini e Reggia, dovranno essere effettuati su c/c postale n. 83027268;

- di ragguagliare, alla chiusura dell'anno contabile corrente, il predetto accertamento alla somma complessiva effettivamente introitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 17 aprile 2008, n. 106

Reggia di Venaria Reale - Indizione di procedura da espletarsi, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento di una fornitura ed installazione di arredi ed allestimenti per l'ampliamento dell'attuale caffetteria della Reggia di Venaria Reale, denominata Ufficio del Caffè.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura per l'affidamento di una fornitura ed installazione di arredi ed allestimenti per l'ampliamento dell'attuale caffetteria della Reggia di Venaria Reale, denominata Ufficio del Caffè;

2. di approvare la procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario - ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, 125 e 204 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. e del DPR 28.04.02004 e secondo quanto disciplinato dal D.P.R. 34/2000, dal Decreto 294/2000, dal D.lgs.42/2004 s.m.i. e dal D.P.R. 222/03 - e sulla base del criterio dell'offerta del prezzo più basso, ex Art. 82 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

3. di approvare la Lettera di invito redatta ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., denominato Allegato A;

4. di approvare il "Disciplinare di Gara" redatto ai sensi ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i. denominato Allegato B;

5. di approvare il documento denominato "Capitolato Speciale d'Appalto" redatto ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. denominato Allegato C;

6. di approvare il "Capitolato Tecnico e Prestazionale", redatto ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i. denominato Allegato D;

7. di approvare gli Elaborati Grafici di Progetto, redatti ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i. denominato Allegato E;

8. di approvare la Lista delle Forniture, redatta ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i. denominato Allegato F;

9. di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/04/2008, pena l'esclusione;

10. di trasmettere, per quanto illustrato in premessa, la Lettera di invito, il "Disciplinare di Gara", il documento denominato "Capitolato Speciale d'Appalto", il "Capitolato Tecnico e Prestazionale", gli Elaborati Grafici di Progetto e la Lista delle Forniture alle seguenti ditte:

10.1. Pavan arredamenti mobili d'arte s.n.c. - Torino;

10.2. Lambri s.n.c. - Bovisio Maciago (MI);

10.3. Borgonovo Loris - Cesano Maderno (MI);

10.4. Progetto Lissone S.p.A. - Lissone (MI);

10.5. Camagni Arredamenti s.r.l. - Cantù (CO);

10.6. Galliano Habitat s.r.l. - None (TO);

10.7. Boschis S.P.A. - Torino;

11. di rinviare a ulteriore provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, gli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

12. di rinviare il perfezionamento delle procedure d'impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 384/2001;

La presente Determinazione non comporta nuovi impegni di spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 21 aprile 2008, n. 107

Giardini della Reggia di Venaria Reale - Procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento della fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia - Nomina Commissione Giudicatrice.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. L'esame e la valutazione dell'offerta relativa alla procedura di cui in premessa, e con riferimento a quanto disposto con la Determinazione n. 100 del 09 aprile 2008, è demandato alla seguente Commissione:

1.1. Dott. Alberto Vanelli Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale ed Altri Beni"

1.2. Arch. Maurizio Reggi Esperto Tecnico

1.3. Rag. Luciano Catena Componente

2. di fissare con entro e non oltre il 28 aprile 2008 il limite massimo per l'apertura della busta;

3. di demandare alla Commissione di cui al punto 1. in particolare:

3.1. l' esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara, comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme;

3.2. di provvedere all'esame e alla valutazione dell'offerta, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

3.3. di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

4. nell'adempimento dell'incarico conferito, tutti gli atti e gli adempimenti della Commissione dovranno recare la sottoscrizione di tutti i membri della stessa; le deliberazioni della Commissione devono essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e devono impegnare tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che essi abbiano fatto esplicitamente constatare a verbale il loro dissenso;

5. La data di inizio delle operazioni di gara e l'articolazione dei lavori è demandata alla Commissione;

6. al termine delle operazioni la Commissione deve trasmettere formalmente a questa amministrazione aggiudicatrice gli atti di gara;

7. Il presente atto di nomina, ad avvenuta registrazione del presente provvedimento, deve essere comunicato ai membri della Commissione nominata al punto a.;

8. all'atto dell'accettazione i membri della Commissione devono comunicare a questa amministrazione aggiudicatrice eventuali motivi di incompatibilità, affinché essi vengano adeguatamente valutati per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

9. Il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 22 aprile 2008, n. 109

Conferimento incarico di posizione organizzativa denominata "Responsabile delle procedure amministrative e contabili" alla dipendente Mariacarla Bestazzi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- conferire, per le considerazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile delle procedure amministrative e contabili" alla dipendente Mariacarla Bestazzi a far data dal 23/04/2008 o dall'effettiva presa di servizio, se successiva e con scadenza fissata alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi settori e in ogni caso per un periodo non superiore a quello previsto dal C.C.N.L. delle categorie;

L'originale sottoscritto dal Responsabile è conservato presso la Struttura Flessibile "La Venaria Reale ed altri beni", mentre copia conforme all'originale sarà inviata alle competenti Direzioni per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 (Determinazioni dei dirigenti) del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 23 aprile 2008, n. 110

Approvazione in sanatoria di lettere contratto stipulate con utenti diversi per la concessione in uso temporaneo di spazi e/o locali presso il Complesso monumentale della Reggia della Venaria Reale nei mesi di febbraio e marzo 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in sanatoria, le lettere contratto (agli atti della Struttura), stipulate nei mesi di febbraio e marzo 2008 fra il Responsabile della Struttura Flessibile SF5 "La Venaria Reale ed altri beni" e i sottoelencati concessionari che hanno richiesto l'utilizzo di spazi e locali della Reggia di Venaria Reale per la realizzazione di servizi fotografici matrimoniali e per l'utilizzo di immagini da pubblicare :

Soc. Ebsco Italia s.r.l. - utilizzo fotografia della Reggia per pubblicazione - lettera contratto n. 646/SF5 del 14 febbraio 2008 dell'importo di Euro 250,00;

Sig. Bauchiero Massimo - data evento 29 marzo 2008 - lettera contratto protocollo n. 1327/SF5 del 27 marzo 2008 dell'importo di Euro 150,00;

Sig.na Piteo Miriam - data evento 10 maggio 2008 - lettera contratto protocollo n. 1332/SF5 del 27 marzo 2008 dell'importo di Euro 150,00,

- di confermare che la presente determina non comporta alcun movimento di capitale in quanto i corrispettivi versati dai concessionari dell'importo complessivo di Euro 550,00 sono già stati introitati sul capitolo 39700 "Entrate derivanti dalle attività e dalla fruizione della " Venaria Reale" (Legge Regionale n. 5/2007), accertamento n. 54 di cui alla determina n. 8 del 11/02/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2008.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 24 aprile 2008, n. 111

Giardini della Reggia di Venaria Reale - Procedura di affidamento per la fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia di Venaria Reale - Aggiudicazione provvisoria alla ditta Barbirato Danilo S.a.s. e approvazione verbale di gara.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare il verbale di gara, della seduta tenutasi in data 21 Aprile dell'anno 2008, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, dal quale risulta che la Ditta Barbirato Danilo s.a.s. - Via XXV Aprile, 6/b - Cossato (BI), avendo prodotto l'offerta del prezzo più basso, è stata dichiarata aggiudicataria della procedura negoziata espletata mediante cottimo fiduciario per la fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia di Venaria Reale.

e) di dichiarare la ditta Barbirato Danilo s.a.s. - Via XXV Aprile, 6/b - Cossato (BI), aggiudicataria provvisoria della procedura negoziata espletata mediante cottimo fiduciario per la fornitura ed installazione di pergolati e strutture in legno per esterni da realizzare nei Giardini della Reggia di Venaria Reale;

f) di demandare agli uffici di competenza, l'acquisizione dei certificati relativi a quanto dichiarato in sede di gara da parte della ditta sopraccitata;

g) di rinviare alla stipula del contratto, ad avvenuta acquisizione con esito positivo dei documenti di cui alla lettera c) con apposito provvedimento e di assumere con tale atto anche l'impegno di spesa di Euro 155.280,00 o.f.i. per l'affidamento della fornitura;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 9 maggio 2008, n. 119

Concessione temporanea di spazi e/o locali presso il Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale alla Fiat I&CS s.c.p.a.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Fiat I&CS s.c.p.a l'utilizzo dello spazio individuato nella Reggia: Rondò Alfieriano per la giornata del 14/05/2008 dalle ore 17.30 alle ore 24.00 per lo svolgimento di una cena di gala, con afflusso previsto di circa n. 100 partecipanti;

- di stabilire che il richiedente dovrà versare la somma di Euro 7.000,00 di cui Euro 5.000,00 come corrispettivo e Euro 2.000,00 per rimborso spese;

- il versamento dovrà essere effettuato sul conto della Tesoreria Regionale Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 - Torino - n. 40777516;

- l'importo di Euro 7.000,00 sarà accertato nell'ambito della Determinazione n. 8 dell'11/02/2008 (accertamento n. 54/2008).

- di approvare, per i motivi di cui in premessa, il presente contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 16 maggio 2008, n. 120

Procedura di affidamento, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per la fornitura ed installazione di tutte le opere necessarie all'allestimento della mostra sui manti regali, appartenuti alle ultime Regine di Casa Savoia ed in particolare alla Regina Maria Jose' di Savoia. Importo a base di gara 60.000,00 o.f.e.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura per l'affidamento di una fornitura ed installazione di tutte le opere necessarie all'allestimento della mostra sui manti regali, appartenuti alle ultime Regine di casa Savoia ed in particolare alla Regina Maria Jose' di Savoia.

2. di approvare la procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario - ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, 125 e 204 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. e del DPR 28.04.02004 e secondo quanto disciplinato dal D.P.R. 34/2000, dal Decreto 294/2000, dal D.lgs.42/2004 s.m.i. e dal D.P.R. 222/03 - e sulla base del criterio dell'offerta del prezzo più basso, ex Art. 82 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

3. di approvare la Lettera di Invito, redatta ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., denominata Allegato A;

4. di approvare la "Relazione Descrittiva", redatta ai sensi ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., denominata Allegato B;

5. di approvare la Lista delle Forniture, redatta ai sensi ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., denominata Allegato C;

6. di approvare gli Elaborati Grafici di Progetto, redatti ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., denominati Allegato D;

7. di approvare il "Disciplinare di Gara", redatto ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., denominato Allegato E;

8. di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/05/2008, pena l'esclusione;

9. di trasmettere, per quanto illustrato in premessa, la Lettera di Invito, la "Relazione Descrittiva", la Lista delle Forniture, gli Elaborati Grafici di Progetto e il "Disciplinare di Gara" alle seguenti ditte:

9.1. Eurofiere s.p.A. - Rivoli (TO);

9.2. Bordi Allestimenti s.r.l. - Trofarello (TO);

9.3. Mostre e Fiere S.p.A. - Nichelino (TO);

9.4. Gruppo Bodino S.p.A. - Torino;

9.5. Teatrino s.r.l. - Rivoli (TO);

10. di rinviare a ulteriore provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, gli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

11. di rinviare il perfezionamento delle procedure d'impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 384/2001;

La presente Determinazione non comporta nuovi impegni di spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 19 maggio 2008, n. 121

Concessione temporanea di spazi e/o locali presso il Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale alla NetWork Events Limited.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla NetWork Event Ltd l'utilizzo degli spazi individuati nella Reggia: Galleria di Diana, Rondò Alfieriano, dalle ore 08.00 del giorno 19/05/2008 alle ore 06.00 del giorno 20/05/2008 per lo svolgimento dell'aperitivo e cena di gala con premiazione delle figure femminili leader dell'industria automobilistica europea con afflusso previsto di circa n. 400 partecipanti;

- di stabilire che il richiedente dovrà versare la somma di Euro 25.000,00 di cui Euro 18.000,00 come corrispettivo e Euro 7.000,00 per rimborso spese;

- il versamento dovrà essere effettuato sul conto della Tesoreria Regionale Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 - Torino - n. 40777516;

- l'importo di Euro 25.000,00 sarà accertato nell'ambito della Determinazione n. 8 dell'11/02/2008 (accertamento n. 54).

- di approvare, per i motivi di cui in premessa, il presente contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 23 maggio 2008, n. 122

Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Proventi derivanti da visite ed attività. Accertamento sul conto del Tesoriere di Euro 500.000,00 sul cap. 39700/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di accertare, sulla base dei versamenti effettuati nei primi quattro mesi dell'anno in corso e con riferimento alle causali di cui in premessa, una ulteriore previsione di proventi da introitare sul capitolo 39700/2008 di Euro 500.000,00 da sommarsi alla precedente somma accertata di Euro 500.000,00 e quindi di accertare complessivamente Euro 1.000.000,00;

- di attestare che i versamenti a favore della Regione Piemonte - Struttura Flessibile 05 - delle somme dovute dalla casa Editrice Umberto Allemandi & S.p.A.; dalla Ditta Bar Tabacchi di Barbin Barbara e da Concessionari diversi per l'uso temporaneo di spazi e locali della Reggia, dovranno essere effettuati sul conto corrente della tesoreria regionale n. 40777516;

- di ragguagliare, alla chiusura dell'anno contabile corrente, il predetto accertamento alla somma complessiva effettivamente introitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 28 maggio 2008, n. 123

Procedura di affidamento, da espletarsi mediante cottimo fiduciario, per la fornitura ed installazione di tutte le opere necessarie all'allestimento della mostra sui manti regali, appartenuti alle ultime Regine di Casa Savoia ed in particolare alla Regina Maria Jose' di Savoia. Nomina Commissione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. che l'esame e la valutazione dell'offerta relativa alla procedura di cui in premessa, con riferimento a quanto disposto con Determinazione n. 120 del 16 Maggio 2008, è demandato alla seguente Commissione:

1.1. Dott. Alberto Vanelli Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale ed Altri Beni"

1.2. Dott. Gianbeppe Colombano Esperto Tecnico

1.3. Rag. Luciano Catena Componente

2. di fissare entro, e non oltre, il 30 Maggio 2008 il limite massimo per l'apertura delle buste;

3. di demandare alla Commissione di cui al punto 1. in particolare:

3.1. l' esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara, comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme;

3.2. di provvedere all'esame e alla valutazione dell'offerta, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

3.3. di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

4. che nell'adempimento dell'incarico conferito, tutti gli atti e gli adempimenti della Commissione dovranno recare la sottoscrizione di tutti i membri della stessa; le deliberazioni della Commissione devono essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e devono impegnare tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che essi abbiano fatto esplicitamente constatare a verbale il loro dissenso;

5. che la data di inizio delle operazioni di gara e l'articolazione dei lavori è demandata al Presidente della Commissione;

6. che al termine delle operazioni, la Commissione deve trasmettere formalmente a questa amministrazione aggiudicatrice gli atti di gara;

7. che il presente atto di nomina, ad avvenuta registrazione del presente provvedimento, deve essere comunicato ai membri della Commissione nominata al punto 1;

8. che all'atto dell'accettazione, i membri della Commissione devono comunicare a questa amministrazione aggiudicatrice eventuali motivi di incompatibilità, affinché essi vengano adeguatamente valutati per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

9. che Il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese anno 2007, viene effettuata ai sensi dell'art. 34, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore dal 23/3/2005 e ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Integrativo Regionale 2006.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R., all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2007.

A.S.L. TO4	Totale posti per l'A.S.L. TO 4	2
Unità carente	Crescentino, Fontanetto, Lamporo, Verrua Savoia	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOLONOTTO	Mauro	17,60	37,60
02	LUCCA	Raffaella	16,70	36,70
03	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	15,40	35,40
04	AIELLO	Maria	30,50	30,50
05	CALANDRI	Enrica	10,30	30,30
06	BORSATI	Matteo Gino Luigi	10,00	30,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BARBERO	Riccardo	25,20	45,20
02	MUSTACA	Vincenzo	34,85	34,85
03	RUBINI	Giovanna	14,40	14,40
04	DAVI'	Anna	10,10	10,10

A.S.L. TO4	Totale posti per l'A.S.L. TO4	2
Unità carente	Gassino, Castiglione, Cinzano, Rivalba, San Raffaele Cimena, Sciolze	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	SIVIGLIA	Annunziato	13/05/2002

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GUALTIERI	Paolo	19,70	39,70
02	CATENACCIO	Cinzia	18,80	38,80
03	BOLONOTTO	Mauro	17,60	37,60
04	MIRANTE	Daniela	16,90	36,90
05	AUDANO	Giovanna	16,80	36,80
06	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	15,40	35,40
07	TERLINGO	Vincenzo	12,00	32,00
08	AIELLO	Maria	30,50	30,50

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BARBERO	Riccardo	25,20	45,20
02	GRILLONE	Paolo	19,80	39,80
03	MUSTACA	Vincenzo	34,85	34,85
04	REISOLI MATTHIEU	Fabrizio	11,20	31,20

A.S.L. VCO		Totale posti per l'A.S.L. VCO	2
Unità carente	Arizzano, Aurano, Bee, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Ghiffa, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Verbania, Vignone		
Totale posti per l'Unità carente			2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BIANCHI	Bernardo	01/05/1979
02	MARZILLI	Massimo	18/08/2003
03	PIACQUADDIO	Salvatore	02/08/2004

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARTINOLI	Germana	23,50	43,50
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	15,40	35,40
03	VACCINI	Fabio	13,30	33,30
04	CARTIA	Mario	12,50	12,50

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSCARITOLO	Costantino	25,50	50,50
02	MOSCATELLI	Laura	24,75	44,75
03	YOUSEFI	Javan Mohammad	20,20	40,20
04	REALI	Fabrizio	11,85	36,85
05	MANGLAVITI	Maria	32,10	32,10
06	CAVALLARO	Consolato	15,80	15,80
07	RUBINI	Giovanna	14,40	14,40

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1		6
Unità carente	Acceglio, Busca, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, S. Damiano Macra, Stroppa, Villar S. Costanzo.			
Totale posti per l'Unità carente				1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VALERIANI	Antonella	24,40	44,40
02	RINAUDO	Enrica	17,20	42,20
03	LISANTI	Ettore	19,70	19,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CONDORELLI	Salvatore Claudio Roberto	27,30	27,30
02	RUBINI	Giovanna	14,40	14,40

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1	6
Unità carente	Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARTINI	Giovanni	18,00	38,00
02	CONDORELLI	Salvatore Claudio Roberto	27,30	27,30
03	CAVALLARO	Consolato	15,80	15,80

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1	6
Unità carente	Carrù, Piozzo, Bastia M.vì, Cigliè, Clavesana, Rocca Cigliè, Magliano Alpi, Rocca de Baldi		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CONDORELLI	Salvatore Claudio Roberto	27,30	27,30

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L.CN1.		6
Unità carente	Garessio, Alto, Briga Alta, Caprauna, Ormea, Priola,			

Totale posti per l'Unità carente	1
---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale
01	RUBINI	Giovanna	14,40 14,40

A.S.L. CN1	Totale posti per l'A.S.L. CN1	6
Unità carente	Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale
01	CALANDRI	Enrica	10,30 30,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale
01	CONDORELLI	Salvatore Claudio Roberto	27,30 27,30
02	RUBINI	Giovanna	14,40 14,40

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1	6
Unità carente	Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Igliaio, Leegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CALANDRI	Enrica	10,30	30,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	RUBINI	Giovanna	14,40	14,40

A.S.L. AT		Totale posti per l'A.S.L. AT	1
Unità carente	Agliaio Terme, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Vinchio		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VERGANO	Gianluca	14,20	34,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	27,10	27,10

Domande prive del requisito di iscrizione nella graduatoria unica regionale definitiva, valida per l'anno 2007, così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 12/6/2008.

BIANCHI Bianca
CAREZZANA Monica Giovanna
GIORGIS Donatella
GIUFFRIDA TRAMPETTA Marianna
MARTINI Walter

Domande prive del requisito di iscrizione nella graduatoria dell'Assistenza Primaria valida per l'anno 2007.

DI LUCIANO Michele
RAIA Luigi

Domanda priva del requisito previsto dall'art. 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato e reso esecutivo in data 23/3/2005.

GULLO Alfredo

Domanda non valutabile ambito territoriale richiesto non ricompreso nell'elenco delle zone carenti di Medicina Generale pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 12/6/2008.

VALENTI Daria

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e sanità della Regione Piemonte

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale. D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - BURP n. 9 del 28.2.2008 - G.U. n. 26 del 1.4.2008.

Si invitano i medici sotto elencati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso approvato con D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 a presentarsi alle ore 8,00 del giorno 18 settembre 2008 presso i locali dell'Hotel Royal - C. so Regina Margherita 249 Torino, per sostenere la prova scritta del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale.

Si ricorda che i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido per il riconoscimento (carta di identità, patente rilasciata dalla Prefettura, passaporto, etc).

Si ricorda inoltre ai candidati che non saranno ammessi nei locali sopraindicati a sostenere il concorso in oggetto, successivamente alle ore 9,45

L'inizio della prova concorsuale è fissato per le ore 10,00.

Si specifica inoltre che:

* La prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica.

* I questionari sono inviati dal Ministero della salute in plico sigillato. Il plico sarà aperto il giorno fissato dal Ministero della salute e all'ora prevista per la prova d'esame.

* La prova ha la durata di due ore.

* Durante la prova scritta non e' permesso ai candidati di uscire dai locali in cui si svolge la prova di esame e di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

* I candidati non possono portare con se' appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonche' apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura. A tal riguardo l'Amministrazione regionale comunica che il materiale in argomento verrà ritirato dai funzionari preposti al controllo e declina sin da ora ogni responsabilità per ogni eventuale danno e/o furto che si perpetrasse durante le ore di svolgimento delle prove concorsuali.

* Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti e' escluso dalla prova.

Elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame:

Cognome - Nome

Agnello Elena

Akbari Asbagh Mehdi

Aimone Benedetta

Alba Lorenzo

Amati Annalisa

Apostolo Romina

Arias Odalys

Ariotti Alessandro

Armando Enrico

Astesano Elena

Baima Poma Cinzia

Baravalle Carlo

Benedicti Elisa

Bergallo Letizia

Berger Silvia Maria

Biletta Elena

Binarelli Arianna

Bonfanti Angela

Buffa Annalisa

Campanaro Giovanni

Canceliere Morena

Caldelara Cristina

Candriella Manuela

Capello Federica

Carone Eleonora Gabriella

Casale Giacomo

Cento Davide

Chioli Roberta

Cialdella Giuseppe Fabio

Como Giovanna

Composto Emanuela Renata

Cristofari Francesca

Crola Cristina

Crusiglia Cabodi Daniela

Dadone Silvia

Di Marzio Paolo Gian Antonio

D'agostino Sabrina

D'alfonso Angela

D'ambrosi Andrea

Falconelli Patrizia

Fassi Fabrizio

Ferraris Federica

Fiora Elisa

Fissore Maria Francesca

Forgione Mariarosaria

Fornengo Monica

Franco Ilaria

Fusaro Roberto

Galla Andrea

Garnero Cinzia

Gatti Albertomaria Domenico

Gay Stefano Francesco

Giachino Alda

Gianetto Francesco

Gianoglio Deborah

Giordano Antonia

Giovannone Maria Cristina

Giovenali Vanitha

Giovinazzo Grazia

Golisano Graziella

Grasso Antonina

Greggio Gabriele

Greggio Monica Rolanda

Guidi Carla

Koudiakova Alla

Iacono Fabrizio

La Pasta Filomena

Laska Monika Ewa

Lauro Roberto

Leoncini Barbara

Lutro Antonietta Pasqualina

Magnano Lara

Marini Federica

Marino Stefano

Maisano Orsola

Manicone Rosaria
Manolas Giulio
Marcone Marco
Martina Chiara
Martino Francesca
Masaneo Isabella
Massarotti Milena
Massone Luisa
Mazzarino Alessandro
Migliore Manuela
Milanese Cristina
Mohamud Osman Abdi
Mitu Igor
Mitu Mariana
Morera Raffaele
Morandi Sara
Napoleone Anna
Napolitano Emanuela
Ngae Marthe Annick Christel
Olivero Alda Maria
Osella Marina
Pacetti Fiorella Marta
Palermo Marcello
Palombella Tiziana
Patriarca Paolo
Pelle Emanuela
Pellissetto Cristina
Peretti Marco
Perla Catello
Pesimena Angelo Mirco
Petracchini Massimo
Petrini Simona
Petrov Plamen Yordanov
Piacentino Chiara
Picco Marco
Pilati Emanuela
Pisani Roberta
Poma Alessandra
Pomero Elisa
Ponte Stefano
Ponticelli Giulia
Popescu Amalia
Porcu Anna Laura
Prosperi Porta Ilaria
Prot Sara
Pulselli Giulia
Rabbione Laura
Reggio Luigi
Rende Romina
Renzulli Federico
Restifo Maria Catena
Ricardo Silvia Maria
Riccio Debora
Rizzato Silvana
Ronco Lorenzo Oscar
Rossi Luigi
Rubino Enrico
Ruffoni Matteo
Russo Federica Rita
Russo Luigi
Saita Gaetana Giuseppa
Sala Lisa
Salierno Milena
Salomone Lea

Sanfilippo Ceraso Chiara
Santaniello Giovanna
Scaffidi Runchella Nino
Scaravilli Calogero
Schena Elena
Serraino Cristina
Sesia Cinzia
Sinatra Alfio
Sommo Beatrice
Standoli Antonella
Stola Silvia
Tarallo Francesca
Tescaro Maristella
Testa Elisa
Tinella Ylenia
Trabucco Federico
Tognato Eleonora
Torre Giovanni
Tortolina Giuseppe
Tredici Mirko
Trione Annamaria
Uccellatore Maria Barbara
Urani Paola
Vinay Claudia
Viotto Monica
Vivalda Paola
Vollaro Giulio
Zaino Elena Silvia
Zampella Erika
Zinna' Giuseppe

Il Dirigente del Settore
Patrizia Camandona

Le Determinazioni Dirigenziali Codice DA2015 24 luglio 2008, n. 461 e 462, riferite al presente comunicato sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale alla sezione "Determinazioni" (Ndr)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali



Il grandioso palazzo barocco fu realizzato tra il 1679 e il 1684 da Guarino Guarini, su commissione di Emanuele Filiberto del ramo dei Savoia-Carignano.

L'originale creazione si distingue per l'imponente e sinuosa facciata in mattoni, risolta in un movimentato gioco di linee concave e convesse, e il mirabolante apparato decorativo, ricco di simboli, allusioni e metafore realizzate nell'argilla del cotto a vista.

Nel palazzo nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia.

Il salone centrale ellittico, già destinato alle feste, fu trasformato nel 1848 in Aula del Primo Parlamento Subalpino.

Tra il 1864 e il 1871 il Palazzo fu ampliato per ospitare la nuova Aula del Parlamento Italiano con la costruzione della facciata posteriore, sull'attuale Piazza Carlo Alberto.

Le sale del piano nobile ospitano il Museo del Risorgimento che raccoglie documenti, cimeli, bandiere e dipinti sulla storia d'Italia dalla fine del Settecento alla prima Guerra Mondiale.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco
Redazione Carmen Cimicchi
Rosario Copia, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.